



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 42
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 45
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 47
— Bandi di gara	» 50

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 109
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 111
— Consigli notarili	» 111

Rettifiche	» 111
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 112
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA BRUMMEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 265753 - R.E.A. di Milano n. 1233560
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08527080157

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Alessandro Beccaro Migliorati in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10, 3° piano, per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.900.000.000 a L. 10.000.000.000, mediante utilizzo parziale della voce riserva straordinaria per L. 4.100.000.000 e relativa emissione di quarantunomila azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 cadauna, godimento regolare, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto della società. Delibere inerenti e conseguenti.

2. Proposta di aumento, a pagamento, del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 20.000.000.000, mediante emissione di numero centomila azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000 cadauna godimento regolare da offrire in opzione ai soci, con mandato al Consiglio di amministrazione affinché stabilisca, nel rispetto dello statuto e della legge, modalità e termini per l'esercizio del diritto di opzione nonché per il versamento dei relativi decimi, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto della società. Delibere inerenti e conseguenti.

3. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario in una o più volte, anche convertibile in azioni, anche con metodo indiretto sino ad un importo massimo di capitale deliberato e versato e comunque non superiore a L. 20.000.000.000 per il periodo massimo previsto dalla legge. Delibere inerenti e conseguenti.

4. Proposta di modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, sono legittimati ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano assolto alle condizioni di legge. Cassa incaricata ex art. 2370 del Codice civile: la Banca Popolare di Lodi, sede di Carnago.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Cruciani

S-25436 (A pagamento).

INTERPACK - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Nicaragua n. 7
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 CCLAA di Roma n. 174935/1999
 REA di Roma n. 926777
 Codice fiscale n. 12599540155
 Partita I.V.A. n. 05854491007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il notaio Mario Negro in Roma, via Rubicone n. 8, per il giorno 9 dicembre 1999, alle ore 18, e per il giorno 10 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina di un nuovo ulteriore consigliere.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Castellini

S-25399 (A pagamento).

PCIB EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vicenza n. 5/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la CCLAA di Roma
 al n. 2488/93 del Tribunale di Roma
 Iscritta al R.E.A. Sezione Ordinaria di Roma al n. 768505
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04462921000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 11,30, presso gli uffici della FiderConsult S.r.l. in Roma, via Birmania n. 81, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 dicembre 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consiglieri di amministrazione e del Presidente.
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Remigio David

S-25406 (A pagamento).

ENERBA NATURA - S.p.a.*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci*

I soci e i sindaci della Enerba Natura S.p.a., con sede in Roma, P.zza S. Jacini n. 14/15, codice fiscale n. 05730751004 sono convocati presso lo studio del notaio Spagnoletto in Roma, via G. D'Arezzo n. 16, il giorno 4 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione per l'assemblea straordinaria e alle ore 11,30 per l'assemblea ordinaria, e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1999 stesse ore e luogo, per deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Trasferimento sede;
2. Modifiche degli artt. 3 - 8 - 9 - 12 - 14 - 16 dello statuto sociale.

Assemblea ordinaria:

1. Dimissioni amministratore e nomina nuovo amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 5 novembre 1999

L'Amministratore unico: Andrea Genevois.

S-25407 (A pagamento).

CE.S.I.C.**Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria - S.p.a.**

Montalto Uffugo (CS)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01739910782

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cosenza, corso d'Italia n. 166, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 12, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma punto 2 e deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta modifica art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Francesco Samengo.

S-25408 (A pagamento).

ABB Turati - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 357755 registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02043720164

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15,45 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.770.000.000 a L. 69.620.000.000, da liberarsi interamente mediante conferimento in natura, conseguenti modifiche degli articoli 1 (denominazione sociale), 3 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 4 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Karl Thorolf Damén

S-25409 (A pagamento).

TEATRO OLIMPICO - S.p.a.

Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19

Capitale sociale L. 1.656.000.000

Trib. Roma n. 6047/80

Codice fiscale n. 04881750584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Gentile da Fabriano n. 17/19, il giorno 30 novembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e il giorno 7 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1999;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Lavori di ristrutturazione e piano finanziario conseguente;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina di un componente del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni secondo le norme statutarie.

Il legale rappresentante: avv. Edoardo Pugliese.

S-25410 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Con sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3

Capitale sociale L. 54.467.616.000 interamente versato

Iscritta al n. 8127 del registro delle società

Presso il Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00393350483

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 10, nei locali della banca siti in Palermo, via Mariano Stabile, numeri 123/129 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina di nuovi consiglieri, che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1999;
3. Integrazione degli emolumenti al Consiglio d'amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso:

la sede sociale, le filiali e le agenzie della banca;

la Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l.

Gli azionisti che intendono farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Palermo, 2 novembre 1999

Il presidente: prof. avv. Girolamo Bongiorno.

S-25425 (A pagamento).

AMBROSETTISTRACCIARI

Corriere Italia - S.p.a.

Sede legale in Modena, via delle Nazioni n. 65

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena, registro società n. 31509

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Modena n. 253018

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01930000367

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la filiale di Trofarello (TO), via Molino della Splua n. 2 per il giorno 8 dicembre 1999 ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento;
3. Trasferimento sede sociale e modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Arluno, 5 novembre 1999

L'amministratore delegato: Giacinto La Piccirella.

S-25423 (A pagamento).

BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.

Sede in Marano di Castenaso (BO), via Frullo n. 26

Capitale sociale L. 815.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 11905

Partita I.V.A. n. 00498941202

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione cariche sociali, previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Determinazione dei compensi dei sindaci e degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Marano di Castenaso, 3 novembre 1999

Il consigliere delegato: Nerio Cicotti.

S-25426 (A pagamento).

SARDALEASING**Società di Locazione Finanziaria per Azioni**

Sede legale in Sassari, via IV Novembre n. 27

Capitale sociale L. 49.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3000 del registro delle imprese di Sassari

Iscritta al n. 61925 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Sassari

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 10, presso la sede sociale in Sassari, via IV Novembre n. 27 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli articoli 2400 e 2402 del Codice civile.

All'assemblea hanno diritto di intervento gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di convocazione e che entro lo stesso termine abbiano depositato presso la sede sociale, il Banco di Sardegna S.p.a. o la Banca di Sassari S.p.a. i titoli azionari.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Sebastiano Brusco

S-25430 (A pagamento).

FIMIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Il dott. Ermanno Esposito, in qualità di presidente del Collegio sindacale della Fimin S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli alla via S. Lucia n. 34, convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo e due sindaci supplenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ermanno Esposito

S-25431 (A pagamento).

DIBAQ ITALIA - S.p.a.

Sede in Montemarciano (AN), s.s. 16 Adriatica km 283,432

Capitale sociale L. 6.850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ancona al n. 137283

R.E.A. di Ancona al n. 146526

Tel. 06/78053223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01505300424

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società «Mita S.r.l.» in Jesi (AN), via Cavallotti n. 11, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446;
2. Eventuali e vari.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Roma, 5 novembre 1999

Il delegato: rag. Ubaldo Vecchi.

S-25432 (A pagamento).

ICCREA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Torino n. 146

Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Roma al n. 7498/94 reg. soc.

Codice fiscale n. 04774801007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in Roma, via Torino n. 146, per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nel Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Roma, 5 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Clementi

S-25433 (A pagamento).

NACANCO - S.p.a.

Sede legale in Nogara (VR), via Molino di Sopra n. 64

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 02800670230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 12,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della denominazione sociale. Conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso il Credito Italiano, sede di Verona, ovvero presso le casse sociali.

per mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-25434 (A pagamento).

FARMOGRAFICA - S.r.l.

Sede in Cervia (RA), via G. Di Vittorio n. 121

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5178 registro imprese di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00403630395

Si comunica che è convocata in Cervia (RA), presso lo studio notarile del dott. Giancarlo Pasi, via Circonvallazione Sacchetti n. 99 per i giorni di giovedì 2 dicembre 1999 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo sabato 4 dicembre 1999 stesso luogo ed ora l'assemblea generale dei soci della Farmografica S.r.l. in forma straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile già iscritto nel registro delle imprese di Ravenna il 20 ottobre 1999 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 25 ottobre 1999 n. 251, Parte II;

2. Varie ed eventuali.

Cervia, 5 novembre 1999

L'amministratore unico: Cottignoli Fabio.

S-25438 (a pagamento).

MERIDIANA - S.p.a. - OLBIA

(già denominata FIMPAR - S.p.a. - OLBIA)

Capitale sociale L. 102.066.698.000 interamente versato

Registro imprese n. 4176/1999 Sassari - R.E.A. n. 128928 Sassari

Codice fiscale n. 05875940156

Partita I.V.A. n. 01846710901

Gli azionisti della società Meridiana S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 7 dello statuto in relazione al vincolo di inalienabilità delle azioni emesse in favore del personale dipendente e in relazione all'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;

2. Immissione, in regime di dematerializzazione, dei certificati azionari della società mediante accentramento presso Monte Titoli S.p.a.; presso l'Hotel Luna Lughente, località Pittulongu in Olbia per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione, se necessario.

Gli azionisti sono inoltre convocati in assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero e della durata in carica; determinazione dei relativi compensi;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001; determinazione dei relativi compensi;

3. Disposizione in merito all'acquisto di azioni proprie; presso l'Hotel Luna Lughente, località Pittulongu in Olbia per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 18,30 in seconda convocazione, se necessario.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Olbia, 5 novembre 1999

p. Meridiana S.p.a.
Il presidente: prof. Pietro Guerra

S-25440 (A pagamento).

Procter & Gamble Italia - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 1142/56 Tribunale Roma

Codice fiscale n. 00439220583

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, ore 11 il 29 novembre 1999 (prima convocazione) ed il 30 novembre 1999 (seconda convocazione) medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni in merito ai preposti alle sedi secondarie della società.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea G. Ligi

S-25443 (A pagamento).

FARBANCA - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 71

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 66023/1998

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 71, il 29 novembre 1999 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie inerenti all'ingresso nel Gruppo Caer;
2. Eventuale proroga dei termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e, non essendosi ancora conclusa l'operazione di dematerializzazione dei titoli azionari Farbanca, coloro che ne abbiano diritto a seguito di trasferimento del titolo nominativo effettuato con le altre modalità di cui all'art. 2022 del Codice civile e comunicato alla società mediante raccomandata A.R. pervenuta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Casalecchio di Reno, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Enrico Marrè

S-25441 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.

Torino, corso Emilia n. 6

Capitale sociale L. 123.242.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 786/71

Partita I.V.A. n. 00487990012

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Emilia n. 6, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale del Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. sita in Torino, corso Emilia 6, o presso la Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.a. sita in Milano, via Filodrammatici n. 8.

Torino, 29 ottobre 1999

L'amministratore delegato: dott. Roberto Jorio Fili.

S-25452 (A pagamento).

GEA SERVICE - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Newton n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Milano

al n. 245958/6501/8

Iscritta alla C.C.I.A.A./R.E.A. di Milano al n. 1184463

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07814260159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della GEA Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 12 presso la sede secondaria della società in Roma, via G. Rosaccio n. 33, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1999;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo ed ora.

Roma, 5 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicoletta Giadrossi

S-25454 (A pagamento).

HIGH-POINT RENDEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Crescenzo n. 2

Capitale sociale L. 200 milioni (versati L. 74 milioni)

Codice fiscale n. 12762960156

Partita I.V.A. n. 05818161001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in piazza Navona 49, Roma, presso London Court Italia S.p.a. per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 9 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 luglio 1999, in forma abbreviata; esame della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ex art. 2364 n. 2 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Modifica degli artt. 13 (numero degli amministratori) e 17 (maggioranze per deliberazioni consiliari) dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. High-Point Rendel Italia S.p.a.
Un procuratore: avv. Paolo Criscione

S-25459 (A pagamento).

SAFRA - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), via I Maggio n. 6

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 6924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227190238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1999, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo e determinazione compensi;
2. Esame situazione economico/patrimoniale; deliberare in merito all'art. 2446 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Luigi Foroni.

S-25460 (A pagamento).

MERRILL LYNCH MERCURY ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale € 3.429.000 versati
Registro imprese di Milano n. 25793/99
R.E.A. di Milano n. 1577065
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12700320158

I signori azionisti della Merrill Lynch Mercury Asset Management SGR S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1999, ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un componente del Collegio sindacale;
2. Approvazione della proposta di conferimento di incarico di revisione contabile obbligatoria, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
3. Approvazione della proposta di manleva da parte della società in relazione alle sanzioni amministrative irrogate per violazioni di norme tributarie, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 442;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: dott. Andrea Leoncini

S-25461 (A pagamento).

SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sevardi n. 17
Capitale sociale L. 4.234.667.000 interamente versato
Iscritta al n. 9620 del registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00668990351

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati, presso lo studio del notaio Aloisio, via Sforza n. 4, a Reggio Emilia, in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione del *quorum* deliberativo di assemblea straordinaria con conseguente modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale;
2. Proposta di istituzione di una sede secondaria a Modena con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 2 novembre 1999

Il presidente: Sergio Salsi.

S-25462 (A pagamento).

EMMEBI - S.p.a.

Sede legale in Carvico (BG), via Lecchetto n. 5
Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 18728
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00944240167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Mangili in Bergamo, via G. d'Alzano n. 6/b, in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli articoli 2, 10, 13, 15 e 18 dello statuto sociale; altre modifiche statutarie e adozione di un nuovo testo di statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Emmebi S.p.a.:
avv. Daniel Vonrufs

S-25465 (A pagamento).

FINTORRI - S.p.a. **Consorzio Finanziario e Promozionale del Centro Commerciale di San Leonardo Centro Torri**

Sede in Parma, viale Solferino n. 28
Capitale sociale L. 401.139.000 interamente versato
Iscritta al n. 17366 registro imprese di Parma
Codice fiscale n. 00157890341

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno di domenica 28 novembre 1999 alle ore 19, in prima convocazione presso la sala riunioni del Centro Torri in Parma, via San Leonardo n. 69/a e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per il giorno di martedì 30 novembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 agosto 1999, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata e modifica degli articoli 4, 5, 8, 19, 20, 21, 29, 30, 31 e soppressione dell'art. 10; contestuale proposta di riduzione del capitale sociale da L. 401.139.000 a L. 50.000.000, per esuberanza di liquidità di cassa, e soppressione del Collegio sindacale. Adozione di nuovo testo di statuto sociale coordinato e aderente alla forma della società a responsabilità limitata. Deliberazioni relative;

2. Varie de eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. o presso la Banca Monte Parma S.p.a. entro i termini di legge.

Parma, 4 novembre 1999

Il presidente: rag. Marco Zilioli.

S-25463 (A pagamento).

ETABETA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Angelico n. 90

Capitale sociale L. 3.240.520.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4989/82

Partita I.V.A. n. 01426251003

Avviso convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Etabeta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Angelico n. 90 per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi organi sociali anno 1999;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Giulio Politi.

S-25466 (A pagamento).

SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.

Marsala (TP), viale Olimpia n. 2

Capitale sociale L. 688.393.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Marsala n. 6401

C.C.I.A.A. di Trapani n. 97728

Partita I.V.A. n. 01587200815

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1999, alle ore 16, presso i locali della sede amministrativa siti in Marsala nella via Mario Nuccio n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e relativa relazione;
2. Integrazione nomina di tre membri del Consiglio di amministrazione.

L'amministratore unico: dott. Leonardo Mannone.

S-25494 (A pagamento).

MACCHI - S.p.a.

(già **FAGNANO ENERGIA - S.p.a.**)

Sede in Fagnano Olona, via per Busto Arsizio n. 70

(già Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3)

Capitale sociale L. 3.581.662.000

Registro imprese di Varese n. 33533/99

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Fagnano Olona, via per Busto Arsizio n. 70, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Attribuzione di emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i relativi certificati azionari presso la cassa sociale o presso Interbanca S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ruggero Castiglioni.

S-25492 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Sede legale in Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A

Capitale sociale L. 31.200.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel San Marco, via Emilia n. 142, Pontetaro di Noceto (PR), giovedì 9 dicembre 1999 in prima convocazione, ore 17, venerdì 10 dicembre 1999 in seconda convocazione, ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Aumento da 18 a 22 del numero dei consiglieri e conseguente nomina di quattro consiglieri.

Parte straordinaria:

2. Aumento, scindibile, del capitale sociale da L. 31.200.000.000 a L. 62.400.000.000 mediante emissione di n. 6.240.000 azioni ordinarie, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, primo comma del Codice civile modifiche statutarie conseguenti;

3. Modifica degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 dello statuto sociale e conseguente approvazione del nuovo testo di statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale (Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A) oppure presso le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca del Monte S.p.a.; Cariplo S.p.a.; Banca Regionale Europea S.p.a.; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.; Cassa di Risparmio di La Spezia S.p.a.; Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; Banca di Roma S.p.a.

Pontetaro, 25 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Tabacchi

S-25499 (A pagamento).

CEM**CASA DI CURA S. MARIA DEL POZZO - S.p.a.**

Sede legale in Somma Vesuviana (NA), via Pomigliano n. 40

Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 74/1971 - R.E.A. di Napoli 346130

Codice fiscale n. 03529190633

Partita I.V.A. n. 03040121216

È convocata in prima convocazione per il giorno 28 del mese di novembre 1999 alle ore 23, e in seconda convocazione il giorno 29 del mese di novembre 1999 alle ore 18, presso la sede legale in via Pomigliano n. 40, Somma Vesuviana, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della CEM S.p.a. - Casa di Cura Santa Maria del Pozzo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Autorizzazione all'acquisto ed all'eventuale rivendita di azioni proprie ex articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile, delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 6 dello statuto sociale.

Un amministratore delegato: avv. Sergio Terracciano.

S-25493 (A pagamento).

YAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, vicolo Del Clemente n. 3

Capitale sociale L. 32.170.388.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 9414

R.E.A. di Reggio Emilia n. 146002

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00638290353

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede dell'Università, in Reggio Emilia, viale Allegri n. 15, l'assemblea degli azionisti della società «Yama S.p.a.», in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Informazioni sull'andamento societario;
2. Aumento del numero degli amministratori;
3. Nomina nuovi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Emissione di n. 2 prestiti obbligazionari e deleghe conseguenti:

a) Prestito obbligazionario di lire un miliardo della durata di dieci anni;

b) Prestito obbligazionario di lire sei miliardi della durata di sei anni rimborsabile, anticipatamente, su richiesta degli obbligazionisti, dopo tre anni;

2. Varie ed eventuali.

Le azioni, ai fini della partecipazione, vanno depositate presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data assembleare.

Reggio Emilia, 4 novembre 1999

Il presidente: dott. Carlo Baldi.

S-25516 (A pagamento).

REMU INTERNATIONAL - S.p.a.Sede legale Calcinato, s.s. Padana Superiore n. 314A/B
frazione Ponte San Marco

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 23748/1999

R.E.A. di Brescia n. 408114

Codice fiscale n. 12497490156

Partita I.V.A. n. 02023730985

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Franco Novelli in Milano, piazza della Repubblica n. 26, il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 2 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società, delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compenso liquidatore;
3. Trasferimento sede legale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio: Paolo Milanese.

S-25496 (A pagamento).

COST.E.L. - S.p.a.

Sede in Bellinzago Novarese

Capitale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese Novara n. 10810

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bellinzago Novarese, presso la sede della società, via Libertà n. 207, per il giorno 29 novembre 1999, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Rosanna Barbero.

S-25510 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 37

Capitale sociale L. 19.360.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 39964

Codice fiscale n. 02536400126

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale di Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 37 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 14 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, del debito per le sanzioni amministrative che dovessero essere irrogate ai propri amministratori, rappresentanti e dipendenti, per violazioni di disposizioni tributarie commesse, nello svolgimento delle loro funzioni, senza dolo o colpa grave e delle relative spese legali.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la sede sociale e la Banca Commerciale Italiana.

Malgesso, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. G. E. Dovera

S-25501 (A pagamento).

FINDAC - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Sforza n. 2

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273864

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1254812

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08899830155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1999 alla stessa ora, presso lo studio del liquidatore della società in Dueville (VI), via V. Alfieri n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1997;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
4. Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 ottobre 1999.

Dueville, 29 ottobre 1999

Il liquidatore: rag. Alberto Marena.

S-25497 (A pagamento).

S.I.R.T. - S.p.a.

Società Impianti Risalita Torgnon

Sede Torgnon

Capitale sociale L. 1.324.400.000 elevato a

L. 2.648.800.000 in corso di sottoscrizione

Registro delle imprese di Aosta n. 1068

Codice fiscale n. 00063530075

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 15 presso la Maison de l'Accueil, Place Frutaz in Torgnon, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 maggio 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o la Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Vesan

S-25498 (A pagamento).

OECE INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede legale in Cavezzo (Modena), via Volturmo n. 96

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 33797

Convocazione di assemblea

Il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10, presso lo studio del notaio Italo De Maria in Mirandola (MO), via Curtatone n. 7, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° dicembre 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.020.000.000 a L. 7.320.000.000 mediante parziale utilizzo dei versamenti in conto capitale già raccolti e conseguenti modifiche statutarie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Stefano Antoniazzi.

S-25500 (A pagamento).

SIRO - S.p.a.

Sede in Robilante (Cuneo), Regione Ponte Nuovo

Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1290/2420 registro delle imprese presso CCIAA di Cuneo

Codice fiscale n. 00165200049

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno lunedì 29 novembre 1999 presso la sede sociale in Robilante (CN), Regione Ponte Nuovo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero degli amministratori da cinque a sette, nomina di due nuovi amministratori e attribuzione di cariche;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la filiale di Birsfelden della Banca Cantonale di Basilea Campagna.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta sin d'ora fissata per il giorno martedì 30 novembre 1999 stessa ora e luogo.

Robilante, 3 novembre 1999

L'amministratore delegato: Giordano Gioachino.

S-25502 (A pagamento).

MACO APPAREL - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Ticino n. 50/54

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 56501

Registro Ditte C.C.I.A.A. di Firenze n. 427673

Codice fiscale n. 07373550586

Partita I.V.A. n. 04219000488

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Maco Apparel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione od occorrendo il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima.

Sesto Fiorentino, 25 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marcello Fratini

S-25503 (A pagamento).

FINDAG - S.p.a.

Sede in Torino, via Borgomanero n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Iscrizione registro imprese di Torino n. 3089/84

Codice fiscale n. 04666070018

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale o presso Private Kredit Bank.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Floridia

S-25504 (A pagamento).

A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000. interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, in via Olona n. 2, Milano e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli organi sociali;
2. Determinazione degli emolumenti agli amministratori e sindaci.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Isidoro Albertini

S-25505 (A pagamento).

EUROPA INVESTIMENTI - S.a.p.a. di Stefano Vegni

Sede in Milano, largo Quinto Alpini n. 12

Capitale sociale L. 15.510.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 288.059

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 17,30 in prima adunanza in Milano, largo Quinto Alpini n. 12 presso la sede sociale e per il giorno 14 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda adunanza per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'accomandatario sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999 e bilancio al 30 giugno 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2002.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi agenzia della Banca Commerciale Italiana, del Credito Svizzero e della Banca della Svizzera Italiana.

Milano, 30 ottobre 1999

L'accomandatario unico: dott. Stefano Vegni.

S-25506 (A pagamento).

SICILMARMI - S.p.a.

Sede legale in Alcamo (TP), Contrada Magazzinazzi
Capitale sociale L. 664.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Trapani n. 21505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alessandra Bianchi in viale Stazione n. 21, Massa per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione infrannuale al 30 settembre 1999 e parziale copertura delle perdite esistenti mediante utilizzo di riserve.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 72/1983;
2. Riduzione del capitale sociale a copertura di perdite e sua ricostituzione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Alcamo, 4 novembre 1999

Il presidente: Antonio Caruso.

S-25507 (A pagamento).

CERBAIE - S.p.a.

Sede legale in Pontedera, località Gello, via Calabria n. 1
Capitale sociale € 9.650.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pisa n. 17867
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00371820507

I signori azionisti, i componenti il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pontedera (PI), località Gello, via Calabria n. 1 alle ore 16 del 15 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione indirizzo della sede sociale da via Calabria n. 1, a via Molise n. 1.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente dell'assemblea;
2. Determinazione del compenso al Consiglio d'amministrazione in carica;
3. Nomina dei componenti il Consiglio d'amministrazione per il triennio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002;
4. Determinazione del compenso al Consiglio d'amministrazione per il triennio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002;
5. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giovanni Giorgi

C-28561 (A pagamento).

FASTWEB - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Bossi n. 4
Capitale L. 30.000.000.000 - Versato L. 9.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12911990153

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Fastweb S.p.a. è convocata in Milano, piazzetta Bossi n. 4, il 29 novembre 1999 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 novembre 1999 alle ore 13,45 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Esame di un piano assicurativo «Directors and Officers Liability»; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale o istituti incaricati.

Milano, 26 ottobre 1999

L'amministratore delegato: ing. Silvio Scaglia.

S-25513 (A pagamento).

CERAMICHE COTTO EMILIANO CO.EM. - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 31398
Codice fiscale n. 01927780369

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Pincelli & Associati in Sassuolo (MO), via Racchetta n. 2, per il giorno 1° dicembre 1999, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento gratuito di capitale sociale da L. 19.000.000.000 a L. 19.235.240.000;
3. Ulteriore aumento del capitale sociale da L. 19.235.240.000 a L. 23.235.240.000 a pagamento mediante emissione di n. 400.000 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna con un sovrapprezzo di L. 7.500 per azione;
4. Conversione del capitale sociale in 12.000.000 di Euro con fissazione del valore nominale di un'azione in un Euro;
5. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Roteglia, 2 novembre 1999

L'amministratore delegato: Selmi dott. Alberto.

C-28583 (A pagamento).

MURRAY EUROPE - S.p.a.

Sede in Trezzano s/Naviglio (MI), via Boccaccio n. 1
 Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03790720159
 Registro imprese di Milano n. 177408

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Brughiero (MI), viale Lombardia n. 51 per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Integrazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Vincenzo Giannelli

S-25540 (A pagamento).

PILA - S.p.a.

Sede Gressan, frazione Pila
 Capitale sociale L. 9.850.000.000
 Registro imprese di Aosta n. 341
 Codice fiscale n. 00035130079

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società siti in Aosta, regione Borgnalle n. 10, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore dieci in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile, primo comma numeri 1), 2) e 3);
2. Deliberazioni in ordine al conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 159 decreto legislativo n. 58/1998, di revisione contabile completa del bilancio ad una società di revisione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianni Giuseppe Odisio

S-25514 (A pagamento).

PIANETA AUTO - S.p.a.

Sede legale in Rimini - s.s. Rimini - San Marino n. 11
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3748/1998 registro imprese di Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02575510405

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 10, presso la sede legale della società, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e finanziaria al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci nei modi e termini di legge.

Rimini, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maggioli Mario

S-25515 (A pagamento).

MERCURIO - S.p.a.

Società per l'Autoporto di Napoli
(in liquidazione)

Sede legale in Napoli alla via Lucilio n. 15
 Capitale sociale L. 1.944.499.000
 Registro delle imprese di Napoli al n. 4346/86
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05038180633

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Capuano sito in Napoli alla via Depretis n. 5 per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 6 dicembre 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di ratifica di eventuali accordi raggiunti fra i soci ed i fidejussori terzi in merito alla rinuncia ai crediti vantati verso la società «Mercurio»; delibere relative;
2. Proposta di rinuncia a tutti i crediti vantati dai soci e dai fidejussori; delibere relative;
3. Proposta di autorizzare i liquidatori a firmare con il sistema bancario un eventuale accordo transattivo; delibere relative;
4. Proposta di effettuare versamenti a fondo perduto, pari all'importo necessario per far fronte alle altre passività della liquidazione; delibere relative;
5. Proposta di autorizzare i liquidatori a sottoscrivere un preliminare di vendita condizionato degli immobili; delibere relative;
6. Dimissioni del Collegio sindacale;
7. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni dei liquidatori;
2. Nomina di uno o più liquidatori; determinazione dei poteri e del compenso;
3. Trasferimento della sede legale.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il coliquidatore: dott. Elio Morello.

C-28610 (A pagamento).

SULZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Opera, via Cesare Pavese n. 4
 Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 308565
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 10158400159

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 14 presso la sede legale in Opera, via Cesare Pavese n. 4, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1999 ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione numero amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare in assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Opera, 3 novembre 1999

L'amministratore delegato:
 Marco Niklaus Grubenmann

S-25520 (A pagamento).

SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Margherita n. 19
 Capitale sociale L. 111.369.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari registro società n. 4450
 Iscrizione R.E.A. n. 65310

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società, viale Regina Margherita n. 19, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 novembre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e relazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

L'amministratore unico: rag. Salvatore Oppes.

S-25525 (A pagamento).

OLEARIA ADRIATICA - S.p.a.

San Donà di Piave (VE), via Kennedy
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9278 registro imprese di Venezia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 17, presso lo studio notaio dott. Antonio Bianchini in San Donà di Piave (VE), Galleria Leon Bianco n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Proroga del termine della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

San Donà di Piave, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dal Sasso dott. Carlo Aristide

S-25526 (A pagamento).

PUGLIA AGRUMI - S.p.a.

Castellaneta (TA), località Terzo Dieci
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Taranto n. 4327

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 novembre 1999 alle ore 21 presso lo studio del dott. Michele Grippa, sito alla via Massari n. 8 in Taranto, in prima convocazione, ed il giorno 29 novembre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni dell'esercizio chiuso al 31 luglio 1999.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge dettate dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Francesco Consiglio.

S-25527 (A pagamento).

SINERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Brescia n. 32.290 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria lunedì 29 novembre 1999, alle ore 15, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina membro effettivo Collegio sindacale;
2. Varie eventuali conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Ripiano perdita con utilizzo riserve ed eventuale diminuzione del capitale sociale;
2. Eventuale ricostituzione del capitale sociale ed aumento del medesimo a 11.500 ML;
3. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, martedì 30 novembre 1999, alle ore 15.

Il presidente: dott. Claudio Paccani.

S-25528 (A pagamento).

PROGER - S.p.a.

Sede in Pescara, piazza della Rinascita n. 51
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5797 - R.E.A. n. 63729
Codice fiscale n. 01024830687

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Gaeta n. 15, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta operazione societaria «Bonifica S.p.a.». Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società siti in Roma, via Gaeta n. 15.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Palmiro Mariani

S-25530 (A pagamento).

FLEGREA CONFIDI - S.c. a r.l.

Sede legale in Napoli, via Trencia n. 62
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 75086/1998

Il 29 novembre p.v. alle ore 10 in prima, ed occorrendo, il 30 novembre p.v. alle ore 15 in seconda, presso la sede legale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina dei nuovi componenti;
2. Dimissioni di due consiglieri e nomina di un nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giorgio Baiano.

C-28574 (A pagamento).

VENDO ITALY - S.p.a.

Sede Coniolo (AL), Regione Cavallino n. 2
Capitale sociale L. 2.808.000.000 interamente versato
Registro società n. 4836 del Tribunale di Casale Monf.to

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Coniolo, Regione Cavallino n. 2, per il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 stesso luogo alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione loro compenso, previa determinazione del numero;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente ed emolumenti relativi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Coniolo, 27 ottobre 1999

Il consigliere di amministrazione:
ing. Antonio Feltrin

S-25538 (A pagamento).

VILLA GRIMANI MOROSINI GOLE CLUB - S.p.a.

Sede legale Martellago (VE), piazza della Vittoria n. 14
Capitale sociale L. 6.090.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 32342
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00848030268

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Martellago (VE), piazza della Vittoria n. 14 alle ore 15 del giorno 28 novembre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 15 del 29 novembre 1999, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di ammissione della società Villa Grimani Morosini Golf Club S.p.a. alla procedura di concordato fallimentare con cessione dei beni a terzi assuntori ex art. 124 e seguenti della legge finanziaria.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale in Martellago, i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 26 ottobre 1999

I liquidatori:
Pavanati dott. Renzo - Salvador rag. Mario
Pauletto dott. Francesco

C-28569 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Melegnano, via Morandi s.n.

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 8768

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per la data del 29 novembre 1999, alle ore 15, presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei consiglieri in carica e delibere relative;

2. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hervé Thelinge

S-25539 (A pagamento).

OPENGATE - S.p.a.

Malnate, via Brodolini n. 30

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02444640128

Registro delle imprese n. 23190/1998 del Tribunale di Varese

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Varese presso il Centro Congressi Ville Ponti in piazza Litta n. 2 per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 agosto 1999 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale per L. 240.000.000 con emissione di n. 40.000 nuove azioni del valore nominale di L. 6.000, con previsione di esclusione o limitazione del diritto di opzione a vantaggio di lavoratori dipendenti, collaboratori, amministratori ed agenti monomandatari; deliberazioni connesse e conseguenti, anche di modifica dello Statuto sociale.

Le relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno unitamente al parere della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, previste dall'art. 3 del decreto Ministero di grazia e giustizia n. 437/1998, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti la data fissata per l'assemblea.

I signori soci avranno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i titolari di azioni ordinarie che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa richiederanno ai rispettivi intermediari, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.a., le apposite certificazioni che verranno rilasciate ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Maria Lasagni

S-25600 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALDIRENO - S.p.a.

Sede in Bologna, via M. D'Azeglio n. 27

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Bologna n. 15131

È convocata l'assemblea degli azionisti presso l'Ascom in Bologna, Strada Maggiore n. 23, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Bologna, 5 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministratore
Il presidente: Giorgio Guazzaloca

S-25542 (A pagamento).

PUBLILANCIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ettore Ponti n. 49

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 270886 - R.E.A. n. 1247505

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08786720154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Ettore Ponti n. 49, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 luglio 1999. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Adele Micaela Russo.

S-25543 (A pagamento).

ARO TUBI TRAFILERIE - S.p.a.

Sede in Milano, via Merlo n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 59550 - R.E.A. n. 363653

Codice fiscale n. 00717720155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

Proposta di modifica degli articoli 2, 16, 22 e di abrogazione dell'art. 26 dello statuto sociale. Conseguente aggiornamento dello statuto.

Parte ordinaria:

Proposta di tramutare il finanziamento erogato in data 27 marzo 1998 alla controllata brasiliana «ARO Metais» in conto aumento capitale della stessa.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Giorgio Melidonis

S-25544 (A pagamento).

S.p.a. TERMINVEST - ANGOLO TERME

Viale Terme n. 51

Capitale sociale L. 825.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 7308

Codice fiscale n. 00557070174

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Franco Treccani in Brescia, via Martiri della Libertà n. 25, ed occorrendo, alla stessa ora e luogo per il giorno 15 dicembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati nei termini di legge presso la sede sociale, presso gli uffici della società o presso la Banca Valle Camonica e Popolare di Brescia.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Senesi

C-28605 (A pagamento).

CENTRO FIERA - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 129

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01581200985

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Montichiari (BS), via Brescia n. 129, per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Copertura perdita d'esercizio 1998;
2. Proroga durata società;
3. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale relativo alla quota massima di partecipazione.

Parte ordinaria:

1. Compensi Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Montichiari, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tanzini Leonardo

C-28606 (A pagamento).

VILLAGGIO VACANZE VALVERDE - S.p.a.

Polpenazze del Garda (BS), via Montecanale n. 1

Capitale sociale L. 1.308.450.000

Registro delle imprese di Brescia n. 13731

Codice fiscale n. 00901550178

Partita I.V.A. n. 00586680985

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale di Polpenazze del Garda, per il giorno venerdì 3 dicembre 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 13,30 sabato 4 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione progetti lavori ristrutturazione;
2. Mutuo conseguente;
3. Modifica articoli regolamento n. 6, 7, 11, 12, 14 e 15;
4. Proposte relative alle spese gestionali;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente: dott. Giovanni Semeraro.

C-28607 (A pagamento).

A.R.C.O.M. - S.p.a.

Melzo (MI), via Martiri Della Libertà n. 44

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11312290155

È convocata l'assemblea ordinaria della società che si terrà in via Martiri della Libertà n. 44 Melzo (MI), in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1999 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di poteri all'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge vigenti.

L'amministratore unico: rag. Sacchetto Claudio Walter.

M-8465 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Napoli, via Aulisio, Isola E/5 Centro Direzionale

Capitale sociale L. 235.377.000

Registro delle imprese di Napoli n. 3985/86

Codice fiscale n. 05021880637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, al centro direzionale, isola E/5, scala C, per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 6 dicembre 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita immobili «Piastra» al centro direzionale di Napoli, al prezzo complessivo di L. 2.100.000.000 più I.V.A.;

2. Vendita suolo «Sacim» ed adesione alla proposta di vendita del suolo della partecipata Mercurio S.p.a.; conseguente rinuncia ai crediti verso «Mercurio», definizione con i soci e con i fidejussori e ridefinizione della convenzione con il sistema bancario;

3. Trasferimento sede legale.

Il liquidatore: dott. Luigi Soprano.

C-28608 (A pagamento).

QUALITÀ E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Calenzano, via del Colle n. 78

Capitale sociale L. 1.312.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Calenzano, via del Colle n. 78 per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 nella stessa sede alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1999;

2. Varie ed eventuali.

Calenzano, 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Caroli

F-1045 (A pagamento).

FACE - S.p.a.

Sede in Napoli, Centro Direzionale, isola G2

Capitale sociale L. 1.074.696.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Napoli n. 12/1966

Codice fiscale n. 00376420634

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1999 alle ore 6 parte ordinaria, e alle ore 7 parte straordinaria ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 17 parte ordinaria, e alle ore 18 parte straordinaria, presso l'Hotel Paradiso in Napoli alla via Catullo n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico: patrimonio aziendale, considerazioni tecniche e giuridiche;

2. Delibere in ordine ad ipotesi strategiche di sviluppo dell'attività sociale.

Parte straordinaria:

1. Integrazioni e rettifiche della delibera assembleare del 4 maggio 1999:

modifica dell'art. 1 dello statuto: cambio denominazione;

aumento capitale sociale con sovrapprezzo, conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto.

L'amministratore unico: dott. Renato Nigro.

C-28609 (A pagamento).

**CENTRO ITTICO DI MUGNANO
DI NAPOLI POSEIDON - S.p.a.**

Sede legale in Mugnano di Napoli (NA), via P. Nenni n. 26

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Capitale sociale versato L. 900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 138600/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03555221211

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sala consiliare del comune di Mugnano di Napoli, in piazza Municipio n. 1, Mugnano di Napoli (NA), per le ore 17 del 30 novembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 17 del 1° dicembre 1999, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto esecutivo;

2. Deliberazioni in ordine al compenso del Consiglio di amministrazione;

3. Comunicazioni in ordine alle procedure di affidamento dei lavori;

4. Comunicazioni sull'andamento della società.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio D'Angelo

C-28611 (A pagamento).

IBM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 334553 Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 10914660153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Courbevoie - Hauts de Seine (Francia), Tour Descartes, 2 Avenue Gambetta, La Défense 5, presso gli uffici della IBM Europe Middle East Africa S.A., il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 12,15 in prima convocazione ed il giorno 2 dicembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione agli azionisti di riserve disponibili.

Le azioni dovranno essere depositate a' sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Elio Cosimo Catania

M-8456 (A pagamento).

M.A.P. - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 262512
R.E.A. n. 1226258

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Milano, via A. Sangiorgio n. 12, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 17,30, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Determinazione dei compensi dell'amministratore;
- b) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962 n. 1745 il diritto di intervenire all'assemblea è riservato agli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea medesima.

L'amministratore unico: Maria Agnese Cima.

M-8458 (A pagamento).

INDUPLAS - S.p.a.

Bisuschio (Varese), via Ugo Foscolo n. 21

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società Induplas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1999, alla medesima ora, presso la sede sociale, in Bisuschio (VA), Via Ugo Foscolo n. 21, dove si terrà l'assemblea ordinaria dei soci della Induplas S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 luglio 1999;
2. Presentazione del bilancio al 31 luglio 1999 e deliberazioni relative;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Garbin

M-8459 (A pagamento).

BRIANZA PLASTICA - S.p.a.

Sede in Carate Brianza, via Rivera n. 50
Capitale sociale L. 2.700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999, stessa ora in Carate Brianza, via Rivera n. 50, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale di L. 2.700.000.000;
2. Aumento gratuito del valore delle azioni convertite a 75 Euro con utilizzo di riserve di rivalutazione;
3. Ulteriore aumento gratuito del capitale sociale da 2.025.000 a 3.000.000 di Euro con utilizzo di riserve di rivalutazione e di altre riserve;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Carate Brianza, 27 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuseppe Crippa

M-8462 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 33912
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 14 dicembre 1999 alle ore 9,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il 15 dicembre 1999 alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Deliberazioni relative e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Marini

M-8467 (A pagamento).

ETELIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Bonsignore n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 4096/87
Codice fiscale n. 00429830482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Via Montecuccoli n. 9, presso lo studio Galleano, per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050; conseguente modificazione dell'articolo 4 dello statuto sociale;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale a seguito della modificazione ed aggiornamento di alcuni articoli;
3. Eventuale deliberazione di riduzione del capitale sociale per esuberanza ex art. 2445 del Codice civile;
4. Eventuale distribuzione di utili a nuovo.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Chiabotti

T-2127 (A pagamento).

COMIX ITALIA - S.p.a.

Sede in Piobesi Torinese (TO), via G. Marconi n. 56
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 277116/1997
Codice fiscale n. 07376580010

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Giampiero Prever in Torino, via San Tommaso n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta modifica art. 21 dello statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione verrà tenuta il 3 dicembre 1999 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei cinque giorni che precedono l'assemblea.

Piobesi Torinese, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Corbella

T-2131 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Castello della Magliana n. 75
Capitale sociale L. 518.700.000
Registro delle imprese di Roma n. 3515/89 (Tribunale di Roma)
R.E.A. n. 676552
Partita I.V.A. n. 03533961003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sita in Roma, viale Castello della Magliana n. 75 in prima convocazione alle ore 23 del giorno 28 novembre 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 12 del giorno 29 novembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina Consigliere Chantal Momoli in sostituzione del consigliere dimissionario Giuseppe Momoli;
2. Determinazione compensi degli amministratori;
3. Determinazione compensi dei sindaci;
4. Fissazione dei termini per il richiamo degli ulteriori 7/10 del capitale portato in aumento;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Lepore

S-25578 (A pagamento).

COMIX ITALIA - S.p.a.

Sede in Piobesi Torinese (TO), via G. Marconi n. 56
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 277116/1997
Codice fiscale n. 07376580010

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999 e delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione verrà tenuta il 7 gennaio 2000 stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei cinque giorni che precedono l'assemblea.

Piobesi Torinese, 2 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Corbella

T-2132 (A pagamento).

S.p.a. GRIBALDI E SALVI

Rivarolo Canavese, frazione Vesignano, via dell'Orco n. 43
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese di Torino
Registro società n. 128/42
Codice fiscale n. 00513720011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Bruno in Castellamonte, via Costantino Nigra n. 11, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aggiornamento dell'intero statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

Rivarolo Canavese, 2 novembre 1999

L'amministratore delegato: Giampiero Savattone.

T-2130 (A pagamento).

ALLIONE RICERCA AGROALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasca (CN), piazza Marconi n. 7

Capitale sociale L. 4.428.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cuneo - Tribunale di Cuneo n. 9050

Codice fiscale n. 02444950048

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 16 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, sub 1, 2 e 3;
2. Ratifica incarico società di revisione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Allione

S-25572 (A pagamento).

ALLIONE ALIMENTARE IONICA - S.p.a.

Sede in Policoro (MT), via Santa Croce

Capitale sociale L. 13.000.000.000 sottoscritto

versato per L. 10.413.700.000

Registro delle imprese di Matera - Tribunale di Matera n. 5624

Codice fiscale n. 02430830048

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale degli azionisti presso la sede della Società Controllante Allione Industria Alimentare S.p.a., in via Centallo n. 15 a Tarantasca (CN) in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 14 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, sub 1, 2 e 3;
2. Ratifica incarico società di revisione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Allione Paolo

S-25573 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede Campoverde di Aprilia (Latina)

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 novembre 1999 alle ore 17 presso lo studio legale Beltramo, situato a Roma, via Lazio n. 20/C, in prima convocazione e per il 30 novembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un amministratore dimissionario;
2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Jean-Loup Rolland

S-25617 (A pagamento).

ALPIAZ - S.p.a.

Sede sociale in Artogne (BS), via Plan di Montecampione n. 72

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia
al n. 10996 del registro società

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giovanni Angioletti, in Bergamo, via Zelasco n. 1, in assemblea ordinaria e straordinaria, alle ore 9 del giorno 30 novembre 1999 in prima convocazione ed eventualmente alle ore 15 del giorno 14 dicembre 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1999 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 7.000.000.000 ad un massimo di L. 15.000.000.000;
3. Modifiche statutarie, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, la Banca di Valle Camonica ed il Banco di Brescia.

Artogne, 3 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottavio Dò

S-25621 (A pagamento).

SPORTINVEST - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Fusinato n. 89

Iscritta nel registro delle imprese di Ascoli Piceno al n. 8585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01385960446

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione, i componenti del Collegio dei sindaci della Sportinvest S.p.a. con sede in San Benedetto del Tronto, via Fusinato n. 89, sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Adriacoop S.c. a r.l. in San Benedetto del Tronto (AP), via Pigafetta n. 19 per il giorno 27 novembre 1999 alle 19 (diciannove) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dagli articoli 2446 e seguenti del Codice civile, trasformazione della società in società a responsabilità limitata ed eventuale messa in liquidazione della società con nomina del liquidatore;

2. Varie ed eventuali.

Nel caso l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, sin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999 nel medesimo luogo ed alle ore diciannove (19).

San Benedetto del Tronto, 5 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torquati Nazzareno

S-25659 (A pagamento).

MESSINA VOLLEY CLUB - S.r.l.

Sede in Messina, via Legnano n. 32
Partita I.V.A. n. 02090800836

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

È convocata presso lo studio del notaio Tommaso Belli sito in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini n. 12 per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11 l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento della sede legale;

2. Modifica dell'oggetto sociale;

3. Modifica della denominazione sociale;

4. Varie ed eventuali.

Roma, 9 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Russo

S-25681 (A pagamento).

SADAM ABRUZZO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 4
Capitale sociale L. 21.402.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 55113 del registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale n. 03991920376

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della società in Bologna, via degli Agresti n. 4, per il 27 novembre 1999, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 dicembre 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione di impegno alla costituzione di mezzi propri.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della Società con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata per l'assemblea.

Bologna, 9 novembre 1999

p. Sadam Abruzzo S.p.a.
Il presidente: arch. Gaetano Maccaferri

S-25763 (A pagamento).

GREENSAR - S.p.a.

Sede in Oristano, via Parigi, zona industriale
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 5072 del Tribunale di Oristano

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, è convocata per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 19 a Cagliari, via Caboni n. 3 e/o lo studio del notaio Corona ed occorrendo il 30 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare la revoca dello stato di liquidazione e ai sensi degli articoli 2364 - 2446 - 2447 - 2448 del Codice civile, trasferimento della sede, adozione nuovo statuto e modifica denominazione sociale.

L'amministratore unico: Tommaso Alessi.

C-28678 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AVEZZANO - Soc. Coop.va a r.l.**

Sede in Avezzano (AQ), via Garibaldi n. 165
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01351860661

I signori soci della Banca di Credito Cooperativo di Avezzano Soc. Coop.va a r.l. sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria, convocata ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede della società e per il giorno 28 novembre 1999 alle ore 9 in seconda convocazione, presso il Cinema Impero in Avezzano, via Garibaldi n. 138, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.: deliberazioni ex art. 2502 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte alle votazioni tutti i soci che, alla data di svolgimento dell'assemblea, risultino iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.

Avezzano, 27 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Agostino Di Pasquale

C-28978 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Albo Gruppi Bancari n. 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.006.843.558.662

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

tassi attivi: con decorrenza 8 novembre 1999:

ferma restando la misura del Top Rate al 13,25%, aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi praticati sugli utilizzi in conto corrente sotto ogni forma tecnica e con applicazione, a variazione avvenuta, di un tasso minimo non inferiore al 4,50%;

fissazione del Prime Rate aziendale nella misura del 6,25% (ex 5,75%).

Sassari, 5 novembre 1999

p. Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale: Giancarlo Gaspari - Alfio Coco

S-25429 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1871

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842**Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0*

Capitale sociale L. 343.915.160.000, riserve L. 713.656.210.762

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1

presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 1° novembre 1999, procederà ai seguenti aumenti generalizzati:

tassi attivi - conti correnti: aumento dello 0,50%;

tassi passivi - depositi a risparmio: aumento dello 0,25% per tutte le condizioni attualmente inferiori all'1,25% compreso.

Sondrio, 29 ottobre 1999

Il presidente: Piero Melazzini.

S-25427 (A pagamento).

TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO**Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 377.896.620.840

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 8 novembre 1999 vengono aumentati di punti 0,30 i tassi attivi su scoperti di conto corrente, sconto commerciale, smobilizzo di portafoglio ed altre operazioni in conto su posizioni trattate a tassi superiori al 4%, fermo restando la misura del top rate.

Teramo, 2 novembre 1999

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-25491 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.

Crema (CR), via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

(ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 5 novembre 1999 i tassi attivi applicati a tutte le forme tecniche di utilizzo, vengono aumentati di 0,50 punti percentuali.

Crema, 4 novembre 1999

Banca Popolare di Crema

Il presidente: Giorgio Olmo

S-25495 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10**Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.603.599.000, riserve L. 3.799.947.830.514

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999 è stata introdotta per i conti correnti una commissione trimestrale a fronte della corrispondenza domiciliata presso i nostri cinque sportelli pari a L. 15.000.

Sempre con decorrenza 1° ottobre 1999 il tasso creditore applicato ai rapporti inseriti nelle convenzioni Nuove idee junior (anche dell'incorporata Banca Popolare del Molise) passa allo 0,75%.

Comunica inoltre che in data 7 novembre 1999 si procederà come previsto dai regolamenti di emissione (articolo 4) all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore emesse in data 7 novembre 1997 e denominate «Banca Popolare del Molise S.p.a. 1997/2000 a tasso fisso, 3ª emissione» codice 117275 e «Banca Popolare del Molise S.p.a. 1997/2000 a tasso variabile 3ª emissione» codice 117274.

Roma, 5 novembre 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.:

Paolo Di Palma

S-25442 (A pagamento).

BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che, con decorrenza 20 ottobre 1999, i tassi attivi sui conti correnti aumenteranno di 0,50 punti percentuali.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

F-1046 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
Capitale sociale e riserve L. 100.993.752.589
Reg. società Tribunale Perugia n. 23924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

*Comunicazione ai sensi e per gli effetti
dell'art. 6 della legge n. 154/1992*

Conti correnti: decorrenza 20 ottobre 1999, aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,375% sugli affidamenti per anticipi su presentazioni sbf e fatture commerciali e dello 0,50% su tutte le altre linee di fido, extrafido e sconfini. Sono esclusi i conti riferiti a specifici accordi o convenzioni.

Foligno, 29 ottobre 1999

Il vice direttore generale: rag. Nello Mazzoni.

C-28580 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (Milano), piazza Unità d'Italia n. 1-2
Tribunale di Milano n. 356663

Variazioni condizioni

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 1° novembre 1996-1° novembre 2001 a tasso variabile»: settima cedola semestrale lorda 1° novembre 1999-1° maggio 2001: 1,5500%.

Cernusco s/N, 2 novembre 1999

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Crippa Francesco

M-8469 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO» - Soc. Coop. a. r.l. Sede in Caccamo (PA), via Trieste n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° novembre 1999, vengono disposte modificazioni nei tassi attivi e passivi e nelle condizioni praticate come segue:

Tassi attivi - Mutui chirografari e crediti al consumo: aumento 0,25%; mutui fondiari a tasso fisso: aumento 0,95%; mutui ipotecari a tasso fisso: aumento 1%; mutui ipotecari a tasso variabile: soci più 0,60%; canalizzati più 0,65%; non soci più 0,70%; conti correnti attivi: aumento 0,50%; tasso per scoperto di conto (senza fido oltre il limite accordato): soci 9%, canalizzati 10%; non soci 10,50%

Tassi passivi - Depositi vincolati: diminuzione 0,25%; certificati di deposito: a sei mesi 1,30%; a dodici mesi 1,40%; a diciotto mesi 1,55%; a ventiquattro e trentasei mesi 1,70%.

Il tasso di interesse a tasso variabile con cedola semestrale corrisposto sui certificati di deposito viene calcolato con riferimento al tasso di riferimento, attualmente del 2,50%, nel modo che segue:

a sei mesi: meno 0,80%; a dodici mesi: meno 1,10%; a diciotto mesi: meno 0,95%; a ventiquattro e trentasei mesi: meno 0,80%; conti correnti passivi: soci e canalizzati diminuzione 0,25%.

Recupero spese costo visure su mutui ipotecari, fondiari e c/c attivi.

Il presidente: dott. Giorgio Muscarella.

C-28563 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 2 novembre 1999, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

mutui, vengono fissate le seguenti misure massime:

mutuo chirografario tasso fisso fino a 6 anni 6,700%;

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 5 anni 6,000%;

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 10 anni 6,875%;

mutuo ipotecario a tasso misto fino a 15 anni tasso fisso fino ad 1/3 della durata 5,625%;

oppure tasso fisso per i primi 2 anni 5,000%;

tasso variabile per il successivo periodo: Euribor sei mesi media mese precedente, arrotondato all'ottavo di punto più vicino, aumentato di 2,375 punti.

Arezzo, 25 ottobre 1999

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-25451 (A pagamento).

ASSIBROKER GLÖGGL - S.r.l.

*Estratto progetto di scissione
(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)*

Società scindenda: Assibroker Glöggel S.r.l., sede in Merano (BZ), corso Libertà n. 75, capitale sociale L. 87.000.000 interamente versato, registro delle imprese della Provincia di Bolzano n. 17626, codice fiscale n. 01462640218.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Glöggel Otto & Rainer Helga S.n.c., sede in Merano (BZ), corso Libertà n. 75, capitale sociale L. 42.000.000, da iscrivere nel registro delle imprese della Provincia di Bolzano.

Lo statuto sociale della società scindenda non assumerà alcuna modificazione, fatta eccezione per il capitale sociale, che sarà ridotto da L. 87.000.000 a L. 45.000.000.

Per effetto della scissione non si verificherà alcun rapporto di cambio.

Il capitale della società beneficiaria di nuova costituzione sarà riservato esclusivamente ai soci della società scindenda, nella stessa misura in cui essi attualmente ivi partecipano.

La società beneficiaria assumerà i diritti e gli obblighi dei beni da ricevere a partire dalla data di costituzione della società stessa.

Gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione dal registro delle imprese.

Non vi sono particolari categorie di soci nella società scissa, né è previsto che ve ne siano nella beneficiaria.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori.
Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 21 ottobre 1999, al numero 17393.

Assibroker Glöggel S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Glöggel Otto

S-25396 (A pagamento).

DINVEST - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Sparano n. 115

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 21258 Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03665170720

Estratto del progetto di scissione parziale a favore di costituenda società

(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Il progetto prevede la scissione parziale di Dinvest S.p.a. mediante costituzione di una nuova società da denominarsi DEC S.p.a. a cui verrà trasferito il ramo d'azienda relativo al settore dell'edilizia in generale, secondo quanto indicato nel progetto di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Dinvest S.p.a. con sede in Bari alla via Sparano n. 115, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 21258 Tribunale di Bari;

società beneficiaria costituenda: DEC S.p.a., società costituenda per effetto della scissione con sede in Bari alla via Card. A. Ciasca n. 9, capitale sociale L. 10.000.000.000.

In sede di attuazione della scissione, la società scissa Dinvest S.p.a. ridurrà il capitale sociale di L. 9.080.000.000 e le riserve di L. 920.000.000 e la beneficiaria verrà costituita con capitale di L. 10.000.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno tutte attribuite all'unico socio della società scindenda. Non vi sarà pertanto né rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale né conguaglio in danaro.

3. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: decorrenza ai fini contabili e fiscali: ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, gli effetti di cui all'art. 2501-bis nn. 5 e 6, decorreranno dal 1° gennaio 2000, mentre ogni altro effetto, compreso quello della partecipazione utili della società beneficiaria, decorrerà come per legge dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bari in data 2 novembre 1999.

L'amministratore unico: avv. Giovanni Degennaro.

S-25400 (A pagamento).

KRISTALL - S.r.l.

IMMOBILIARE KRISTALL - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Kristall S.r.l. nella società Kristall S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Kristall S.r.l., con sede in Orvieto (TR), via A. Costanzi n. 69, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733730550, iscritta al registro delle imprese di Terni al n. 51754/1997 ed alla C.C.I.A.A., di Terni al R.D. n. 75987, capitale sociale L. 20.000.000, svolge l'attività di gestione alberghi, incorporante;

Società Immobiliare Kristall S.r.l., con sede in Orvieto (TR), via De' Baschi I n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 005436600555. Iscritta al registro delle imprese di Terni al n. TR023-473 Tribunale di Orvieto, ed alla C.C.I.A.A., di Terni al R.D. n. 59939, capitale sociale L. 30.000.000, svolge l'attività nel settore della locazione di beni immobili propri, incorporata.

2. Gli atti costitutivi: rimane in essere l'atto costitutivo della società incorporante Kristall S.r.l., il cui statuto viene totalmente confermato.

Ad ogni buon fine, viene allegata al presente progetto di fusione, copia dell'atto costitutivo della Kristall S.r.l.

3. Rapporto di concambio: omesso in quanto non necessario nel progetto di fusione con procedimento semplificato, fusione anomala ex art. 2504-quinquies del Codice civile. Il capitale sociale della partecipante viene totalmente assorbito con la partecipazione totalitaria della partecipata.

4. Modalità di assegnazione: omesso in quanto non necessario nel progetto di fusione con procedimento semplificato, fusione anomala ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili: omesso in quanto non necessario nel progetto di fusione con procedimento semplificato, fusioni anomale ex art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società fusa sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. La fusione avrà efficacia retroattiva dal giorno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale della incorporata, pertanto, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Menzione avvenuta iscrizione: iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Terni è avvenuta il giorno 3 novembre 1999, al protocollo n. 8516 per la società incorporante, ed al protocollo n. 8515 per la società incorporata.

Orvieto, 4 novembre 1999

p. Immobili Kristall S.r.l.
L'amministratore unico: Caponeri Piero

p. Kristall S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Caterina Lidestri

S-25404 (A pagamento).

ENIDATA - S.p.a.

TEMARS - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 26 ottobre 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

Indicazioni ex articoli 2501-bis (4) e 2504-quinquies Codice civile). Società incorporante: Enidata S.p.a., con sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26.

Società incorporata: Temars S.p.a., con sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26.

Dal 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

M-8470 (A pagamento).

**F.LLI DE CECCO
di Filippo - Fara San Martino - S.p.a.**
(incorporante)

Sede sociale in Fara San Martino (CH),
Zona industriale via Filippo De Cecco
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 1974
C.C.I.A.A. Chieti n. 72406
Codice fiscale n. 00628450694

**MOLINO F.LLI DE CECCO
di Filippo - Fara San Martino - S.p.a.**
(incorporanda)

Sede sociale in Fara San Martino (CH),
Zona industriale via Filippo De Cecco
Capitale sociale L. 10.971.450.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 3709
C.C.I.A.A. Chieti n. 84965
Codice fiscale n. 01396440693

Estratto dell'atto di fusione del 28 ottobre 1999 tra le «Società F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.a.», e «Molino F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Dall'atto di fusione in data 28 ottobre 1999 n. 37468 di repertorio notaio Giovanni De Matteis di Chieti, registrato in Chieti in data 29 ottobre 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Chieti in data 2 novembre 1999 protocollo n. 12564/1999/CCH1054, risulta la fusione per incorporazione nella F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.a., della Molino F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.a.

Si precisa che la società incorporante F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.a., detiene l'intero capitale della Molino F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.a., pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1999. Con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

La fusione non darà luogo a modifiche dello Statuto della società incorporante F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.a. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Chieti, 2 novembre 1999

Dott. proc. Giovanni De Matteis.

S-25529 (A pagamento).

VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.

*Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

1.a) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1° c. n. 1):

incorporante: Video Elettronic S.p.a., con sede in Motta di Livenza (TV), via Trentino Alto Adige, iscritta al n. 200273/1996, registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 03220520260;

incorporata: Video Elettronic di Vendramini e Vedovato S.n.c., con sede in Motta di Livenza (TV), via Magnadola n. 63, iscritta al n. 7363 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00345770267.

1.b) Tipo di fusione: per incorporazione della società Video Elettronic di Vendramini e Vedovato S.n.c., nella società Video Elettronic S.p.a.

In conseguenza della fusione, la società incorporante ha aumentato il capitale sociale per L. 600.000.000 interamente assegnato ai soci della società incorporata, in proporzione alle quote di partecipazione da questi già possedute nella medesima.

Il valore netto contabile aziendale della incorporata, valutato in L. 2.219.392.787, viene destinato:

per L. 600.000.000 all'aumento del capitale sociale della incorporante;

per L. 963.509.787 a riserva per ammortamenti anticipati ex art. 67 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, effettuati nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 1997;

per L. 655.883.000 a riserva ammortamenti anticipati ex art. 67 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, effettuati nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 1998.

Decorrenza: le azioni di nuova emissione della società incorporante, conseguenti all'aumento del capitale sociale per effetto di fusione, parteciperanno agli utili della stessa società a decorrere dalla data di effetto della fusione, di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni relative alla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del giorno nel corso del quale è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci, ne sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1998.

(L'atto di fusione del 14 ottobre 1999, è stato iscritto al registro delle imprese di Treviso in data 3 novembre 1999, n. 38640 protocollo per Video Elettronic S.p.a. e n. 38601 protocollo per Video Elettronic di Vendramini e Vedovato S.n.c.).

Treviso, 4 novembre 1999

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-25541 (A pagamento).

G.M.T. - S.r.l.

Sede in Savignano sul Rubicone alla via Fratelli Bandiera n. 12

ALBERGHI RIVIERA - S.r.l.

Sede in Cesenatico alla via Torricelli n. 12

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Alberghi Riviera S.r.l.» nella società «G.M.T. S.r.l.», ex art. 2502-bis Codice civile.

Le assemblee dei soci delle società, tenutesi in data 2 agosto 1999 hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Alberghi Riviera S.r.l.», nella società «G.M.T. S.r.l.», con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Società «G.M.T. S.r.l.», con sede sociale in Savignano sul Rubicone alla via Fratelli Bandiera n. 12, capitale sociale L. 100.000.000, decimi versati L. 30.000.000.

Società incorporanda:

Società «Alberghi Riviera S.r.l.», con sede sociale in Cesenatico alla via Torricelli n. 12, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato.

La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504 Codice civile dalla data in cui risulterà essere stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal medesimo articolo.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici, come sopra indicato.

Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici.

Non si fa luogo, ex art. 2504-quater Codice civile, ad alcun aumento di capitale sociale né ad altre modifiche statutarie della società incorporante. Non si fa luogo, ex art. 2504-quater Codice civile, alla

redazione e deposito della relazione degli amministratori ed alla relazione degli esperti previste dagli art. 2501-*quater* 2501-*quinques* Codice civile.

Non esistono categorie di quote o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte nel registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 28 settembre 1999: «G.M.T. S.r.l. protocollo n. 16407; «Alberghi Riviera S.r.l., protocollo n. 16408.

G.M.T. S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Alberghi Riviera S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-28572 (A pagamento).

COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI PROMOZIONALI SOCIO SANITARI a r.l.

COOPERATIVA DEL POPOLO Società Cooperativa a r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Coop. del Popolo» Società Cooperativa a r.l., nella Cooperativa Sociale Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l.

1. Società partecipanti alla fusione.

Le due società partecipanti alla fusione sono:

«Cooperativa Sociale Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l.», con sede sociale in Narni (TR), via della Doga n. 53, iscritta nel registro delle imprese di Terni al n. 123/81, codice fiscale n. 00243260551 incorporante. Cooperativa Sociale di tipo A in base alla legge 8 novembre 1991 n. 381;

«Cooperativa del Popolo» Società Cooperativa a r.l., con sede sociale in Porchiano del Monte - Amelia (TR), piazza III Novembre n. 5, iscritta nel registro delle imprese di Terni al n. 486, codice fiscale n. 00047180559, incorporata. Cooperativa di consumo in base al decreto legislativo del 14 dicembre 1947 n. 1577.

2. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio, i soci della «Cooperativa del Popolo» Società Cooperativa a r.l., diventano automaticamente soci della Cooperativa Sociale Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l., con lo stesso diritto di voto.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci dell'incorporata saranno iscritti nel libro dei soci della società incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione.

4. Data dalla quale le quote dell'incorporante, assegnate ai soci dell'incorporata, partecipano agli utili: le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata partecipano agli utili dalla data di effetto della fusione nei limiti, stabiliti per la Cooperativa, dalle vigenti disposizioni di legge e dallo Statuto.

5. Data di effetto della fusione: l'effetto della fusione sarà quello previsto nel rispetto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato alla C.C.I.A.A., di Terni il 28 ottobre 1999 iscritto al n. 8445 del registro d'ordine ed al n. 123/1981 del registro delle società.

Coop. del Popolo Soc. Coop. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

Cooperativa Sociale Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-28586 (A pagamento).

SMS ITALIA - S.r.l.

DP INFORMATICA - S.r.l.

Fusione di società

Con atti notaio Soccorsi Aliforni di Roma, del 17 settembre 1999, le assemblee straordinarie delle società:

SMS Italia S.r.l., sede Roma, via Bargellini n. 21, registro imprese Roma n. 9826/92;

DP Informatica S.r.l., sede Modena, via Giardini n. 154, registro imprese di Modena n. 39285.

Hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, senza aumento di capitale per l'incorporante, unico socio dell'incorporata.

Le assemblee sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Roma e dal Tribunale di Modena e trascritte al registro imprese di Roma il 5 novembre 1999 e al registro imprese di Modena il 3 novembre 1999.

Nessun vantaggio per soci e amministratori delle due società.

Effetti 1° gennaio dell'anno di deposito dell'atto di fusione.

SMS Italia S.r.l.

Amministratore delegato: Stefano Ferrara

DP Informatica S.r.l.

Amministratore delegato: Stefano Ferrara

S-25474 (A pagamento).

S.I.C. - S.p.a.

Società Ipermercati Cooperativi (società incorporante)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al n. 51480 Tribunale di Firenze

nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04038390482

VALDARNO IPERCOOP - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 63696 Tribunale di Firenze

nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04456550484

Estratto atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 8 ottobre 1999, rep. n. 27954, registrato a Firenze il 13 ottobre 1999, la società «Società Ipermercati Cooperativi (S.I.C.) S.p.a.» ha incorporato per fusione la società «Valdarno Ipercoop S.p.a.».

Nel predetto atto si precisa che le delibere di entrambe le società sono state omologate con decreti del Tribunale di Firenze il 10 giugno 1999, iscritte nel registro delle imprese il dì 8 luglio 1999 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 28 luglio 1999; è decorso il termine di due mesi previsto dall'art. 2503 del Codice civile, senza che nessun creditore abbia fatto opposizione; nessuna delle società ha emesso obbligazioni; l'incorporazione, avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale della società incorporanda; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999; non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 22 ottobre 1999.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-1040 (A pagamento).

CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.

Sede legale a Firenze in via San Gallo n. 49/r,
Capitale sociale di L. 25.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 56143
Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 04190330482

FIN FELIX - S.r.l.

Sede a Bagno a Ripoli, località Grassina, via Antonio Meucci n. 2
Capitale sociale di L. 20.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 44931
Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03693220489

Estratto atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto di fusione 21 ottobre 1999 n. 32.627/7.078 di repertorio notaio Carlo Beltrandi di Firenze, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società «Fin Felix - S.r.l.» (incorporata) nella società «Casa Editrice Felice Le Monnier - S.p.a.» (incorporante).

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Firenze in data 25 ottobre 1999, prot. n. PRA/52419/1999/EFI1038 per la società incorporante e prot. n. PRA/52417/1999/EFI1038 per la società incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporata, le cui quote sono state annullate senza concambio.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Carlo Beltrandi, notaio.

F-1039 (A pagamento).

HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via G. Di Vittorio n. 9
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 123080 Tribunale di Milano
ed al R.E.A. di Milano al n. 666735
Codice fiscale n. 00734930159

**AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.r.l.
già Measurement Solutions S.r.l.**

Sede in Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio n. 9
Capitale sociale L. 210.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 86225/1999 Tribunale di Milano
ed al R.E.A. di Milano al n. 1583508
Codice fiscale n. 12785290151

Estratto di atto di scissione

Con atto 20 ottobre 1999 n. 63385/9114 di rep. dott. Michele Marchetti, è stata data attuazione al progetto di scissione approvato dalle rispettive assemblee con il trasferimento dalla società scissa «Hewlett-Packard Italiana S.p.a.» alla società beneficiaria già esistente «Agilent Technologies Italia S.r.l.» (già «Measurement Solutions S.r.l.») del ramo di azienda relativo alla attività «Misura», nella sua organica unità industriale, economica e finanziaria comprensivo degli elementi patrimoniali attivi e passivi riportati nel punto 9 del progetto di scissione e relativo allegato.

Si è dato atto che il patrimonio contabile netto della società scissa trasferito alla società beneficiaria ammonta a L. 6.792.127.446, ed è composto dalle seguenti voci del patrimonio netto della società scissa medesima:

- a) riserva di sovrapprezzo azioni per L. 6.458.224.121;
- b) riserva di rivalutazione liberamente disponibile per L. 331.775.879;
- c) riserva di rivalutazione ex lege n. 72/1983 per L. 2.127.446.

La presente scissione è stata attuata con le altre modalità previste nel progetto di scissione debitamente approvato dalle rispettive assemblee e dunque:

senza riduzione del capitale sociale della società scissa, in quanto l'aumento di capitale della società beneficiaria a servizio della scissione avrà esclusivamente a valere su riserve disponibili della società scissa;

con aumento del capitale della società beneficiaria da L. 210.000.000 a L. 7.000.000.000, e dunque per L. 6.790.000.000, mediante utilizzo del patrimonio netto della società scissa apportato alla società beneficiaria, e con allocazione di residue L. 2.127.446 alla riserva da rivalutazione ex lege n. 72/1983;

con assegnazione di detto aumento di capitale ai soci della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta nella società scissa, dato pertanto atto che il capitale di L. 7.000.000.000 della società beneficiaria sarà dunque di spettanza di:

Hewlett-Packard Europe B.V. per Lire 6.960.000.000;

Hewlett-Packard (Schweiz) A.G. per Lire 40.000.000.

L'assegnazione delle nuove quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà mediante annotazione a libro soci da effettuarsi il giorno di efficacia della scissione di cui al punto 5 dell'atto di scissione ad opera degli amministratori della società beneficiaria con sottoscrizione anche di un amministratore della società scissa.

Dal medesimo giorno di efficacia della scissione di cui al citato punto 5 le nuove quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa.

Nelle società partecipanti alla scissione non esistono particolari categorie di soci né risultano in circolazione titoli diversi da azioni ordinarie o quote. Non sono inoltre previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno a far data dalle ore zero del 1° novembre 1999. Dalla stessa data le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima e ciò anche ai fini fiscali.

Il predetto atto di scissione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 86225/1999 per la società Agilent Technologies Italia S.r.l. e al n. 123080 per la società Hewlett-Packard S.p.a.

Michele Marchetti, notaio.

M-8455 (A pagamento).

COPPOLA - S.p.a.

Sede in Scafati (SA), via S. Maria La Carità-Vicinali De Risi
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta all'Ufficio registro delle imprese di Salerno al n. 604/1993

ORTO MOLISANO - S.r.l.

Sede in Scafati (SA), via S. Maria La Carità n. 157
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Iscritta all'Ufficio registro delle imprese di Salerno al n. 1143/1990

*Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione in data 20 ottobre 1999 n. 17047 di repertorio dott. Tommaso D'Amato notaio in Angri, registrato in Salerno in data 25 ottobre 1999 e depositato per l'iscrizione all'Ufficio registro imprese di Salerno il giorno 26 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/29363/1999/CSA0045, risulta la fusione per incorporazione nella Coppola S.p.a. della Orto Molisano S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Coppola S.p.a. con sede in Scafati via S. Maria La Carità vicinali De Risi e capitale sociale di L. 800.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 604/1993, avente numero di codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282900653;

Orto Molisano S.r.l. con sede in Scafati via S. Maria La Carità n. 157 e capitale sociale di L. 480.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 1143/1990, avente numero di codice fiscale e partita I.V.A. n. 02668040658.

2. Rapporto di concambio e congruaggio in denaro: n. 1 azioni della società «Coppola S.p.a.» ogni frazione di quota pari a 1000 della società «Orto Molisano S.r.l.».

Non sussistono le premesse per un congruaggio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: gli azionisti della società incorporata Orto Molisano S.r.l. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; i nuovi certificati della società incorporante dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società «Coppola S.p.a.» assegnate ai soci dell'incorporata società «Orto Molisano S.r.l.».

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Coppola S.p.a.
Il presidente: Domenico Coppola

C-28613 (A pagamento).

IMMOBILIARE BICE - S.r.l.

Sede in Milano, via V. Monti n. 5/A

Estratto (ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) del progetto di scissione della immobiliare Bice S.r.l., depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1999.

L'operazione di scissione societaria verrà attuata mediante scissione totale del patrimonio della immobiliare Bice S.r.l. a favore di società semplici di nuova costituzione, secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società scissa: Immobiliare Bice S.r.l., con sede in Milano, via V. Monti n. 5/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 0430317 registro imprese ed al n. 8433 R.E.A. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03285900159.

Società beneficiarie:

a) una società beneficiaria, che verrà costituita in sede di atto di scissione, assumerà la veste giuridica di società semplice con capitale sociale di L. 10.000.000, la denominazione sociale società semplice «Niky» ed avrà sede in Milano, corso Magenta n. 56;

b) una società beneficiaria, che verrà costituita in sede di atto di scissione, assumerà la veste giuridica di società semplice con capitale sociale di L. 10.000.000, la denominazione sociale società semplice «Napo» ed avrà sede in Milano, corso Magenta n. 56.

Le società semplici «Niky» e «Napo» risultano quindi essere le società beneficiarie dell'intero patrimonio della società scissa.

2. A seguito della scissione la società Immobiliare Bice S.r.l. cessa di esistere, gli statuti delle società semplici beneficiarie vengono indicati in dettaglio nel progetto di scissione.

3. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote sia della società semplice «Niky» che della società semplice «Napo» in proporzione alla loro partecipazione nella società Immobiliare Bice S.r.l.

4. I soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote della società trasferente con quote delle società «Niky» e «Napo» in base al rapporto di concambio di cui al punto 3); il concambio avrà esecuzione in sede di assemblea straordinaria atta a deliberare in merito alla scissione.

5. Le quote delle società semplici «Niky» e «Napo» avranno godimento dalla data di costituzione di queste ultime.

6. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano presso il quale verranno iscritte le società beneficiarie.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; tutte le 20.000 quote della società scissa hanno le medesime prerogative per essere convertite in n. 10.000 quote della società «Niky» e in 10.000 quote della società «Napo»; pertanto i soci della società scissa riceveranno per ogni quota di detta società n. 1/2 (mezza) quota della società semplice «Niky» e n. 1/2 (mezza) quota della società semplice «Napo».

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile i beni trasferiti sono i seguenti:

alla società «Niky»: immobili siti in Casciago (VA), località Castelbarco ed il terreno sito in Cambiago (MI), via Amadiga identificato alla partita catastale 938 da un lato, l'attività immobiliare in genere dall'altro ed altre poste debiti/crediti indicate in dettaglio nel progetto di scissione;

alla società «Napo»: titoli di stato BTP detenuti dalla società scissa da un lato, l'attività finanziaria in genere dall'altro ed altre poste debiti/crediti indicate in dettaglio nel progetto di scissione.

9. I soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa quote delle società «Niky» e «Napo» così come indicato al punto 7).

Milano, 29 ottobre 1999

L'amministratore unico: Corazza Romano.

M-8457 (A pagamento).

BRENO - S.p.a.

Milano, viale Bianca Maria n. 25

Registro imprese di Milano n. 253471/98

BIERREBI - S.p.a.

Zola Predosa (BO), via Dozza n. 2

Registro imprese di Bologna n. 64868/96

Estratto di fusione

(ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con rogito del notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 21 ottobre 1999, repertorio n. 10573/5687, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 25 ottobre 1999 e nel registro imprese di Milano il 28 ottobre 1999, le società «Breno S.p.a.» e «Bierrebi S.p.a.» si sono fuse tra loro mediante incorporazione della seconda nella prima, senza aumento di capitale in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, nè sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

La società incorporante ha contestualmente trasferito la propria sede a Zola Predosa (Bologna), via G. Dozza n. 2, e modificato la denominazione in «Bierrebi S.p.a.».

Alberto Valeriani, notaio.

S-25594 (A pagamento).

CARRAI AUTOTRASPORTI - S.r.l.

Sede sociale in Castelfiorentino, via Niccolò Copernico n. 5

Capitale sociale di L. 90.000.000

Iscritta al n. 54159 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04127230482

Estratto della delibera di fusione

Atto per notaio Andrea Venturini di Montespertoli in data 23 luglio 1999 rep. n. 67666 racc. n. 7927, registrato a Firenze, atti civili il 2 agosto 1999 al n. da assegnare, omologato dal Tribunale Civile e Penale di Firenze in data 21 settembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 27 ottobre 1999 al n. 54159.

Società incorporante: «G. Carrai & C. S.r.l.», con sede sociale in Tavarnelle Val di Pesa, località Sambuca, via B. Cellini interno s.n.c., avente il capitale sociale di lire 160.000.000 (centosessantamiliardi) interamente versato, iscritta al n. 25740 del registro delle imprese di Firenze.

Società incorporanda: «Carrai Autotrasporti S.r.l.», con sede sociale in Castelfiorentino, via Niccolò Copernico n. 5, avente il capitale sociale di lire 90.000.000 (novantamiliardi), iscritta al n. 54159 del registro delle imprese di Firenze.

Le quote della società incorporanda sono interamente possedute direttamente o indirettamente dalla società incorporante.

Deliberata la fusione delle società «Carrai Autotrasporti S.r.l.» per incorporazione nella società «G. Carrai & C. S.r.l.», in conformità al relativo progetto depositato e pubblicato.

Effetti della fusione ed imputazioni delle operazioni al bilancio dell'incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Firenze, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia le operazioni della società «Carrai Autotrasporti S.r.l.» saranno imputate, anche agli effetti fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal giorno 28 gennaio 1999.

Trattamento soci ed amministratori: di non attribuire particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'amministratore
Il notaio: Andrea Venturini

F-1043 (A pagamento).

ARCA ETICHETTE - S.p.a.

ARCA SISTEMI - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Società incorporante: Arca Etichette S.p.a., sede in Marcallo con Casone, via Edison n. 119, capitale sociale deliberato L. 1.702.800.000, capitale sottoscritto e versato L. 851.400.000, registro imprese Milano n. 198864, codice fiscale n. 04875560155.

Società incorporata: Arca Sistemi S.r.l., sede in Marcallo con Casone, via Pasteur n. 11, capitale sociale L. 93.000.000 registro imprese Milano n. 183592, codice fiscale n. 04188730156.

Con atto in data 21 ottobre 1999 n. 15998/2072 di repertorio dott. Giulia Andreoni, notaio in Magenta, registrato a Magenta il 27 ottobre 1999, si è proceduto alla fusione per incorporazione della società Arca Sistemi S.r.l. nella società Arca Etichette S.p.a.

La fusione è avvenuta senza alcun aumento di capitale della società incorporante e con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata.

La denominazione sociale della società incorporante è rimasta immutata.

Per effetto della fusione sono cessate tutte le cariche sociali della società incorporata Arca Sistemi S.r.l. La fusione ha effetti economici, contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1999 a partire dalla quale data le operazioni della società incorporata si intendono imputate al bilancio della società incorporante.

In conseguenza della fusione la società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999 ricevuta numero PRA/241683/1999/CM11096 per la società incorporata e in data 29 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/241696/1999/CM11096 per la società incorporante.

Dott. Giulia Andreoni, notaio.

M-8460 (A pagamento).

G. CARRAI & C. - S.r.l.

Sede sociale in Tavarnelle Val di Pesa, località Sambuca
Via B. Cellini interno senza numero civico
Capitale sociale L. 160.000.000
Iscritta al n. 25740 del registro delle imprese di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01377460488

Estratto della delibera di fusione

Atto per notaio Andrea Venturini di Montespertoli in data 23 luglio 1999 rep. n. 61665 racc. n. 7926, registrato a Firenze, atti civili il 2 agosto 1999 al n. da assegnare, omologato dal Tribunale Civile e Penale di Firenze in data 21 settembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 27 ottobre 1999 al n. 25740.

Società incorporante: «G. Carrai & C. S.r.l.», con sede sociale in Tavarnelle Val di Pesa, località Sambuca, via B. Cellini interno s.n.c., avente il capitale sociale di lire 160.000.000 (centosessantamiliardi), iscritta al n. 25740 del registro delle imprese di Firenze.

Società incorporanda: «Carrai Autotrasporti S.r.l.», con sede in Castelfiorentino, via Niccolò Copernico n. 5, capitale sociale di lire 90.000.000 (novantamiliardi) interamente versato, iscritta al n. 54159 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04127230482.

Le quote della società incorporanda sono interamente possedute direttamente o indirettamente dalla società incorporante.

Deliberata la fusione delle società «Carrai Autotrasporti S.r.l.» per incorporazione nella società «G. Carrai & C. S.r.l.», in conformità al relativo progetto depositato e pubblicato.

Effetti della fusione ed imputazioni delle operazioni al bilancio dell'incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Firenze, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia le operazioni della società «Carrai Autotrasporti S.r.l.» saranno imputate, anche agli effetti fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal giorno 28 gennaio 1999.

Trattamento soci ed amministratori: di non attribuire particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'amministratore
Il notaio: Andrea Venturini

F-1042 (A pagamento).

I.V.P.C. 4 - S.r.l.

(Italian Vento Power Corporation)

Sede in Avellino, via Circumvallazione n. 54/H
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 8293 C.C.I.A.A. di Avellino
R.E.A. n. 114016
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01961000641

Estratto della deliberazione di assemblea straordinaria di fusione per incorporazione della «I.V.P.C. Puglia S.r.l.» nella «I.V.P.C. 4 S.r.l. (Italian Vento Power Corporation)» (art. 2502-bis del Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si fa presente quanto segue:

a) società partecipanti alla fusione:

a.1) I.V.P.C. 4 S.r.l. (Italian Vento Power Corporation) - società incorporante - con sede in Avellino alla via Circumvallazione n. 54/H, capitale sociale di L. 20.000.000 (venti milioni), iscritta al n. 8293 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Avellino, numero R.E.A. 114016, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01961000641, amministratore delegato avv. Oreste Vigorito, nato ad Ercolano (NA) il 2 ottobre 1946;

a.2) I.V.P.C. Puglia S.r.l. - società incorporanda - con sede in Avellino alla via Circumvallazione n. 52/M, capitale sociale L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni) di cui versati L. 2.520.000.000 (duemiliardicinquecentoventimilioni), iscritta al n. 20705 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Avellino, numero R.E.A. 136703, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02110140643, amministratore delegato avv. Oreste Vigorito, nato ad Ercolano (NA) il 2 ottobre 1946;

b) rapporto di cambio e conseguenti: l'assemblea straordinaria delle due società ha stabilito di fissare un rapporto di cambio pari ad 1 (uno) e pertanto il capitale sociale dopo la fusione, espresso in complessive L. 7.520.000.000, risulta ripartito nelle seguenti percentuali:

50% a I.V.P.C. Energy 4 B.V. con sede in Drenstraat n. 20 - 1083 HK Amsterdam (Olanda), società assoggettata alla legislazione olandese, fiscalmente domiciliata in Italia, Avellino alla via Circumvallazione n. 52/M, codice fiscale n. 92038670649 e pari a complessive L. 3.760.000.000;

50% a I.V.P.C. Energy 5 B.V. con sede in Drenstraat n. 20 - 1083 HK Amsterdam (Olanda), società assoggettata alla legislazione olandese, fiscalmente domiciliata in Italia, Avellino alla via Circumvallazione n. 52/M, codice fiscale n. 92033610640, e pari a complessive L. 3.760.000.000;

c) modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società I.V.P.C. Puglia S.r.l. sostituiranno le proprie quote in base al rapporto di cambio di cui al punto b), come segue:

le operazioni di concambio avranno luogo al momento della stipula dell'atto di fusione;

i soci della società incorporata rinunzieranno alle proprie quote in sostituzione di quelle a cui avranno diritto per effetto della fusione in base al rapporto di cambio;

d) data di decorrenza della partecipazione agli utili e/o alle perdite: le quote attribuite ai soci della incorporata parteciperanno agli utili e/o alle perdite con decorrenza dalla data del 1° luglio 1999;

e) data di effetto contabile e fiscale della fusione: le operazioni effettuate dalla incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data del 1° luglio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

f) trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci;

g) vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 26 ottobre 1999, con Prot. 11532 si è provveduto al deposito della deliberazione di assemblea straordinaria di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Avellino.

Avellino, 4 novembre 1999

L'amministratore delegato: avv. Oreste Vigorito.

S-25550 (A pagamento).

ILTECO - S.r.l.

IMMOBILIARE BRUNER - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 7 ottobre 1999, rep. n. 57886/6730, registrato a Torino il giorno 19 ottobre 1999 al numero 16608, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 22 ottobre 1999 al n. PRA 88953/1999 ed ivi iscritto in data 25 ottobre 1999 per la società incorporante «Ilteco S.r.l.» ed in data 22 ottobre 1999 al n. PRA 88957/1999 ed ivi iscritto in data 25 ottobre 1999 per la società incorporata «Immobiliare Bruner S.r.l.».

Società incorporante: «Ilteco S.r.l.» con sede in Torino (TO), corso Vittorio Emanuele II n. 12, capitale sociale di L. 20.000.000. (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 3155/1984 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 02960230015.

Società incorporata: «Immobiliare Bruner S.r.l.» con unico socio, con sede in Torino (TO), corso Vittorio Emanuele II n. 83, capitale sociale di L. 90.000.000. (novantamilioni) interamente versato, iscritta al n. 4346/1991 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 06212120015.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante ed ai fini fiscali per le imposte sui redditi ex articolo 2504-bis del Codice civile e articolo 123 del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986, decorreranno dal giorno 1 (uno) gennaio 1999 (millenovecentonovantanove) compreso, data non anteriore a quella di chiusura degli ultimi esercizi della società incorporata.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-25595 (A pagamento).

I.V.P.C. PUGLIA - S.r.l.

Sede in Avellino, via Circumvallazione n. 52/M
Capitale sociale L. 7.500.000.000 versato L. 2.520.000.000
Registro imprese n. 20705 C.C.I.A.A. di Avellino
R.E.A. n. 136703
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02110140643

Estratto della deliberazione di assemblea straordinaria di fusione per incorporazione della «I.V.P.C. Puglia S.r.l.» nella «I.V.P.C. 4 S.r.l. (Italian Vento Power Corporation)» (art. 2502-bis, del Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si fa presente quanto segue:

a) società partecipanti alla fusione:

a.1) I.V.P.C. 4 S.r.l. (Italian Vento Power Corporation) - società incorporante - con sede in Avellino alla via Circumvallazione n. 54/M, capitale sociale di L. 20.000.000 (venti milioni), iscritta al n. 8293 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Avellino, numero R.E.A. 114016, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01961000641, amministratore delegato avv. Oreste Vigorito, nato ad Ercolano (NA) il 2 ottobre 1946;

a.2) I.V.P.C. Puglia S.r.l. - società incorporanda - con sede in Avellino alla via Circumvallazione n. 52/M, capitale sociale L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni) di cui versati L. 2.520.000.000 (duemiliardicinquecentoventimilioni), iscritta al n. 20705 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Avellino, numero R.E.A. 136703, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02110140643, amministratore delegato avv. Oreste Vigorito, nato ad Ercolano (NA) il 2 ottobre 1946;

b) rapporto di cambio e conseguenti: l'assemblea straordinaria delle due società, ha stabilito di fissare un rapporto di cambio pari ad 1 (uno) e, pertanto il capitale sociale, dopo la fusione espresso in complessive L. 7.520.000.000, risulta ripartito nelle seguenti percentuali:

50% a I.V.P.C. Energy 4 B.V. con sede in Drenstraat n. 20 - 1083 HK Amsterdam (Olanda), società assoggettata alla legislazione olandese, fiscalmente domiciliata in Italia, Avellino alla via Circumvallazione n. 52/M, codice fiscale n. 92038670649 e pari a complessive L. 3.760.000.000;

50% a I.V.P.C. Energy 5 B.V. con sede in Drenstraat n. 20 - 1083 HK Amsterdam (Olanda), società assoggettata alla legislazione olandese, fiscalmente domiciliata in Italia, Avellino alla via Circumvallazione n. 52/M, codice fiscale n. 92033610640, e pari a complessive L. 3.760.000.000;

c) modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società I.V.P.C. Puglia S.r.l. sostituiranno le proprie quote in base al rapporto di cambio di cui al punto b), come segue:

le operazioni di concambio avranno luogo al momento della stipula dell'atto di fusione;

i soci della società incorporata rinunzieranno alle proprie quote in sostituzione di quelle a cui avranno diritto per effetto della fusione in base al rapporto di cambio;

d) data di decorrenza della partecipazione agli utili e/o alle perdite: le quote attribuite ai soci della incorporata parteciperanno agli utili e/o alle perdite con decorrenza dalla data del 1° luglio 1999;

e) data di effetto contabile della fusione: la fusione, ai fini contabili, sarà efficace dalla data del 1° luglio 1999;

f) trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci;

g) vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 26 ottobre 1999, con Prot. 11533 si è provveduto al deposito della deliberazione di assemblea straordinaria di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Avellino.

Avellino, 4 novembre 1999

L'amministratore delegato: avv. Oreste Vigorito.

S-25551 (A pagamento).

TIBER 93 - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Roma, via Tiberio Imperatore n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 9894/1992

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04389721004

SEDIM 2000 IMMOBILIARE - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Roma, via Tiberio Imperatore n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 8345/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04790831004

Con assemblee straordinarie del 17 settembre 1999, i cui verbali sono stati ricevuti da me notaio, in pari data, rep. n. 87.469/19.566 e rep. n. 87.470/19.567, entrambi depositati presso il registro delle imprese di Roma in data 2 novembre 1999, le società Tiber 93 S.r.l. e Sedim 2000 Immobiliare S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Tiber '93 S.r.l. nella Sedim 2000 Immobiliare S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale da parte della incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000 e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sono riservati particolari trattamenti né sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marco Papi, notaio.

S-25545 (A pagamento).

IFIL - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale € 439.715.905 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

Ufficio di Torino al n. 906/1973 R.E.A. n. 431083

GEPAFIN - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 620.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

Ufficio di Torino al n. 3180/1989 R.E.A. n. 735494

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione in
IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.a. della Gepafin S.p.a.*

Società partecipanti alla fusione per incorporazione in IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.a. della Gepafin S.p.a., società controllata al 100%:

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, capitale sociale € 439.715.905 interamente versato, iscritta nel registro imprese Tribunale di Torino ai n. 906/1973, R.E.A. n. 431083, codice fiscale n. 00914230016, società incorporante;

Gepafin S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 26, capitale sociale L. 620.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese Tribunale di Torino n. 3180/1989, R.E.A. n. 735494, codice fiscale n. 05776320011, società incorporanda.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono particolari categorie di soci né esistono titoli diversi dalle azioni nella società incorporanda.

A seguito della fusione non sono modificati i diritti delle categorie di azionisti della società incorporante e dei possessori di titoli della stessa diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione a rogito notaio Ettore Morone in data 15 ottobre 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 21 ottobre 1999.

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Gabriele Galateri

T-2129 (A pagamento).

ING BANK N.V.

Sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi) - Strawinskylaan, 2631

Capitale sociale deliberato 4.000.000.000 fiorini olandesi

versato per 1.162.587.000 fiorini olandesi

Iscritta al registro delle società di Amsterdam n. 31431

(con succursale in Milano, via Tortona n. 33)

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 345212

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1446792

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11241140158

*Avviso di avvenuta cessione di ramo d'azienda
(ex art. 58, comma 2, decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)*

Si elencano di seguito gli elementi prescritti ex art. 58, comma 2, del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993:

ING Sviluppo SIM S.p.a., con sede legale in Milano, via Tortona n. 33, capitale sociale interamente versato L. 10.020.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano al n. 226455, iscritta al R.E.A. di Milano n. 1097012, codice fiscale n. 80058560105 e partita I.V.A. n. 05084910156 - cedente;

ING Bank N.V., con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi) - Strawinskylaan, 2631, capitale sociale deliberato 4.000.000.000 fiorini olandesi, versato per 1.162.587.000 fiorini olandesi, iscritta al registro delle società di Amsterdam al n. 31431, con succursale in Milano, via Tortona, 33, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 345212, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1446792, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 11241140158 - cessionario.

L'oggetto della cessione comprende l'insieme omogeneo delle attività di negoziazione per conto terzi sul mercato dei titoli azionari e sul MOT, nonché tutti i relativi rapporti contrattuali e di lavoro dipendente.

Il contratto di cessione di ramo d'azienda - stipulato in data 6 luglio 1999 - produrrà i propri effetti traslativi per l'attività di cui al precedente punto, nonché per i relativi rapporti contrattuali, ivi compresi quelli di lavoro dipendente: dalle ore 24 del giorno 31 ottobre 1999.

Il cessionario, oltre alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 58/1993, darà notizia della cessione ai singoli soggetti interessati alla prima occasione utile.

ING Bank N.V.

I procuratori: Petrus Josef Louter - Pier Luigi Ranghino

M-8473 (A pagamento).

COFIRI - S.p.a.

Compagnia Finanziamenti e Rifornimenti

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 26

Sede secondaria in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000.000.000 interamente versato

R.I. di Roma n. 3985/79 - R.I. di Milano n. 189576/5393/26

R.E.A. di Roma n. 453201 - R.E.A. di Milano n. 1045812

U.I.C. n. 879

Codice fiscale n. 01720440153

Partita I.V.A. n. 00857921001

IRI - S.p.a.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato

R.I. di Roma n. 6865/92 - R.E.A. di Roma n. 756014

Codice fiscale n. 00443630587

Partita I.V.A. n. 00894681006

Estratto atto di scissione parziale

Il notaio Paolo Silvestro, rende noto che la società «COFIRI S.p.a.» con atto a suo rogito in data 26 ottobre 1999, rep. n. 59504/12.121 ha effettuato la scissione parziale a favore della società «Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.», mediante trasferimento alla società beneficiaria del ramo d'azienda costituito dalla partecipazione totalitaria in Aeroporti di Roma Holding S.p.a., dal credito verso la stessa IRI S.p.a. riveniente dalla cessione del pacchetto azionario della SPI S.p.a., nonché da elementi patrimoniali passivi, da garanzie ed impegni relativi alla partecipazione in ARH S.p.a.

Non si è determinato rapporto di cambio delle azioni annullate, non c'è stato alcun conguaglio in denaro, né sono state assegnate azioni.

Le operazioni relative alle poste patrimoniali da scindere saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data 27 ottobre 1999, data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Roma.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma, per entrambe le società, in data 27 ottobre 1999 rispettivamente al protocollo n. 170206/1999 e n. 170214/1999.

Paolo Silvestro.

S-25553 (A pagamento).

LIBRERIA COLETTI A SAN PIETRO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Roma, largo del Colonnato n. 5

Capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1262/1956

Codice fiscale n. 00440670586

SAN PIETRO 2000 - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Roma, via della Conciliazione n. 3/A

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2308/1989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03526471002

Con assemblee straordinarie del 2 agosto 1999, i cui verbali sono stati ricevuti da me notaio, in pari data, rep. n. 87.246/19.519 e rep. n. 87.247/19.520, entrambi depositati presso il registro delle imprese di Roma in data 3 novembre 1999, le società «San Pietro 2000 S.r.l.» e «Libreria Coletti a San Pietro S.r.l.», hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Libreria Coletti a San Pietro S.r.l.» nella «San Pietro 2000 S.r.l.».

La fusione non comporterà aumento di capitale da parte della incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile e dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sono riservati particolari trattamenti né sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marco Papi, notaio.

S-25546 (A pagamento).

FIES - S.r.l.

FINALTUR - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

La società Fies S.r.l. con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11, col capitale di L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 274608/Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08894980153 e la società Finaltur S.r.l. con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, col capitale di L. 1.600.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 229573/Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07170960152 si fonderanno mediante la costituzione di una nuova società che sarà denominata Fies S.r.l. con sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1, avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta di beni immobili in genere; la costruzione di immobili sia in proprio che

per conto terzi; la gestione degli immobili di proprietà; la promozione, la gestione, la costruzione, la compravendita, la locazione di centri commerciali e grandi magazzini ecc., il cui capitale sarà di L. 2.800.000.000 senza concambio essendo i soci delle due società partecipanti alla fusione i medesimi e avendo gli stessi le medesime partecipazioni nelle due suddette società.

Pertanto non si procederà ad alcun conguaglio in denaro.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società costituenda avranno godimento dalla data di costituzione della società.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 3 novembre 1999 n. 243345 prot. e n. 243341 prot. ed iscritto nel registro delle imprese.

Fies S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Montesano

Finaltur S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Meduri

S-25596 (A pagamento).

CARTOTECNICA SAN MARCO - S.r.l.

Sede legale Solbiate Olona, via Trieste n. 2

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 8616

(Tribunale di Busto Arsizio)

REA n. 124465 - CCIAA di Varese

Estratto del progetto di scissione totale della società Cartotecnica San Marco S.r.l., con assegnazione non proporzionale, mediante apporto dei due rami di azienda costituenti la stessa (esercitati in Solbiate Olona e Laveno Mombello) in due società beneficiarie, una preesistente e l'altra di nuova costituzione (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

società scissa: S.r.l. Cartotecnica San Marco, con sede in Solbiate Olona, via Trieste n. 2, capitale sociale L. 99.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00309880128;

beneficiarie:

preesistente S.r.l. Cartotecnica Nascimben, con sede in Solbiate Olona, via Trieste n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 02477950121 (beneficiaria del ramo d'azienda di Solbiate Olona);

di nuova costituzione: S.r.l. Cartotecnica San Marco, sede in Busto Arsizio, via Machiavelli n. 2, capitale sociale L. 100.000.000 (beneficiaria del ramo d'azienda di Laveno Mombello).

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro:

trattandosi di scissione totale: il capitale sociale della scindenda sarà azzerato (da L. 99.000.000 a L. 0) mediante annullamento delle tre quote in cui è diviso; quello della beneficiaria Cartotecnica Nascimben S.r.l. sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 100.000.000; quello della beneficiaria costituenda, Cartotecnica San Marco S.r.l., è fissato in L. 100.000.000; non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle beneficiarie: l'assegnazione avverrà il giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese mediante:

annullamento delle quote in cui è suddiviso il capitale sociale della società scissa;

emissione di una quota di nominali L. 80 milioni di Cartotecnica Nascimben S.r.l.;

emissione di tre quote della società beneficiaria di nuova costituzione per complessive L. 100.000.000.

Il criterio di distribuzione delle quote è non proporzionale e prevede che:

l'aumento di capitale sociale di Cartotecnica Nascimben S.r.l. sia interamente attribuito al socio Nascimben Gianluigi;

il capitale sociale della beneficiaria Cartotecnica San Marco S.r.l. sia attribuito ai soci Colombo Gianluca per il 16,8%, Colombo Pietro per il 67,2% e Nascimben Gianluigi per il 16%.

È fatto salvo il diritto di ciascun socio di optare per la partecipazione al capitale sociale di entrambe le società beneficiarie in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria.

5. Data di partecipazione agli utili: le nuove quote emesse dalle società beneficiarie parteciperanno agli utili a partire dalla data da cui ha effetto la scissione.

6. Data di imputazione contabile e fiscale dell'operazione: gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci nelle società beneficiarie.

8. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi o trattamenti particolari di cui al n. 8, comma 1, art. 2501-bis Codice civile.

La società scindenda e la beneficiaria Cartotecnica Nascimben S.r.l. hanno depositato il progetto di scissione presso la CCIAA di Varese, sezione staccata di Castellanza, il 4 novembre 1999, ricevute n. PRA/33514/1999/CVA0184 e n. PRA/33516/1999/CVA0184.

Solbiate Olona, 5 novembre 1999

Cartotecnica San Marco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colombo Pietro

Cartotecnica Nascimben S.r.l.

L'amministratore unico Nascimben Gianluigi

S-25597 (A pagamento).

SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY **Società per azioni**

SASIB FOOD SUD - S.r.l.

COMACO SUD - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

L'operazione di fusione tra le società «Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.» con sede in Parma, via Paradigna n. 94/A, capitale sociale L. 3.640.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 1513, R.E.A. n. 1054 presso la C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155650344, «Sasib Food Sud S.r.l.» con sede in Nocera Inferiore (SA), via Nicotera n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 891/89, R.E.A. n. 229.493 presso la C.C.I.A.A. di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02550550657 e «Comaco Sud S.r.l.» con sede in Salerno, via Madonna di Fatima n. 71, Pagani (SA), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 501/80, R.E.A. n. 174.706 presso la C.C.I.A.A. di Salerno, avverrà mediante incorporazione della «Sasib Food Sud S.r.l.» e delle «Comaco

Sud S.r.l.» nella «Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.» la quale detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

In conseguenza della fusione non verranno emesse nuove azioni, né si renderà necessario determinare alcun rapporto di cambio o conguagli in denaro.

L'incorporante «Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.» manterrà il proprio attuale statuto sociale che non subirà modifiche per effetto della fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà depositato, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, l'atto di fusione della società incorporante.

Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli diversi da azioni ordinarie e non sono previsti speciali trattamenti a particolari categorie di soci.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

Il progetto di fusione è stato redatto dal Consiglio di amministrazione della Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a., che lo ha approvato nella riunione del 20 ottobre 1999, dall'amministratore unico della Sasib Food Sud S.r.l. e dall'amministratore unico della Comaco Sud S.r.l., ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese rispettivamente di Parma in data 29 ottobre 1999 è iscritto al n. 22.296, di Salerno in data 3 novembre 1999 e iscritto al n. 30055 e di Salerno in data 3 novembre 1999 e iscritto al n. 30056.

Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Prospero Martelli

Sasib Food Sud S.r.l.
L'amministratore unico: Prospero Martelli

Comaco Sud S.r.l.
L'amministratore unico: Prospero Martelli

S-25609 (A pagamento).

G.M.M. - S.r.l.

Sede sociale in Fiorano Modenese (MO), località Spezzano
Via Del Lavoro n. 10

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 27602
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790590366

C.M. HOLDING COMPANY - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 18/2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 27292
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01776690362

Estratto dell'atto di scissione parziale e proporzionale

Con atto notaio dott.ssa Mara Ferrari di Modena 20 settembre 1999 rep. n. 29584/6064, i rappresentanti legali delle suddette società hanno deliberato la scissione parziale e proporzionale della società G.M.M. S.r.l., società interamente controllata dalla beneficiaria C.M. Holding Company S.r.l. secondo le seguenti modalità:

1. Non si fa luogo all'aumento di capitale sociale della società beneficiaria, possedendo essa l'intero capitale della società scissa, per cui sono esclusi qualsiasi rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

2. Restando inalterato il capitale sociale della società beneficiaria, non si fa luogo ad assegnazione di quote.

3. Non sussistendo quote della società scissa da assegnare alla società beneficiaria, non esiste il problema di indicazione della data di decorrenza della partecipazione agli utili di eventuali nuove quote.

4. La scissione ha efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato in data 14 ottobre 1999 e trascritto in data 20 ottobre 1999 al registro imprese di Modena al n. 27602 del Tribunale di Modena REA n. 242847 (per la società G.M.M. S.r.l.), depositato in data 14 ottobre 1999 e trascritto in data 20 ottobre 1999 al registro imprese di Modena al n. 27292 del Tribunale di Modena REA n. 242002 (per la società C.M. Holding Company S.r.l.).

Modena, 25 ottobre 1999

G.M.M. S.r.l. (società scissa)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Milani

C.M. Holding Company S.r.l. (società beneficiaria)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Callegari

S-25599 (A pagamento).

TESTAFIN - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2165/1987 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 05275470010

ARMANDO TESTA - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2956/1977 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 02096910019

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione.
2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis p. 1 Codice civile).

Incorporante: Testafin S.p.a. con sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58, avente capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 2165/1987 del registro imprese di Torino, numero REA 698346, codice fiscale 05275470010;

incorporanda: Armando Testa S.p.a. con sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58, avente capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 2956/1977 del registro imprese di Torino, numero REA 532835, codice fiscale n. 02096910019.

3. Statuto sociale dell'incorporante: in dipendenza della fusione, la società incorporante assumerà la denominazione sociale Armando Testa S.p.a. con modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale.

Altre modifiche riguardano l'art. 4 dello statuto sociale con l'integrazione dell'oggetto ed una sua diversa formulazione.

Le modificazioni sopra indicate saranno efficaci dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione.

4. Rapporto di cambio delle azioni sociali: La fusione avverrà senza concambio poiché il capitale sociale della società incorporanda è posseduto per il 93% dalla società incorporante, mentre per il residuo 70% è posseduto dalla stessa società incorporanda (azioni proprie) e non è pertanto soggetto a sostituzione stante il divieto di cui al secondo comma dell'art. 2504-ter.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dall'incorporazione e data della loro partecipazione agli utili: poiché la fusione avverrà senza concambio, non occorrerà che il capitale sociale dell'incorporante venga aumentato e pertanto non si dovranno assegnare nuove azioni.

6. Decorrenza (art. 2501-bis p. 6 Codice civile): le operazioni dell'incorporanda risulteranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; da tale data decorrerà ai soli fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 T.U.I.D., l'efficacia della fusione.

7. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 dell'incorporante, e dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 dell'incorporanda.

Quanto all'entità del capitale sociale, l'attuazione della fusione comporterà l'annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Armando Testa S.p.a.» poiché tali azioni sono possedute al 93% dall'incorporante Testafin S.p.a. e per il residuo 7% dalla stessa società incorporanda «Armando Testa S.p.a.»; pertanto la fusione non comporterà alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

8. Trattamenti e vantaggi particolari da riservare a categorie di azionisti e amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare o di favore nei confronti di azionisti e amministratori.

9. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 29 ottobre 1999 e iscritto in data 2 novembre 1999 al n. 91018/1 per la società Testafin S.p.a., depositato presso il registro imprese di Torino in data 29 ottobre 1999 e iscritto in data 2 novembre 1999 al n. 91022/1 per la società Armando Testa S.p.a.

p. Testafin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Francesco Testa

p. Armando Testa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Francesco Testa

S-25601 (A pagamento).

DueGi - S.r.l.

Sede in Angiari (VR), strada statale Legnaghese Breve
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro società del Tribunale di Verona n. 7855
C.C.I.A.A. n. 138570
Partita I.V.A. n. 00438940231

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) iscritto presso il Tribunale di Verona il 28 ottobre 1999 al n. 40047/00 d'ordine.

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione nella società «Meister Group S.r.l.» a norma dell'art. 2501 Codice civile;

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis 1):

incorporante: «Meister Group S.r.l.» con sede in Angiari (VR), via Santa Croce 28/C, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 40991, registro società del Tribunale di Verona, C.C.I.A.A. n. 253643;

incorporanda: «DueGi S.r.l.» con sede in Angiari (VR), strada statale Legnaghese Breve, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 7855 registro società del Tribunale di Verona, C.C.I.A.A. n. 138570.

2. Rapporto di concambio (2501-bis, 3): trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente detenuta non vi sarà alcun rapporto di concambio in quanto la posizione di ciascun socio non varierà nella quota di partecipazione a seguito dell'operazione medesima.

3. Decorrenza imputazione delle operazioni (2501-bis, 6): dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci: la incorporante e la incorporanda prevedono per tutti i soci eguali diritti e prerogative (2501-bis, 7).

5. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godono di vantaggi particolari, né intendono proporre benefici a loro favore in occasione della fusione (2501-bis, 8).

Li, 3 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bassani Claudio

S-25602 (A pagamento).

MEISTER GROUP - S.r.l.

Sede in Angiari (VR), via Santa Croce, 28/C
Capitale sociale L. 30.000.000
Registro società del Tribunale di Verona n. 40991
C.C.I.A.A. n. 253643
Partita I.V.A. n. 02656110232

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile), iscritto presso il Tribunale di Verona il 28 ottobre 1999 al n. 40047/1 d'ordine.

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società «DueGi S.r.l.» a norma dell'art. 2501 Codice civile;

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 1):

incorporante: «Meister Group S.r.l.» con sede in Angiari (VR), via Santa Croce, 28/C, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 40991 registro società del Tribunale di Verona, C.C.I.A.A. n. 253643;

incorporanda: «DueGi S.r.l.» con sede in Angiari (VR), Strada statale Legnaghese Breve, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 7855 registro società del Tribunale di Verona, C.C.I.A.A. n. 138570.

2. Rapporto di concambio (2501-bis, 3): trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente detenuta non vi sarà alcun rapporto di concambio in quanto la posizione di ciascun socio non varierà nella quota di partecipazione a seguito dell'operazione medesima.

3. Decorrenza imputazione delle operazioni (2501-bis, 6): dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci: la incorporante e la incorporanda prevedono per tutti i soci eguali diritti e prerogative (2501-bis, 7).

5. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godono di vantaggi particolari, né intendono proporre benefici a loro favore in occasione della fusione (2501-bis, 8).

Li, 3 novembre 1999

Bassani Claudio.

S-25604 (A pagamento).

NOVAVET - S.p.a.

CATLITTER - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società incorporante:

Novavet S.p.a., sede legale in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04379420013, registro imprese n. 40238.

Società incorporanda:

Catlitter S.r.l., sede legale in Genova, via Petrarca, 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03413310107, registro imprese n. 59362.

In data 13 settembre 1999 l'assemblea della detta società incorporante ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della detta società incorporanda come da verbale notaio Matteo Finelli in pari data rep. 59946.

In data 13 settembre 1999 l'assemblea della detta società incorporanda ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella detta società incorporante come da verbale notaio Matteo Finelli in pari data rep. 59945.

Le operazioni saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* e quindi non c'è concambio azionario.

I suddetti verbali sono stati iscritti nel competente registro delle imprese di Genova come segue:

società incorporante in data 3 novembre 1999, n. 38948;

società incorporanda in data 21 ottobre 1999, n. 37689.

Il presidente della società incorporante:
Lorenzo Capellino

S-25606 (A pagamento).

FELE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 104293/Milano

REA di Milano n. 524632

Codice fiscale n. 80031050158

Estratto del progetto di scissione parziale della «Fele S.r.l.» a favore della costituenda società «Morso S.r.l.» ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti all'operazione di scissione:

società scissa: Fele S.r.l. con sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato suddiviso in quote ai sensi di legge; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 104293 ed al REA di Milano al n. 524632, codice fiscale n. 80031050158, partita I.V.A. n. 10281190156;

società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata da denominarsi «Morso S.r.l.» con sede sociale in Milano, via Borromei n. 1/A.

2. La progettata scissione determinerà quali uniche modifiche dello statuto sociale della società scissa quelle relative all'art. 5 (capitale sociale ed inserimento del diritto di prelazione spettante ai soci in caso di trasferimento delle quote sociali) mentre l'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto il cui testo è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese unitamente al progetto di scissione stesso.

3. La società scissa trasferirà una quota pari a L. 145.000.000 del proprio patrimonio netto alla costituenda società beneficiaria riducendo il capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 53.000.000. Il capitale sociale della società beneficiaria, di L. 47.000.000 verrà integralmente assegnato ai soci della società scissa in modo assolutamente proporzionale all'attuale partecipazione nel capitale sociale, senza conguagli in denaro.

4. Le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria stessa.

5. Per gli effetti a cui si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni relative all'attività trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione e cioè dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

6. La scissione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. Non esistono nelle società partecipanti alla scissione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni/quote.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione di cui all'art. 2504-octies del Codice civile è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1999 al n. 240863/1 di protocollo ed iscritto in data 28 ottobre 1999.

Fele S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carmelo Torrente

S-25607 (A pagamento).

J & S - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Milano, viale Majno n. 17

Capitale L. 200.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-26892

Codice fiscale n. 01956420135

IFIN FINANZIARIA - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Milano, via Giannone n. 9

Capitale L. 8.400.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-295975

Codice fiscale n. 09780330156

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società J & S S.r.l. (ora S.p.a.) a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 27 settembre 1999, n. 144134/15075 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 5 ottobre 1999 con decreto n. 16040 iscritto al registro imprese di Milano in data 13 ottobre 1999.

Verbale di assemblea della società Ifin Finanziaria S.p.a. a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 27 settembre 1999, n. 144135/15076 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 5 ottobre 1999 con decreto n. 16041 iscritto al registro imprese di Milano in data 13 ottobre 1999.

Le rispettive assemblee delle suddette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società Ifin Finanziaria S.p.a. nella società J & S S.p.a.;

non si fa luogo a nessun concambio essendo tutte le n. 200.000 azioni costituenti l'intero capitale della società incorporante (ora J & S S.p.a.) interamente possedute dalla società incorporanda Ifin Finanziaria S.p.a.;

la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le n. 200.000 azioni della società incorporante attualmente possedute dalla società incorporanda e la sostituzione di tutte le n. 8.400.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda con n. 8.400.000 azioni da nominali L. 1.000 della società incorporante di compendio dell'aumento del capitale sociale deliberato dalla società incorporante;

le emittende azioni della società incorporante da assegnare agli azionisti della società incorporanda, partecipano agli utili della società incorporante a far tempo dalla data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati.

S-25610 (A pagamento).

BEKIR - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. MI146-310782

Codice fiscale n. 10173630152

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 4 ottobre 1999 n. 144288/15109 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 18 ottobre 1999 con decreto n. 16780 ed iscritto al registro delle imprese di Milano in data 25 ottobre 1999, l'assemblea della società Bekir S.r.l. ha deliberato la scissione mediante costituzione della società Mesim S.r.l. con sede in Roma, via di Porta San Sebastiano n. 16, alle seguenti condizioni:

le quote sono assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alle partecipazioni in quest'ultima posseduta, con conseguente riduzione del capitale sociale della società deliberante da L. 1.000.000.000 a L. 660.000.000;

non si farà luogo ad alcun concambio in quanto i soci della società scissa sono gli stessi della società beneficiaria in misura proporzionale alle quote possedute nella società scissa il tutto in ragione di n. 34 quote da nominali lire mille della società beneficiaria ogni n. 100 quote da nominali lire mille della società scissa;

la data a decorrere dalla quale le quote rappresentanti il capitale della società beneficiaria parteciperanno agli utili della scissa sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile;

la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese dove ha sede la società beneficiaria.

Con la scissione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-25611 (A pagamento).

ZAMBAITI PARATI - S.p.a.

Sede in Albino (BG), via A. Pertini n. 2

Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32016 reg. delle imp. ed al n. 237168 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01780680169

REDONA WALL COVERING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Leone XIII n. 8

Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29067 reg. delle imp. ed al n. 228119 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01061520167

KINN'S - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20

Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 36580 reg. delle imp. ed al n. 249597 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01916070160

Progetto di fusione per incorporazione

Depositati presso il registro delle imprese di Bergamo in data 3 novembre 1999 al prot. n. PRA/42988/1999 (per la prima società), al prot. n. PRA/42980/1999 (per la seconda società), al prot. n. PRA/42981/1999 (per la terza società) ed iscritti in data 4 novembre 1999.

1. Società incorporante:

«Zambaiti Parati S.p.a.» con sede in Albino (BG), via A. Pertini n. 2.

Società incorporanda (interamente posseduta):

«Redona Wall Covering S.p.a.» con sede in Bergamo, via Leone XIII n. 8.

Società incorporanda (interamente posseduta):

«Kinn's S.p.a.» (in liquidazione) con sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato agli articoli 11 e 16.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Albino, 5 novembre 1999

Zambaiti Parati S.p.a.

L'amministratore unico: Ferruccio Zambaiti

Redona Wall Covering S.p.a.

L'amministratore unico: Ferruccio Zambaiti

Kinn's S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: Ferruccio Zambaiti

S-25612 (A pagamento).

COMIT FACTORING - S.p.a.**Gruppo Banca Commerciale Italiana***Perfezionamento di cessione «pro-soluto»*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (e successive modifiche) si rende noto che il 27 ottobre 1999 con atto notaio dott. Mario Mazzocca rep. n. 48253, racc. n. 6981 registrato in Napoli ufficio Atti Pubblici il 28 ottobre 1999 è stata perfezionata una cessione «pro-soluto» di crediti individuabili in blocco tra l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale S.p.a. in liquidazione - Isveimer - con sede in Napoli, iscritto al registro delle imprese di Napoli, Trib. Napoli n. 5685/93, codice fiscale n. 00332900638 e la Comit Factoring S.p.a. - Gruppo Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 2002.4, con sede in Milano, via Anton Cechov 50/5, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 135754, Trib. Milano, codice fiscale n. 00808120158.

Oggetto della suddetta cessione sono i crediti residui vantati dall'Isveimer in dipendenza di alcuni finanziamenti da esso concessi. Di seguito si indicano in dettaglio i suddetti finanziamenti:

finanziamento concesso a Fiat Avio S.p.a. con atto stipulato in data 12 maggio 1992 a rogito notaio dott. Catello D'Auria, repertorio n. 73264;

finanziamento concesso a Fiat Avio S.p.a. con atto stipulato in data 12 maggio 1992 a rogito notaio dott. Catello D'Auria, repertorio n. 73264;

finanziamento concesso a Cementeria di Barletta S.p.a. con atto stipulato in data 28 gennaio 1992 a rogito notaio dott. Giuseppe Scarno, repertorio n. 33786, raccolta 4227;

finanziamento concesso a Cementeria di Barletta S.p.a. con atto stipulato in data 29 gennaio 1993 a rogito notaio dott. Giuseppe Scarno, repertorio n. 37966, raccolta 4710;

finanziamento concesso a Cementeria di Barletta S.p.a. con atto stipulato in data 21 dicembre 1993 a rogito notaio dott. Concetta Valentino, repertorio n. 530, raccolta 205;

finanziamento concesso a Kraft Jacobs Suchard S.p.a. con atto stipulato in data 9 maggio 1994 a rogito notaio dott. Onorato Battista, repertorio n. 20604, raccolta 3090;

finanziamento concesso a Tirrenia di Navigazione S.p.a. con atto stipulato in data 12 novembre 1991 a rogito notaio dott. Elvira Palmieri, repertorio n. 20713, raccolta 2566.

I soggetti interessati possono rivolgersi a Comit Factoring S.p.a. - via Anton Cechov 50/5, Milano, tel. 02/3808081 - per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Comit Factoring S.p.a.
Direttore: Luciano Menegotto

S-25613 (A pagamento).

INAREA - S.r.l.

Sede legale in Sassuolo (MO), piazza Garibaldi n. 17

P.A.I. - PROMOZIONE ATTIVITÀ IMMOBILIARI di Roteglia Ettore e C. - S.a.s.

Sede legale in Sassuolo (MO), piazza Garibaldi n. 17

Ai sensi dell'art. 2301-bis Codice civile viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società «Inarea S.r.l.», incorporante, e la società «P.A.I. - Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. S.a.s.», incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società «Inarea S.r.l.», incorporante, e la società «P.A.I. - Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. S.a.s.», incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Inarea S.r.l., con sede legale in Sassuolo (MO), piazza Garibaldi n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 142729/1997, codice fiscale n. 02406990362;

società incorporanda: P.A.I. - Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. S.a.s., con sede legale in Sassuolo (MO), piazza Garibaldi n. 17, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 33959, codice fiscale n. 02013810367.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante che sarà adottato dopo l'effettuazione della fusione.

La società incorporante, in seguito all'operazione di fusione adatterà un nuovo statuto sociale che risulterà variato ai punti 3), 7), 9), 16), 22) rispetto a quello attualmente in vigore. Le variazioni più rilevanti vengono di seguito illustrate:

a) ai punti 3) e 9) sono stati eliminati riferimenti a norme di legge non più attuali;

b) al punto 7) viene modificato il capitale sociale in virtù dell'operazione di fusione;

c) al punto 16) viene previsto un minimo di tre componenti per il Consiglio di amministrazione in luogo dei due attuali;

d) al punto 22) viene prevista la possibilità per l'assemblea di deliberare una indennità per la cessazione del mandato a favore degli amministratori.

In merito a quanto riportato al precedente punto b) è necessario precisare che il capitale sociale risulterà essere pari a L. 20.744.000 (ventimilionisettecentoquarantaquattromila); tale incremento sarà dovuto per effetto del concambio, come di seguito illustrato.

3.-4. Prevedendo tale operazione di fusione per incorporazione l'assegnazione ai soci della società incorporanda di nuove quote della società incorporante, si è determinato il rapporto di concambio delle quote della società incorporata con quelle della società incorporante nel seguente modo:

quota di L. 89.100.000 della società incorporata di proprietà del sig. Roteglia Ettore concambiata con quota di L. 737.000 della società incorporante;

quota di L. 900.000 della società incorporata di proprietà del sig. Dal Borgo Marco concambiata con quota di L. 7.000 della società incorporante.

L'aumento del capitale sociale dell'incorporante, per effetto del concambio di L. 744.000 (settecentoquarantaquattromila) sarà dunque rappresentato da due quote rispettivamente di:

quota di L. 737.000 assegnata al socio Roteglia Ettore;

quota di L. 7.000 assegnata al socio Dal Borgo Marco.

Si precisa inoltre che non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4.-5. Le quote della società incorporante assegnate in concambio ai soci della società incorporanda «P.A.I. - Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. S.a.s.», sulla base del rapporto indicato in precedenza, parteciperanno agli utili a partire dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 1, Codice civile.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 1, Codice civile.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società «Inarea S.r.l.» presso il registro delle imprese di Modena in data 28 ottobre 1999 ed iscritto il 3 novembre 1999.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società «P.A.I. - Promozione Attività Immobiliari di Roteglia Ettore e C. S.a.s.», presso il registro delle imprese di Modena in data 28 ottobre 1999 ed iscritto il 3 novembre 1999.

L'amministratore unico della società «Inarea S.r.l.»:
Roteglia Ettore

Il socio accomandatario della società
«P.A.I. - Promozione Attività Immobiliari
di Roteglia Ettore e C. S.a.s.»:
Roteglia Ettore

S-25614 (A pagamento).

MAC - S.r.l.

PEGASO - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società «MAC Società a responsabilità limitata» nella società «Pegaso S.r.l.».

1. Società incorporante: «Pegaso S.r.l.», con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 1063, iscritta al n. 38459 del registro delle imprese di Palermo.

2. Società incorporata: «Mac società a responsabilità limitata», con sede in Pomezia, via Laurentina km 25, iscritta al n. 3695/1974 del registro delle imprese di Roma.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: punti non trattati ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società incorporante è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 maggio 1999 n. PRA/9909/1999/CPA0042.

La deliberazione di fusione della società incorporata è stata iscritta nel registro delle imprese in data 3 novembre 1999, protocollo 171966/1/1999 del 2 novembre 1999.

Tommaso Drago, notaio.

S-25615 (A pagamento).

**CAPPELLETTI, VOLPI E ASSOCIATI - S.a.s.
di Maurizio Cappelletti & C.**

Milano, via dei Giardini n. 4

MECA - S.r.l.

Varese, via Paravicini n. 21

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Meca S.r.l.» nella società «Cappelletti, Volpi e Associati S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C.» proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Società partecipanti alla fusione:

Cappelletti, Volpi e Associati S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C. (incorporante) con sede in Milano, via dei Giardini n. 4, capitale sociale L. 10.000.000, R.I. n. 121681/1997, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 02300290125;

Meca S.r.l. (incorporata) con sede in Varese, via Paravicini n. 21, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 19029 Tribunale di Varese, codice fiscale n. 02037350127.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per la società «Cappelletti, Volpi e Associati S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C.» il 25 ottobre 1999 al n. 238383 di protocollo e iscritto il 26 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Milano.

Il progetto di fusione è stato depositato per la società «Meca S.r.l.», il 25 ottobre 1999 al n. 32598 di protocollo e iscritto il 26 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Varese.

Cappelletti, Volpi e Associati S.a.s.
di Maurizio Cappelletti & C.

Il socio accomandatario: ing. Maurizio Cappelletti

Meca S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Maurizio Cappelletti

S-25616 (A pagamento).

LINEA - S.r.l.

Sede legale in Rottofreno (PC), via Emilia Ovest n. 60

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 12524

ed al R.E.A. n. 125040

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01067080331

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro imprese di Piacenza il 2 novembre 1999 al n. 13036/1

Società partecipanti alla fusione:

Linea S.r.l., con sede in Rottofreno (PC), via Emilia Ovest 60, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01067080331, iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 12524, R.E.A. n. 125040;

Moduline S.r.l. con sede in S. Nicolò di Rottofreno (PC), via Zaccarini, 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179090335, iscritta al registro imprese n. 1896/1996 R.E.A. n. 132740, progettano di addivenire alla fusione per incorporazione della società Moduline S.r.l. nella società Linea S.r.l. con precisazione di quanto segue:

1. La società incorporante al momento della fusione risulterà essere proprietaria al 100% della società incorporanda;

2. Conseguentemente a norma dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai n. 3),

4) e 5) primo comma dell'articolo 2501-*bis*, e gli articoli 2501-*quater* (Relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (Relazione degli esperti) del Codice civile;

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000;

4. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Linea S.r.l.: M. Bosi.

S-25620 (A pagamento).

VENEGAZZÙ - S.p.a.

**AZIENDA AGRICOLA CASA BIANCA - S.n.c.
di G. Palla e C.**

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

In data 27 settembre 1999 l'assemblea straordinaria della società «Venegazzù S.p.a.» - Volpago del Montello, via Martignago Alto 24/a, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02047260266, registro imprese Treviso n. 25270, e i soci della società Azienda Agricola Casa Bianca S.n.c. di G. Palla e C. - Giavera del Montello (TV), via Lancieri Firenze 13, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00653570267, registro imprese Treviso n. 10425, (verbali a rogito notaio M. Ciarbonetti di Treviso, repp. 51853 e 51852, fasc. 5082 e 5081) hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Le compagini sociali sono identiche nelle due società; pertanto non vi è rapporto di cambio o conguaglio. L'incorporante aumenterà il capitale sociale per L. 320.000.000. Ai fini contabili, fiscali e della partecipazione agli utili delle nuove azioni, la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione. Nulla muterà nel trattamento riservato agli obbligazionisti. Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 3), 4), 7, 8) 1° comma art. 2501-*bis* Codice civile. I rapporti societari saranno regolati dallo statuto dell'incorporante.

Le delibere sono state iscritte nel registro imprese di Treviso il 27 ottobre 1999, al n. 38618 per Venegazzù e al n. 38617 per Casa Bianca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Venegazzù S.p.a.: Lorenzo Palla

Un socio amministratore della Azienda
Agricola Casa Bianca S.n.c. di G. Palla e C.:
Giancarlo Palla

S-25618 (A pagamento).

MODULINE - S.r.l.

Sede legale in S. Nicolò di Rottofreno (PC), via Zaccarini n. 6

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 1896/1996

ed al R.E.A. n. 132740

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179090335

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro imprese di Piacenza il 2 novembre 1999 al n. 13036/1.

Società partecipanti alla fusione:

Linea S.r.l., con sede in Rottofreno (PC), via Emilia Ovest 60, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01067080331, iscritta al registro imprese di Piacenza al n. 12524, R.E.A. n. 125040;

Moduline S.r.l. con sede in S. Nicolò di Rottofreno (PC), via Zaccarini, 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179090335, iscritta al registro imprese n. 1896/1996 REA n. 132740, progettano di addivenire alla fusione per incorporazione della società Moduline S.r.l. nella società Linea S.r.l. con precisazione di quanto segue:

1. La società incorporante al momento della fusione risulterà essere proprietaria al 100% della società incorporanda;

2. Conseguentemente a norma dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai n. 3), 4) e 5) primo comma dell'articolo 2501-*bis*, e gli articoli 2501-*quater* (Relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (Relazione degli esperti) del Codice civile;

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000;

4. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Moduline S.r.l.: E. Prazzoli.

S-25622 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscriz. registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., comunica alla propria clientela i seguenti provvedimenti, aventi decorrenza dal 5 novembre 1999:

aumento dello 0,375% dei tassi applicati sullo sconto di portafooglio commerciale, sulle presentazioni di effetti al S.b.f e sugli anticipi su fatture;

aumento dello 0,50% dei tassi applicati sulle aperture di credito in conto corrente e sulle altre sovvenzioni attive non regolate in conto corrente.

Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani.

S-25624 (A pagamento).

SPIGA 22 - S.r.l.

Sede in Milano, via della Spiga n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 228484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07198990157

ADRIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via della Spiga n. 22

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 291117

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09486230155

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società:

Spiga 22 S.r.l. tenutasi in data 30 settembre 1999 a rogito notaio Luigi Cambri di Milano rep. n. 71213/2012, omologata in data 27 ottobre 1999 decreto n. 16595 e depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 27 ottobre 1999;

Adriana S.r.l. tenutasi in data 30 settembre 1999 a rogito notaio Luigi Cambri di Milano rep. n. 71212/2011, omologata in data 27 otto-

bre 1999 decreto n. 16594 e depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 27 ottobre 1999;

hanno deliberato la fusione della Adriana S.r.l. nella Spiga 22 S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto Spiga 22 S.r.l. possiede il 100% del capitale di Adriana S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Spiga 22 S.r.l.

L'amministratore unico: Sincini

p. Adriana S.r.l.

L'amministratore unico: Sincini

S-25626 (A pagamento).

MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 35890/1999

Codice fiscale n. 02526630120,

(società incorporante)

MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s. di Magni Sergio & C.

Sede in Busto Arsizio, via Lega Lombarda n. 7

Codice fiscale n. 00464150127

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 10008

Tribunale di Busto Arsizio

(società incorporanda)

Estratto di progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione nel Maglificio Barbara S.r.l. della società Maglificio Barbara S.a.s. di Magni Sergio & C.

Gli atti costitutivi: a seguito della fusione risulterà in essere lo statuto della incorporante «Maglificio Barbara S.r.l.» senza alcuna variazione.

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: l'amministratore della società Maglificio Barbara S.r.l. e un socio accomandatario del Maglificio Barbara S.a.s. di Magni Sergio & C. attestano che non sussistono i presupposti per il rapporto di concambio e conguaglio in denaro poiché entrambe le società sono di proprietà dei medesimi soci e precisamente:

Magni Sergio per una quota di L. 95.000.000;

Magni Bruno per una quota di L. 66.500.000;

Feroli Giuseppina per una quota di L. 28.500.000.

Non vi sono neppure modalità di assegnazione di quote.

Poiché le quote del Maglificio Barbara S.r.l. e del Maglificio Barbara S.a.s. di Magni Sergio & C. appartengono agli stessi soci, non occorre indicare la data di godimento.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000 e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporata. Anche ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto da tale data.

Non esistono quote o soci con trattamento particolare e privilegiato.

Non sussistono benefici e vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre le relazioni degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* del Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* del Codice civile). Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 29 ottobre 1999 n. PRA/33147/1999/CVA0119 (per la società Maglificio Barbara S.a.s. di Magni Sergio & C.) e in data 29 ottobre 1999 n. PRA/33148/1999/CVA0119 (per la società Maglificio Barbara S.r.l.).

Busto Arsizio, 30 ottobre 1999

Dott. Adalberto Ferrari, notaio.

S-25628 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIETRAFITTA

Con atto del notaio Nicola Micciulli del 31 luglio 1999 rep. n. 84782, omologato presso il tribunale di Cosenza in data 16 settembre 1999, cron. n. 3482, depositato all'ufficio delle imprese di Cosenza il 7 ottobre 1999 ricevuta numero PRA/13481/1999, l'assemblea straordinaria della «Banca di Credito Cooperativo di Scigliano - Provincia di Cosenza Soc. Coop. a r.l.», con sede in Scigliano (CS), via G. Marconi, codice fiscale n. 01481530788, iscritta al registro delle imprese di Cosenza al n. 6023 ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per unione con la Banca di Credito Cooperativo di Pietrafitta, per la costituzione ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile di una nuova società, la quale avrà la stessa forma di società cooperativa a r.l. ed assumerà la denominazione di «Banca di Credito Cooperativo della PRE-SILA Scigliano - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Scigliano alla via G. Marconi.

Notaio, Nicola Micciulli.

C-28699 (A pagamento).

SEDA DI MARIN & ORSETTI - S.r.l.

Sede sociale in Osimo (AN), via Vecchia Fornace n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ancona al n. 12119

Estratto progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società scissa: Seda di Marin & Orsetti S.r.l., con sede in Osimo (Ancona).

2. Società beneficiaria da costituire: SEDA Servizi Immobiliari S.r.l., con sede in Osimo, in Via Vecchia Fornace n. 9.

3. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi nella scissa.

4. Modalità di assegnazione ai soci: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente mediante la delibera di scissione e parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto a partire dall'iscrizione nel registro imprese dell'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, con effetto fiscale al 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci nonché vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di iscrizione è stato iscritto al registro delle imprese di Ancona in data 4 novembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orsetti Maria Grazia

C-28711 (A pagamento).

AEROPONICA APRILIA - S.r.l.

NUOVA PLATANO - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 ottobre 1999, foglio delle inserzioni n. 253 è stato pubblicato estratto dell'atto di fusione delle due società a rogito notaio Ignazio Gandolfo di Roma del 7 ottobre 1999, rep. n. 25495/10686.

In tale estratto, per errore materiale, la denominazione della società incorporante è stata indicata come «Aereoponica Aprilia S.r.l.» anziché come «Aeroponica Aprilia S.r.l.», come in realtà è.

Pertanto si rettifica in tal senso l'estratto in oggetto per quanto riguarda detta denominazione. Fermo il resto in ogni suo punto.

Notaio, Ignazio Gandolfo.

S-25390 (A pagamento).

G. GALLONE - S.r.l.

ITALIA 2000 - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-20906 riguardante «G. Gallone S.r.l.» e «Italia 2000 S.r.l.» (estratto progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 185 del 9 agosto 1999, alla pagina 45, al punto 5, dove è scritto «...in data 28 luglio 1999...», leggesi correttamente: «...in data 15 settembre 1999...». Invariato tutto il resto.

p. G. Gallone S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Gallone

p. Italia 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Gallone

C-28612 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 15 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0.930.182.812.00 della Banca CARIPLO S.p.a., sede di Cagliari, a favore di Cavalli Antonio e a firma di Elmas Trasporti S.n.c. tratto sul conto corrente n. 42390/1 per l'importo di L. 10.000.000 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cagliari, 22 ottobre 1999

Cavalli Antonio.

C-28602 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 6 luglio 1999 il presidente del tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0370396187 di L. 50.000.000 tratto sulla Banca di Roma - Agenzia Balduina all'ordine Bianchini Bruno a firma Bianchini Manfredi, privo di data.

Eventuale opposizione entro giorni 15 dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bianchini Manfredi.

S-25428 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del tribunale di Firenze con decreto del 1° ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 248-460765.07 tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze agenzia 19 sul c/c n. 10541/00 della ditta Elettro Mario di Piantini Mario dell'importo di L. 1.698.570 emesso il 13 settembre 1999 a favore di Cirillo Luca.

Eventuale opposizione nei termini di legge.

Firenze, 29 ottobre 1999

Cirillo Luca.

F-1041 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Albano con provvedimento del 30 marzo 1999, pronunciò l'ammortamento degli assegni bancari: n. 1047419369/01 di L. 3.000.000 tratto su Banca Toscana Ag. 3 di Roma; n. 26093594 di L. 3.421.000 tratto su Credito Coop. Ag. 1 di Roma; n. 0054867819 di L. 1.736.000 tratto su C. Risparmio di Perugia, Ag. via Appia RM.

Opposizione entro 15 giorni.

Dott. Tommaso Teodonio.

S-25439 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 3 agosto 1999 il presidente del tribunale di La Spezia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: 1) ass. banc. n. 104827787407 di L. 2.000.000 tratto sul c/c n. 3121068 della Banca Toscana - Ceparana (SP) intestato a Baudoni Sandro; 2) ass. banc. n. 104827787508 di L. 2.365.130 tratto sul c/c n. 3121068 della Banca Toscana - Ceparana (SP) intestato a Baudoni Sandro; 3) ass. banc. n. 22593080 di L. 3.630.000 tratto sul c/c n. 188805352 della Cassa di Risparmio di Carrara - Massa Stazione (MS) intestato a Pieri Giuseppe; 4) ass. banc. n. 38335788 di L. 1.762.530 tratto sul c/c n. 1663940174 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Levante (SP) intestato a Varsi Paolo; 5) ass. banc. n. 38336745 di L. 911.251 tratto sul c/c n. 4576920114 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Levante (SP) intestato a La Fenice di Pagnini Renza & C. S.n.c.; 6) ass. banc. n. 38336512 di L. 3.552.000 tratto sul c/c n. 53344501 del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Levante (SP) intestato ad Agata Sandro; 7) ass. banc. n. 524638437 di L. 2.327.000 tratto sul c/c n. 709474 del Monte Paschi di Siena - Forte dei Marmi (LU) intestato a Lucacchini Dante; 8) ass. banc. n. 16298505 di L. 332.900 tratto sul c/c n. 7005/48 della Banca di Piacenza - Fiorenzuola d'Arda (PC) intestato a Petersen Margareta; 9) ass. banc. n. 22653042 di L. 600.000

tratto sul c/c n. 192801008 della Cassa di Risparmio di Carrara - Ospedale Civico Carrara (MS) intestato a Vinchesi Gina; 10) ass. banc. n. 246921477 di L. 9.771.194 tratto sul c/c n. 2293/0 della Cassa di Risparmio di Firenze - Massa intestato a La Fattoria Soc. Coop. r.l.; 11) ass. banc. n. 23994123/10 di L. 6.583.000 tratto sul c/c n. 62800019 della Cassa di Risparmio di Carrara - Fossola (MS) intestato a Bellesi Maurizio; 12) ass. banc. n. 26446935 di L. 2.799.599 tratto sul c/c n. 152800234 della Cassa di Risparmio di Carrara - Paradiso (MS) intestato a Carpena Renato; 13) ass. banc. n. 4712452 di L. 32.322.345 tratto sul c/c n. 673/71 della Cassa di Risparmio di Lucca - Carrara (MS) intestato a Bernacca Gino; 14) ass. banc. n. 33892449 di L. 2.261.600 tratto sul c/c n. 31512 della Cassa di Risparmio di La Spezia - Follo (SP) intestato a Di Pietro Antonio & C. S.n.c.; 15) ass. banc. n. 34147685 di L. 4.025.000 tratto sul c/c n. 55206 della Cassa di Risparmio di La Spezia - Lerici (SP) intestato a Sassi Carlo & C. S.n.c.; 16) ass. banc. n. 33771340 di L. 3.849.780 tratto sul c/c 57637 della Cassa di Risparmio di La Spezia - Levante (SP) intestato a Agata Giorgio; 17) ass. banc. n. 34076040 di L. 9.456.854 tratto sul c/c n. 58216 della Cassa di Risparmio di La Spezia - Sarzana (SP) intestato a Landini Monica - autorizzando il pagamento degli stessi dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Romito Magra (SP), 26 ottobre 1999

Giorgio Giordani.

C-28595 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 16 agosto 1999 il presidente del tribunale di La Spezia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: 1) ass. banc. n. 105402494512 di L. 5.668.836 tratto sul c/c banc. n. 16875/37 della Banca Toscana - Fil. di Cecina (LI) intestato a ditta A. Franchi; 2) ass. banc. n. 20015450 di L. 1.200.000 tratto sul c/c banc. n. 4349/4 della Cassa di Risparmio di Carrara - Ag. Paradiso (MS) intestato a Simonini Flavio; 3) ass. banc. n. 1443631728 di L. 696.800 tratto sul c/c banc. n. 13438090183 della Banca Commerciale Italiana - Ag. Sarzana (SP) intestato a Galletto Anna & C. S.n.c., autorizzando il pagamento degli stessi dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Romito Magra, 26 ottobre 1999

Giorgio Giordani.

C-28596 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del tribunale ordinario di Milano sezione distaccata di Cassano d'Adda, con decreto del 24 giugno 1999, n. 6160/99 R.N.C., n. 1627 cron. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 10.000.000 (diconsi lire diecimilioni) n. Q 37215577/09 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Carugate - filiale di Gessate, a favore del sig. Bocchiola Antonio, autorizzando il pagamento dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga presentata opposizione.

Il direttore generale della
Banca di Credito Cooperativo di Carugate:
dott. Villa Giancarlo

M-8463 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Torino letto il ricorso e vista la documentazione prodotta autorizza il pagamento dell'assegno bancario n. 000767291/05 di L. 1.000.000 tratto dal c/c 0401/3675 intestato a Banca Credito Cooperativo di Torino S.c.r.l.p.a., sulla Banca Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese - Ag. 04 di Carmagnola all'ordine di Strippoli Luisa dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 2 novembre 1999

Benedetto Gian Piero.

T-2126 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Civitavecchia, con decreto in data 8 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari per L. 2.500.000 e per L. 1.000.000 scaduti il 20 agosto 1999 a favore di Sudgas S.p.a. a firma di Bonfiglioli Maria Rita.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Il segretario generale: dott. Annibali Luigi.

S-25398 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice di Palermo in data 11 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0655361476-03 di L. 2.637.655 emesso da Sicilbanco Agenzia 1 - Palermo, il 13 ottobre 1988 all'ordine della sig.ra Anna Gandolfo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Raber di Infranca S.r.l. f.to: Vincenzo Infranca.

S-25522 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Nell'avviso C-19044 ammortamento cambiario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 166 del 17 luglio 1999 alle pagine 22 e 23, nel testo bisogna aggiungere: n. 9 effetti cambiari da L. 10.000.000 cadauno emessi in Napoli il 29 maggio 1984 e già pagati dalla S.r.l. Emmesette Immobiliare a favore di Viscardi Vincenzo con scadenze al 10 marzo 1985, 10 aprile 1985, 10 maggio 1985, 10 giugno 1985, 10 luglio 1985, 10 settembre 1985, 10 ottobre 1985, 10 novembre 1985, 10 dicembre 1985.

Avv. Giuseppe Mojo.

C-28710 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice di Torino in data 19 ottobre 1999 ha pronunciato ammortamento di n. 1 cambiale di L. 500.000 scadente il 12 settembre 1984 emessa il 12 luglio 1984 dalla sig.ra Mega Lucia con iscrizione ipotecaria su immobile sito in Torino, presso la Conservatoria RR.II. di Torino.

Fait S.r.l.

Finanziamenti automezzi immobili Torino:

Balocco Vittorina

T-2133 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice unico del tribunale ordinario di Brescia, sezione distaccata di Breno, in data 27 ottobre 1999 ha decretato l'ammortamento del titolo nominativo costituito da n. 7000 azioni della società Alpiatz S.p.a. del valore di L. 1.000 cad. di complessive L. 7.000.000.000 intestato alla società Fincam S.p.a.

Lo stesso giudice ha autorizzato la società ad emettere un duplicato del suddetto titolo non appena compiute tutte le formalità di legge.

Il presidente della Fincam S.p.a.:

Ottavio Dò

S-25619 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 20 settembre 1999 il presidente del tribunale civile di Roma ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore, emesso a nome del sig. Pierluigi Fabrizi, n. 2-322571 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 21 Ostiense n. 113, Roma, autorizzando il rilascio del duplicato dopo centoventi giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione dei detentori.

Avv. Maria Cristina D'Alessandro.

C-28562 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 29 settembre 1999 il giudice del tribunale di Matera sezione distaccata di Pisticci dott. Federici ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 15.000.000 n. 1712748 emesso il 2 febbraio 1998 dal Banco di Napoli filiale di Bernalda con scadenza 2 agosto 1999 intestato a Di Stasi Lucia autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non opposto dal detentore.

Avv. Nicola Di Giulio.

S-25411 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Barcellona, con decreto del 15 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore dell'importo di lire diecimilioni, denominato Italiano Antonino e Mazzeo Anna, emesso dalla Banca di Credito Popolare di Siracusa sede di Barcellona in data 4 febbraio 1998 con il n. 159329 e con scadenza al 5 agosto 1999 autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione di eventuali detentori.

F.to: Mazzeo Anna, Italiano Antonino.

C-28554 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lodi con decreto n. 928/99 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 16013197 emesso dalla Banca S. Paolo a favore di portatore per un importo di L. 20.000.000.

Opposizione entro i termini di legge.

Pagetti Marisca.

C-28601 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 22/99 R.S.C. del 21 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cerutti Alexandr Jurievic nato a Rjazan (Federazione Russa) il 14 maggio 1996 e residente a Trescore B. (BG) in via Don Bosco, 27 per il cambiamento del nome sostituendo al nome Alexandr Jurievic quello di «Alessandro».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Trescore B., 7 ottobre 1999

Cerutti Gianmarco - Algisi Lucia

C-28553 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto n. 29/99 del 21 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Dileo Galina, nata a Vyritsa Leningrado (Russia) il 20 febbraio 1981 e residente in Sant'Onofrio (VV), contrada Ciccina, n. 29, chiede di cambiare l'attuale nome Galina in quello di Galia, Rosaria.

Chiunque vi abbia interesse può opporsi nei modi e nei termini di legge.

Sant'Onofrio, 28 ottobre 1999

Avv. Nicola Moricca.

C-28555 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 8 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Manzullo Antonio e Aquilina Giovanna, nati rispettivamente a Lucca Sicula il 5 settembre 1948 e a Caltabellotta il 17 dicembre 1955, residenti in Lucca Sicula (AG) in via Speranza n. 25, chiedono il cambio del nome del proprio figlio da «Mihai Marian» a «Mario».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lucca Sicula, 26 ottobre 1999

Manzullo Antonio - Aquilina Giovanna

C-28558 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 12 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maccarrone Rosario e Nardo Luisa hanno chiesto il cambiamento del nome da «Paolo» a «Roberto» nei confronti del figlio minore Maccarrone Paolo nato a Noto (SR) il 26 ottobre 1994 e da «Ro-

sellina» a «Laura» nei confronti della figlia minore Maccarrone Rosellina nata a Noto (SR) il 3 ottobre 1995, entrambi residenti in Acicatenà, via Vampolieri, 34/M, sì da chiamarsi in avvenire, rispettivamente, Maccarrone Roberto e Maccarrone Laura.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 27 ottobre 1999

Maccarrone Rosario.

C-28559 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 28 luglio 1999 ha autorizzato i coniugi Cordima Giuseppe e Midiri Letizia, all'affissione e inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che la loro figlia minore adottiva Cordima Nadezhda, nata a Zalessje (Russia) il 20 giugno 1994 e residente a Saponara Marittima (ME), via del Mare, sia autorizzata a cambiare il nome di Martina, Nadia.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Saponara, 26 ottobre 1999

Cordima Giuseppe - Midiri Letizia.

C-28565 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 7 ottobre 1999 ha autorizzato i coniugi Cordima Giuseppe e Midiri Letizia, all'affissione e inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che la loro figlia minore adottiva Cordima Oksana, nata a Zalessje (Russia) il 12 ottobre 1995 e residente a Saponara Marittima (ME), via del Mare, sia autorizzata a cambiare il nome di Federica, Oksana.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Saponara, 26 ottobre 1999

Cordima Giuseppe - Midiri Letizia.

C-28567 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 8 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sarullo Aleksej nato a Leningrado (Russia) il 20 giugno 1988 e residente in Ciminna, via Umberto I n. 326 chiede la soppressione del nome «Aleksej», conservando solo quello di «Alessio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ciminna, 24 ottobre 1999

Sarullo Giuseppe - Meccia Franca Vitina.

C-28585 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 55/99 R.S.C. del 13 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Iemma Giuliano (Luca) nato a Nova Venecia (Brasile) il 23 aprile 1997 e residente a Villa Carcina in via Aldo Moro n. 148 per ottenere il cambiamento del nome «Juliano» con quello di «Luca».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Villa Carcina, 29 ottobre 1999

Iemma Antonio - Sorrenti Angela.

C-28603 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 2/99 R.S.C. del 28 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Lovera Saimir Domenico nato a Breno il 16 luglio 1992 e residente in Capo di Ponte, via Torri G. Maria n. 8, per il cambiamento dei nomi «Saimir - Domenico» con quello solo di «Domenico» in modo che il minore venga a chiamarsi Lovera Domenico.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Avv. Luciano Capretti.

C-28604 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ferri Daniele e Scardigli Cinzia hanno chiesto per conto del figlio Andrei Petrovitch nato a Mosca il 28 agosto 1995 e residente in San Miniato Basso (PI), via Boccaccio n. 21 il cambiamento del nome in quello di Guido.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

San Miniato, 26 ottobre 1999

Scardigli Cinzia - Ferri Daniele.

F-1038 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 21 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Giuseppe Biancalani, nato a Firenze il 1° gennaio 1970, residente in Firenze, via de' Vespucci n. 198, ha chiesto il cambiamento del nome di «Giuseppe» in quello di «Stefano Giuseppe» Biancalani.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 2 novembre 1999

Giuseppe Biancalani.

F-1047 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte d'appello di Milano, con decreto in data 25 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gennaro Silvestri nato a Napoli il 15 novembre 1974, residente a Milano, via Keplero n. 36, da viale Montenero 80 e Ana Cecilia Migliavacca Romero Contreras in Silvestri, genitori della minore, chiedono la cancellazione delle tre virgole che separano i nomi Silvana, Beatrice, Giada, in Silvana Beatrice Giada, nata a Milano il 20 novembre 1996 e residente a Milano.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 29 ottobre 1999

Gennaro Silvestri - Ana Cecilia Migliavacca Romero Contreras.

M-8468 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Maria Domenica Salono con studio in Torino, piazza Castello n. 113 - Tel. 011/533164 che per delega in atti rappresenta e difende Wiyanti Ningsih, nata a Ngrawan Berkek - Indonesia il 5 maggio 1981, residente in Torino, via Costigliole n. 15, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 26 luglio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome attuale nei nomi di Silvia, Wiyanti Ningsih, in modo da risultare Arnoletti Silvia, Wiyanti Ningsih.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 26 ottobre 1999

Avv. Maria Domenica Salono.

T-2128 (A pagamento).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I sigg. Sconciafurno Edvige, Di Filippo Carmela, in qualità di procuratrice generale della sig.ra Marchionna Ida, Ciccarelli Cosma, Ciccarelli Salvatore, Di Filippo Filomena, Di Filippo Fernando, Di Filippo Marcella, Di Filippo Renato, Di Filippo Sabina, Di Filippo Andrea, premesso che il sig. Tavolieri Pasquale, con ultimo domicilio noto in Castel di Sangro, via XX Settembre, è emigrato in Argentina da oltre cinquanta anni e dello stesso non si hanno più notizie; chiedono che l'ecc.mo tribunale adito voglia dichiarare la morte presunta del sig. Tavolieri Pasquale, nato a Castel di Sangro il 27 maggio 1915.

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al tribunale di Sulmona entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Sulmona, 22 settembre 1999

Avv. Maria Antonietta Fornari.

C-28594 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Genova

Avviso d'asta - Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942 n. 388, D.P.R. 27 marzo 1992, n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Si comunica che il giorno **20 dicembre 1999** alle ore 10 presso l'ufficio del Territorio di Genova, con sede in via Finocchiaro Aprile n. 1, in una sala posta al VI piano, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783 così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, dei sotto descritti immobili:

Lotto n. 1:

ubicazione immobile: comune di Genova;

prezzo base d'asta: L. 670.400.000 - (€ 346.232,71);

depositi:

1) a garanzia delle offerte L. 67.040.000 (€ 34.623,27);

2) per spese d'asta, contrattuali, registrazione ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione.

Provenienza e descrizione del bene: sclassifica dal demanio pubblico militare con regio decreto n. 835 del 6 agosto 1914. Compendio immobiliare denominato «Ex Colombaia Militare», sito in via Mura di San Bernardino n. 24. Iscritto alla scheda n. 254. Distinto al N.C.E.U. del comune di Genova, GE ZC1, fg. 9, mapp. 383 e 428, partita 17830, cat. E/9, R.C. L. 1.141.000. L'ex Colombaia sorge su un'area, circa km 2 dal centro, posizionata alle spalle della città in zona collinare immersa nel verde; la sua originaria natura strategica avente lo scopo di dominare tutta la città fa sì che oggi goda di un'ottima vista panoramica sul Golfo Ligure. La forma triangolare dell'area è cintata da vecchie mura aventi discreto stato di conservazione. Fabbricati che insistono all'interno dell'area:

1) vecchia costruzione in muratura a tre piani fuori terra, la consistenza lorda per piano è di circa mq 122, i livelli al piano sono collegati da scala interna posizionata in vano scala al centro del fabbricato. Il fabbricato è dotato di poggiatesta, poggiatesta e piccolo terrazzino;

2) costruzione in muratura ad un solo piano terreno di circa mq 23, utilizzata come magazzino;

3) costruzione in muratura ad un solo piano terreno di circa mq 9,50 lordi;

4) lavatoio e tettoia con pali in legno coperta da lamiera. Il terreno scoperto destinato a corte del fabbricato ha una superficie di circa mq 235. Compendio immobiliare libero.

Lotto n. 2:

ubicazione immobile: comune di Genova-Comune di Ceranesi;

prezzo base d'asta: L. 887.000.000 - (€ 458.097,27);

depositi:

1) a garanzia delle offerte L. 88.700.000 (€ 45.809,73);

2) per spese d'asta, contrattuali, registrazione ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione.

Provenienza e descrizione del bene: per convenzione del 23 giugno 1897 e verbale di presa in consegna e di A.P. del 20 dicembre 1968. Compendio immobiliare denominato «Guidovia S. Quirico-Madonna della Guardia» sito nel comune di Genova e comune di Ceranesi. Distinto al N.C.E.U. del comune di Genova, partita 6030 in-

testata al demanio dello Stato, sez. SQ, Z.C. 4, fg. 10, mapp. 14, sub. 1, 2, 3, 4, 5 e al N.C.T. del comune di Genova, sez. 4, part. 1 «Enti Urbani», mq 3.030; al N.C.E.U. del comune di Genova, partita 6030 intestata al demanio dello Stato, sez. SQ, Z.C. 4, fg. 10, mapp. 15 e al N.C.T. del comune di Genova, sez. 4, Part. 1 «Enti Urbani», mq 990; al N.C.T. di Genova, sez. 4, part. 2863 intestata a demanio dello Stato, fg. 10, mapp. 16, mq 450, cl. 1; al N.C.E.U. di Genova, comune di Genova, part. 11102 intestata a Garrone Raffineria Petroli S.p.a., in fase di correzione detta erronea intestazione, Z.C. 4, fg. 10, mapp. 277 e al N.C.T. del comune di Genova, sez. 4, part. 1 «Enti Urbani», mq 17. Iscritto alla scheda n. 584. Gli immobili insistenti sull'area siti in Genova, circ. di Pontedecimo-S. Quirico, loc. Serro, via Romairone, dal civ. 40 al civ. 64, sono in zona periferica/industriale. Il compendio costituiva la sede della stazione di partenza della guidovia che portava al santuario della Madonna della Guardia. Attualmente è costituito dai seguenti immobili in stato manutentivo scadente:

a) fabbricato a due piani oltre il piano fondi con struttura portante in c.a. e pareti in muratura suddiviso in tre corpi: fabbricato viaggiatori, locale bar e servizi igienico-sanitari;

b) grande capannone suddiviso in 4 corpi distinti;

c) piazzale scoperto (e accesso) sul quale insistono tuttora i binari e gli scambi ex guidovia. Compendio immobiliare libero.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire presso l'ufficio del territorio di Genova, via F. Aprile n. 1 entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata sui lembi di chiusura con ceralacca che può essere spedita tramite raccomandata o consegnata direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa. La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2. L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito, in contanti o in titoli di stato, presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi, raggruppati per singolo lotto e nell'ordine sopra riportato, alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione per singolo lotto ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.

7. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, articolo 3 della legge n. 662/1997 e dell'articolo 14 della legge n. 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare.

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

11. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. d (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, (le spese comuni saranno ripartite fra gli eventuali aggiudicatari), e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di aver effettuato i versamenti di tutte le somme l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Genova, 25 ottobre 1999

Il direttore: dott. ing. Elisa Boschi.

C-28557 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

(Provincia di Piacenza)

Corso Garibaldi n. 53

Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

È indetta asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione dei seguenti immobili di proprietà comunale:

lotto 1: podere denominato «Galletto» sito in località Pagana, via Emilia, 622. Importo a base d'asta L. 200.000.000 pari a € 103.291,38;

lotto 2: stabile (negoziario + n. 2 appartamenti) in centro storico, corso Garibaldi angolo via Carducci. Importo a base d'asta L. 800.000.000 pari a € 413.165,52.

Termine, a pena di esclusione, per la presentazione delle offerte, in aumento (escluse offerte in ribasso) rispetto ai valori posti a base d'asta, corredate dai documenti indicati nel bando: ore 12 del 29 novembre 1999.

Il bando integrale è pubblicato nel F.A.L. di Piacenza, all'albo pretorio comunale dal 3 novembre 1999 e sul sito Internet://www.comune.fiorenzuola-d-arda.pc.it.

Il responsabile del procedimento:

dott. ing. Luigi Galantin

C-28573 (A pagamento).

COMUNE DI CESENATICO

(Provincia di Forlì)

Il comune di Cesenatico (FO), via Moretti, n. 4 - cap 47042 - telefono (0547) 79249 - Telefax 83820, indirà un'asta pubblica per la vendita di un'area comunale scoperta, fabbricabile, sita in via Saffi (centro cittadino) di mq 2.365. Il prezzo a base d'asta è di L. 2.838.000.000. Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 13 dicembre 1999. È richiesta cauzione di L. 283.800.000. Il bando integrale è pubblicato su sito Internet:www.comune.cesenatico.fo.it. Per informazioni: tel. 0547/79249.

Cesenatico, 2 novembre 1999

Il dirigente settore AA.GG.II.:

dott. Francesconi Ercole

C-28582 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria USL 13 - Ascoli Piceno

Estratto di avviso asta pubblica

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria USL 13 di Ascoli Piceno, con sede in via degli Iris di Ascoli Piceno - località Monticelli, ha indetto asta pubblica per l'alienazione dei sottospecificati beni immobili siti nei comuni di Ascoli Piceno, Offida, Monteprandone e Novara ai prezzi base d'asta indicati a margine di ciascun lotto.

Lotto - Comune di ubicazione - Descrizione - Importo a base d'asta:

lotto 1: Ascoli Piceno - Via D. Angelini - App. mq 240 circa - L. 300.000.000;

lotto 2: Ascoli Piceno - Loc. Case Rosse - Fabbricato rurale con corte - L. 75.000.000;

lotto 3: Ascoli Piceno - Loc. Case Rosse - Fabbricato rurale con aia - L. 118.527.200;

lotto 4: Ascoli Piceno - Loc. Case Rosse - Fabbricato rurale con aia - L. 39.764.300;

lotto 5: Ascoli Piceno - Loc. Case Rosse - Fabbricato rurale con aia L. 69.690.800;

lotto 6: Offida (prossimità centro abitato) - Fondo agricolo con fabbricato rurale - L. 318.456.000;

lotto 7: Offida (a circa 6 km dal centro abitato) - Fabbricato rurale con corte - L. 67.196.500;

lotto 8: Offida (zona Borgo Miriam) - Fabbricato rurale con corte - L. 163.339.100;

lotto 9: Offida (a circa km 5 dal centro abitato) - Fondo agricolo con fabbricato colonico - L. 188.562.000;

lotto 10: Offida (a circa km 5 dal centro abitato) - Fondo agricolo con fabbricato colonico - L. 188.562.000;

lotto 11: Offida (a circa km 10 dal centro abitato) - Fondo agricolo con fabbricato colonico - L. 129.321.200;

lotto 12: Offida (a circa km 6 dal centro abitato) - Fabbricato rurale con corte - L. 96.691.600;

lotto 13: Offida (a circa km 6,5 dal centro abitato) - Fabbricato rurale con corte - L. 88.031.000;

lotto 14: Offida (a circa km 6 dal centro abitato) - Fabbricato rurale con corte - L. 122.757.100;

lotto 15: Offida (a circa km 7 dal centro abitato) - Fabbricato rurale con corte - L. 134.417.000;

lotto 16: Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezamento di terreno - L. 179.820.000;

lotto 17: Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezamento di terreno - L. 155.090.000;

lotto 18: Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezamento di terreno - L. 191.430.000;

lotto 19: Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezamento di terreno - L. 198.180.000;

lotto 20: Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezamento di terreno - L. 194.586.400;

lotto 21: Monteprandone Loc. Centobuchi - Fabbricato rurale con corte - L. 104.419.200;

lotto 22: Monteprandone Loc. Centobuchi - Fabbricato rurale con corte - L. 170.300.200;

lotto 23: Monteprandone Loc. Centobuchi - Frustolo di terreno - L. 9.500.000;

lotto 24: Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezamento di terreno - L. 9.050.000;

lotto 25: Novara - Via Beltrami - Appartamento 75 mq. circa - L. 47.000.000.

L'asta pubblica sarà espletata con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e pertanto per mezzo di offerte segrete in percentuale di aumento sui prezzi base d'asta stabiliti per ciascun lotto.

L'aggiudicazione di ciascun lotto secondo quanto previsto nell'avviso integrale, avrà luogo in favore del relativo miglior offerente.

Le offerte dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nel bando integrale, pena l'esclusione dell'incanto, e pervenire a mezzo di plico sigillato entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1999 all'ufficio protocollo dell'azienda Sanitaria U.S.L. 13 - Via degli Iris - Loc. Monticelli - Ascoli Piceno.

L'asta avrà luogo presso la sede dell'ASL 13 - Via degli Iris di Ascoli Piceno (c/o Ospedale Mazzoni) nei giorni ed orari sottospecificati:

lotti dal n. 1 al n. 5 in data 29 novembre 1999 alle ore 9;

lotti dal n. 6 al n. 15 in data 30 novembre 1999 alle ore 9;

lotti dal n. 16 al n. 24 in data 1° dicembre 1999 alle ore 9;

lotto n. 25 in data 2 dicembre 1999 alle ore 9.

L'avviso d'asta integrale è a disposizione presso l'ufficio Patrimonio dell'ASL 13 (tel. 0736/358852).

Il direttore generale: dott. ing. Mario Maresca.

C-28592 (A pagamento).

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO (Provincia di Milano)

Il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 10, presso il Municipio in via Roma n. 31, si terrà un'asta pubblica per la vendita di un'area di proprietà comunale in via Gramsci a Pessano con Bornago:

terreno in zona residenziale di completamento;

volumetria edificabile mc. 4.158 - superficie mq. 2.553 circa;

importo a base d'asta L. 990.000.000.

Scadenza presentazione offerte: 13 dicembre 1999, ore 12.

Bando integrale pubblicato sul F.A.L. del 13 novembre 1999 e all'albo pretorio comunale.

Per informazione tel. 02-959697210/211 (geom. Brusamolino e arch. Prada).

Pessano con Bornago, 3 novembre 1999

Il responsabile del servizio tecnico:
dott. arch. Aldo Prada

M-8471 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN SALVATORE MONFERRATO (Provincia di Alessandria)

Avviso d'asta (ai sensi art. 65 regio decreto n. 827/1924)

Il giorno 30 novembre 1999 ore 9 presso sede comunale di San Salvatore M.to sotto la presidenza del segretario comunale avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto per la vendita del fabbricato denominato «Castelmerlino» e relative aree di pertinenza.

Il prezzo a base d'asta è di L. 829.800.000 (€ 428.555,93).

Il termine di pagamento è di trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso gli uffici comunali. Documenti e condizioni richieste per la partecipazione sono previsti nell'avviso d'asta pubblica depositato presso gli uffici comunali.

Offerte segrete a rialzo in plico sigillato ai sensi avviso d'asta. Cauzione provvisoria un decimo del valore a base d'asta (modalità vedasi avviso d'asta).

Aggiudicazione al migliore offerente anche ad una sola offerta valida.

San Salvatore M.to, 30 ottobre 1999

Il segretario comunale:
dott. Gian Carlo Rapetti

C-28647 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio Ufficio del Territorio di Cremona

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il direttore dell'ufficio del territorio di Cremona rende noto che il giorno 15 dicembre 1999 con inizio alle ore 11 in una sala dell'ufficio stesso, ubicato in Cremona, corso V. Emanuele n. 21, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per schede segrete di un immobile sito in Crema, via Freccavalli denominato «ex carceri» distinto in catasto con il fg. 31 mapp. 211/1 cat. B/3 cl. U mc 2.340 r.c. L. 2.340.000 e 211/2 cat. A/4 cl. 2ª vani 3,5 r.c. L. 252.000 ed allibrato con la scheda n. 2 dei beni patrimoniali dello Stato.

Prezzo a base d'asta L. 660.000.000.

Deposito a garanzia L. 66.000.000.

Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide.

Copia del bando con le condizioni generali trovasi affissa agli albi degli Uffici del territorio del Compartimento, degli uffici finanziari e del comune di Crema e limitrofi, ed agli Enti territoriali.

Cremona, 15 ottobre 1999

Il direttore dell'Ufficio del territorio:
dott. G. Barbieri

C-28683 (A pagamento).

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (Provincia di Piacenza)

Avviso di asta pubblica per alienazione di edificio di proprietà comunale

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 64 del 29 luglio 1999, il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10, in Carpaneto Piacentino, presso la Residenza Municipale (piazza XX Settembre, 1) si terrà esperimento di asta pubblica - con il sistema delle offerte segrete - da confrontarsi con il prezzo base - per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

edificio ex Scuola Elementare in frazione Chero - censito al N.C.E.U. partita 139:

foglio 8, mappale 129 sub 1, pT, categoria B/5, classe 2, consistenza mc. 863;

foglio 8, mappale 129 sub 2, p I, categoria A/3, classe 1, consistenza vani 4,5;

area cortilizia di pertinenza - censita al N.C.T. partita 1 Ente Urbano, foglio 8, mappale 202 sub 3.

Superficie complessiva da alienare: fabbricato mq. 331; area di pertinenza mq. 585. Prezzo base d'asta: L. 215.150.000 - € 111.115,70.

Per la partecipazione all'asta è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale di L. 21.515.000 - € 11.111,57.

L'offerta corredata della ricevuta dell'avvenuto deposito cauzionale e della documentazione richiesta per l'ammissione alla gara - dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno precedente quello fissato per l'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida, purché questa sia in aumento o almeno pari al prezzo base d'asta.

Il bando d'asta integrale può essere richiesto all'ufficio Appalti e Contratti nei giorni dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 - Tel. 0523/853705.

Il responsabile del settore tecnico:
geom. Giuliano Musini

C-28707 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.D.I.S.U. - UNIVERSITÀ ROMA TRE Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi Roma Tre

Esito di appalto concorso

Quest'Azienda rende noto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, che l'appalto concorso per l'affidamento della gestione del servizio di mensa presso la sede di via della Vasca Navale in Roma, è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato domanda di partecipazione alla gara le seguenti imprese:

1) ATI La Cascina, Serist, CRI di Roma; 2) A.T.I.R.R. Puglia, Tre Stelle di Noci (BA); 3) Alfa Group di Roma; 4) Camst di Villanova di Castenaso (BO); Compagnia Nazionale Appalti e Servizi di Roma; 6) Consorzio Nazionale Servizi di Bologna; 7) Società Italiana di Ristorazione Eudania di Impruneta (FI); 8) Gestione Servizi Integrati di Roma; 9) Gama di S. Giovanni Lupatoto (VR); 10) Gemeaz Cusin di Roma; 11) GM Italia di Napoli; 12) I Cigni di Roma; 13) Maci 2000 di Viterbo; 14) PAP di S. Atto (TE); 15) Pedus Service P. Dussmann di Roma; 16) RCM di Roma; 17) Ristocheff di Milano; 18) Romana Gestione Mense di Roma; 19) S.M.A. di Burolo (TO) e; 20) Sodexho Italia di Roma.

Non sono state ammesse in gara, per carenza dei requisiti richiesti, le seguenti imprese:

1) Alfa Group di Roma; 2) I Cigni di Roma.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) R.C.M. di Roma; 2) ATI La Cascina Serist R.C.I. di Roma; 3) Romana Gestione Mense di Roma; 4) Gama di S. Giovanni Lupatoto (VR); 5) Consorzio Nazionale Servizi di Bologna; 6) Maci 2000 di Viterbo; 7) CAMST di Villanova di Castenaso (BO); 8) Gestione Servizi Integrati di Roma; 9) Sodexho Italia di Roma.

L'appalto è stato aggiudicato, in data 6 settembre 1999, alla Società Camst di Villanova di Castenaso (BO), che ha presentato l'offerta, che secondo il metodo di gara, è risultata essere più conveniente.

Il prezzo offerto per ogni pasto erogato ammonta a lire 7.295 (settemiladuecentonovantacinque), oltre l'IVA.

Roma, 5 novembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Mattu.

S-25391 (A pagamento).

STA - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Appalti pubblici di lavori. Avviso di aggiudicazione (ai sensi della direttiva 93/37/CEE).

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.

2. Pubblico incanto.

3. 6 settembre 1999.

4. Art. 21 lett. a) legge n. 109/94 come modificato ed integrato legge n. 415/98 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

5. 2.

6. ATI. Siemens S.p.a. Nuova Tre Esse S.r.l., viale P. e A. Pirelli, n. 10, 20126 Milano.

7. Lavori manutenzione ordinaria straordinaria impianti semaforici e segnaletica luminosa per disciplina traffico, di qualsiasi tipo, esistenti territorio Comune Roma ivi comprese opere per soppressione, modifica, estensione e ristrutturazione impianti esistenti e eventuale realizzazione nuovi impianti.

8. L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,48) oltre I.V.A.

9. L. 12.424.500.000 (€ 6.416.718,74) oltre I.V.A.

10. —.

11. 12 giugno 1999.

12. 4 novembre 1999.

13. 4 novembre 1999.

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-25444 (A pagamento).

STA - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Appalti pubblici di forniture. Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 5, terzo comma decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.

2. Pubblico incanto.

3. 29 luglio 1999.

4. Massimo ribasso ex art. 19, comma 1. lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. ed int.

5. 2.
6. A.T.I. Elettronica Santerno S.p.a. - AESYS S.r.l., via Di Vittorio, 3, 40020 Casalfiumanese (BO).
7. Portali, pannelli e relative unità di telecontrollo per n. 11 postazioni e n. 8 stazioni misura traffico.
8. L. 1.300.000.000 (€ 671.393,96) oltre I.V.A.
9. L. 1.156.050.580 (€ 597.050,29) oltre I.V.A.
10. L. 390.000.000 (€ 201.418,19).
11. —.
12. 2 giugno 1999.
13. 4 novembre 1999.
14. 21 maggio 1999.

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-25445 (A pagamento).

STA - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Appalti pubblici di forniture. Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 5, terzo comma decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.
2. Pubblico incanto.
3. 10 settembre 1999.
4. Art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 402/1998.
5. 1.
6. A.T.I. Improgest S.r.l. e MZ Tecnologie e Sistemi Avanzate S.c.r.l., via del Frantoio n. 44/a, 00159 Roma.
7. Fornitura in opera e manutenzione in garanzia per 18 mesi di n. 1 struttura modulare prefabbricata montabile, smontabile e rimontabile in elevazione, completa di impianto da adibire a parcheggio per autovetture da appoggiare direttamente su piazzale asfaltato nell'area di Ponte Mammolo, Lotto I: Struttura per posti macchina n. 307 circa.
8. L. 1.780.821.863 (€ 919.717,73) oltre I.V.A.
9. L. 1.547.178.035 (€ 799.050,77) oltre I.V.A.
10. L. 534.246.558 (€ 275.915,32).
11. —.
12. 3 luglio 1999.
13. 4 novembre 1999.
14. 24 giugno 1999.

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-25446 (A pagamento).

STA - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Appalti pubblici di forniture. Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 5, terzo comma decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.
2. Pubblico incanto.
3. 10 settembre 1999.
4. art. 19, comma I, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 402/1998.

5. 1.
6. A.T.I. Improgest S.r.l. e MZ Tecnologie e Sistemi Avanzate S.c.r.l., via del Frantoio n. 44/a, 00159 Roma.
7. Fornitura in opera e manutenzione in garanzia per 18 mesi di n. 1 struttura modulare prefabbricata montabile, smontabile e rimontabile in elevazione, completa di impianto da adibire a parcheggio per autovetture da appoggiare direttamente su piazzale asfaltato nell'area di parcheggio Nuovo Salario, Lotto 2: Struttura per posti macchina n. 100 circa.
8. L. 584.522.235 (€ 301.880,54) oltre I.V.A.
9. L. 519.640.267 (€ 268.371,80) oltre I.V.A.
10. L. 175.356.670 (€ 90.564,16).
11. —.
12. 3 luglio 1999.
13. 4 novembre 1999.
14. 24 giugno 1999.

STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-25447 (A pagamento).

STA - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Appalti pubblici di forniture. Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 5, terzo comma decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.
2. Pubblico incanto.
3. 10 settembre 1999.
4. art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 402/1998.
5. 2.
6. A.T.I. Improgest S.r.l. e MZ Tecnologie e Sistemi Avanzate S.c.r.l., via del Frantoio n. 44/a, 00159 Roma.
7. Fornitura in opera e manutenzione in garanzia per 18 mesi di n. 1 struttura modulare prefabbricata montabile, smontabile e rimontabile in elevazione, completa di impianto da adibire a parcheggio per autovetture da appoggiare direttamente su piazzale asfaltato nell'area di parcheggio Cipro. Lotto 3: Struttura per posti macchina n. 173 circa.
8. L. 951.350.000 (€ 491.331,27) oltre I.V.A.
9. L. 836.712.325 (€ 432.125,85) oltre I.V.A.
10. L. 285.405.000 (€ 147.399,38).
11. —.
12. 3 luglio 1999.
13. 4 novembre 1999.
14. 24 giugno 1999.

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-25448 (A pagamento).

STA - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici

Appalti pubblici di forniture. Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 5, terzo comma decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

1. STA Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.
2. Pubblico incanto.
3. 15 ottobre 1999.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come succ. mod. ed int. decreto legislativo n. 402/998.

5. 1.

6. Cesare Rizzato & C. S.p.a., via Venezia, n. 29, 35131 Padova.

7. Fornitura e servizio assistenza e manutenzione in garanzia di ciclomotori elettrici.

8. L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,48) oltre I.V.A.

9. L. 2.037.000.000 (€ 1.052.022,70) oltre I.V.A.

10. —.

11. —.

12. 8 agosto 1999.

13. 4 novembre 1999.

14. 28 luglio 1999.

S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-25449 (A pagamento).

COMUNE DI LADISPOLI (Provincia di Roma)

Avviso di gara esperita

Questa amministrazione rende noto che, in data 22 ottobre 1999, si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione di parcheggi a pagamento, il cui bando è stato pubblicato, in data 8 luglio 1999, nella *Gazzetta Ufficiale* parte II; GUCE.; Albo Pretorio del Comune; nonché pubblicato, per estratto, su: «Il Tempo», «Il Messaggero», «La Repubblica».

L'appalto è stato aggiudicato alla Soc. S.E.A. S.r.l. con sede in Roma, via Carciano n. 29, con punti 24,856.

Ladispoli, 5 novembre 1999

Il responsabile del procedimento:
arch. Antonio Loretano

S-25453 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 4 ottobre 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 7;

6. Fornitore aggiudicatario: De Risi Sud S.p.a.

7. Fornitura: n. 3.000 paia di stivali di cuoio da intervento.

8. Prezzo pagato: L. 179.340.000, € 92.621,38.

9. Data di spedizione del presente avviso.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-28552 (A pagamento).

COMUNE DI MADESIMO (Provincia di Sondrio)

Estratto di avviso di gara a pubblico incanto per appalto servizio di sgombero neve dalle strade, piazze e parcheggi comunali delle frazioni di Madesimo e Pianazzo per il biennio 1° dicembre 1999-30 novembre 2001.

Il giorno 23 novembre 1999, alle ore 10 nella residenza Municipale, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto del servizio sopra menzionato. Importo a base d'appalto annue nette L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

L'aggiudicazione del servizio avverrà con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Il servizio è finanziato con fondi a disposizione dell'amministrazione.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 22 novembre 1999 indirizzo: comune di Madesimo (So), via Nazionale n. 20 Pianazzo (tel. 0343/53257, telefax 54057), con tutti i documenti indicati nel bando integrale, che potrà essere richiesto agli uffici comunali anche mezzo telefax.

Madesimo, 26 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: Dei Cas Michele.

C-28560 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA A.S.L. n. 2 - Olbia

Bando indicativo di gara

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa amministrazione indice le sottoelencate gare per la fornitura di beni e servizi aventi valore inferiore alla soglia comunitaria che si intendono aggiudicare nel corso del 2000, per i seguenti importi presunti:

1) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi (L. 25.000.000, € 12.911);

2) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento liquidi, esausti di radiologia (L. 15.000.000, € 7.747);

3) servizio disinfestazione e derattizzazione (L. 10.000.000, € 5.165);

4) servizio trasporto minuteria varia ad esclusione del trasporto posta (L. 50.000.000, € 25.822);

5) servizio di vigilanza e guardiania (L. 250.000.000, € 129.114);

6) dispositivi medico-specialistici e nei lotti di:

a) per cardiologia;

b) per radiologia;

c) per odontoiatria;

d) per mesoterapia (L. 180.000.000, € 92.962).

7) materiale per uso veterinario L. 80.000.000, € 41.317);

8) dietetici per nefropatici (L. 85.000.000, € 43.899);

9) antisettici e disinfettanti (L. 150.000.000, € 77.469);

10) galenici preconfezionati (L. 190.000.000, € 92.962);

11) strumentario chirurgico vario (L. 100.000.000, € 51.646);

12) Albumina e immunoglobuline antitetaniche (L. 180.000.000, € 92.962);

13) cancelleria e materiale di consumo per ufficio (L. 60.000.000, € 30.987);

14) carta termica e chimica per stampanti, E.C.G. e E.E.G. (L. 50.000.000, € 25.823);

15) G.P.L. e relativi contenitori (L. 20.000.000, € 10.329);

16) reagenti per tipizzazione tissutale e molecolare (L. 90.000.000, € 46.481).

I suddetti importi sono compresi di I.V.A. Le gare saranno esperite con le modalità previste dalla legge regionale n. 10 del 24 marzo 1997 e saranno aggiudicate secondo i criteri indicati dall'art. 16, punto 1, lett. a) o lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998) che saranno più precisamente specificati nella lettera di invito. La durata delle forniture è stabilita in 24 mesi dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili per un altro anno ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

I materiali dovranno essere consegnati nei presidi ospedalieri di Olbia, Tempio Pausania e La Maddalena. Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte le gare o a parte di esse, indicando i relativi numeri di riferimento, entro il 37° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.R.I. (avvenuto il 3 novembre 1999).

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo corrente, debbono pervenire al protocollo generale ed essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Servizio degli Acquisti, viale Aldo Moro - 07026 Olbia, corredate dalle seguenti dichiarazioni (pena esclusione):

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) di possedere idonee capacità finanziarie, economico-tecniche, successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta della A.S.L.;

c) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., da cui risulti l'attività svolta.

La documentazione di cui al punto a), b) e c), resa nelle forme di legge, deve essere conforme a quanto disposto dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al servizio acquisti della A.S.L. n. 2 di Olbia nelle ore di ufficio (11-13) ai n. tel. 0789.552327-079-678267, fax 0789.552329 (non si effettua servizio telefax).

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-28556 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Ripartizione Servizi Centrali

Bando di gara - Pubblico incanto Fornitura di automezzi di servizio 1999/2000

1. Nome, indirizzo, n. telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Servizi Centrali - Ufficio Economato, via Crispi n. 3, piano terra - 39100 Bolzano, tel. 0471/992057/992060, fax 0471/992066.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: fornitura con obbligo di ritiro di automezzi usati.

3.a) Luogo di consegna: specificato nel capitolato d'oneri;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di automezzi di servizio:

lotto I, 1 autovettura a ca. 1400 cm³ L. 30.000.000, (€ 15.493,71);

lotto II, 1 autovettura a ca. 1100 cm³ L. 22.000.000, (€ 11.362,05);

lotto III, 1 autovettura 4x4 a ca. 1100 cm³ L. 20.000.000, (€ 10.329,14);

lotto IV, 2 station wagon a ca. 1400 cm³ L. 56.000.000, (€ 28.921,59);

lotto V, 2 station wagon 4x4, ca. 1800 cm³ L. 70.000.000, (€ 36.151,98);

lotto VI, 1 station wagon 4x4, ca. 2000 cm³ L. 45.000.000, (€ 23.240,56);

lotto VII, 1 monovolume 1.9 TD L. 50.000.000, (€ 25.822,84);

lotto VIII, 1 furgone cabinato 2.8 TD L. 70.000.000, (€ 36.151,98);

lotto IX, 1 pick up singlecab 4x4 L. 45.000.000, (€ 23.240,56);

lotto X, 2 fuoristrada a ca. 2000 cm³ L. 92.000.000, (€ 47.514,03).

Importo stimato (I.V.A. inclusa) L. 500.000.000, (€ 258.228,45).

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. I fornitori possono presentare offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: 29 febbraio 2000.

5.a) Richiesta di documenti: presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. Invio dei documenti su richiesta scritta.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 10 febbraio 1999, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione Servizi Centrali, Ufficio Economato, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 13 dicembre 1999 ore 15 presso la sala sedute del palazzo provinciale I, via Crispi n. 3, 1° piano, stanza n. 105.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: specificate nel capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: due mesi dalla data di apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, determinata in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri. Non sono ammesse offerte il cui importo superi quello stimato per ogni singolo lotto.

14. Altre informazioni: potranno essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1., nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Gli automezzi potranno essere presi in visione il giorno 22 novembre 1999, ore 9, presso il parcheggio sotterraneo del palazzo IV, della Provincia a Bolzano, via Crispi n. 9.

Bolzano, 25 ottobre 1999

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-28564 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Taranto, via Pitagora n. 144
Tel. 4539411 - Fax 4535992

Si rende noto che questo istituto indice pubblico incanto (procedura aperta) per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 102 alloggi in Taranto - q.re Paolo VI.

Importo massimo L. 11.047.054.000 (€ 5.705.327), interamente a corpo, di cui L. 132.000.000 (€ 68.172) quali oneri per la sicurezza.

1. Ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come successivamente modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

2. Tempo di esecuzione: giorni settecentoventi naturali e consecutivi.

3. Spese finanziate ai sensi delle leggi n. 179/1992, 493/1993, 85/1994 1° biennio.

4. Solamente ai fini e per gli effetti della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 34 della citata legge n. 109/1994, si indicano le categorie di lavori previste in progetto ed i relativi importi, desunti dalle percentuali di C.S.A. per il pagamento delle opere a forfait:

G1 (ex categ. 2) categoria prevalente: L. 8.153.484.748 (€ 4.210.923);

S1 (ex 1,11): L. 229.369.752 (€ 118.460);

S4 (ex 5D, 5D1, 20): L. 660.000.000 (€ 340.862);

S3 (ex 5A1, 5B): L. 702.248.500 (€ 362.681);

G11 (ex 5A, 5C): L. 1.301.951.000 (€ 672.402).

5. All'impresa concorrente viene chiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria prevalente e per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori posto a base d'appalto.

6. Le offerte in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire, perentoriamente, entro le ore 14 del giorno 20 dicembre 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato o di agenzia recapito autorizzata, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura recante indicazione di mittente, destinatario ed oggetto della gara. Oltre il predetto termine non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

7. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, prima di procedere all'apertura delle buste pervenute nei termini, la commissione di gara, il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10, presso la sede dell'ente, sorteggerà un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate, cui verrà richiesto di documentare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando, con la produzione della relativa documentazione, da esibire entro dieci giorni dalla notifica della richiesta, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla medesima disposizione legislativa.

8. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede dell'ente.

9. Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione pari al 2% dell'I.B.A. da prestarsi a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a «Istituto Autonomo Case Popolari Taranto», ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta. Dalla polizza dovrà risultare l'impegno del fideiussore a prestare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva. La cauzione definitiva è fissata come indicato dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. Dette polizze dovranno riportare l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tutti i sopra citati impegni devono risultare da clausola scritta e sottoscritta per accettazione dall'istituto fideiussore, pena l'esclusione dalla gara.

10. La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione, redatta in lingua italiana e in carta semplice, da rendersi, pena l'esclusione dalla gara, secondo lo schema disponibile presso gli uffici dell'ente. Resta ferma la facoltà per le imprese concorrenti di esibire, unitamente all'offerta, la documentazione originale attestante il possesso dei requisiti richiesti.

11. La capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovrà essere provata con i seguenti dati ed elementi:

a) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 decreto ministeriale n. 172/1989, dell'impresa negli ultimi tre esercizi precedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo corrispondente a due volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale ed una volta e mezzo per la cifra d'affari in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente innanzi indicata richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente il cui importo è richiesto in misura di 0,40 volte quello a base di gara, qualora comprovato con un solo lavoro, e di 0,50 volte qualora comprovato con due lavori;

e) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico da dimostrare mediante dichiarazione circa proprietà o effettiva disponibilità di essi;

f) organico e tecnici dell'azienda da documentare mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi tre esercizi.

12. Il provvisorio aggiudicatario dovrà produrre la documentazione definitiva (in originale o in copia autentica, ed in bollo) all'ufficio appalti di questo istituto nel termine di giorni dieci dal ricevimento della comunicazione di rito. Tale adempimento è condizione indispensabile per l'emissione del provvedimento favorevole di aggiudicazione definitiva.

13. È ammessa, ai sensi dell'art. 10 e secondo le modalità di cui al successivo art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, la partecipazione di aziende riunite in associazione temporanea. In tal caso lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Qualora venga trasmesso l'originale dell'atto pubblico costitutivo dell'associazione, con il quale le mandanti conferiscono la procura alla capogruppo, l'offerta potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo. In assenza di apposita procura notarile l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le singole imprese partecipanti al raggruppamento che dovranno formalmente impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire il mandato ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo. È inoltre fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

14. L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente appaltante nel rispetto delle condizioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificata ed integrata. Si rammenta che l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto del comma 3-*bis* del citato art. 18 per quanto attiene i pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista.

15. L'offerente è vincolato per giorni centottanta di calendario consecutivi dalla data di apertura delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione al concorrente che abbia offerto il miglior prezzo, espresso in percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Qualora sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Qualora due o più offerte si troveranno ad avere uguale titolo per l'aggiudicazione, la procedura sarà decisa a norma di legge con sorteggio.

L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

15. Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nel capitolato d'appalto, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 per cento di quello posto a base d'asta.

16. L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anomale determinate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato ed integrato con legge n. 415/1998. A tal fine l'amministrazione prenderà in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione, comunque, di giustificazioni relative a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali.

17. L'onere di tutte le tasse, imposte e retribuzioni derivanti dall'appalto è a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'istituto, ad eccezione delle spese di pubblicità di gara.

18. L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della citata legge n. 109/1994, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni

economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. L'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, dovrà:

essere espressa in percentuale di ribasso, indicata in cifre ed in lettere, relativamente all'importo posto a base d'asta;

essere redatta in bollo e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa;

essere chiusa in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con bollo in ceralacca recante la dicitura esterna «Offerta economica»;

essere contenuta in altra busta più grande nella quale sarà inoltre trasmessa la documentazione richiesta con il presente bando necessaria per l'ammissione alla gara;

non contenere correzioni, abrasioni e/o rettifiche, salvo che le stesse non siano confermate con apposita postilla debitamente sottoscritta.

Il responsabile proced.to: arch. Angelo Marturano

Il coordinatore gen.le F.F.: arch. Lorenzo Prete

C-28566 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Aeronautica militare scuola di guerra aerea

Scuola di applicazione A.M. - Servizio amministrativo

Firenze, viale dell'Aeronautica n. 14

Estratto di avvisi di asta pubblica

Presso il servizio amministrativo di questa scuola di guerra aerea sono disponibili numero due bandi integrali di gara per asta pubblica indetti per:

gara n. 1 - Lotto A): fornitura e montaggio di n. 8 tende per aule euroformazione, prezzo base L. 12.500.000 I.V.A. esclusa;

lotto B): fornitura ed installazione di n. 32 gruppi di continuità, n. 13 DVD, n. 3 modem, n. 3 puntatori laser e n. 3 scanner, prezzo base L. 19.120.000 I.V.A. esclusa;

lotto C): fornitura ed installazione n. 3 videoproiettori, n. 3 schermi fissi con realizzazione di n. 3 cablaggi, prezzo base L. 39.210.000 I.V.A. esclusa.

Importo totale a base di gara L. 70.830.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 36.580,64.

Aggiudicazione per ogni singolo lotto.

gara n. 2 - Analisi, configurazione e formazione del personale in ambiente Windows NT per la rete locale relativa al programma euroformazione.

Importo a base di gara L. 40.000.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 20.658,28.

Per ogni singola gara, ai sensi dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924, sarà adottato il metodo delle offerte segrete di sconto unico percentuale sul prezzo base palese.

Apertura buste 9 dicembre 1999. Termine ultimo di ricezione delle offerte: per posta entro il 6 dicembre 1999, a mano o a mezzo corriere entro le ore 13 del 7 dicembre 1999.

Offerte e documenti dovranno pervenire secondo le modalità specificate nel bando integrale di gara, ritirabile presso questo servizio amministrativo nei giorni dal lunedì al giovedì, dalle ore 8 alle ore 14.

d'ordine

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Bocci dott. Giovanni

C-28568 (A pagamento).

COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO (Provincia di Gorizia)

Bando di gara mediante pubblico incanto dei lavori di protezione, fruizione ed educazione ambientale del territorio ricompreso nel perimetro della riserva naturale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa - Opere architettoniche.

1. Ente appaltante: Comune di Doberdò del Lago - Via Roma, 30 - 34070 - Tel. 0481/78108 - Fax 0481/78160.

(Omissis). È indetto pubblico incanto (procedura aperta) per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto.

2. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e ss. mm. ed ii. (Omissis). Si farà luogo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che risultino anomale, ai sensi dell'art. 44, comma 1, della legge regionale del Friuli-Venezia Giulia n. 13/1998 pubblicato sul S.S. n. 17 del B.U.R. F.-V.G. dd. 10 novembre 1998. (Omissis).

3. Luogo di esecuzione: riserva naturale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa.

4. Natura ed entità delle prestazioni e caratteristiche generali dell'opera, iscrizioni A.N.C. richieste: opere necessarie a realizzare il Centro Visite ed il Paludario.

Importo complessivo a base d'asta lire 2.978.638.483 (€ 1.538.338,39) di cui lire 119.145.539 (€ 61.533,53) per oneri dovuti ai costi della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso. (Omissis). Categoria A.N.C.: iscrizione alla categoria G1 per l'importo di lire 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

5. Termine di esecuzione: cinquecento giorni naturali, successivi e continui con decorrenza dalla data del verbale di consegna (art. 15 Cap. Spec.).

Si comunica fin d'ora che i lavori verranno consegnati entro e non oltre il 31 dicembre 1999, anche mediante il ricorso alla procedura di consegna immediata sotto le riserve di legge.

6. Responsabile unico del procedimento: soggetto e indirizzo cui possono richiedersi capitoli d'oneri, documenti complementari - modalità di pagamento della somma per ottenere la suddetta documentazione; resp. unico: geom. T. Fumo.

Per concordare sopralluoghi e per informazioni in merito ai lavori: dal lun. al ven. ore 11-13 al Servizio area tecnica del Comune - geom. T. Sossi - Tel. 0481-78108 - fax 0481-78160.

Copia degli elaborati progettuali richiedibile al puro costo di riproduzione presso l'Eliografia Micheli - Via IX giugno n. 5 - Monfalcone, tel. 048179058.

7. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo cui queste devono trasmettersi: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, redatte come di seguito indicato ed indirizzate al Servizio area tecnica, via Roma, 30 - 34070 Doberdò del Lago, dovranno pervenire, tramite servizio postale o consegna a mano, all'Ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1999. (Omissis).

8. Chi è ammesso ad assistere alla seduta di gara, data, ora e luogo: possono presenziare i rappresentanti di tutte le imprese partecipanti; le operazioni saranno effettuate presso la sede municipale di via Roma, n. 30 in seduta pubblica presieduta dal Segretario comunale.

L'apertura delle sole buste contenenti la documentazione richiesta verrà effettuata il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9; ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m. ed i. (omissis) si procederà a sorteggio pubblico di un numero, non inferiore al 10%, di concorrenti che abbiano presentato offerta, cui verrà richiesto di comprovare, entro dieci giorni dalla relativa comunicazione, il possesso dei requisiti di capacità ec.-finanz. e tecnico-organizzativa prescritti dal punto 12 del presente bando di gara, pena la conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m. ed i. (omissis).

Ove la documentazione citata, in originale o copia autenticata, risultasse (omissis) consegnata nella medesima seduta, si procederà immediatamente all'apertura delle buste contenenti le offerte, altrimenti vi si procederà in seduta pubblica, e con le medesime modalità già indicate, il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 9.

9. Cauzioni: le ditte partecipanti dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. (*omissis*).

Alla ditta aggiudicatrice verrà richiesta la garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori da presentare ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/1994 e s.m. ed i. (*omissis*).

10. Finanziamenti e pagamenti: l'opera verrà finanziata con contributi comunitari Docup - Ob. 2 - Asse 3 - Azione 3.2: valorizzazione ambientale.

I pagamenti verranno effettuati in base a stati d'avanzamento dei lavori al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale, valutato secondo le percentuali a completamento dei lavori di cui all'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto.

11. Facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991 - Soggetti ammessi alla gara - divieti. Saranno ammesse a presentare offerta le imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

È inoltre consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi (*omissis*) con le modalità indicate dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. (*omissis*).

12. Requisiti minimi di carattere ec.-finanz. e tecnico-organizzativo: sono richiesti i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

1) cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale n. 172/1989 almeno pari all'importo posto a base d'appalto;

2) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente.

13. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta (*Omissis*). Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni, intesi come naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno dell'effettuazione del pubblico incanto.

14. Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare. Qualora intenda avvalersi della facoltà di affidare in subappalto o cottimo parte dei lavori oggetto della presente gara, la concorrente dovrà, tra l'altro, produrre dichiarazione con l'indicazione delle opere o parti di opere per le quali intenda richiedere l'autorizzazione a subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990, come modificato dalla legge n. 415/1998. (*Omissis*).

15. Ammissibilità di offerte in aumento: Inammissibili.

16. Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: Sì, purché il prezzo sia congruo.

17. Ammissione delle Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE: sono ammesse a concorrere alla gara anche le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

18. Oneri previsti per i piani di sicurezza: L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri per l'osservanza del Piano di sicurezza e coordinamento predisposto dal coordinatore per la progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, quale parte integrante del contratto di appalto ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m. ed i. (*Omissis*).

19. Prescrizioni per la partecipazione alla gara: I concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità di cui al punto 7 del presente bando, un plico, sigillato con ceralacca o nastro adesivo trasparente, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura «Asta pubblica relativa a lavori di protezione, fruizione ed educazione ambientale del territorio ivi compreso nel perimetro della riserva naturale dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa - Opere architettoniche» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto a), e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto b). Tutta la documentazione, come pure l'offerta dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana. a) Documenti di ammissione; (*Omissis*); b) Offerta economica (*Omissis*).

20. Ulteriori disposizioni; (*Omissis*). Le disposizioni del presente bando, integrano il Cap. Spec. d'Appalto. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il servizio Area Tecnica del Comune di Doberdò del Lago, via Roma, 30, Copia del presente bando è stata inviata per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 3 novembre 1999, affissa all'albo pretorio e pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Piccolo» ed «Italia Oggi».

All. a) autocertificazione (*Omissis*);

All. b) scheda offerta (*Omissis*).

Doberdò del Lago, 3 novembre 1999

Il responsabile unico OO.PP.:
geom. Tarcisio Fumo

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Manto

C-28570 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Monteruscello-Pozzuoli (NA), via C. Alvaro n. 8

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995 per la scelta della ditta alla quale affidare, per anni tre, un servizio di assistenza e riabilitazione psichiatrica a soggetti residenti nel territorio di questa azienda. Il servizio dovrà essere effettuato presso le seguenti tre strutture, una per ogni ex U.S.L.: Ischia per n. 20 assistiti di cui due per nuova cronicità; Pozzuoli per n. 34 assistiti di cui due per nuova cronicità; Giugliano per n. 26 assistiti di cui due per nuova cronicità.

La gara sarà articolata in tre lotti appresso specificati e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995: lotto n. 1 Ischia, importo complessivo annuo L. 963.016.000 oltre I.V.A.; lotto n. 2 Pozzuoli, importo complessivo annuo L. 996.818.000 oltre I.V.A.; lotto n. 3 Giugliano, importo complessivo annuo L. 901.214.000, oltre I.V.A.

Le modalità di esecuzione del servizio di che trattasi, sono quelle esplicitate nel capitolato speciale d'appalto, visionabile presso il Servizio Provveditorato-Economato di questa A.S.L., sito in via C. Alvaro n. 8, Monteruscello-Pozzuoli (NA), tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 12, ad eccezione del sabato o di altri giorni festivi. Prima di rivolgere l'invito a presentare le offerte economiche questa A.S.L. procederà alla preselezione di almeno cinque e non più di venti tra gli aspiranti che dimostreranno di possedere i requisiti migliori con particolare valutazione del numero e delle qualifiche dei prestatori d'opera già inseriti nell'organizzazione aziendale, come indicato nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto. La valutazione dei requisiti (capacità tecnica, ecc.), sarà effettuata in relazione alle prestazioni richieste per un lotto singolo. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, per cui all'eventuale vincitore di più lotti sarà assegnato, in sede di gara, dall'A.S.L. il lotto per il quale la stessa A.S.L. ne trarrà, maggior vantaggio economico. Le domande di partecipazione, redatte in bollo competente ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando alla C.E.E., al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli, 2, via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA). La amministrazione si riserva di rivolgere l'invito a presentare le offerte economiche, tra gli aspiranti che hanno superato la preselezione, entro i successivi quaranta giorni. Alla domanda di partecipazione innanzi detta, va allegato:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o di equivalente di Stato estero, di data non anteriore a sei mesi dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E., dal quale deve risultare, tra l'altro, la categoria oggetto del servizio da appaltare e l'attivazione, in detta categoria, da almeno un anno. Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, debbono produrre regolare certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

2) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella di spedizione del presente bando alla C.E.E.;

3) certificato del Tribunale, di data non anteriore a sei mesi da quella di spedizione del presente bando alla C.E.E., attestante che a carico della società o consorzi non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

4) la dimostrazione della capacità economica e finanziaria prevista dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 deve essere fornita mediante la presentazione della documentazione cui ai punti a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) la capacità tecnica, prevista dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 deve essere fornita mediante la produzione della documentazione di cui ai commi a), b), c), d), del precitato, articolo.

La documentazione di cui ai punti 1., 2. e 3. può essere presentata in ottemperanza alla legge n. 127 del 15 maggio 1997 nonché decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998. La domanda di partecipazione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, va racchiusa in un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Contiene domanda per affidamento servizio di assistenza e riabilitazione psichiatrica a soggetti territorio A.S.L. Napoli 2» e va spedita all'indirizzo innanzi citato. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni, della C.E.E. il giorno 3 novembre 1999 e dallo stesso è stato ricevuto il 3 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-28575 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo - Provveditorato ed economato - Ufficio I, via Sebastiano La Franca, n. 89 - 90127 Palermo, Italia, tel. 091/6555505, telefax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma primo, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: le consegne dovranno essere effettuate alle varie Unità Operative dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo;

b) natura ed entità dei prodotti da fornire: forniture, posa in opera ed installazione «chiavi in mano» delle attrezzature di cui ai sottolencati n. 50 lotti:

Servizio di diagnostica per immagini (prof. A.E. Cardinale):

lotto n. 1: defibrillatore monitor portatile con la possibilità di defibrillare anche i bambini, importo stanziato L. 12.200.000 (€ 6.300,77) più I.V.A.;

lotto n. 2: aspiratore chirurgico, importo stanziato L. 4.850.000 (€ 2.504,82) più I.V.A.;

lotto n. 3: impianto telecomandato polifunzionale con stativo a «C» con permuta e ritiro dell'impianto telecomandato Cosmographix della Gilardoni in dotazione all'istituto di radiologia, importo stanziato L. 600.000.000 (€ 309.874,14) più I.V.A.;

lotto n. 4: mammografo ad alta frequenza con permuta e ritiro dell'impianto mammografico «Mammogil Super» della Gilardoni in dotazione all'Istituto di Radiologia, importo stanziato L. 120.000.000 (€ 61.974,83) più I.V.A.;

lotto n. 5: iniettore automatico per angiotac, importo stanziato L. 30.000.000 (€ 15.493,71) più I.V.A.;

lotto n. 6: potenziamento ed integrazione del sistema di gestione dati radiologici e immagini con teleprenotazione e consultazione dei referti on line, importo stanziato L. 110.000.000 (€ 56.810,26) più I.V.A.;

Divisione di urologia (prof. D. Melloni):

lotto n. 7: laser a diodi per il trattamento dell'ipertrofia prostatica benigna, importo stanziato L. 69.000.000 (€ 35.635,53) più I.V.A.;

Servizio di litotrixa (prof. G. Caramia):

lotto n. 8: litotritore ad ultrasuoni, importo stanziato L. 58.300.000 (€ 30.109,44) più I.V.A.;

lotto n. 9: microreteroscopia semirigida comprensivo di sonde, importo stanziato L. 20.800.000 (€ 10.742,30) più I.V.A.;

Divisione di pediatria e terapia intensiva neonatale (prof. L. Giuffrè):

lotto n. 10: respiratore neonatale computerizzato, importo stanziato L. 60.000.000 (€ 30.987,41) più I.V.A.;

lotto n. 11: n. 2 monitors a colori trasportabili per posto letto completi di stampante configurazioni: ECC, NIPB, SPO2, respiro, registratore, importo stanziato L. 18.000.000 (€ 9.296,22) più I.V.A.;

Divisione di ginecologia ed ostetricia I.M.I. (prof. L. Cittadini):

lotto n. 12: ecotomografo digitale comprensivo di consolle di comando e n. 2 trasduttori, importo stanziato L. 2.000.000 (€ 42.349,47) più I.V.A.;

lotto n. 13: microscopi stereoscopico zoom grandangolare, importo stanziato L. 16.000.000 (€ 8.263,31) I.V.A.;

Divisione di ematologia con trapianto di midollo (prof. Mariani):

lotto n. 14: sistema digitale di acquisizione, memorizzazione, elaborazione e analisi d'indagine dedicato alla citogenetica, importo stanziato L. 25.000.000 (€ 12.911,42) più I.V.A.;

Divisione di clinica otorinolaringoiatrica (prof. P. Ferrara):

lotto n. 15: sistema di videonistagmografia computerizzato, importo stanziato L. 91.000.000 (€ 46.997,58) più I.V.A.;

lotto n. 16: strumentario per la microchirurgia dell'orecchio, importo stanziato L. 35.000.000 (€ 18.075,99) più I.V.A.;

Divisione di medicina generale e gastroenterologia (prof. A. Craxi):

lotto n. 17: videogastroscoPIO elettronico compatibile con il videoprocessore «Fujinon EPX 301 BP» in dotazione alla divisione, importo stanziato L. 45.000.000 (€ 23.240,56) più I.V.A.;

lotto n. 18: ecocolordoppler, importo stanziato L. 109.200.000 (€ 56.397,09) più I.V.A.;

Divisione di medicina generale (prof. A. Notarbartolo):

lotto n. 19: autoanalizzatore per chimica clinica, importo stanziato L. 30.000.000 (€ 15.493,71) più I.V.A.;

Divisione di chirurgia generale (prof. C. Di Bernardo):

lotto n. 20: n. 2 monitors per sala operatoria compresi ETCO2 (capnografo) completi di trasduttori e adattatori, importo stanziato L. 68.000.000 (€ 35.119,07) più I.V.A.;

lotto n. 21: n. 1 sonda 7,5 MHZ LA 38 mm per apparecchiatura «Philips P600 system» in dotazione alla divisione, importo stanziato L. 24.000.000 (€ 12.394,97) più I.V.A.;

Divisione di chirurgia generale (prof. S. Damiani):

lotto n. 22: telecamera con unità di controllo, importo stanziato L. 27.000.000 (€ 13.944,34) più I.V.A.;

lotto n. 23: n. 2 aspiratori toracici, importo stanziato L. 7.000.000 (€ 3.615,20) più I.V.A.;

Servizio centralizzato di analisi chimico-cliniche (prof. M. Lami):

lotto n. 24: n. 3 microscopi ottici da laboratorio, importo stanziato L. 20.000.000 (€ 10.329,14) più I.V.A.;

lotto n. 25: n. 3 centrifughe da banco, importo stanziato L. 21.000.000 (€ 10.845,59) più I.V.A.;

lotto n. 26: n. 2 centrifughe refrigerate da banco, importo stanziato L. 33.000.000 (€ 17.043,08) più I.V.A.;

lotto n. 27: n. 1 centrifuga da sotto banco, importo stanziato L. 13.000.000 (€ 6.713,94) più I.V.A.;

Divisione di chirurgia pediatrica (prof. F. Cataliotti):

lotto n. 28: attrezzature per chirurgia endoscopica, importo stanziato L. 70.000.000 (€ 36.151,98) più I.V.A.;

Divisione di chirurgia plastica ricostruttiva (prof. F. Moschella):

lotto n. 29: strumentario base per chirurgia plastica generale idoneo per l'espletamento della chirurgia di routine per gli interventi di piccola e media chirurgia, importo stanziato L. 80.000.000 (€ 41.316,55) più I.V.A.;

lotto n. 30: strumentario per chirurgia plastica altamente specialistica per potere effettuare interventi sui mascellari, l'orbita, la piramide nasale, le palpebre ed i tessuti molli della faccia e del collo, importo stanziato L. 200.000.000 (€ 103.291,38) più I.V.A.;

lotto n. 31: strumentario per la chirurgia endoscopica della mammella corredato da telecamera endoscopica, generatore di luce fredda e monitor a colori, per potere effettuare in endoscopia alcuni interventi di ricostruzione mammaria, importo stanziato L. 20.000.000 (€ 10.329,14) più I.V.A.;

lotto n. 32: aspiratore chirurgico con regolazione del vuoto fino a 76 cm di hg per potere effettuare l'aspirazione del tessuto adiposo. importo stanziato L. 5.000.000 (€ 2.582,28) più I.V.A.;

lotto n. 33: microscopio operatorio a comandi elettrici con ponte contrapposto per due operatori idoneo per effettuare interventi di microchirurgia, compreso i lembi liberi microvascolari ed i reimpianti di arti e seguenti di arti, importo stanziato L. 94.000.000 (€ 48.546,95) più I.V.A.;

lotto n. 34: lampada scialitica monofaro su stativo alimentata con luce alogena e con intensità di 135.000 lux, con parabola poligonale concentrica per la diffusione della luce senza zone d'ombra, importo stanziato L. 15.000.000 (€ 17.746,85) più I.V.A.;

lotto n. 35: sistema elettrico per chirurgia ossea composto da centralina, trapani a varia velocità, sega oscillante e reciproca, manipolo passafili, idoneo per tutti gli interventi di osteotomia a carico dello scheletro della mano e della faccia, importo stanziato L. 80.000.000 (€ 41.316,55) più I.V.A.;

lotto n. 36: laser a CO2 con regolazione della potenza da 1 a 30 watt in modo continuo e da 1 a 25 watt in modo pulsato per poter effettuare interventi altamente specialistici e di «face resurfacing», importo stanziato L. 140.000.000 (€ 72.303,97) più I.V.A.;

lotto n. 37: apparecchio a pressione negativa mediante circuito chiuso da collegare a piaghe da decubito per favorire detersione e la formazione del tessuto di granulazione, importo stanziato L. 10.000.000 (€ 5.164,57) più I.V.A.;

lotto n. 38: apparecchio portatile intraoperatorio per la rilevazione dei raggi gamma idoneo per il mappaggio linfatico nella moderna chirurgia del melanoma maligno, importo stanziato L. 40.000.000 (€ 20.658,28) più I.V.A.;

lotto n. 39: n. 2 tourniquet elettronici per effettuare elettronicamente ed in modo efficace l'ischemia agli arti superiori ed inferiori per interventi chirurgici di alta specializzazione, importo stanziato L. 10.000.000 (€ 5.164,57) più I.V.A.;

lotto n. 40: dermatomo elettrico corredato di lame atto al prelievo rapido della cute fino ad una larghezza massima di 10 cm, importo stanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) più I.V.A.;

lotto n. 41: set base di wurzburg composto da strumentario, placche e viti in titanio per l'osteosintesi dello scheletro cranio facciale negli interventi di chirurgia malformativa o traumatologica, importo stanziato L. 30.000.000 (€ 15.493,71) più I.V.A.;

lotto n. 42: set base di wurzburg per osteosintesi mandibolare a compressione idoneo per la chirurgia malformativa e traumatica della mandibola, importo stanziato L. 35.000.000 (€ 18.075,99) più I.V.A.;

lotto n. 43: set per osteosintesi delle ossa della mano corredato da strumentario base, viti e placche in titanio a basso profilo, anatomiche e convesse, idoneo per potere effettuare la patologia traumatica e malformativa dello scheletro della mano, importo stanziato L. 30.000.000 (€ 5.493,71) più I.V.A.;

lotto n. 44: apparecchio con funzioni integrate di termoabrasore e pigmentatore per il trattamento degli inestetismi cicatriziali e per il tatuaggio dermico con coloranti vitali per il rifacimento dell'areola negli interventi di ricostruzione mammaria, importo stanziato L. 10.000.000 (€ 5.164,57) più I.V.A.;

lotto n. 45: elettrostimolatore per nervi dotato di elettrodi bipolari segnalatori acustici e visivi, e schermo luminoso particolarmente utile negli interventi di parotidectomia con conservazione del nervo facciale, importo stanziato L. 25.000.000 (€ 12.911,42) più I.V.A.;

lotto n. 46: n. 14 cassette portastrumenti in acciaio inossidabile per la sterilizzazione in autoclave degli strumenti chirurgici, importo stanziato L. 21.000.000 (€ 10.845,59) più I.V.A.;

lotto n. 47: n. 10 ciotole in acciaio inossidabile di varia misura, importo stanziato L. 1.000.000 (€ 516,46) più I.V.A.;

lotto n. 48: occhiali ingranditori per chirurgia di recisione con ingrandimento di 2,5x, importo stanziato L. 5.000.000 (€ 2.582,28) più I.V.A.;

lotto n. 49: fonte di luce alogena da 150 watt con annesso casco frontale di forma anatomica idoneo per gli interventi di rinosettoplastica, importo stanziato L. 6.500.000 (€ 3.356,97) più I.V.A.;

lotto n. 50: sorgente di luce con lampada xenon da collegare a cavi a fibre ottiche per interventi endocavitari, importo stanziato L. 10.400.000 (€ 5.371,15) più I.V.A.;

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Il capitolato speciale d'appalto comprensivo delle forme di partecipazione alla gara nonché delle schede tecniche relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara potrà essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax provveditorato ed economato, ufficio I, dell'A.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89 - 90127 Palermo, tel. 091/6555505, fax 091/6555502, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, previo versamento di L. 10.000 da effettuarsi in contanti presso il predetto ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile;

b) indirizzo di invio delle offerte: direzione generale dell'azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo, Italia.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: Offerta per la gara d'appalto del giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9 relativa alla fornitura di attrezzature scientifico-sanitarie all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona munita di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la direzione generale dell'azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129, I - 90127 Palermo.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, vincolato fino al 30 giugno 2000, pari ad 1/30 dell'importo stanziato per singolo lotto, I.V.A. esclusa. Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere pari a 1/30 della somma degli importi stanziati per i lotti cui la ditta intende partecipare.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: utilizzo delle economie derivanti dai finanziamenti in conto capitale, bilancio regionale, erogati dall'assessorato per la sanità della regione siciliana per gli anni 1987, 1988 e 1990; il pagamento delle singole fatture verrà effettuato entro trenta giorni dalla data di accreditamento del relativo contributo erogato dall'assessorato regionale della Sanità.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e cioè a favore della ditta che avrà offerto, per ciascun lotto, il prezzo più basso in relazione a quello stanziato. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica della conformità delle prestazioni che devono essere rese alle attrezzature offerte ed aggiudicate provvisoriamente con quanto richiesto dall'amministrazione con la scheda tecnica allegata al capitolato d'appalto ed all'accertamento di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998 (legge antimafia).

Pertanto la documentazione tecnica presentata dalla ditta, risultata aggiudicataria provvisoria della gara, sarà trasmessa tempestivamente al destinatario della fornitura che dovrà procedere alla verifica di cui prima.

Nel caso di verifica positiva l'amministrazione procederà disporre l'aggiudicazione definitiva, nel caso di esito negativo, non si disporrà l'aggiudicazione definitiva e si procederà ad aggiudicare provvisoriamente la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria della gara per il quale verrà richiesto il giudizio di conformità relativamente per le attrezzature offerte ed aggiudicate.

14. Avviso di preinformazione: non effettuato.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 novembre 1999. Il presente bando potrà essere revocato, modificato o sospeso senza pretese, rimborsi o risarcimenti.

Palermo, 3 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-28576 (A pagamento).

CNR Area della Ricerca di Pisa

Avviso esito di gara - Servizi - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Area della Ricerca di Pisa, via Alfieri n. 1 - 56010 Ghezzano San Giuliano Terme (Pisa), tel. +39-50-588.215, fax +39-50-588.172.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

3. categoria di servizio e descrizione numero CPC: categoria 17 - Procedura ristretta per l'appalto della preparazione e distribuzione pasti dipendenti, degenti unità clinica e gestione Bar dell'Area della Ricerca di Pisa To - CPC 64 - Importo presunto annuo a base di gara L. 1.010.000.000, € 521.621,47 (I.V.A. esclusa).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 ottobre 1999.

5 Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 10

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: La Cascina Cooperativa, via Francesca Antolisei n. 25 - 00173 Roma.

8. Prezzo pagato: importo di aggiudicazione pari a L. 940.800.000, € 485.882,65 (I.V.A. esclusa).

9. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: divieto di subappalto.

10. Altre informazioni.

11. Data di pubblicazione del bando nella GUCE: 21 maggio 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 3 novembre 1999.

23. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio:

24. Pubblicazioni ufficiali della CE: 3 novembre 1999.

Il dirigente: prof. Luigi Donato.

C-28571 (A pagamento).

A.M.T.A.B.

Azienda Municipalizzata Trasporti Autofilotranviari Bari
Bari, viale Iacobini, zona industriale 70123

Procedura ristretta accelerata
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158)

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Trasporti Autofilotranviari Bari - (A.M.T.A.B.), viale Iacobini, zona industriale 70123 Bari, telefono n. +39.0805393325, telefax 39.0805308042.

2. Categoria del servizio: servizio assicurativi dell'azienda - C.P.C. ex 81 - 812 - 814 dell'allegato XVI-A del decreto legislativo n. 158/1995:

lotto unico per le seguenti tipologie di rischio:

- a) R. C. generale;
- b) R. C. commissione amministratrice;
- c) infortuni cumulativa;
- d) incendio;
- e) furto, portavalori;
- f) responsabilità civile veicoli a motore;
- g) rischi diversi veicoli a motore;
- h) danni accidentali veicoli dipendenti.

Importo complessivo dell'appalto L. 1.280.000.000.

3. Luogo di esecuzione: comune Bari.

5. a) Possono partecipare le compagnie di assicurazione non commissariate abilitate all'esercizio dell'assicurazione diretta, diversa dal ramo vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando, che dispongano di un margine di solvibilità nella quota di garanzia nella misura minima stabilita dalla direttiva 73/329 CEE e successive modificazioni di cui al decreto legislativo n. 175/1995;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 12, 2° comma, lettera b);

c) la gara sarà aggiudicata alla compagnia che avrà offerto per tutto il pacchetto assicurativo il prezzo complessivo più basso.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al contenuto del capitolato speciale di appalto né tantomeno offerte parziali.

8. Durata del contratto: un anno dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione.

9. Sono ammesse le società che intendono riunirsi in coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano; in tali casi tutte le società interessate dovranno sottoscrivere le offerte e formulare le dichiarazioni richieste; dovrà altresì, essere specificata la ripartizione delle quote di rischio: la delegataria dovrà ritenere una quota minima pari al 40% per ciascun rischio. La compagnia delegataria si assumerà la responsabilità solidale, anche per le quote sottoscritte dalle coassicuratrici, in deroga all'art. 1911 del Codice civile. La compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del 24 novembre 1999;

b) indirizzo: ufficio protocollo dell'azienda all'indirizzo di cui sopra. I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura; dovranno inoltre riportare il nominativo dell'impresa assicurativa emittente e la dicitura «richiesta partecipazione gara per coperture assicurative»;

c) lingua: Italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte dovranno essere inoltrati dall'ente appaltante entro il 3 dicembre 1999.

12. non è richiesta cauzione.

13. Modalità di pagamento: come da condizioni di capitolato speciale di appalto.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, quanto segue:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575 nel testo modificato dalla legge 13 settembre 1992 n. 646 e successive modificazioni;

dichiarazione che attesti il possesso dei requisiti all'esercizio dell'assicurazione diretta, diversa dal ramo vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175, nonché l'esistenza di un margine di solvibilità nella quota di garanzia nella misura minima stabilita dalla direttiva 73/329 CEE e successive modificazioni, di cui al decreto legislativo n. 175/1995.

16. Altre informazioni: criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 24, n. 1, lettera a) del decreto legislativo del n. 158/1995 (al prezzo più basso). Le compagnie partecipanti alla gara dovranno rilasciare a pena di esclusione una dichiarazione di responsabilità, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non avere forme di controllo o collegamento a norma del-

l'art. 2359 del Codice civile, con altri offerenti alla gara, nonché di rispetto, delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio.

La procedura si intende valida in presenza anche di una sola offerta. In caso di gara deserta l'A.M.T.A.B. ricorrerà a procedura negoziata accelerata senza ulteriore avviso di gara pubblica. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'azienda.

L'azienda si avvale del Broker Assistudio Europa S.r.l. di Bari quale mandataria di A.T.I. alla quale è affidata la assistenza, consulenza e successiva gestione dei contratti.

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea il 2 novembre 1999.

Bari, 3 novembre 1999

Il direttore: ing. Nunzio Lozito.

C-28577 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Bando di pubblico incanto per l'accensione di n. 1 contratto di mutuo

1. Università Ca' Foscari di Venezia, D.D. 3246, I (c.a.p. 30123) Venezia, telefono n. ++39 41-257.8077, 257.8078, fax n. ++39 41-257.8079. Indirizzo Internet: <http://sanmarco.unive.it/nwg/appalti.nsf>.

2. L'Università intende esperire la procedura di cui al comma 2, art. 6, del decreto legislativo n. 157/1995, per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale contrarre n. 1 mutuo della durata di 15 anni, con oneri a carico dello Stato, con limiti di impegno quindicinale, previsti, in lire 2.000 milioni annui (€ 1032913,798178), con decorrenza 2000, ai sensi del comma 2, art. 3, legge n. 295/1998; la categoria di cui al predetto decreto legislativo n. 157/1995, è la 6b), servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, 812, 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamenti sul conto corrente infruttifero intestato all'Università, presso la sez. prov. della Tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4. a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa ai mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 385/1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. a) Il testo integrale del bando e il contratto-tipo sono reperibili presso la Div. EPAC, Sez. Appalti e Contratti dell'Università e al sito Internet citato al punto 1.

9. b) La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 11, presso la sede centrale dell'Università Ca' Foscari.

12. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La partecipazione contemporanea, in forma singola e associata, comporta l'esclusione dei soggetti interessati.

13. Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione, redatta come precisato nel bando integrale, dovrà contenere le dichiarazioni rese nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche, relative ai possesso dei requisiti richiesti di cui al decreto legislativo n. 385/1993, all'assenza delle preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed essere corredata dalla copia firmata per accettazione del contratto tipo;

15. L'offerta dovrà consentire di individuare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, praticabile per il periodo di utilizzo del mutuo, previsto in cinque anni, e il tasso nominale annuo, praticabile per il periodo successivo, previsto in dieci anni, da determinarsi ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1999 del Ministro del Tesoro, analiticamente descritti nel testo integrale, variati dei punti percentuali indicati dal concorrente con il limite massimo in aumento di 0,25 punti percentuali per anno. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previ-

sto dall'art. 23, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità analiticamente descritte nel testo integrale. Non sono ammesse offerte condizionate.

16. Pena l'esclusione, il plico sigillato e confezionato come descritto nel testo integrale, dovrà pervenire a mezzo consegna diretta o del servizio postale o di agenzia di recapito, entro le ore 13 del 21 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari di Venezia, Ufficio Protocollo, III piano di Ca' Giustinian dei Vescovi (sopra Rettorato) Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia, Italia.

Venezia, 2 novembre 1999

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-28578 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.9428.1 - fax 011.9470.250, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di un campo da rugby e pedane lanci per atletica leggera presso il Centro Sportivo «De Paoli».

Importo a base d'asta: L. 374.500.000 (€ 193.413,11) + I.V.A., di cui L. 10.000.000 per oneri sicurezza (non soggette a ribasso).

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche (contratto a corpo).

Iscrizione A.N.C.: Cat. S1 classifica 4° (750 milioni).

Aggiudicazione ammessa anche con unica offerta valida.

Esecuzione dei lavori: giorni centoventi.

Giorno della gara: 2 dicembre 1999 alle ore 9,30 nel municipio di Chieri.

L'offerta dovrà pervenire al comune di Chieri entro le ore 12,30 del giorno 1° dicembre 1999.

Per quanto non indicato nel presente estratto si rimanda all'avviso integrale, pubblicato all'Albo pretorio del comune di Chieri. Per informazioni rivolgersi al comune di Chieri.

Chieri, 2 novembre 1999

Il dirigente

(p. Il dirigente: arch. L. De Tommasi)

C-28581 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione amministrativa Ufficio appalti e contratti pubblici

Esito gara d'appalto del 15 luglio 1999
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ripristino fondali all'imboccatura di ponente del porto di Genova. Importo a base di appalto L. 1.457.000.000 più I.V.A. € 752.477,70.

Elenco delle imprese invitate: 1) Adormare - Palermo; 2) Agnese Carlo S.p.a. - La Spezia; 3) Agrifor Costruzioni S.r.l. - Cairo Montebotte (SV); 4) Althaea S.r.l. - Agrigento; 5) Angel Società Coop. a r.l. - Chioggia (VE); 6) Barracuda Sub S.r.l. - Genova; 7) Bassino S.r.l. - Montorio Al Vomano (TE); 8) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. - Valli di Chioggia (VE); 9) Co.Ed.Mar. S.r.l. - Sottomarina (VE); 10) Consorzio Ravennate Coop. Prod. Lavoro - Ravenna; 11) Coopera-

tiva San Martino S.r.l. - Chioggia (VE); 12) Coopsette S.c.r.l. - Castenovo Sotto (RE); 13) Cosmar S.r.l. - Salerno; 14) Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana (UD); 15) Costruzioni Generali Xodo S.r.l. - Porto Viro (RO); 16) Doronzo di Doronzo M. & C. S.n.c. - Barletta (BA); 17) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. - Mestre (VE); 18) Fratelli Scuttari S.a.s. - Mestre (VE); 19) Gagliardi-Chiodoni-Bianchi - Ancona; 20) Fratelli Ghigliazza S.p.a. Finale Ligure (SV); 21) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Genova; 22) I.C.A.M. S.r.l. - Genova; 23) Icad Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 24) IM.A.DI.CO. S.r.l. - Cagliari; 25) La Dragaggi S.r.l. Marghera (VE); 26) Lamaport S.r.l. - Marghera (VE); 27) Lasermar S.r.l. - Gaeta (LT); 28) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. - Malcontenta (VE); 29) Lombardini S.p.a. Roma; 30) Ing. Mantovani E. S.p.a. - Mestre (VE); 31) O.S.F.E. S.n.c. - Cetraro (CS); 32) Impresa Pozzi S.a.s. - Genova; 33) Romano Barilla S.r.l. - Parma; 34) Rossi dott. Antonio Mariano - Cetraro (CS); 35) S.A.L.P.A. S.r.l. - Mercogliano (AV); 36) S.E.T. S.p.a. - La Spezia; 37) S.O.M.I.T. S.a.s. Sottomarina di Chioggia (VE); 38) Saromar S.r.l. - Cagliari; 39) Sider-Almagià S.p.a. - Roma; 40) SO.I.L. S.r.l. - Elmas (CA); 41) Sparaco Ing. Spartaco S.p.a. Roma.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con il n. 1; 5; 8; 9; 11; 18; 20; 21; 22; 25; 26; 32. I lavori sono stati aggiudicati al massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli articoli 10.1-*quater*, e 21.1-*bis* all'impresa Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a. di Valli di Chioggia (VE) che ha offerto il ribasso del 9,37%.

Direttore dei lavori: ing. A. Pieracci.

Genova, 3 novembre 1999

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-28579 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394 - fax 0532/239389, indice asta pubblica per fornitura e posa in opera degli arredi funzionali nel Museo della Cattedrale ex Chiesa di San Romano, dell'importo base presunto di L. 85.400.000 + I.V.A. - € 44.105,41.

Aggiudicazione a norma dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924, utilizzando modulo «Allegato A» offerta prezzi. Le offerte, corredate della documentazione indicata nell'avviso integrale affisso all'Albo pretorio, dovranno pervenire entro il 1° dicembre 1999, con apertura il 2 dicembre 1999, ore 10.

Ferrara, 3 novembre 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-28584 (A pagamento).

COMUNE DI BACOLI (Provincia di Napoli)

Esito di gara per l'appalto della fornitura di pasti per la refezione anno scolastico 1999/2000

Si rende noto che, a norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992, alla gara a mezzo di pubblico incanto (procedura aperta) di cui agli articoli 73, 75 del regio decreto n. 827/1924 ed a termini dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a)

del decreto legislativo n. 358/1992, esperita in data 8 ottobre 1999 per l'appalto della fornitura di pasti per la refezione scolastica anno scolastico 1999/2000, (importo a base di gara L. 763.057.500 oltre I.V.A.) alla cui aggiudicazione ha provveduto il responsabile della Pubblica Istruzione con determinazione n. 761 del 18 ottobre 1999, hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) All Services S.r.l. con sede in Arzano (NA);
- 2) Idealfood S.a.s. con sede in Napoli;
- 3) Bruno S.r.l. con sede in Napoli;
- 4) GS Italia S.r.l. con sede in Mondragone (NA);
- 5) La Vie en Rose S.n.c. con sede in Quarto (NA);
- 6) Maira S.r.l. con sede in S. Antimo ((NA);
- 7) S.M.R. S.r.l. con sede in Mugnano ((NA);
- 8) Ristorante Della Pace con sede in Giugliano ((NA);
- 9) Euro Service S.a.s. con sede in Mondragone (CE);
- 10) Ristorante Er Più con sede in Giugliano ((NA);
- 11) Ristorante Antonios S.a.s. con sede in Giugliano

che la gara d'appalto di che trattasi è stata aggiudicata alla ditta Bruno S.r.l. con sede in Napoli, via F. Cerlone n. 34, al netto del ribasso d'asta offerto del 12,5% e quindi per l'importo complessivo netto di L. 668.069.062 oltre I.V.A., dandosi atto che il costo unitario per pasto di alunno di scuola elementare rimane fissato in L. 5.250 oltre I.V.A. (pari all'importo a base di gara di L. 6.000 depurato del ribasso offerto) ed il costo unitario per pasto di alunno di scuola media è fissato in L. 5687,5 (pari all'importo a base di gara di L. 6.500 depurato del ribasso offerto).

Il responsabile uff. gare e contratti:
Tobia Massa

Il responsabile P.I.:
dott. Pietro Aldo Aiello

C-28587 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA A.S.L. n. 2 - Olbia

Questa amministrazione indice le sottoelencate gare a licitazione privata che si intendono aggiudicare nel corso del 2000, per i seguenti importi presunti:

- 1) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali (L. 300.000.000 - € 180.760);
- 2) servizio di pulizia locali suddiviso in lotti (L. 1.500.000.000 - € 774.685);
- 3) servizio mensa (L. 1.600.000.000 - € 826.331);
- 4) servizio lavanoleggio biancheria (L. 1.000.000.000 - € 516.457);
- 5) carne bovina e pollame (L. 280.000.000 - € 144.608);
- 6) vaccini (L. 400.000.000 - € 206.583);
- 7) materiale diagnostico (L. 650.000.000 - € 335.697);
- 8) sistemi diagnostici (service) (L. 650.000.000 - € 335.697);
- 9) emogasanalisi-service (L. 250.000.000 - € 129.144);
- 10) materiale di consumo per centro trasfusionale (L. 350.000.000 - € 180.076);
- 11) materiale monouso per laparoscopia (L. 900.000.000 - € 464.811);
- 12) materiale radiografico (L. 510.000.000 - € 263.393).

La gara di cui al n. 1 verrà esperita con le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 23 punto 1, lettera a); le gare al n. 2 - 3 - 4 con le modalità previste al punto 1 lettera b). Le gare dal n. 5 al n. 6 verranno esperite con le modalità previste dall'art. 16 punto 1 lettera a), quelle dal n. 7 al n. 12 con le modalità previste dall'art. 16 pun-

to 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). La durata delle forniture è stabilita in ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabili per un altro anno ad insindacabile giudizio dell'amministrazione. I materiali dovranno essere consegnati nei Presidi Ospedalieri di Olbia, Tempio Pausania e La Maddalena.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte le gare o a parte di esse, indicando i relativi numeri di riferimento, entro il *trentasettesimo giorno* dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo corrente, debbono pervenire al Protocollo Generale ed essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Servizio degli Acquisti - viale Aldo Moro - 07026 Olbia, corredate dalle seguenti dichiarazioni (pena esclusione):

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) di possedere idonee capacità finanziarie, economico-tecniche, successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta della A.S.L.;

c) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, da cui risulti l'attività svolta. Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate dovrà contenere, ovviamente (così come per tutte le ditte richiedenti), l'esatto recapito cui indirizzare l'invito a gara.

La documentazione di cui al punto a), b) e c), resa nelle forme di legge, deve essere conforme a quanto disposto dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio acquisti della A.S.L. n. 2 di Olbia nelle ore di ufficio (11-13) ai n. tel. 0789.552327-0789-678267 - Fax 0789.552329 (non si effettua servizio Telefax).

Il presente bando di gara è stato spedito il 3 novembre 1999 ed è stato ricevuto dall'ufficio della Comunità europee il 3 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-28589 (A pagamento).

A.M.I.

Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542.621111 - Fax 0542.43170

Estratto di avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data *21 dicembre 1999* ore 9 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara da esperire mediante procedura aperta per il servizio di raccolta, trasporto R.S.U., bonifica e riparazione contenitori nel centro ed immediata periferia del comune di Imola, per il triennio 2000/2002, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: L. 3.480.887.000 (€ 1.797.728,11) oltre all'I.V.A. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 dicembre 1999.

L'avviso integrale di gara nonché il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti alla Divisione affari istituzionali e risorse dell'A.M.I. - tel. n. 0542.621213-128.

Imola, 27 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-28588 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 «FRIULI OCCIDENTALE»

Bando di gara per servizi e forniture diverse

L'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, indice le seguenti gare a licitazione privata con procedura accelerata:

a) servizio manutenzione e assistenza tecnica impianti elevatori suddiviso in lotti per tipologia di impianto per dodici mesi L. 85.000.000 (Tel. 0434.369866 Fax 0434.369872);

b) servizio manutenzione ordinaria e straordinaria aree verdi per un periodo di ventiquattro mesi L. 280.000.000 (Tel. 0434.369878 Fax 0434.369872);

c) servizio manutenzione e assistenza tecnica attrezzature informatiche e d'ufficio per un periodo di dodici mesi L. 100.000.000 (Tel. 0434.369921 Fax 0434.369872);

d) materiale per osteosintesi L. 390.000.000 (Tel. 0434.369851 Fax 0434.369841).

Tipologie e quantità saranno indicate nelle lettere di invito. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante: ore 12 del *29 novembre 1999*. Le domande, presentate per singola licitazione, dovranno essere corredate di dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 28, del regolamento regionale sui contratti D.P.G.R. 0232/98. Licitazione privata con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 25, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 0232/98 unicamente al prezzo più basso.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-28591 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. GIUSEPPE MOSCATI»

Avellino

Bando di gara per appalto forniture

Questa azienda con sede in Avellino, via Circumvallazione n. 68, in esecuzione della delibera n. 85 del 5 febbraio 1999, indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 le seguenti licitazioni private:

A. criterio di aggiudicazione: art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 402/1998:

A.1) farmaci ed emoderivati - importo presunto annuo L. 6.000.000.000 I.V.A. compresa - € 3.098.741,40 - CPA 24.41;

A.2) cateteri, sonde, tubi e drenaggi - importo presunto annuo L. 600.000.000 I.V.A. compresa - € 309.874,14 - CPA 33.10.1;

A.3) cerottaggio e medicazioni speciali - importo presunto annuo L. 100.000.000 I.V.A. compresa - € 51.645,69 - CPA 24.42;

A.4) contenitori e buste - importo presunto annuo L. 100.000.000 I.V.A. compresa - € 51.645,69 - CPA 33.10.1;

A.5) disinfettanti - importo presunto annuo L. 150.000.000 I.V.A. compresa - € 77.468,53 - CPA 24.41;

A.6) galenici preconfezionati - importo presunto annuo L. 50.000.000 I.V.A. compresa - € 25.822,84 - CPA 24.41;

A.7) garza, cotone e bende - importo presunto annuo L. 400.000.000 I.V.A. compresa - € 206.582,76 - CPA 24.42.2;

A.8) guanti monouso e chirurgici - importo presunto annuo L. 150.000.000 I.V.A. compresa - € 77.468,53 - CPA 24.42.2;

A.9) materiale di consumo vario e monouso - importo presunto annuo L. 500.000.000 I.V.A. compresa - € 258.228,45 - CPA 24.42.2;

A.10) materiale per ECG-EEG-Ecografia - importo presunto annuo L. 100.000.000 I.V.A. compresa - € 51.645,69 - CPA 24.42.2;

A.11) materiale monouso in T.N.T. - importo presunto annuo L. 100.000.000 I.V.A. compresa - € 154.937,07 - CPA 24.42.2;

A.12) materiale specialistico per otorinolaringoiatria, odontostomatologia e oculistica - importo presunto annuo L. 200.000.000 I.V.A. compresa - € 103.291,38 - CPA 24.42.2;

A.13) presidi monouso per dialisi - importo presunto annuo L. 100.000.000 I.V.A. compresa - € 51.645,69 - CPA 24.42.2;

A.14) presidi per colostomia ed incontinenza - importo presunto annuo L. 100.000.000 I.V.A. compresa - € 51.645,69 - CPA 24.42.2;

A.15) presidi per gastroenterologia - importo presunto annuo L. 200.000.000 I.V.A. compresa € 103.291,38 - CPA 24.42.2;

A.16) prodotti dietetici - importo presunto annuo L. 50.000.000 I.V.A. compresa - € 25.822,84 - CPA 24.41;

A.17) prodotti per emodinamica - importo presunto annuo L. 200.000.000 I.V.A. compresa - € 103.291,38 - CPA 24.42.2;

A.18) radiofarmaci - importo presunto annuo L. 150.000.000 I.V.A. compresa - € 77.468,53 - CPA 24.41;

A.19) set per pompe per infusione - importo presunto annuo L. 100.000.000 I.V.A. compresa - € 51.645,69 - CPA 24.41;

A.20) siringhe ed aghi - importo presunto annuo L. 300.000.000 I.V.A. compresa - € 154.937,07 - CPA 33.10.1;

A.21) soluzioni per infusione ed iniettabili - importo presunto annuo L. 700.000.000 I.V.A. compresa - € 361.519,83 - CPA 24.41;

A.22) strisce reattive per la determinazione rapida di test nel sangue e nelle urine - importo presunto annuo L. 50.000.000 I.V.A. compresa - € 25.822,84 - CPA 33.10.1;

A.23) strumentario chirurgico - importo presunto annuo L. 400.000.000 I.V.A. compresa - € 206.582,76 - CPA 33.10.1;

A.24) vetreria e materiale di consumo per il laboratorio analisi - importo presunto annuo L. 200.000.000 I.V.A. compresa - € 103.291,38 - CPA 33.10.1;

A.25) pellicole radiografiche, liquidi per fissaggio e sviluppo - importo presunto annuo L. 400.000.000 I.V.A. compresa - € 206.582,76 - CPA 24.64.1;

B. criterio aggiudicazione: art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo 40% - qualità 60%);

B.1) protesi ortopediche - importo presunto annuo L. 600.000.000 I.V.A. compresa - € 309.874,14 - CPA 33.10.1;

B.2) protesi vascolari - importo presunto annuo L. 150.000.000 I.V.A. compresa - € 77.468,53 - CPA 33.10.1;

B.3) stimolatori cardiaci - importo presunto annuo L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa - € 774.685,35 - CPA 33.10.1.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure suddette dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in carta legale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il termine perentorio del 29 novembre 1999 (giorni trenta dalla data di invio del presente bando al Bollettino Ufficiale CEE) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» - via Circumvallazione n. 68 - 83100 Avellino.

Per la partecipazione a più gare dovranno essere prodotte separate istanze. In tal caso è consentito allegare la documentazione ad una sola istanza. Ogni domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

4) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

5) l'indicazione degli Istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese od analogo registro di Stato aderente alla CEE.

L'azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro duecentoquaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della CEE. L'offerta dovrà pervenire entro venticinque giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate. I contratti avranno la durata di due anni, decorrenti dalla data di aggiudicazione. Le forniture sono, altresì, disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 44 legge n. 724/1994. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

L'azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio provveditorato-economato - Telefono 0825.203033 - 203016 - 203020 - Telefax 0825.73103.

Questo bando è stato inviato al Bollettino CEE il 28 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-28590 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO
(Provincia di Cosenza)
Ufficio contratti e gare
Tel. 0983 525095

Bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per affidamento di lavori di realizzazione di un parcheggio multipiano in Rossano.

Importo a base d'asta L. 2.077.072.160 - € 1.072.867 (Combinato disposto articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Il dirigente in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 357 del 25 ottobre 1999 esecutiva ai sensi di legge rende noto che alle ore 10 del giorno 29 novembre 1999 nella residenza comunale avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio multipiano.

In tale seduta si procederà all'accertamento delle offerte presentate riscontrandone la regolarità sotto il profilo del rispetto dei tempi e delle modalità di inoltro e si procederà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge alle operazioni di estrazione a sorte del 10% delle offerte ritenute regolari sotto questi primi aspetti per poi attivare la richiesta di presentazione, da parte delle imprese estratte, della documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti. Nel caso che le imprese sorteggiate avranno presentato i documenti al posto delle dichiarazioni sostitutive si procederà nella stessa seduta all'aggiudicazione dell'appalto altrimenti le operazioni di gara tendenti a rilevare la regolarità delle offerte per gli altri aspetti, la loro apertura, e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, senza ulteriore avviso, in forma pubblica e nello stesso luogo sopra indicato, il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10.

Per quanto sopra detto, pur non escludendo la possibilità di ammettere anche le dichiarazioni sostitutive, previste dalla legge, si chiede la collaborazione delle imprese a rimettere i certificati al posto delle dichiarazioni sostitutive stante l'urgenza di appaltare l'opera per i motivi indicati nella delibera n. 357/1999.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed

integrazioni e con le modalità di cui agli articoli 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e quindi con il sistema delle offerte segrete da confrontare con il prezzo base d'asta.

Sarà applicato, ai fini della individuazione dell'offerta aggiudicata-ria dell'appalto il principio della esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e suc-cessive modificazioni.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, Ufficio contratti e gare, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in appo-sita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto di realizzazione del parcheggio multipiano.

La variazione percentuale unica sul prezzo dell'appalto dovrà, nel-l'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande sulla quale sarà riportata la stessa dicitura indicante la gara alla quale si partecipa, e che dovrà contenere i seguenti ulteriori documenti:

a) un certificato di data non anteriore ad un anno da quella fissa-ta per la gara, rilasciato dal Ministero dei LL.PP. attestante la loro iscri-zione all'albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. G1 e per un importo minimo atto a coprire il prezzo base dell'appalto;

b) la dimostrazione di avere prestato cauzione provvisoria pari a L. 207.707.000 (€ 107.286) in una delle forme previste dalla legge 10 maggio 1982, n. 348; se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di cen-tottanta giorni; la rinuncia alla preventiva escussione del debitore prin-cipale; la sua operatività entro quindici giorni e l'impegno del fidejus-sore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultas-se aggiudicatario;

c) una dichiarazione, in competente bollo, con la quale l'impresa partecipante attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla deter-minazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi stessi tali da consen-tire, nel loro complesso, di praticare le condizioni proposte;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

la insussistenza di provvedimenti in corso o definitivi che sia-no ostativi, ai sensi del disposto di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni, all'assunzione di contratti con enti pubblici;

la insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

d) un certificato generale del casellario giudiziale di data non an-teriore ai sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il di-rettore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commercia-li e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accoman-datari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di con-cordato preventivo, nè amministrazione controllata. Tale certificato, per le società in nome collettivo, dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico.

e) dichiarazione rilasciata dall'Ufficio gare circa la presa visione del progetto.

È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese associa-te anche se non si sono formalmente costituite. In tal caso l'offerta do-vrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamen-to e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara.

Si forniscono altresì, le seguenti indicazioni:

1) che il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in quattro-centottanta giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori che av-verrà immediatamente e subito dopo l'aggiudicazione per motivi di urgenza;

2) che i lavori risultano finanziati con mutuo Cassa DD. PP. ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizio-ni previste nel Capitolato speciale di appalto;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i con-correnti per il periodo di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipu-la del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte del-la stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni pre-viste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

5) che il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà rego-lato da quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

6) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudi-cazione anche in presenza di una sola offerta;

7) l'impresa dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, e delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori;

8) l'impresa dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 art. 5, comma 2. lettere a) e b);

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie sa-ranno svincolati entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30 comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauziona-le provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta de-stinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione;

9) si specifica che non saranno ammesse alla gara le ditte che hanno in corso un contenzioso con questo Ente e coloro che hanno già due lavori in corso in questo comune.

Il Capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso l'Ufficio contratti del comu-ne di Rossano nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione della anomalia dell'offerta, quanto disposto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Tutte le spese relative al contratto (bolli, copie, registrazione, drit-ti di segreteria) faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Si specifica infine che la presente asta viene espletata con la proce-dura d'urgenza stante la rescissione in danno dell'impresa aggiudicata-ria del primo appalto e stante l'urgenza di eseguire i lavori per i gravi di-sagi e pericolo che l'apertura del cantiere crea alla città.

Li, 11 novembre 1999

Il dirigente: dott. Giuseppe Colella.

C-28593 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Commissione europea P.O.P. 1994/1999
Ministero dell'Università
e della ricerca scientifica e tecnologica
Università degli studi di Catania

Bando di gara - Progetto coordinato Catania-Lecce - Piano coordinato per lo sviluppo di tecnologie informatico-telematiche per l'organizzazione di strutture avanzate per il recupero, la riqualificazione e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali e scientifico-naturali delle Università di Catania e Lecce.

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania, tel. 095/7307523, fax 095/317705.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415; l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di lavori a misura ed a corpo.

Si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi della già citata legge n. 415/1998, art. 7, comma 1-bis.

Si avverte che l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Questa amministrazione a norma dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 nel testo introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998, si riserva la facoltà nelle ipotesi ed alle condizioni previste dalla predetta norma, di interpellare il secondo e terzo classificato per la stipula di un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

3. Luogo di esecuzione: Catania, piazza Università n. 2.

4. Oggetto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la rifunionalizzazione del piano terra del palazzo centrale dell'Università di Catania, finalizzata alla creazione del Museo dello studio e dell'archivio storico.

Importo a base d'asta: L. 1.998.645.011 (pari a € 1.032.214,004) + I.V.A., di cui L. 1.958.672.111 (€ 1.011.569,72) soggetti a ribasso.

Si precisa che l'onere per il piano di sicurezza è di L. 39.972.900 = € 20.644,27 e non è soggetto a ribasso d'asta.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

5. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 300 (trecento) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo di questa Università, sito all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, entro e non oltre le ore 9 del 9 dicembre 1999, a mano, o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale e nei modi stabiliti nel Foglio avvertenze generali.

7. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, su cui va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 Catania.

8. Il pubblico incanto avrà luogo giorno 9 dicembre 1999, alle ore 10, nei locali della direzione amministrativa, all'indirizzo indicato al n. 1 del presente bando. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i legali rappresentanti delle ditte concorrenti e/o loro delegati ovvero, procuratori muniti di speciale procura.

9. L'ente appaltante, ultimata la verifica dei requisiti di ammissibilità e prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare improrogabilmente ed a pena di esclusione dall'appalto, entro dieci giorni dalla data di richiesta telegrafica, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto C) del Foglio avvertenze generali.

La suddetta richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni entro i termini previsti dal Foglio avvertenze generali, si applicheranno le sanzioni e i provvedimenti di cui all'art. 4, comma settimo e all'art. 8, comma settimo

della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

10. È richiesta a pena di esclusione, l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per le seguenti categorie ed importi, previste dal regolamento per le nuove categorie di iscrizione, approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici del 15 maggio 1998, n. 304:

categoria G2 (prevalente) per l'importo di L. 1.500.000.000 = € 774.685,35, equivalente alle sopresse categorie 3A e 3B del decreto ministeriale n. 770/1982;

categoria G11 (scorporabile) per l'importo di L. 1.500.000.000 = € 774.685,35 equivalente alle sopresse categorie 5A e 5C del decreto ministeriale n. 770/1982.

In caso di imprese riunite, ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori per un importo che raggiunga almeno 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria e in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve coprire l'intero importo dell'appalto.

Si avverte che i lavori per i quali dovrà essere resa la certificazione di conformità di cui alla legge n. 46/1990, dovranno essere eseguiti da soggetti abilitati al rilascio della certificazione anzidetta.

11. Le ditte dovranno indicare al momento dell'offerta i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Si avverte che a norma dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991, questa amministrazione non corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A norma dell'art. 34, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, le categorie e gli importi previsti in progetto sono:

categoria S1: scavi, demolizioni, scomposizioni e rimozioni, L. 150.844.813 = € 77.904,84;

categoria S6: opere in legno, ripristino infissi esistenti, nuovi infissi, L. 78.486.529 = € 40.534,91;

categoria S7: vespai, solette, pavimentazioni, L. 295.731.738 = € 152.732,70;

categoria S16: opere strutturali in acciaio, L. 104.420.888 = € 53.928,89.

12. Per la partecipazione alla gara è necessario che le ditte non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991; è inoltre richiesto il possesso, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, dei seguenti ulteriori requisiti successivamente dimostrabili, nei modi stabiliti nel Foglio avvertenze generali:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Tale cifra dovrà essere almeno pari a 1 volta l'importo a base d'asta, cioè pari a L. 1.998.645.011 = € 1.032.214,004;

b) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, dichiarata ai sensi del precedente punto.

Per le associazioni di imprese, i requisiti richiesti in precedenza per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente, fermo restando il raggiungimento del 100%.

13. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 39.972.900 = € 20.644,27 da costituirsi con le modalità stabilite nel Foglio avvertenze generali.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta.

15. Possono partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

16. Ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni di imprese, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni.

17. L'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., sarà effettuata alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

18. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi, tassativamente, dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

19. I lavori, sono finanziati con fondi del piano coordinato Catania-Lecce e del bilancio di questa Università.

Per le modalità dei pagamenti si rinvia all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Sarà facoltà dell'impresa contraente chiedere il pagamento del corrispettivo contrattuale in Euro.

20. Copia del presente bando, del Foglio di avvertenze generali contenente le modalità di partecipazione al pubblico incanto e di svolgimento della gara in oggetto, nonché della lista delle categorie e delle forniture e l'elenco descrittivo delle voci potranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico universitario, via Tomaselli n. 31, Catania, tel. 095/7307841, fax 095/310130.

Il capitolato speciale di appalto, gli elaborati grafici ed il piano di sicurezza potranno essere visionati presso il suddetto ufficio dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio legale appalti e contratti, via S. Maria del Rosario n. 9, Catania, tel. 095/73075223, fax 095/317705 o, all'ufficio tecnico, via Tomaselli n. 31, Catania, tel. 095/7307815-821-814, fax 095/310130.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nei documenti a base dell'appalto.

Il direttore amministrativo vicario:
dott. M. Sinatra

C-28597 (A pagamento).

A.S.L. DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di gara - Licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospedale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371.4481 - 0371/448406, fax 0371/426.190.

2. Categoria del servizio n. 25. Servizio di assistenza domiciliare, numero riferimento CPC: 93.

3. Nei comuni di: Abbazia Cerreto, Boffalora d'A., Borghetto Lodigiano, Borgo S. Giovanni, Camairago, Casalmajocco, Casaletto Lodigiano, Castiraga Vidardo, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Corte Palasio, Crespatica, Fombio, Galgagnano, Guardamiglio, Livraga, Lodi, Marudo, Merlino, Massalengo, Ossago, Salerano al Lambro, Sant'Angelo Lodigiano, Senna Lodigiana, Sordio.

Il servizio potrà essere aumentato e/o diminuito del 30% delle prestazioni orarie.

4.a) Operatori con il titolo professionale di ausiliari socio-assistenziali;

b) art. 73 della legge regionale n. 1/1986 e decreto della Giunta regionale n. IV/871 del 23 dicembre 1987;

c) dovrà essere indicato il nome e la qualifica professionale degli incaricati al servizio.

5. Il servizio non potrà essere diviso in parti.

6. Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Sono vietate varianti.

8. Decorrenza contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa a norma di legge, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, 157. Le imprese dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale; l'impresa che assumerà il ruolo di capo.

9. Gruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'A.S.L. si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede d'offerta ri-

sultassero formati in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Sono ammessi i consorzi sociali ai sensi della legge n. 381/1991. Il consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il servizio.

10.a) Procedura accelerata: ritardo nel rinnovo delle deleghe;

b) le domande, redatte in carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 novembre 1999;

c) ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. La lettera d'invito sarà spedita entro trenta giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Cauzione definitiva pari al 5% all'aggiudicazione.

13. Le offerte saranno valutate con i seguenti criteri:

efficacia gestionale del servizio comprendente: progetto sulla gestione del servizio, personale utilizzato per l'appalto, procedure interne di valutazione, capacità formative, coinvolgimento nella rete informale;

affidabilità delle ditte concorrenti dovrà contenere: esperienze gestionali dell'impresa, esperienze in servizi, identici, turnover operatori, inquadramento previdenziale convenzionale e/o pieno;

l'offerta economica espressa in riferimento al costo orario.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

a) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) valore triennale del servizio: importo complessivo di L. 1.750.000.000 = (I.V.A. esclusa), € 90.3799,57.

15. Per informazioni relative allo svolgimento del servizio rivolgersi alla direzione sociale (tel. 0371/448960). Per informazioni di carattere amministrativo: Direzione amministrativa (0371/448406).

Si precisa che il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

Possono partecipare alla gara cooperative e loro consorzi, ditte anche associate operanti nel settore socio-assistenziale che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione secondo la legislazione straniera;

b) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso, nei ventiquattro mesi precedenti l'effettuazione della gara, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

c) siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese europeo di residenza;

d) in caso di società cooperative, adottino regolamenti interni che garantiscono ai soci lavoratori il pagamento di ferie, malattie, permessi matrimoniali, accantonamento T.R.F. e maturazione periodo ferie e quant'altro previsto dalla normativa contrattuale del settore.

16. 4 novembre 1999.

17. 4 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott. Pier Sandro Colombo

C-28600 (A pagamento).

A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli

Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

Avviso di aggiudicazione

Questa Azienda rende noto che alla gara pubblica esperita, mediante procedura aperta, per l'affidamento delle forniture di manufatti metallici, prestazioni e noli di macchinari occorrenti per il normale svolgimento delle funzioni aziendali in data 28 settembre 1999, hanno fatto

pervenire offerta le Società C.OM.IN. S.r.l., di Napoli, La.Sil.Ferro S.n.c., di Napoli, Duegi S.n.c., di S. Maria La Bruna (NA), e la ditta individuale Gaetano Cerullo.

La gara è stata aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di appalto. L'appalto è stato assegnato alla Società C.OM.IN. S.r.l., con il ribasso del 29%.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-28614 (A pagamento).

A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli

Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

Tel. 081/7818111 - Fax 081/7818190

Estratto di bando di gara

Oggetto: procedura aperta indetta per l'affidamento, in appalto, della copertura assicurativa degli autoveicoli in dotazione all'auto-parco dell'A.R.I.N. Durata dell'appalto: mesi dodici. Importo a base d'asta: L. 220.000.000 (€ 113.620,52) oltre imposte.

Potranno partecipare alla gara che si terrà il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10 nei locali della direzione aziendale situati in Napoli, alla via Costantinopoli n. 98, tutte le imprese che, in possesso dei requisiti indicati nel bando integrale di gara e nel disciplinare di appalto, faranno pervenire le loro offerte, corredate dai documenti richiesti, entro le ore 14 del giorno 16 dicembre 1999, in plico chiuso, per raccomandata postale o anche agenzie di recapito, all'A.R.I.N., Ufficio Segreteria Generale - via Costantinopoli n. 98 - Napoli. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo globale più basso. Per le altre informazioni si rinvia al bando integrale trasmesso agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'A.R.I.N., in data 29 ottobre 1999.

Detto bando è reperibile anche presso l'Area Appalti e Contratti dell'A.R.I.N., (tel. 081/5493169) in Napoli, alla via Pessina n. 66.

Alla suddetta Area andranno, altresì, rivolte tutte le richieste di informazioni riguardanti la gara in oggetto.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-28615 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO (Provincia di Lodi)

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 28 del vigente regolamento per l'aggiudicazione delle forniture si rende noto che il giorno 21 settembre 1999 è stato esposto un pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di refezione per gli anni scolastici dal 1999-2000 al 2003-2004.

Ditte partecipanti alla gara:

- 1) Adda S.r.l.;
- 2) Volpi Pietro Giuseppe.

Ditte ammesse alla gara: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Volpi Pietro Giuseppe.

Corrispettivo: L. 4.150 (€ 2,14) più I.V.A. al pasto.

Sant'Angelo Lodigiano, 29 ottobre 1999

Il sindaco: Domenico Crespi

Il responsabile del procedimento:
Giovanni Battista Scarioni

C-28616 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE Settore Affari Generali

Bando di gara con procedura aperta

1. Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze - tel. 055/276011, fax 055/2760387.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14 - servizi di pulizia degli edifici; CPC 874, da 82201, a 82206.

Oggetto: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici e attività di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale di Firenze, per anni uno, prorogabile fino a un massimo di anni tre.

Importo a base d'asta annuale L. 700.000.000 (€ 361.519,83) I.V.A. esclusa; globale (triennale) L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49).

3. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Firenze.

4.a) Le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese o albo delle imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A., per la fascia di classificazione di L. 2.100.000.000.

4.b) Decreto Ministero Industria e Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997.

4.c) Al momento della stipula del contratto la società aggiudicataria dovrà indicare il nome e la qualifica delle persone addette al servizio.

5. Lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: anni uno (1) dal 1° gennaio 2000, con possibile proroga fino ad un massimo di anni tre; l'amministrazione appaltante disporrà l'inizio del servizio subito dopo la formale aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Firenze.

8.a) Il capitolato d'oneri ed i documenti di gara potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio Economato della Provincia di Firenze - via Ginori n. 10 (secondo piano) Firenze, (tel. 055/276011) nell'orario di ufficio.

Sono reperibili anche nel sito Internet: <http://www.provincia.fi-renze.it/Economato/gare>.

8.b) Termine ricezione offerte: ore 12 del 20 dicembre 1999.

8.c) Le offerte dovranno essere indirizzate a: Provincia di Firenze - Settore Affari Generali - Servizio Economato - via Cavour n. 1 - 50129 Firenze.

8.d) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

9.a) Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte esclusivamente le ditte partecipanti, attraverso i titolari o loro delegati.

9.b) L'apertura del plico «A» avverrà alle ore 9,30 del giorno 21 dicembre 1999, mentre l'apertura del plico «C» avverrà alle ore 9,30 del giorno 23 dicembre 1999, entrambe le sedute saranno pubbliche ed avranno luogo presso una sala della provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze.

10. Le offerte dovranno essere accompagnate da un deposito cauzionale di L. 105.000.000 (pari a € 54.227,96) da costituire con le modalità previste dal capitolato d'oneri.

10.a) L'aggiudicatario sarà tenuto a versare una cauzione nei modi di legge nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo netto di aggiudicazione a termini del capitolato d'oneri.

10.b) L'aggiudicatario dovrà presentare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto e per il risarcimento dei danni materiali arrecati all'amministrazione.

11. Il finanziamento della spesa è su fondi ordinari di bilancio. Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate dal capitolato d'oneri.

12. Sono ammessi anche raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti di partecipazione: adempimento delle prescrizioni dettagliatamente indicate nel capitolato d'oneri e prescrizioni di gara.

14. Gli offerenti decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della gara, senza alcuna determinazione della Provincia appaltante, hanno facoltà di svincolarsi.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta più, vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del decreto presidente Consiglio dei Ministri del 13 marzo 1999, n. 117, in base ai seguenti elementi e con le modalità di attribuzione previste dal capitolato d'oneri e prescrizioni di gara: prezzo (punti 60), progetto tecnico (punti 40).

16. Altre indicazioni: si rimanda al capitolato d'oneri, prescrizioni ed elaborati di gara.

16.a) Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Assini.

17. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea 28 settembre 1999.

Firenze, 28 ottobre 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Assini.

F-1044 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati della seguente gara d'appalto:

Repp. nn. 990054 - 990061 - Gara a procedura aperta per:

Servizio conduzione riscaldamento, manutenzione C.T., rete distribuzione e impianti interni ai fabbricati, in stabili Aler e Comune di Milano (mandato con rappresentanza) combustibile: metano Repp. 990054 - 55-59-61; servizio gestione riscaldamento, manutenzione C.T., rete distribuzione e impianti interni ai fabbricati, in stabili Aler;

Combustibile: gasolio Repp. 990056 - 57-58; multiservizi comprendenti: conduzioni riscaldamento, manutenzione C.T., rete distribuzione e impianti interni ai fabbricati in stabili Aler - Combustibile: metano; manutenzione impianti termici autonomi; gestione e manutenzione impianti autoclave, pompe di sollevamento, antincendio e reti idriche Rep. 990060. Importo complessivo a base d'asta: L. 16.100.929.500 pari a € 8.315.436,12 così suddiviso:

1° lotto - Rep. 990054 - L. 954.517.000, pari a € 492.966,89; 2° lotto - Rep. 990055 - L. 327.414.000 pari a € 169.095,22; 3° lotto - Rep. 990056 - L. 3.890.364.000, pari a € 2.009.205,33; 4° lotto - Rep. 990057 - L. 1.712.915.000, pari a € 884.646,77; 5° lotto Rep. 990058 - L. 2.142.671.000, pari a € 1.106.597,22; 6° lotto - Rep. 990059 - L. 5.004.039.000, pari a € 2.584.370,46; 7° lotto - Rep. 990060 - L. 1.273.903.500, pari a € 657.916,25; 8° lotto - Rep. 990061 L. 795.106.000, pari a € 410.637,98.

Sistema aggiudicazione: art. 23 comma 1/a decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti: n. 27, aggiudicatrici: 1° lotto - Petrol Company S.r.l., di Sesto San Giovanni (MI), ribasso 17,10%; 2° lotto - Betasint S.r.l., di Milano, ribasso 26,45%; 3° lotto - Nelsa S.r.l., di Lurate Caccivio (CO), ribasso 14,48%; 4° lotto - S.I.C.L.A. S.p.a., di Grugliasco (TO), ribasso 13,25%; 5° lotto - C.E.I. S.r.l., di Milano, ribasso 13,89%; 6° lotto - Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., di Roma, ribasso 9,90%; 7° lotto - Dalkia S.r.l. (capogruppo) di Pero, ribasso 11,17%; 8° lotto S.I.C.L.A. S.p.a., di Grugliasco (TO), ribasso 25,70%.

Rep. n. 990042 - gara a procedura aperta. Servizio di vigilanza e sorveglianza nella sede centrale Aler in Milano, viale Romagna n. 26 e nelle sedi decentrate di: via Zante n. 20; via Saponaro n. 24/26; via S. Anatalone n. 16; via Newton n. 15; via Salemi n. 25; via Costa n. 22; via Lulli n. 22; via Apollodoro n. 4; via Del Sarto n. 28; via Tiepolo n. 49.

Importo a base d'asta: L. 750.000.000 pari a € 387.342,68. Sistema aggiudicazione: art. 23 comma 1/a decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti: n. 2. Aggiudicataria: Cittadini dell'Ordine S.p.a., di Torino, ribasso 12,16%.

Milano, 2 novembre 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-8453 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como

Como, via Pessina n. 2210

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como - via Pessina n. 6 - 22100 Como - tel. 031/370.111 - telefax 031/370.627.

2. Categoria di servizio 14 - Servizi di pulizia degli edifici CPC 874. Valore stimato dell'appalto L. 6.000.000.000 I.V.A. inclusa (€ 3.098.741,394).

3. Luogo delle prestazioni: stabili presenti sull'intero territorio dell'A.S.L. della Provincia di Como.

4.a) —;

b) —;

c) —.

5. —.

6. Divieto di varianti.

7. Il contratto avrà durata triennale con decorrenza 1° febbraio 2000.

8.a) Ritiro del capitolato di gara presso l'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnovo n. 1 - Como, (tel. 031/370.921 - fax 031/370.627);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 14 dicembre 1999;

c) per il ritiro del capitolato di gara versamento di L. 25.000 a mezzo c/c bancario n. 228/9 - Cariplo - ABI 6070 CAB 10900, intestato all'A.S.L. o in contanti all'atto del ritiro del capitolato stesso c/o la sede dell'U.O. Approvvigionamenti.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16 del 21 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio Protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como.

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 22 dicembre 1999 ore 14,30 - c/o la sede dell'ufficio di cui al punto 8.a).

11. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo dell'appalto.

12. Pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., corredato dell'apposita dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 92/50/C.E.E., così come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa i suddetti documenti devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

Il fatturato relativo all'anno 1998 per servizi di pulizia prestati esclusivamente ad Ospedali, Case di Cura, Case di Riposo, Enti Pubblici dovrà essere almeno pari all'importo presunto richiamato nel bando di gara (L. 2.000.000.000) (€ 1.032.913,798).

Per i raggruppamenti temporanei di imprese il sopradetto fatturato si riferisce non alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che l'impresa mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 50% di detto fatturato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 10% dello stesso.

15. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).

17. —.

18. —.

19. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 26 ottobre 1999.

20. Data ricevimento bando: 26 ottobre 1999.

21. —.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-8461 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta
Torino

Bando di gara

1. Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, servizio amministrativo - ufficio gestione del danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino, telefono 011/88166030-011-88166065, fax 011/88166034.

2.a) Licitazione privata, al prezzo più basso (art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998);

b) —;

c) acquisto, a quantità indeterminata, di materiale di cancelleria per le esigenze dei Comandi Arma Carabinieri dipendenti dalla Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, comprendente i comandi provinciali, compagnia e stazioni dislocati nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, per l'importo massimo presunto di L. 191.666.670 (I.V.A. esclusa) € 98.987,57 (I.V.A. esclusa).

3.a) Consegna dei materiali a cura e spese della ditta/società, franco le sedi delle caserme dell'Arma Carabinieri dislocate nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo;

b) acquisto di materiale di cancelleria per ufficio. CPV 30192700;

c) materiali di cancelleria ordinati di volta in volta dai reparti dipendenti dal Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, comprendente i comandi provinciali, compagnia e stazioni dislocati nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo;

d) —.

4. I materiali dovranno essere consegnati: entro venti giorni dall'ordinazione, per le forniture ordinarie; entro quarantotto ore dall'ordinazione, per le forniture urgenti.

5. —.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo Comando Regione Carabinieri entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999;

b) Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, servizio amministrativo, ufficio gestione del danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 10 dicembre 1999.

8. Cauzione del 10% su L. 191.666.670 (I.V.A. esclusa) € 98.987,57 (I.V.A. esclusa) per le ditte/società ammesse a presentare offerta; cauzione del 10% (I.V.A. esclusa) sull'importo definitivo del contratto per la ditta/società aggiudicataria definitiva.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte/società, dovranno fornire le seguenti documentazioni: idonee dichiarazioni bancarie; importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1996, 1997 e 1998, di cui all'art. 11, primo comma, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Gara a licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta valida, con esclusione delle offerte ritenute anormalmente basse, previa richiesta di chiarimenti alle ditte/società interessate, ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. —.

12. —.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta ai numeri 011/88166030 - 011/88166065 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

14. Stante l'urgenza di assicurare la fornitura per l'anno 2000, è stato omesso l'avviso di preinformazione di gara, poiché trattasi di contratto stipulato in data 10 luglio 1999 (vds. G.U.C.E. I, Torino: cancelleria 99/S - 163-118226/IT non rinnovato per l'anno 2000).

15. Il presente bando di gara è stato pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 212 in data 30 ottobre 1999.

Il capo del servizio amministrativo:
maggior ammcom. Savino Colabella

T-2134 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO
(Provincia di Pavia)

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25 - 27029 Vigevano (PV), tel. 03812991, fax 038171101.

2. Oggetto: affidamento fornitura prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e servizi connessi per le Farmacie comunali, periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo, espresso come sconto unico percentuale sui prezzi al pubblico, al netto dell'I.V.A., dei prodotti oggetto della fornitura.

4. Luogo di consegna: Comune di Vigevano presso Farmacie comunali.

5. Natura prodotti: farmaci, parafarmaci e servizi connessi come meglio specificati in capitolato - CPA 24410000-1.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

7. Ritiro documenti: il capitolato e lo schema di autodichiarazione unica devono essere richiesti all'Ufficio Contratti del Comune, tel. 0381299221 - fax 0381299288.

8. Importo presunto fornitura: L. 1.500.000.000 pari ad € 774.685,35.

9. Termini e modalità di presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999, pena esclusione, il concorrente dovrà far pervenire a mezzo posta o direttamente all'ufficio protocollo del comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25 - 27029 Vigevano (PV), un plico chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, che dovrà recare esternamente l'indicazione della ragione sociale, della partita I.V.A. e della sede del concorrente, nonché l'oggetto e la data della gara e contenere:

a) autodichiarazione unica in lingua italiana secondo lo schema da richiedersi all'ufficio contratti del comune;

b) offerta economica in busta chiusa e sigillata recante esternamente la dicitura «Offerta», redatta su carta resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante.

10. Apertura offerte: ore 9,30 di giovedì 16 dicembre 1999 presso il palazzo comunale, alla presenza degli eventuali intervenuti.

11. Raggruppamenti di impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato.

12. Garanzie definitive richieste: cauzione del 5% valore appalto.

13. Capacità economico e tecnica:

a) idonee referenze bancarie;

b) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Il valore complessivo delle forniture deve essere almeno pari a quello dell'appalto.

14. Altre notizie: si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 22 ottobre 1999.

Data di ricevimento: 22 ottobre 1999.

Vigevano, 22 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. M. Luisàri

M-8472 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per i lavori di costruzione del nuovo fabbricato spogliatoi-servizi-infermeria - deposito e locale bar del centro polisportivo comunale di via dello Sport, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unica sull'importo delle opere a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Importo lavori a corpo a base di gara: L. 343.179.149 (€ 177.237,24).

Categoria A.N.C.: «G1» per l'importo di L. 300.000.000 o superiore.

Finanziamento: mutuo credito sportivo.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 9 dicembre 1999, ore 12 le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal bando di gara integrale disponibile presso la sezione appalti-contratti. (telefono 011/9218131/134, fax 011/9211525).

Il responsabile del settore amministrativo:
dott. G. Bergantin

T-2135 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Complesso ex seminario di Rivoli. Intervento di manutenzione straordinaria per il rifacimento pavimentazioni palestre presso il L.S. «Charles Darwin». Importo a base di gara: L. 108.106.403 (€ 55.832,30).

La categoria richiesta è la S7 A.N.C.

2. L.S. «Marie Curie» complesso Barocchio-Grugliasco. Rifacimento di impermeabilizzazione della copertura piana. Primo lotto. Importo a base di gara: L. 267.952.000 (€ 138.385,66). La categoria richiesta è la S8 A.N.C.

3. Interventi straordinari di ristrutturazione centrale termica e sostituzione canne fumarie presso L.C. «Norberto Rosa», Susa. Appalto integrato in applicazione dell'art. 19, primo comma, lett. b) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Importo a base di gara: L. 81.300.000 (€ 41.987,95). La categoria richiesta è la G11 A.N.C.

Tutte e tre le opere sono finanziate mediante mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti.

Le tre gare saranno esperite il 3 dicembre 1999, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 1° dicembre 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lett. d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le tre distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gara potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, (tel. 011/861-2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, servizio edilizia scolastica I (tel. 011/8612345-2319).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 28 ottobre 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2136 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE (Provincia di Torino)

Strada Ciriè n. 3

Telefono 011/9210193 - Fax 011/9211763

Estratto di bando di gara

Questa amministrazione intende appaltare il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002 mediante pubblico incanto con la procedura di cui agli articoli 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 ed esclusione di offerte in aumento. Importo a base d'asta complessivo per il periodo di riferimento di L. 630.000.000 I.V.A. esclusa (€ 325,367,85). È richiesta l'iscrizione all'albo imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti o equivalente CEE. L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa sigillata entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999 secondo le modalità previste dal bando di gara integrale che può essere richiesto e ritirato all'ufficio tecnico del comune di San Carlo Canavese. Il bando di gara non potrà essere inoltrato a mezzo fax ai richiedenti. Per informazioni tel. 011/9210193.

Data di invio bando alla C.E.E.: 26 ottobre 1999.

Data ricevimento bando alla C.E.E. 26 ottobre 1999.

San Carlo Canavese, 2 novembre 1999

Il segretario comunale: dott.ssa E. Macali

Il responsabile del servizio: Caboti Bruno

T-2137 (A pagamento).

I.T.E.A.

Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa

Trento, via Guardini n. 22

Telefono 0461/803111 - Telefax 0461/827989-828434

Pubblicità posteriore alla gara
(Art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto lavori realizzazione di un edificio residenziale per n. 48 alloggi e distretto sanitario in via Gramsci a Trento. Importo a base di gara L. 13.177.930.457.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a massimo ribasso, art. 30, primo comma, lett. a), direttiva 93/37/CEE e art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni.

A seguito della licitazione esperita in data 13 maggio 1999, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati, in data 14 settembre 1999, all'impresa Chini Costruzioni S.p.a., corso Buonarroti n. 53 - 38100 Trento, per l'importo contrattuale di L. 9.063.050.504.

Alla licitazione erano state invitate le seguenti n. 35 imprese:

1) Libardoni Costruzioni S.r.l., Levico Terme (TN); 2) Binda & C. S.p.a., Milano; 3) Edilre S.p.a., Spresiano (TV); 4) Chini Costruzioni S.p.a., Trento; 5) Pessina S.p.a., Milano; 6) Cooperativa di Costruzioni S.c.r.l., Modena; 7) Clocchiattii S.p.a., Povoletto (UD); 8) Costruzioni S.p.a. Ingg. Provera e Carrassi, Roma; 9) S.E.A. - Società Edile Appalti S.p.a., Marsciano (PG); 10) Inco S.r.l., Pergine Valsugana (TN) capogruppo; 11) Tecos S.p.a., Parma; 12) Zinzi S.r.l., Catanzaro; 13) Sicedesio S.p.a., Milano; 14) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 15) Giolai Costruzioni S.r.l., Bolzano; 16) Concrete S.p.a., Livorno; 17) Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c.r.l., Carpi (MO); 18) Betonbau S.r.l., Bolzano; 19) Carena S.p.a., Genova; 20) Im.E.Co. S.p.a., Molteno (Lecco); 21) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l., Brescia; 22) I.C.E.A. S.p.a., Colturano (MI); 23) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., Padova; 24) Romagnoli S.p.a., Milano; 25) Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a., Verona; 26) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL); 27) Pasqualini S.r.l., Ala (TN), capogruppo; 28) Italcantieri S.p.a., Milano; 29) Con.Ar.Ed. Consorzio Artigiani Edili S.c.r.l., Napoli; 30) Edilnova S.r.l., Rovereto (TN), capogruppo; 31) I.C.E.S. S.r.l., Spormaggiore (TN), capogruppo; 32) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 33) F.lli Azzolini S.r.l., Arco (TN); 34) Garbari S.p.a., Trento; 35) Rigotti Costruzioni S.r.l., Mezzocorona (TN).

Hanno presentato offerta le seguenti dieci imprese individuate, nell'elenco sopra riportato, ai numeri: 4, 5, 6, 10, 12, 16, 20, 21, 31, 35. Escluse le imprese numeri 5, 6, 21.

Il presidente: dott. arch. Elena Robecchi Defant.

C-28641 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Consorzio di bonifica n. 6 Fondi (LT)

Reg. CEE 2052/88 e 2081/93 - Obiettivo 5b 1994/99
Misura I.2.1 - Annualità 1998/1999

Bando di gara con procedura d'urgenza

Il presidente del consorzio di bonifica n. 6, con sede in Fondi (LT), viale Piemonte n. 140, telefono n. 0771/512205, telefax n. 0771/512213, rende noto che è indetta asta pubblica, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto reale 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c), e art. 76, per l'appalto dei lavori di «MSB-01-95 Sistemazione idraulica a difesa delle aree irrigue in comune di Monte S. Biagio, canali e fossi», ivi comprese tutte le procedure occorrenti per la definitiva acquisizione dei suoli. I lavori sono finanziati dalla Regione Lazio - Dipartimento OO.PP. e SS. per il Territorio dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità, nell'ambito del regolamento CEE 2052/88 e 2081/93, obiettivo 5b 1994/99, misura I.2.1, annualità 1998/1999.

Gli elaborati progettuali delle opere, le condizioni contrattuali, ecc., sono consultabili presso gli uffici consortili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, sabato escluso, e copia di essi, compreso il modulo di presentazione dell'offerta, dovrà essere acquistata, a seguito di prenotazione, previo versamento della somma di L. 500.000 (€ 258,23) mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «tesoriere del consorzio di bonifica n. 6». La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base d'asta: L. 2.868.000.000 (€ 1.481.198,39), compreso l'espletamento di tutte le pratiche concernenti l'occupazione provvisoria e definitiva degli immobili interessati, con esclusione delle sole indennità previste dalla legge, compresi altresì gli oneri derivanti dal piano generale di sicurezza e di coordinamento, pari a L. 20.000.000

(€ 10.329,14). È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G8 (ex 10/b) e per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70). Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese. Non potranno altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate saranno escluse dalla gara. Il termine massimo per l'esecuzione dell'opera è di mesi dodici naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'ammontare netto dell'aggiudicazione, in caso di ribasso eccedente il 20% dell'importo dei lavori la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale del 20%. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare le polizze assicurative previste dal comma tre dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo netto non inferiore a L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) (€ 103.291,38, euro centotremiladuecentonovantuno e trentotto centesimi). L'esecuzione delle procedure espropriative e di occupazione provvisoria e definitiva dei terreni interessati ai lavori è affidata al contraente, con esclusione delle sole spese per indennità; tutte le predette operazioni dovranno concludersi entro la data di ultimazione dei lavori. Tutte le garanzie prestate nei modi e forme di legge potranno essere svincolate dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo provvisorio, che avverrà nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 13, del giorno 1° dicembre 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, plico chiuso con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato al Consorzio di bonifica n. 6, viale Piemonte n. 140 - 04022 Fondi (LT), sul quale deve essere apposta la scritta: «offerta gara del 1° dicembre 1999 dei lavori di MSB-01-95 Sistemazione idraulica a difesa delle aree irrigue in comune di Monte S. Biagio, canali e fossi», contenente i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. per la classe e l'importo richiesti, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo in data non anteriore a giorni trenta da quella fissata per la gara;

C) certificato della C.C.I.A. competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività, e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara, e riportante la «dicitura antimafia»;

D) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa (se ditta individuale), del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se trattasi di società);

E) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

F) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, in cui si attesti:

di accettare tutte le clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni ed i rischi a carico della ditta previsti nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di avere preso esatta e completa conoscenza;

di essersi recati sui luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, dei patti contrattuali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione delle opere;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dai piani di sicurezza;

di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

che ai sensi della legge 19 marzo 1999 n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

G) dichiarazione, resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968, contenente:

gli importi relativi alla cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, riferita all'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4, comma due, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. Pena l'esclusione, la cifra d'affari in lavori così determinata non potrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

H) copia autenticata del registro infortuni dei cantieri in corso di esecuzione o conclusi nei dodici mesi precedenti alla gara; copia del libro paga e matricola dell'impresa ed elenco del parco macchine e delle attrezzature possedute o da prevedere nell'utilizzazione del cantiere (conformi alla normativa italiana e comunitaria vigente);

I) cauzione provvisoria prestata ai sensi dell'art. 30, comma uno della legge n. 109/1994 di L. 57.360.000 (€ 29.623,97), pari al 2% dell'importo a base d'appalto, oltre I.V.A. 20% di L. 11.472.000 (€ 5.924,79), per un totale di L. 68.832.000 (€ 35.548,76).

Nel caso di ditte che si siano presentate riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo sia da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione. I requisiti di cui al punto G) dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle proporzioni di almeno il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti, con il minimo del 20% ciascuna, così come previsto dall'art. 8, commi uno e due, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) mandato conferitole dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata; b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere presentati in copia autentica, purché l'originale sia stato emesso nei termini previsti. Le imprese potranno in alternativa, per i requisiti di cui ai punti A) e C), presentare dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/1968.

Nel plico dovrà essere contenuta una seconda busta, che, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente l'offerta, il modulo offerta prezzi riempito a cura dell'offerente e le analisi giustificative relative alle singole voci dei prezzi offerti. Sul frontespizio dovrà essere posto il mittente e la dicitura «offerta gara del 1° dicembre 1999 dei lavori di MSB-01-95 Sistemazione idraulica a difesa delle aree irrigue in comune di Monte S. Biagio, canali e fossi». L'offerta, bollata ai sensi di legge, dovrà essere incondizionata e sottoscritta dal legale rappresentante della società o dal titolare della ditta individuale, facendo seguire l'indicazione del luogo e data di nascita del firmatario, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione della società, o ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'importo complessivo offerto; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanzata con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite. È esclusa la competenza arbitrale. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. L'amministrazione intende avvalersi della possibilità della esclusione automatica delle offerte così come

previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994, integrato dal decreto Ministro Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Resta inteso che:

1) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

2) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non sia apposta la scritta indicata relativa alla specificazione dell'oggetto di gara o che non sia chiuso con ceralacca o controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

3) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

4) parimenti determinerà l'esclusione il fatto che l'offerta, il modulo offerta e le analisi giustificative dei prezzi, non siano contenute nell'apposita busta interna, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura;

5) le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala riunioni del Consorzio di bonifica n. 6 il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 11. I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, si procederà come previsto nel comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994, alla verifica dei requisiti richiesti nel bando di gara. Successivamente nella seduta del 14 dicembre 1999, ore 11, il presidente del seggio di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, verrà successivamente applicato il criterio di esclusione previsto e, dopo le verifiche previste all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, seduta stante formerà la graduatoria di gara che sarà sottoposta alle superiori determinazioni dell'amministrazione. La ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione:

il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con dicitura «antimafia», di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

la cauzione definitiva stabilita dal capitolato speciale d'appalto e dalle vigenti disposizioni legislative;

la polizza assicurativa prevista dal comma 3, dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

L'aggiudicataria provvisoria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle offerte. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara. Tuttavia, nelle more della formalizzazione del contratto, ed espletata la procedura di informativa antimafia, si potrà procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge, che dovrà avvenire entro il 15 dicembre 1999, come prescritto nel decreto di concessione regionale, pena la revoca del finanziamento. L'aggiudicazione sarà considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza di provvedimenti «antimafia». La certificazione di cui innanzi avrà validità semestrale e dovrà essere ripetuta nel corso dell'appalto, ai sensi delle disposizioni vigenti, anche prima dei successivi pagamenti. Ove, nel termine di giorni quindici dalla data indicata nella comunicazione suddetta, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, o non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito o per la consegna dei lavori, questo consorzio di bonifica disporrà la risoluzione per inadempimento, incamerando la cauzione prestata, riservandosi altresì di richiedere il risarcimento dei maggiori danni. È prevista la facoltà di avvalersi delle procedure di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 109/1994. La partecipazione alla gara delle imprese invitate comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, e nelle norme contenute e richiamate dalla legge e dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza dello stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Chiarimenti ed informazioni relative al presente bando potranno essere richieste nei giorni e nelle ore indicate al responsabile unico, ing. Ernesto Carcone, capo servizio tecnico.

Fondi, 8 novembre 1999

Il presidente: Franco Persichino.

S-25564 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Aeronautica Militare
2° Reparto Manutenzione Missili
 Padova, via Sorio n. 87

Bando di gara

L'Aeronautica Militare, 2° Reparto Manutenzione Missili, via Sorio n. 87 - 35141 Padova, telefono n. 049/8222201, fax n. 049/8222438, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, intende appaltare mediante licitazione privata a prezzo palese, che avrà luogo secondo le norme contenute negli articoli n. 64 - 73/c - 76 e 89/a del vigente R.G.C.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, nel corso del corrente anno, per un importo complessivo presunto di L. 180.000.000 (centottantamiliardi), pari a € 92.962,24, I.V.A. inclusa, il seguente approvvigionamento:

realizzazione di una rete dati locali e dei relativi servizi di base di un sistema di cablaggio strutturato.

Saranno invitate le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che presenteranno domanda di partecipazione e risulteranno avere i seguenti requisiti preliminari:

1) sistema di qualità aziendale certificato UNI-EN-ISO 9002 oppure AQAP-120 per il campo applicativo;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario. Il relativo fatturato dovrà essere stato cinque volte superiore l'importo presunto.

La fornitura in parola dovrà essere rispondente ai requisiti del capitolato tecnico visionabile presso l'ente appaltante.

Le ditte dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta legale, con tutta la documentazione preliminare richiesta, in busta chiusa, presso l'ente appaltante, entro il *18 novembre 1999*.

La relativa presentazione al collaudo dovrà avvenire presso l'ente appaltante entro 50 (cinquanta) giorni dalla data di notifica di avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo complessivo economicamente più vantaggioso anche in presenza di una sola offerta valida purché inferiore al prezzo palese di L. 180.000.000 (centottantamiliardi), pari a € 92.962,24, I.V.A. inclusa.

Informazioni in merito potranno essere richieste a mezzo telefono al n. 049/8222201, 049/8222350, fax n. 049/8222438 o posta all'indirizzo 2° Reparto Manutenzione Missili, via Sorio n. 87 - 35141 Padova.

Il direttore: Col. GAm Luigi Ganesello.

M-8507 (A pagamento).

COMUNE DI FANO
Ufficio appalti e contratti

Avviso di gara

Oggetto appalto: servizio pulizia locali residenza comunale, uffici distaccati e Pretura, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002. Importo a base asta: L. 750.000.000 € 387.342,68, I.V.A. esclusa.

Modalità gara: licitazione privata articoli 6 e 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, procedendo aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché valida. Per motivi urgenza si procederà con procedura accelerata prevista art. 10, punto 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate con apposita domanda contenuta in busta chiusa, recante a fronte oggetto gara, indirizzata al comune di Fano (61032), Ufficio Economato, via S. Francesco d'Assisi n. 76, che dovrà pervenire entro ore 12 del *23 novembre 1999* corredate, pena esclusione, delle seguenti documentazioni (ovvero altra idonea documentazione in caso di ditta straniera, ai sensi art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992):

1) originale o fotocopia autenticata certificato iscrizione registro imprese o albo imprese artigiane, fascia B. da L. 100.000.000 a L. 400.000.000 per specifica attività esercitata, con validità sensi di legge;

2) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, allegando la fotocopia della carta identità, con la quale si attesti:

a) di aver già eseguito servizi di pulizia presso enti pubblici o ditte private per non meno di tre anni continuativi nel periodo 1997-1999 con allegata documentazione corretta esecuzione rilasciata dal committente;

b) di non trovarsi incapacità a contrarre con la P.A. di cui art. 120, legge n. 689/1981 e successive modifiche;

c) di non trovarsi in una delle situazioni di cui lettere a), b), d) ed e), comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) di non trovarsi la ditta, i soci, gli amministratori, i legali rappresentanti nelle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965.

È ammessa facoltà di presentare richiesta invito anche da parte di imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso le dichiarazioni richieste alle lettere a), b), d) ed e), devono riferirsi a tutte le ditte.

L'impresa candidata come singola o in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, nè sono ammesse varianti a composizione dichiarata in sede di richiesta di invito.

Gestione servizio: dovrà essere svolto dalla ditta con propri capitali, mezzi tecnici, materiali occorrenti, personale, attrezzi, macchine e mediante l'organizzazione dell'appaltatore e a suo rischio.

Il prezzo di appalto, al netto del ribasso offerto, si intende invariabile per tutto il tempo contrattuale senza possibilità di aggiornamento.

Facoltà delle parti di rescissione contratto in qualunque momento con preavviso di quattro mesi mediante raccomandata A.R.

Cauzioni: provvisoria 1/30 dell'importo a base d'asta; definitiva 5% dell'importo contrattuale.

Oneri a carico aggiudicatario: spese inerenti e conseguenti contratto.

Informazioni: Ufficio Economato, telefono n. 0721887260.

Ufficio appalti e contratti, telefono n. 0721887302.

Responsabile procedimento: dott. Gaetano Giraldi.

Richiesta invito non vincola ente appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 4 novembre 1999.

Il dirigente settore 3° - Servizi finanziari:
dott. Gaetano Giraldi

S-25623 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHICI
(Provincia di Foggia)

Ufficio Lavori Pubblici

Piazza Sandro Pertini n. 1

Tel. 0884/964018 - Fax 0884/962655

Avviso per la raccolta di manifestazione di interesse alla costituzione di una società per azioni a capitale misto pubblico-privato per la costruzione e gestione del porto turistico di transito da realizzare nel Comune di Peschici.

Questo Comune, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 19 novembre 1998 e nell'intesa di promuovere la costituzione di una società per azioni a capitale pubblico-privato, ricerca come socio della costituenda società uno o più operatori, in eventuale associazione o raggruppamento tra loro ed in possesso di specifica esperienza e know-how nella pianificazione, programmazione progettazione, realizzazione e gestione di iniziative imprenditoriali nel settore turistico in generale e della portualità turistica.

Tale associazione o raggruppamento potrà essere costituita da società pubbliche o private; enti pubblici; enti pubblici economici; società finanziarie o istituti di credito.

Gli operatori interessati dovranno far pervenire alla segreteria di questo Comune, piazza Pertini n. 1, la propria manifestazione di interesse entro e non oltre (30) trenta giorni dalla data di pubblicazione del pre-

sente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana indicando sulla busta il riferimento: «Manifestazione di interesse porto turistico», corredata dalla documentazione prevista dal bando.

Costituiranno titoli preferenziali la scelta delle società che saranno invitate a partecipare alla successiva procedura concorsuale ristretta:

documentata esperienza, almeno quinquennale, diretta o indiretta nella pianificazione, programmazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative economiche-imprenditoriali nel settore del turismo e/o nel campo della portualità turistica;

l'aver gestito, anche attraverso forme di compartecipazioni a società di gestione strutture dedicate alla nautica da diporto;

documentata conoscenza del mercato del turismo e capacità di collegamento con altri operatori del settore turistico in campo nazionale ed internazionale.

I documenti a corredo della manifestazione di interesse potranno essere oggetto di dichiarazione e/o autocertificazione (verificabile a posteriori) ai sensi delle vigenti leggi.

La manifestazione di interesse non vincola il Comune che si riserva ogni più ampia facoltà nella scelta del/dei partners, ivi compresa la decisione di non procedere oltre all'iniziativa, senza che ad esso Comune possa essere imputato alcunché per danni o altro.

Una copia del progetto e del relativo bando integrale sono custoditi presso la Segreteria di questo Comune e sono visionabili tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E.E. in data 22 ottobre 1999.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Massimo d'Adduzio

C-28644 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA PENISOLA AMALFITANA TRAMONTI

Estratto di avviso di gara

L'amministrazione comunitaria indice la sotto elencata gara:

licitazione privata per l'affidamento dell'incarico relativo agli adempimenti necessari per la predisposizione degli atti propedeutici per l'accesso ai finanziamenti di cui alla legge statale 14 febbraio 1992, n. 185 (Fondo di Solidarietà Nazionale) art. 3, comma 3, lettera a) e b), nonché per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, e relativa direzione lavori per «il ripristino di strade interpoderali ed opere pubbliche di bonifica montana», danneggiate da eventi calamitosi.

Categoria di servizi: direttiva C.E.E. n. 92/1980, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, allegato 1, categoria 12, CPC 867.

Importo presunto dei lavori: superiore a 200.000 ECU.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera b) ed art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Partecipazione:

1) liberi professionisti singoli iscritti, alla data del presente bando, agli albi professionali degli ingegneri, architetti, dottori agronomi e forestali, geometri e periti agrari o equipollente nei paesi C.E.E., ognuno per le rispettive competenze professionali;

2) società di ingegneria ai sensi del decreto legge n. 157/1995;

3) associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Termine per le domande di partecipazione: pena esclusione, le domande di partecipazione in bollo, in lingua italiana, dovranno essere trasmesse alla Comunità Montana «Penisola Amalfitana frazione Polvica 84010 Tramonti» insieme a tutta la documentazione, entro il giorno 24 novembre 1999 esclusivamente tramite servizio postale o corriere autorizzato. Ai fini del citato termine farà fede il timbro postale di spedizione.

Il dirigente: Bruno Pacileo.

C-28646 (A pagamento).

COMUNE DI CERCOLA

(Provincia di Napoli)

Tel. 081/2581225 - Telefax 081/2581239

Gara a procedura accelerata in quanto l'urgenza rende inidonei i termini normali avviso di gara di licitazione privata per la gestione dell'impianto di cucina centralizzata.

Il capo servizio in esecuzione della determina n. 647 del 29 ottobre 1999 rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare la fornitura del servizio di gestione dell'impianto di cucina centralizzata per la preparazione dei pasti delle scuole comunali, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè al prezzo più basso, per il periodo da gennaio 2000 al 30 giugno 2002.

L'importo complessivo presunto è di L. 1.750.000.000, I.V.A. esclusa.

Le domande redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 23 novembre 1999 a quest'amministrazione, che spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione indicate nell'art. 12, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'importo dei servizi identici a quelli oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni (importo minimo annuo L. 650.000).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La fornitura è finanziata con fondi di bilancio comunale.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 2 novembre 1999.

Cercola, 2 novembre 1999

Il capo servizio: Vincenzo Ciasullo.

C-28645 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5

Castellammare di Stabia

Bando di preselezione

1. Ente appaltante: A.S.L. NA/5 Castellammare di Stabia, corso Alcide De Gasperi n. 171 - 80053 - Castellammare di Stabia (Napoli).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Uffici dell'A.S.L. all'indirizzo di cui al punto 1).

4. Oggetto dell'appalto: servizio bonifica territoriale Comprensorio A.S.L. NA/5.

5. Importo presunto: L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284) escluso I.V.A. nel triennio.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Condizioni di ammissione:

A) sono ammessi a partecipare all'appalto singole imprese o raggruppamenti secondo l'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese raggruppate devono esprimere un capofila responsabile; in tal caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento;

B) ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato di quest'Azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo telefax al n. 081/8729516, tel. 081/8729524/525;

C) le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana;

D) le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi in una delle cause che comportano esclusione dalla partecipazione di gara (art. 12 decreto legislativo n. 157/1995);

2) idonee referenze bancarie;

3) dimostrazione, resa ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, che non dovranno essere complessivamente, inferiore a: 1) L. 2 miliardi (€ 1.032.913,79). Qualora la partecipazione è in A.T.I. la ditta indicata quale capogruppo dovrà dimostrare di avere eseguito nel corso del triennio analoghi servizi per un importo complessivo di almeno L. 1.000.000.000;

4) dimostrazione del numero medio annuo di dipendenti impegnati nell'ultimo triennio distinti per qualifica e che non potrà essere inferiore ad una media di dodici per ciascun anno.

E) Le richieste di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999 in plico chiuso e sigillato, sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione «Istanza per la gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di bonifica territoriale sul Comprensorio della A.S.L. NA5».

F) Il termine di invito a presentare l'offerta è fissato in sessanta giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione.

G) La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti e la mancanza dei requisiti riportati nei punti 3) e 4) comporterà la esclusione dalla preselezione e conseguenzialmente non sarà invitata alla gara.

8. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-28648 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5

Castellammare di Stabia

Avviso di preselezione

Questa A.S.L., dovrà indire licitazione privata, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera b) del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali del PP.OO. e delle Strutture Sanitarie ed Amministrative ricadenti nel Comprensorio di questa Azienda per il periodo di anni tre. Importo annuo a base d'asta L. 5.800.000.000 oltre I.V.A. Le ditte interessate singole o costituite in A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 dovranno produrre istanza su carta in competente bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e riportante l'indirizzo al quale l'invito dovrà essere spedito. Detta istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A., reso ai sensi dell'art. 3 punto H del decreto ministeriale 27 luglio 1997 n. 274 o istituto equipollente in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dal quale si evinca che la ditta è abilitata all'espletamento del servizio in parola e che non risulta sciolta, fallita ed in liquidazione, e che tali eventi non si siano verificati nell'ultimo quinquennio;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da essi o in mancanza, dallo stesso concorrente;

3) autodichiarazione resa ai sensi della normativa vigente:

3.a) di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3.b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione previste dalla vigente normativa dettante norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

3.c) di avere la capacità tecnica ed economica per la partecipazione all'appalto;

3.d) indicazione del numero medio annuo di dipendenti distinti per qualifica, impiegati, per analoghi servizi nell'ultimo triennio, con l'indicazione della residenza;

3.e) indicazione sede principale e secondaria della ditta.

Le istanze, come sopra redatte racchiuse in busta sigillata con l'indicazione del mittente e dell'oggetto dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo entro e non oltre le ore 14 del giorno 13 dicembre 1999 presso il Settore protocollo della A.S.L. sito in Castellammare di Stabia, corso A. De Gasperi n. 171, (80053). Si informa che le condizioni minime di natura tecnica economica che le ditte o A.T.I. dovranno possedere per essere invitate alla gara sono le seguenti:

aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato pari ad almeno dodici miliardi di cui i 2/3 per analoghi servizi resi ad enti pubblici e privati che svolgono attività sanitaria, nel caso di partecipazione in A.T.I. la ditta capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui al citato decreto ministeriale n. 274/1997 art. 3, comma 1, lettera G e precisamente L. 1.000.000.000 nel triennio e le ditte mandanti i requisiti di cui alla lettera d) nel medesimo decreto ministeriale e 1.000.000.000 nel triennio. I 2/3 di detti importi riferito a capogruppo e mandanti dovranno essere riferiti ad analoghi servizi resi ad enti pubblici e privati che svolgono attività sanitaria.

Si precisa che nell'invito a gara sarà previsto che la ditta o A.T.I. aggiudicataria dell'appalto dovrà garantire la salvaguardia occupazionale dei lavoratori in forza alla A.T.I., attuale assuntrice del servizio. Il bando di gara è stato trasmesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sulla G.U.C.E., ed al B.U.R.C., rispettivamente in data 2 novembre 1999, 29 ottobre 1999, 2 novembre 1999. Si prevede che gli inviti a gara saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di presentazione delle istanze.

Altre informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato della A.S.L. tel. 081/8729524-9525, fax 8729516.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-28649 (A pagamento).

A.R.S.T.

Azienda Regionale Sarda Trasporti

Cagliari, via Zagabria n. 54

SLN/smu - gara n. 17/1999.

Oggetto: Bando di gara «Asta pubblica per l'affidamento del primo stralcio funzionale dei lavori di ampliamento delle officine-rimesse presso l'agenzia A.R.S.T. di Sassari».

Allegati:

A) Modulo d'offerta;

B) Elenco descrittivo voci categorie lavoro.

L'A.R.S.T. - Azienda Regionale Sarda Trasporti intende procedere all'espletamento di un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al primo stralcio funzionale dei lavori di ampliamento delle officine-rimesse presso l'agenzia di Sassari. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'ampliamento e della ristrutturazione delle officine meccaniche, dei magazzini e della palazzina uffici e servizi dell'agenzia A.R.S.T. di Sassari. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'importo a base di gara è di L. 5.131.483.134 (€ 2.650.189,87), I.V.A. esclusa, determinato dalla somma degli importi stimati in riferimento alle seguenti lavorazioni:

opere edili a corpo L. 1.492.835.394 (€ 770.985,14);

opere edili a misura L. 1.143.679.197 (€ 590.661,01);

impianti a corpo L. 2.344.968.543 (€ 1.211.075,18);
oneri per la sicurezza L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza non è soggetto a ribasso d'asta. È richiesta l'iscrizione all'albo regionale appaltatori Sardegna e/o albo nazionale costruttori opere pubbliche, categoria «G1», per importo adeguato a quello a base di gara. Nel caso di imprese stabilite in altro Stato membro dell'unione europea è richiesta l'idoneità secondo la normativa vigente nel paese di appartenenza.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, punto 1, lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, previa esclusione automatica delle offerte anomale. La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto è finanziato dai contributi per investimenti relativi all'esercizio 1994, ex legge regionale 27 agosto 1982, n. 16. Le imprese dovranno presentare, pena la esclusione, la documentazione indicata nel successivo capoverso «Modalità per la partecipazione alla gara».

L'appalto in oggetto sarà disciplinato:

- dal presente bando di gara;
- dall'elenco descrittivo voci categorie lavoro (allegato A);
- dal modulo d'offerta (allegato E);
- dal capitolato speciale d'appalto;
- dal piano di sicurezza;

dal capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 ed eventuali modifiche ed integrazioni per quanto non espressamente disciplinato dai suddetti atti.

Norme generali e particolari di gara: l'asta pubblica si svolgerà secondo le modalità esposte nel presente bando e, per quanto in esso non espressamente previsto, a norma delle leggi vigenti. Il sistema di gara è quello delle offerte segrete. Esse dovranno essere inviate esclusivamente in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale, posta celere, ovvero a mezzo di agenzia autorizzata al recapito (per il plico recapitato a mano è prescritta regolare affrancatura di «corso particolare» con relativa timbratura dell'ufficio postale), in modo che pervengano a questa azienda non più tardi delle ore 14 del giorno 2 dicembre 1999, termine oltre il quale non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Su tale plico, da inviarsi come in precedenza specificato, dovrà indicarsi, pena l'esclusione dalla gara, il nome e l'esatto indirizzo dell'impresa partecipante e la seguente scritta: «offerta primo stralcio ampliamento rimesse-officine Sassari, Gara n. 17 del 3 dicembre 1999». Non si terrà conto dei plichi che pervenissero in ritardo, intendendosi l'ARST esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello indicato.

Della ricezione nei termini farà fede esclusivamente il protocollo aziendale. L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente. I partecipanti alla gara dovranno far pervenire all'A.R.S.T. - Azienda Regionale Sarda Trasporti, via Zagabria n. 54, Cagliari, il predetto plico contenente quanto segue:

1) offerta redatta, pena l'esclusione dalla gara, sullo stesso modulo vidimato dall'A.R.S.T. ed allegato al presente bando (allegato A) adeguatamente bollato, datata e sottoscritta, in ogni pagina e con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa. La predetta offerta, a pena di esclusione, deve essere contenuta in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi dalla stessa persona che l'ha sottoscritta.

Gli importi relativi all'offerta possono essere espressi in Euro, a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'A.R.S.T. ed il concorrente stesso. L'opzione iniziale espressa in lire può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro;

2) oltre alla busta contenente l'offerta, la ditta dovrà inserire nel plico i seguenti documenti:

2.a) dichiarazione, successivamente verificabile, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante, a pena di esclusione:

a) l'iscrizione all'albo regionale appaltatori di cui al decreto dell'assessorato ai lavori pubblici RAS n. 746/1998 o all'A.N.C. di cui al decreto del ministero dei lavori pubblici n. 304/1998, per la categoria «G1» ed importo di lire (indicare la cifra);

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, non sussistono, nei suoi confronti e nei confronti della società rappresentata, le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) l'esatta ragione sociale o denominazione sociale della ditta;

e) il possesso del codice fiscale n. e della partita I.V.A. n. (indicare i dati);

f) le generalità delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta stessa ed a riscuotere e quietanzare in nome e per conto della medesima ed i relativi limiti;

g) che, nell'esercizio della propria attività professionale, non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'ARST;

h) le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società;

i) che l'impresa partecipante alla gara non detiene, in ordine alla medesima procedura, quote societarie né alcuna situazione di compartecipazione, di controllo o di collegamento di carattere finanziario e/o organizzativo con altre imprese, consorzi e associazioni temporanee ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

l) che i rappresentanti legali, gli amministratori, i procuratori dell'impresa e i direttori tecnici della stessa non detengono, in ordine alla medesima procedura, funzioni analoghe in altre imprese;

m) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, raggiunta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando di gara e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, dell'importo minimo di:

per le imprese singole: L. 5.200.000.000;

per le associazioni di tipo orizzontale: complessivamente L. 5.200.000.000 di cui la cifra di L. 3.120.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo e la rimanente cifra di L. 2.080.000.000 dalla mandante (nel caso di associazioni con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra minima di L. 416.000.000;

n) il costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando di gara, non inferiore a L. 520.000.000 di cui la cifra di L. 312.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo e la rimanente cifra di L. 208.000.000 dalla mandante (nel caso di associazioni con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una cifra minima di L. 41.600.000;

2.b) deposito cauzionale provvisorio di L. 102.630.000 (€ 53.003,97) costituita in uno dei seguenti modi: quietanza, in copia originale, di avvenuto versamento sul c/c bancario n. 201484, Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cagliari, ABI 01005, CAB 04800 intestato ad A.R.S.T. Cagliari; fidejussione bancaria o polizza assicurativa, in copia originale, di pari importo, validità minima di giorni 180 (centottanta), tacitamente rinnovabile fino a quando non sarà rilasciata apposita dichiarazione liberatoria da parte dell'ARST. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'A.R.S.T.;

2.c) dichiarazione di un fidejussore (ente o istituto autorizzato a norma delle leggi vigenti) con la quale si impegna a rilasciare il deposito cauzionale definitivo, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria;

2.d) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nell'eventualità che l'offerente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto dalla quale risultino, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, le parti delle opere da subappaltare o da affidare in cottimo, ivi compresi gli impianti, i lavori speciali, i noli a caldo e i contratti simili che prevedano l'impiego di manodopera, nonché i contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito, quando il valore di quest'ultimo sia inferiore rispetto a quello dell'impiego della manodopera. L'irregolarità o genericità della dichiarazione nella indicazione delle opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo comporterà la inammissibilità del subappalto o cottimo stesso. Qualora tale indicazione non venga fornita, nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo potrà essere concessa all'aggiudicatario.

2.e) elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, allegato al presente bando (allegato B), debitamente sottoscritto in ogni pagina, pena l'esclusione dalla gara. In caso di imprese costituite in associazioni temporanee o consorzi prima della presentazione dell'offerta, l'impresa capogruppo, a pena di esclusione, dovrà presentare, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 2.a), 2.b), 2.c), 2.d), e 2.e) quanto segue:

a) scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese invitate e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale delle altre imprese invitate riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile, attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo. La scrittura privata e la procura di cui sopra possono risultare da un unico atto notarile.

Ai sensi dell'art. 19, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55, è vietato il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998:

sono ammesse a partecipare anche le imprese che intendono riunirsi in associazioni temporanee o consorzi, anche se non ancora costituiti alla data di scadenza della presentazione dell'offerta. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese invitate che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa e qualificata capogruppo;

è vietata l'associazione in partecipazione;

è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Il giorno fissato per l'apertura delle buste è il 3 dicembre 1999, alle ore 9, presso la direzione dell'A.R.S.T. in Cagliari, via Zagabria n. 54. A detta riunione potranno presenziare esclusivamente i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati muniti di valida procura riferita all'appalto in questione.

Aggiudicazione: nel giorno e nell'ora indicati nel presente bando, la commissione di gara procederà alla verifica dell'integrità del plico ricevuto, al controllo del timbro a calendario del protocollo aziendale ed all'apertura dello stesso. La commissione procederà poi all'esame della documentazione prescritta ed inserita nel plico. Le offerte non saranno ammesse alla gara qualora la predetta documentazione risulti mancante, incompleta o irregolare. Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, la commissione procederà al sorteggio delle imprese, in misura del 10% delle offerte ammesse, che dovranno presentare, entro dieci giorni dalla data della richiesta aziendale:

copia originale o debitamente autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori o albo regionale appaltatori;

copia dei bilanci di esercizio e note di deposito riferiti all'ultimo quinquennio, se trattasi di società di capitali o altro soggetto tenuto alla sua pubblicazione;

copia delle dichiarazioni annuali I.V.A., nonché copia del modello «770», nella parte riepilogativa dei costi del personale, riferite all'ultimo quinquennio, se trattasi di imprese individuali o società di persone.

Trascorsi i termini stabiliti, la commissione di gara procederà, in seduta pubblica ed in data che verrà opportunamente comunicata alle ditte che hanno presentato offerta, alla verifica della validità della documentazione pervenuta. Qualora la stessa non confermi quanto contenuto nelle dichiarazioni in precedenza formulate, i relativi concorrenti verranno esclusi dalla gara con escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'autorità per i provvedimenti di competenza. Nella stessa seduta la commissione procederà, quindi, all'apertura delle offerte ammesse alla gara. Alle suddette riunioni potranno presenziare esclusivamente i rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di valida procura riferita all'appalto in questione.

Saranno considerate nulle le offerte:

formulate su modello diverso da quello citato al punto 1) ed allegato alla presente o contenenti riserve o variazioni delle condizioni stabilite dall'A.R.S.T.;

contenenti cancellature, correzioni o abrasioni.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, punto 1, lettera c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, previa esclusione automatica delle offerte anomale. La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Qualora il numero delle offerte risulti pari o superiore a cinque, si procederà come di seguito evidenziato:

a) per ogni singola offerta ammessa verrà verificata l'esattezza del ribasso percentuale indicato; in caso di errata indicazione verrà ricalcolato lo stesso ribasso sulla base della differenza tra il prezzo complessivo offerto e l'importo a base di gara;

b) per ogni singola offerta ammessa verrà considerato il ribasso percentuale offerto o ricalcolato secondo quanto indicato al precedente punto a);

c) verrà calcolato il 10% del numero delle offerte ammesse (arrotondato all'unità superiore);

d) verranno escluse, ai soli fini del calcolo della media aritmetica di cui al successivo punto e), nella misura di cui al precedente punto c), le offerte con la maggiore percentuale e quelle con la minore percentuale di ribasso; in caso di offerte con pari percentuale di ribasso, in numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio tra le stesse;

e) si procederà a calcolare la media aritmetica tra i ribassi percentuali riferiti alle offerte non escluse in relazione al precedente punto d);

f) si effettuerà il calcolo dello scarto medio aritmetico fra i ribassi percentuali superiori alla media di cui al precedente punto e), escludendo dal calcolo le offerte di cui al precedente punto d);

g) la somma fra la media aritmetica (punto e) e lo scarto medio aritmetico (punto f), determinerà la «soglia di anomalia»;

h) si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla suddetta «soglia di anomalia»;

i) fra le offerte rimaste in gara, verrà formata una graduatoria delle stesse;

l) verranno verificati i conteggi presentati dall'impresa concorrente che ha presentato il massimo ribasso percentuale tra le offerte rimaste in gara, provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti e/o la somma, tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari; in caso di discordanza tra i prezzi indicati in cifre e quelli indicati in lettere saranno ritenuti validi quelli in lettere;

m) in caso di discordanza tra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello indicato in offerta, verrà considerato valido il primo e si procederà alla correzione del ribasso percentuale con conseguente rideterminazione della «soglia di anomalia»;

n) l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'impresa che avrà offerto il massimo ribasso percentuale tra le offerte rimaste in gara; nel caso di più offerte con il medesimo massimo ribasso percentuale, l'aggiudicazione verrà effettuata mediante sorteggio.

L'A.R.S.T. si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara partecipi una sola ditta concorrente la cui offerta sia ritenuta valida sotto ogni profilo. L'offerta ha validità per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data della gara (apertura offerte) ed è immediatamente impegnativa per la ditta ma non per l'A.R.S.T. I prezzi unitari offerti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuale.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verrà richiesto all'impresa che avrà presentato la migliore offerta ed a quella che segue in graduatoria, qualora non siano tra quelle sorteggiate, di comprovare le dichiarazioni effettuate all'atto della presentazione dell'offerta mediante presentazione di:

copia originale o debitamente autenticata del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori o albo regionale appaltatori;

copia dei bilanci di esercizio e note di deposito riferiti all'ultimo quinquennio, se trattasi di società di capitali o altro soggetto tenuto alla sua pubblicazione;

copia delle dichiarazioni annuali I.V.A., nonché copia del modello «770», nella parte riepilogativa dei costi del personale, riferite all'ultimo quinquennio, se trattasi di imprese individuali o società di persone.

Qualora l'impresa che avrà presentato la migliore offerta e quella che segue in graduatoria non comprovino quanto contenuto nelle dichiarazioni in precedenza formulate, i relativi concorrenti verranno esclusi dalla gara con escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'autorità per i provvedimenti di competenza.

In tal caso si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. Ai fini della aggiudicazione definitiva, l'impresa che avrà presentato la migliore offerta ed avrà comprovato il possesso dei requisiti dichiarati, sarà tenuta a produrre all'A.R.S.T., entro cinque giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, quanto di seguito indicato:

modulo GAP unificato, compilato nella scheda riservata all'impresa e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta. Nel caso di imprese riunite, la scheda dovrà essere compilata dall'impresa capogruppo.

deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, che dovrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio di assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449, di pari importo, con autentica notarile delle firme ivi apposte e validità fino al rilascio di apposita dichiarazione liberatoria da parte dell'A.R.S.T. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'A.R.S.T. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento, il deposito cauzionale definitivo verrà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento.

Documentazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991 che attesti:

- a) la composizione societaria;
- b) l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
- c) l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbiano, comunque, diritto. Si puntualizza che, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto, non possono sussistere nei confronti dell'impresa aggiudicataria, intestazioni fiduciarie, comunque assunte, di azioni o quote. Tale condizione dovrà essere accertata con apposita verifica il cui risultato dovrà essere trasmesso all'A.R.S.T.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in copia originale o autenticata, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, da cui risulti:

- a) l'esatta ragione sociale o denominazione sociale della ditta;
- b) le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società;
- c) la «dicitura antimafia» di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

Indicazione del conto corrente bancario e relative coordinate, intestato alla ditta aggiudicataria e presso il quale l'A.R.S.T. provvederà ad accreditare, alle scadenze stabilite, il corrispettivo delle prestazioni contrattuali. Ove il suddetto termine di cinque giorni non venisse rispettato senza giustificati motivi, l'A.R.S.T. potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione dando inizio altresì alle procedure in danno, con rivalsa delle spese e di ogni onere e spesa sul deposito cauzionale provvisorio, fatti salvi maggiori danni.

La aggiudicazione diverrà definitiva dopo la acquisizione della documentazione antimafia e del certificato del casellario giudiziale riferito al titolare o rappresentante legale della Impresa, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ai direttori tecnici, a tutti i soci (in caso di società in nome collettivo), ai soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice).

Alla ditta aggiudicataria verrà comunicata, per iscritto, l'aggiudicazione definitiva. Il verbale di gara relativo all'appalto dei lavori di cui trattasi non avrà, in nessun caso, efficacia di contratto che verrà stipulato successivamente. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto:

- la presente lettera di invito;
- i disegni progettuali;
- l'elenco delle categorie di lavoro;
- il capitolato speciale d'appalto;
- il piano di sicurezza;

il capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 ed eventuali modifiche ed integrazioni per quanto non espressamente disciplinato dai suddetti atti.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o lavori compresi nell'appalto in oggetto sarà autorizzato dall'A.R.S.T., esclusivamente per iscritto, solo se sussistono le condizioni previste dal 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di autorizzazione al subappalto o cottimo dovranno essere osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della predetta legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il titolare o rappresentante dell'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro e non oltre due giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Ove tale termine non venisse rispettato senza giustificati motivi, l'A.R.S.T. potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione dando inizio altresì alle procedure in danno, con rivalsa delle spese e di ogni onere e spesa sul deposito cauzionale provvisorio, fatti salvi maggiori danni. In tal caso l'ARST procederà all'aggiudicazione a favore dell'Impresa che ha presentato la seconda migliore offerta.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'ARST si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle stesse condizioni economiche proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'A.R.S.T. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato.

In questo caso il nuovo contratto verrà stipulato alle stesse condizioni economiche proposte, in sede di offerta, dal secondo classificato. I pagamenti avverranno per stati d'avanzamento, entro centoventi giorni dalla data di emissione degli stessi ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni).

I lavori oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti entro il termine di 480 (quattrocentottanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Pietro Tanas, dirigente del Servizio Tecnico aziendale.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando.

Il capitolato speciale d'appalto, i piani di sicurezza nonché gli elaborati progettuali potranno essere esaminati presso il servizio tecnico dell'A.R.S.T., Cagliari, piazza Matteotti n. 8.

Copia degli stessi potrà essere ritirata previo preavviso di 48 ore ed il pagamento del l'importo di L. 650.000, I.V.A. compresa. In data 5 novembre 1999, il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando ed i relativi allegati (A - Modulo d'offerta, B - elenco descrittivo voci categorie lavoro) potranno essere ritirati presso la direzione generale dell'A.R.S.T., Cagliari, via Zagabria n. 54, ovvero presso le seguenti agenzie aziendali:

- Cagliari, piazza Matteotti n. 6;
- Sassari, viale Portotorres;
- Nuoro, zona industriale Pratosardo;
- Oristano, via Copenaghen;
- Guspini, via Matteotti n. 215;
- Olbia, via Vittorio Veneto;
- Lanusei, via Marconi.

Il presente bando non è vincolante per l'A.R.S.T.

Il presidente: ing. Giorgio Asunis.

C-28650 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.

Trieste

Bando di gara n. 23/99

Ente appaltante: AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6 - 34121 Trieste, telefono n. 040.77931, fax n. 040.764205.

Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della comunità europea: 2 novembre 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata ai sensi del II comma dell'art. 64 del regio decreto n. 827/24 ed art. 15, I comma del decreto legislativo n. 406/1991, motivata dalla necessità di disporre delle previste autorizzazioni, ottenibili solo a fronte del progetto esecutivo, entro il 20 marzo 2000, così da poter perfezionare la sottoscrizione con E.N.E.L. relativa al CIP/6 entro il 31 marzo 2000.

Appalto concorso ai sensi della lettera c) comma 1, dell'art. 8 del decreto legislativo n. 406/1991 e punto 2, lettera a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri, elencati in ordine decrescente:

- 1) prezzo dell'opera;
- 2) valore tecnico;
- 3) costo utilizzazione e manutenzione;
- 4) tempo esecuzione lavori;
- 5) prezzo progetto esecutivo.

L'AC.E.G.A.S. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta. Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 29, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991 per la verifica delle offerte che risultino basse in modo anomalo.

Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e ristrutturazione impianto di incenerimento di rifiuti di via Giarizzole n. 34 con inserimento della sezione di recupero energetico tramite produzione di energia elettrica, con eventuale gestione iniziale dell'impianto.

Importo presunto dell'appalto: L. 40.000.000.000 (€ 20.658.275,96) di cui comma a) L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,48) categoria G9 (prevalente), comma a) L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98) categoria S14 (prevalente) e comma a) L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) categoria G1 (escorparabile).

Termine d'esecuzione dell'appalto: entro il 20 marzo 2000 per la progettazione esecutiva e l'ottenimento dei permessi, settecentotrenta giorni naturali e consecutivi per i lavori di ristrutturazione, subordinati e condizionati alla I fase, a far data dal verbale di consegna.

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del giorno 22 novembre 1999.

Indirizzo: AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6 - 34100 Trieste - Italia.

Le richieste dovranno pervenire in busta chiusa, recante la dicitura «richiesta di partecipazione alla gara per la ristrutturazione dell'impianto di incenerimento di via Giarizzole».

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% del valore stimato dell'appalto, la cauzione definitiva è stabilita in misura pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Modalità di finanziamento: l'opera sarà finanziata parte con mezzi propri e parte con ricorso a finanziamenti esterni.

Associazione e consorzi di imprese: i concorrenti hanno la facoltà di presentare richiesta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 13, punto 5, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche.

Sono ammesse a partecipare alla gara Imprese aventi sede in uno stato dell'U.E. alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Subappalto: per l'affidamento in subappalto vale quanto previsto all'art. 34 della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge n. 415/1998; a tal fine si indica quanto nello stesso articolo è richiesto:

- prevalente, categoria G9, L. 15.000.000.000;
- prevalente, categoria S14, L. 20.000.000.000;
- escorparabile, categoria G1, L. 5.000.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata e firmata dal legale rappresentante, dovrà pervenire alla società entro le ore 12, del giorno 22 novembre 1999 e dovrà essere accompagnata a pena di esclusione dalla gara dai seguenti certificati e dichiarazioni:

1) certificato comprovante l'iscrizione, per il corrispondente importo, alle categorie G9 e S14 all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno od ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti in Italia a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione attestante di avere realizzato una cifra d'affari globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e per un importo non inferiore 2 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari in lavori;

3) dichiarazione attestante di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nelle categorie G9 e S14 (prevalente) nella misura di 1,20 volte l'importo a base di gara nelle categorie sopracitate;

4) dichiarazione attestante di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, nelle categorie G9 e G14 (prevalenti) un lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base di gara, ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base di gara, per i quali gli enti committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito;

5) una dichiarazione attestante di avere sostenuto, negli ultimi tre esercizi, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

6) idonee referenze bancarie in busta sigillata ed intestate all'AC.E.G.A.S.;

7) dichiarazione attestante la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

8. a) i concorrenti devono altresì documentare di aver costruito e collaudato positivamente negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando un impianto di incenerimento rifiuti della capacità complessiva di 150 TON/giorno dotato di impianto di recupero energetico con gruppo turboalternatore avente una capacità di produzione di almeno 2 MW;

b) i concorrenti devono documentare di aver costruito e collaudato positivamente negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando un impianto di incenerimento di rifiuti con tecnologia con forno a tamburo rotante della capacità complessiva di almeno 100 t/giorno;

9) i concorrenti dovranno inoltre dimostrare di essere titolari di certificato di iscrizione all'albo nazionale gestione rifiuti, categoria 7 classe B e categoria 12 classe B (100:500 t/g), come definito dal decreto ministeriale 324/1991 ovvero, in alternativa, categoria 6H classe B (60.000:200.000 t/anno), come definito dal decreto ministeriale n. 406/1998.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione di tipo orizzontale), i requisiti di cui ai precedenti punti 2) 3) e 5) dovranno essere posseduti in misura pari al 50% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura del 15% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento. Il requisito di cui al precedente punto 4) deve invece essere posseduto per intero da almeno una delle imprese associate.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione di tipo verticale), i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre, nelle categorie scorparabili, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per quanto concerne i requisiti di cui al punto 8. a) e b), detti requisiti, in caso di richiesta di invito in A.T.I., devono essere posseduti dall'impresa mandataria; qualora gli impianti dichiarati con riferimento al medesimo punto 8. a) e b) fossero stati costruiti in A.T.I., il concorrente dovrà dimostrare di essere stato mandatario del l'A.T.I. medesima.

Validità delle offerte: entro centottanta giorni dalla data di presentazione, gli offerenti saranno vincolati alle proprie offerte.

Trieste, 2 novembre 1999

Il direttore generale: ing. Franco Scolari.

C-28651 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. 051.292.111 - Fax 554335

Bando di gare

Sono indetti per il giorno di 10 dicembre 1999 dalle ore 9, i seguenti quattro distinti pubblici incanti per l'affidamento delle opere murarie e da artieri diversi occorrenti ai lavori di manutenzione periodica su rilascio di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari, in fabbricati di proprietà dello I.A.C.P. o da esso gestiti, siti in comune di Bologna:

prima gara: «zona A1», lotti 1162/ec, 1163/e, 1164/i, quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena, per un importo a base di gara di L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,80) a misura, I.V.A. esclusa;

seconda gara: «zona A2», lotti 1165/ZC, 1166/Z, 1167/I, quartieri San Donato, Santo Stefano, San Vitale e Savena, per un importo a base di gara di L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,80) a misura, I.V.A. esclusa;

terza gara: «zona B1» lotti 1168/E, 1169/I, quartieri Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza, per un importo a base di gara di L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,80) a misura, I.V.A. esclusa;

quarta gara: «zona B2», lotti 1170/Z, 1171/I, quartieri Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza, per un importo a base di gara di L. 2.000.000.000 (pari ad € 1.032.913,80) a misura, I.V.A. esclusa.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Colina.

1. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G1, Classe 6ª. Ai fini del subappalto e della facoltà di partecipare alla/e gara/e in associazione temporanea di tipo verticale, si precisa che, in ciascuna gara, le lavorazioni previste con i relativi importi, sono le seguenti: categoria G1 (prevalente) L. 1.140.000.000; categoria G11 (scorporabile) L. 545.000.000; categoria S3 (scorporabile) L. 315.000.000.

2. La durata dei lavori è di trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi, rinnovabili di egual periodo.

3. Le gare saranno esperite presso questo istituto ed aggiudicate con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni. Le gare verranno aggiudicate nell'ordine sopra riportato. Per ciascuna gara, in caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Per ciascuna gara, si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Ciascuna impresa potrà presentare offerta per una o più gare, ma non potrà aggiudicarsene più di una. L'impresa aggiudicataria di una gara, pertanto, verrà esclusa dalla partecipazione alle gare successive.

4. Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresе in base alla normativa vigente.

5. I pagamenti verranno effettuati sulla base di situazioni mensili riferite ai soli lavori ultimati entro il mese. Il tutto come più dettagliatamente specificato nei capitoli speciali di appalto.

6. Finanziamenti: prima gara: «zona A1», lotti 1162/ZC, 1163/Z, 1164/I, reinvestimenti ex legge n. 560/1993, biennio 1995-1996 e periodo 1997-2000; reinvestimenti ex legge n. 560/1993, comune di Bologna primo e secondo stralcio; fondi I.A.C.P.; rientri da quota parte canoni, esercizio 2000; seconda gara: «zona A2», lotti 1165/ZC, 1166/Z, 1167/I, reinvestimenti ex legge n. 560/1993, periodo 1997-2000; reinvestimenti ex legge n. 560/1993, comune di Bologna secondo stralcio; fondi I.A.C.P.; rientri da quota parte canoni esercizio 2000; terza gara: «zona B1», lotti 1168/Z, 1169/I e quarta gara: «zona B2», lotti 1170/Z, 1171/I, reinvestimenti ex legge n. 560/1993, periodo 1997-2000; fondi I.A.C.P.; rientri da quota parte canoni, esercizio 2000.

7. Le imprese che intendono acquistare i capitoli speciali di appalto, possono farlo presso la sede di questo istituto, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna, servizio tecnico, ufficio appalti e affidamenti, U.O. affidamento appalti, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 12.600, I.V.A. inclusa, per ogni lotto, mentre per l'elenco prezzi unitari (valido per tutti i lotti) dovrà essere corrisposto il dovuto pari a L. 46.200 I.V.A. inclusa. Detto importo dovrà essere corrisposto:

a mezzo bonifico in conto corrente bancario n. 5540 intestato allo I.A.C.P. di Bologna c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19», (codice ABI 3556, codice CAB 2432), piazza Azzarita n. 7/G);

mediante versamento presso la cassa dell'istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 17. Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta via fax all'istituto; a detta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico di cui al presente punto 7, comprensivo:

dell'importo del/dei capitolo/i richiesto/i;

dell'importo dell'elenco prezzi unitari;

oltre al rimborso di L. 10.600 (uno/due capitolo/i ed un elenco prezzi) o di L. 14.600 (tre/quattro capitoli ed un elenco prezzi) per spese postali inerenti l'invio tramite lettera raccomandata espresso. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

8. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del ministero delle poste e telecomunicazioni) un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta/e e quanto altro indicato al punto 9), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della/e gara/e per cui viene presentata offerta. Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Bologna, casella postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

«al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere o corrispondenza in corso particolare.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. Il plico di cui al punto 8) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta/e redatta/e su carta semplice. Detta/e offerta/e dovrà/anno esprimere, in cifre ed in lettere, un'unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara ed essere sottoscritta/e con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Ogni offerta deve essere chiusa distintamente in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti: sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «contiene offerta». Tale/i busta/e sarà/anno quindi inclusa/e nel plico contenente tutti gli altri prescritti documenti che dovrà anch'esso essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura ed indicare all'esterno, oltre all'indirizzo di questo istituto anche l'oggetto della/e gara/e ed il nominativo dell'impresa mittente. Oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia ne sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

B) Istanza/e di partecipazione alla/e gara/e contenente/i le dichiarazioni seguenti:

a) di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni della gara contenute nel bando e di accettarle;

b) di essersi recata sui posti dove debbono eseguirsi i lavori;

c) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione delle opere, di aver giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che starà per fare e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi;

d) gli estremi di iscrizione dell'impresa al competente registro delle imprese;

e) il nominativo ed i dati anagrafici del titolare dell'impresa (in caso di impresa individuale), dei soci (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per ogni altro tipo di società), dei direttori tecnici;

f) di essere a diretta conoscenza che a carico delle persone indicate alla precedente lett. e) non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla loro moralità professionale. (Nel caso il dichiarante non abbia diretta conoscenza di quanto previsto alla presente lettera, relativamente alle persone indicate alla lett. e), dovranno essere prodotti, in originale o copia autenticata, i certificati del casellario giudiziale di ciascuna delle persone indicate alla lett. e), ovvero dichiarazioni sostitutive rese da ciascuna di esse);

g) gli estremi di iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

h) le abilitazioni possedute dall'impresa ai sensi della legge n. 46/1990. Si precisa che per l'ammissione alla gara è richiesta l'abilitazione relativamente agli interventi sugli impianti di cui all'art. 1, lett. a), b), c), d) ed e) della citata legge. Nel caso di imprese raggruppate, le richieste abilitazioni dovranno essere possedute dal raggruppamento complessivamente considerato. Nel caso il concorrente non possieda, in tutto o in parte, le abilitazioni richieste, dovrà, pena l'esclusione, dichiarare al punto m) che gli interventi per i quali non è abilitato verranno subappaltati ad imprese abilitate;

i) l'insussistenza dei casi previsti dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE;

l) eventuali società che controllino la società offerente ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Si ricorda che ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, alla medesima gara non possono partecipare imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Ove l'ipotesi di compartecipazione venga riscontrata, pertanto, si procederà all'esclusione, sia della società controllata che di quella controllante;

m) le opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo. Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, le opere non indicate non potranno formare oggetto di subappalto o cottimo. Si ricorda inoltre che, come precisato alla lett. h) che precede, nel caso l'impresa offerente non sia in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lett. a), b), c), d) ed e) e non presenti offerta in associazione con imprese in possesso di detta abilitazione, la mancata dichiarazione che detti interventi verranno subappaltati comporta esclusione dalla gara;

n) nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e seguenti modificazioni e dei consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 433, il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, ai consorziati indicati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara;

o) nel caso di cooperative o consorzi di cooperative, che il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale delle cooperative presso il Ministero del lavoro;

p) che l'impresa è in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovviamente se l'impresa è effettivamente in possesso di detta certificazione. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, per le imprese certificate la cauzione provvisoria e la garanzia fidejussoria previste rispettivamente dai commi 1 e 2 dell'art. 30 della citata legge, sono ridotte del 50%. Le imprese non certificate, quindi, non godranno del beneficio della riduzione ma saranno comunque ammesse alla gara;

q) la cifra di affari in lavori (riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta di ciascuna gara;

r) il costo del personale dipendente (riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando); tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta. L'istanza/e di partecipazione alla/e gara/e contenente/i le dichiarazioni di cui sopra dovrà/anno essere autenticata/e nella firma; in alternativa all'autentica della firma dovrà essere allegata fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore. La modulistica utilizzabile per formulare l'istanza di partecipazione e rendere le dichiarazioni richieste al presente p. 9/B, è a disposizione delle imprese e verrà consegnata alle stesse in occasione della visione o dell'acquisto del/i capitolato/i, oltre ad essere inserita nel sito Internet IACP (www2.comune.bologna.it/bologna/iacpbo), unitamente al presente bando.

C) Certificato/i attestante/i la presa visione degli elenchi riportanti i dati identificativi degli immobili a cui si riferiscono i lavori in appalto e le ricevute informazioni riguardo il flusso delle esigenze manutentive verificatesi nei precedenti esercizi gestionali e riguardo i contenuti tecnici degli interventi, nonché la presa visione del/i capitolato/i speciale/i ed elenco prezzi unitari. Tale/i attestazione/i sarà/anno rilasciata/e da un funzionario tecnico del servizio tecnico, ufficio attuazione degli interventi - U.O. Edilizia - 3° piano della sede I.A.C.P. nelle persone del geom. Giorgio Mattioni (tel. 051/292334) e/o geom. Franco Roverini (tel. 051/292332) previo appuntamento da concordarsi telefonicamente dalle ore 8 alle ore 9, dal lunedì al venerdì. Si precisa che, anche nel caso in cui l'impresa concorrente abbia acquistato il/i capitolato/i speciale/i e l'elenco prezzi, con le modalità previste al p. 7) che precede, il/i certificato/i di attestazione di cui alla presente lett. c), debitamente compilato/i e firmato/i dal funzionario dell'istituto deve/ono - pena l'esclusione - essere presentato/i con la documentazione richiesta per la partecipazione alla/e gara/e di che trattasi.

D) Documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di L. 40.000.000, pari al 2% dell'importo dei lavori, che potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato italiano, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato italiano;

con fideiussione bancaria, da presentarsi da un istituto di credito all'uopo abilitato in base al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

con polizza cauzionale assicurativa, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1, lett. c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, e di cui al decreto ministeriale 15 giugno 1984 (*Gazzetta Ufficiale* 19 giugno 1984, n. 167).

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà infine avere validità per almeno centottanta giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. I concorrenti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, hanno facoltà di costituire cauzione di L. 20.000.000. Nel caso di imprese associate detta certificazione deve essere posseduta da ciascuna impresa per poter costituire la cauzione in misura ridotta. La cauzione di cui alla presente lett. D) copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Nel caso l'impresa presenti offerta per più di una gara di cui al presente bando, la cauzione potrà essere presentata una sola volta. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

10. Per le imprese che concorrono alla gara in associazione temporanea, si precisa che le dichiarazioni di cui alla lett. B) del p. 9) devono essere presentate necessariamente sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti: per queste ultime, in particolare, sono richieste le dichiarazioni di cui alle lett. B(d), B(e), B(f), B(g), B(h), B(i), B(l), B(p), B(q) e B(r); per la capogruppo sono richieste anche le rimanenti dichiarazioni previste alla lett. B) del medesimo p. 9), nonché la formulazione della istanza di partecipazione). L'associazione, inoltre, dovrà far pervenire una scrittura privata autenticata in bollo, o atto pubblico notarile, da cui risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto.

In alternativa alla produzione del mandato speciale di cui sopra, le imprese che costituiranno il raggruppamento dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta. Detta offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo

speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Al fine di poter correttamente valutare le imprese che intendono costituirsi in associazione sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C. e del possesso dei requisiti finanziari e tecnici (cifra d'affari e costo del personale) è opportuno venga prodotta dichiarazione indicante se l'associazione sarà orizzontale o verticale e quale parte di lavoro ciascuna impresa associata assumerà. In caso di raggruppamenti orizzontali: ciascuna impresa, deve essere iscritta all'A.N.C., categoria prevalente G1, per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. In caso di raggruppamenti verticali: la capogruppo deve essere iscritta alla categoria G1, per classifica non inferiore alla 5ª, mentre le mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente, ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere.

11. Nel caso di offerta presentata da consorzio di imprese, le dichiarazioni di cui alla lett. B) del p. 9), devono essere presentate per tutte le imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta. Il consorzio oltre alla documentazione di cui alle lett. A), B), C) e D) del p. 9) dovrà far pervenire copia autenticata del contratto consortile nonché l'estratto autenticato di deliberazione dell'organo amministrativo competente del consorzio, con la quale viene stabilito di presentare offerta per la gara in oggetto ed il connesso e conseguente mandato collettivo speciale con rappresentanza. La predetta deliberazione e il mandato collettivo speciale dovranno inoltre stabilire quali imprese aderenti al consorzio assumeranno l'esecuzione dei lavori, specificandosi che le dette imprese in solido con il fondo consortile, saranno tenute a garantire la buona esecuzione delle opere stesse, con riferimento sia alla disposizione del secondo comma dell'art. 2615 del Codice civile, sia alle disposizioni dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, il quale stabilisce che i consorzi d'imprese sono ammessi a partecipare alla gara di appalto alle medesime condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese. In alternativa alla produzione del contratto consortile, della deliberazione e del mandato, le imprese che costituiranno il consorzio dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta. Detta offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Per quanto concerne i requisiti richiesti alle imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta (iscrizione all'A.N.C., cifra d'affari, costo del personale), si richiama la disciplina dettata al precedente p. 10) per le associazioni temporanee.

12. In ciascuna gara è vietato a ogni concorrente di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di imprese ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione temporanea o consorzio. Ai concorrenti indicati dai consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e dai consorzi tra imprese artigiane ai sensi del p. 9), lett. B(n) è fatto divieto di partecipare, in ogni altra forma, alla medesima gara.

È infine fatto divieto di partecipare alla medesima gara ad imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile ed alle imprese che abbiano in comune uno o più legali rappresentanti.

13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti al precedente p. 9), lett. A), B), C) e D), nel caso il plico non venga recapitato nei termini e con le modalità prescritte ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle su indicate norme.

14. In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in ciascuna gara si procederà a sorteggiare il 10%, arrotondato all'unità superiore, degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata. Effettuato il sorteggio le gare verranno sospese e riprese in altra data,

previa comunicazione alle imprese interessate. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziarie e tecnico organizzativa. Nelle gare in oggetto detta documentazione è costituita da:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti il possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lett. a), b), c), d) ed e) sempreché l'impresa abbia dichiarato di possedere detta abilitazione;

c) per comprovare la cifra d'affari: copie autentiche dei bilanci con nota di deposito (in Tribunale fino al 1993 o al «registro delle imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A. dal 1994 in poi), per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione ovvero copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A., per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso di attività esercitata in seno a consorzi o società di gestione, ex art. 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, che abbiano fatturato direttamente al committente senza fatturare all'impresa consorziata od associata, questa dovrà produrre, oltre alla documentazione attestante la propria quota di partecipazione nei predetti organismi, i bilanci o loro eventuali riclassificazioni di tali consorzi o società di gestione. Il tutto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4, p. 2, lett. c) e d) e 5, p. 2), lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

d) per comprovare il costo del personale: copia autenticata dei libri paga, dei libri matricola, o dei bilanci con nota di deposito o, in alternativa, certificazione rilasciata da un notaio, ovvero, responsabile dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da un consulente del lavoro iscritto nell'albo di appartenenza, corredata da copia autenticata della dichiarazione dei redditi di cui al modello 770, comprensivo dei relativi quadri, attestanti il costo del personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, desunto dai libri paga o dai libri matricola, ovvero, dai bilanci. La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni.

15. L'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'istituto dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti richiesti dal bando di gara e che l'impresa ha dichiarato di possedere per essere ammessa a partecipare alla gara stessa, secondo quanto prescritto nel paragrafo precedente. Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate.

16. L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'istituto appaltante diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, a suo giudizio insindacabile da parte del Consiglio di amministrazione, del pubblico incanto stesso e che, prime della stipulazione del contratto di appalto:

venga acquisita dall'istituto la certificazione prevista dalla normativa antimafia (decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252);

venga costituita garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori, con le modalità specificate all'art. 30, commi 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m. Si avverte che in caso di ribasso superiore al 20% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

si sia adempiuto a quanto indicato nei paragrafi precedenti, se non sorteggiata prima dell'apertura delle offerte.

17. L'esecuzione delle opere avrà inizio dopo la stipulazione del formale contratto di appalto, in esito a consegna, risultante da apposito verbale. È facoltà dell'istituto appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F) e dell'art. 10 del regolamento 25 maggio 1895, n. 350. Qualora nel giorno fissato e comunicato, l'impresa aggiudicataria non si presenti a ricevere la consegna dei lavori, le verrà fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale, l'impresa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

18. Ove l'impresa definitivamente aggiudicataria dei lavori non addivenisse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto d'appalto, essa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centoventi giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza un giustificato motivo.

19. L'istituto si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.

20. In materia di subappalto o cottimo troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. e i.

21. La partecipazione alla/e gara/e comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate.

22. L'impresa aggiudicataria, entro venti giorni dalla stipula del contratto e comunque dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'istituto, verserà l'importo delle spese contrattuali, di bollo, registrazioni e varie.

23. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-28652 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5

Castellammare di Stabia

Avviso di preselezione

Questa A.S.L. dovrà indire licitazione privata, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lett. a) del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti prodotti da strutture sanitarie e PP.OO. ricadenti nel comprensorio di questa azienda per il periodo di anni tre. Importo annuo a base d'asta L. 900.000.000 I.V.A. compresa. Le ditte interessate singole o costituite in ATI ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 dovranno produrre istanza su carta in competente bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e riportante l'indirizzo al quale l'invito dovrà essere spedito. Detta istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A., o istituto equipollente in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dal quale si evinca che la ditta è abilitata all'espletamento del servizio in parola e che non risulta sciolta, fallita ed in liquidazione, e che tali eventi non si siano verificati nell'ultimo quinquennio;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da essi o in mancanza, dallo stesso concorrente;

3) autodichiarazione resa ai sensi della normativa vigente:

3.a) di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3.b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione previste dalla vigente normativa dettante norma in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

3.c) di avere la capacità tecnica ed economica per la partecipazione all'appalto. Le istanze, coma sopra redatte racchiuse in busta sigillata con l'indicazione del mittente e dell'oggetto dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo entro e non oltre le ore 14 del giorno 13 dicembre 1999 presso il settore protocollo della A.S.L. sito in C/mare di Stabia corso A. De Gasperi n. 171 (80053). Si informa che le condizioni minime di natura tecnica economica che le ditte o ATI dovranno possedere per essere invitate alla gara sono le seguenti:

aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato pari ad almeno L. 1.500.000.000 di cui i 2/3 per analoghi servizi resi ad enti pubblici e privati che svolgono attività sanitarie. In caso di partecipazione in ATI

l'impresa capofila dovrà aver realizzato nel triennio un fatturato pari a L. 900.000.000 di cui i 2/3 per analoghi servizi resi ad enti pubblici e privati che svolgono attività sanitarie. Il bando di gara è stato trasmesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea, ed al BURC rispettivamente in data 2 novembre 1999, 29 ottobre 1999, 2 novembre 1999. Si prevede che gli inviti a gara saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di presentazione delle istanze. Altre informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato della A.S.L. tel. 081.8729524-525, fax 8729516.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-28653 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5

Castellammare di Stabia

Bando di preselezione

1. Ente appaltante: A.S.L. NA/5 Castellammare di Stabia, corso Alcide De Gasperi, 171 - 80053 Castellammare di Stabia (Napoli).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: uffici dell'A.S.L. all'indirizzo di cui al p. 1).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura pasti caldi ai degenti dei PP.OO. di questa azienda ad eccezione del P.O. di Capri con distribuzione vitto al letto dei pazienti costo a base d'asta per singolo pasto completo L. 17.000 oltre I.V.A.

5. Importo presunto: L. 15.000.000.000 (€ 7.747.853,49) escluso I.V.A., nel triennio.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Condizioni di ammissione:

a) sono ammessi a partecipare all'appalto singole imprese o raggruppamenti secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese raggruppate devono esprimere un capofila responsabile; in tal caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento;

b) ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il servizio provveditorato di quest'azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo telefax al n. 081/8729516, tel. 081/8729524/525;

c) le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana;

d) le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi in una delle cause che comportano esclusione dalla partecipazione di gara (art. 12, decreto legislativo n. 157/1995);

2) idonee referenze bancarie;

3) dimostrazione, resa ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, che non dovranno essere complessivamente, inferiore a: L. 6 miliardi (€ 3.098.741,39) per l'intero triennio. Qualora la ditta partecipa in ATI l'impresa capofila dovrà dimostrare di possedere almeno il 50% dell'importo sopra determinato e le singole imprese mandanti almeno il 15% di tale somma pari a L. 900.000.000 nel triennio;

4) dimostrazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati nell'ultimo triennio e che non potrà essere inferiore ad una media di quindici dipendenti per ciascun anno, sia che la ditta partecipi in forma individuale che in ATI;

5) dimostrazione di avere un centro di cottura ubicato ad una distanza massima di 50 km dalla sede di questa A.S.L.

e) le richieste di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999 in plico chiuso e sigillato, sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione istanza per la gara di licitazione privata per l'affidamento del vitto con servizio al letto dei degenti dei PP.OO. di questa A.S.L. ad eccezione del P.O. di Capri;

f) il termine di invito a presentare l'offerta è fissato in sessanta giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione;

g) la mancata presentazione di uno dei documenti richiesti e la mancanza dei requisiti riportati nei p. 3), 4) e 5) comporterà la esclusione dalla preselezione.

8. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico.

9. Data di invio del bando: 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-28654 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

La Provincia di Sassari rende noto che è in corso di pubblicazione il bando relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento e valorizzazione stabilimento termale di Casteldoria, lotto n. 3, ponte pedonale a scavalco del fiume Coghinas. Importo a base d'asta L. 2.194.595.607 + I.V.A. (CTV € 1.133.414,04).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. nella categoria G3 (lavori stradali).

Scadenza presentazione offerte: ore 12, del 26 novembre 1999. Data ammissione offerte e sorteggio: 29 novembre 1999.

Data apertura offerte economiche: 15 dicembre 1999.

Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale presso l'albo pretorio dell'ente, del comune di Sassari e di Santa Maria Coghinas, nonché richiederne copia presso il competente settore appalti della provincia, piazza d'Italia n. 31 - Sassari, dalle ore 11 alle ore 13.

Sassari, 28 novembre 1999

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-28655 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI IDRICI INTEGRATI DELL'AUSINO

Cava dei Tirreni (SA), via P. Atenolfi n. 46
Telefono n. 089/461195 - Fax n. 089/461515

Estratto di avviso di gara d'appalto a procedura aperta per il trattamento mediante dosaggio con ipoclorito di sodio delle acque potabili addotte dalle condotte consortili ed integrative dell'acquedotto dell'Ausino.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Servizi Idrici Integrati dell'Ausino, via P. Atenolfi n. 46 - 84013 Cava dei Tirreni (SA), telefono n. 089/461195, fax n. 089/461515.

2. Pubblico incanto, indetto con determina dirigenziale n. 140 del 26 ottobre 1999, da esperirsi con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

3. Oggetto dell'appalto: trattamento mediante dosaggio con ipoclorito di sodio delle acque potabili addotte dalle condotte consortili ed integrative dell'acquedotto dell'Ausino. Durata dell'appalto: giorni 731 (settecentotrentuno) naturali e consecutivi. L'ammontare complessivo dell'appalto, a base d'asta, è di L. 584.400.000 (cinquecentottantaquattromilioniottocentomilalire), oltre I.V.A., pari a € 301.817,41 (trecentounomilaottocentodiciassettevirgolaquarantuno).

L'appalto sarà finanziato con i fondi del bilancio aziendale.

4. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il metodo dedotto dal combinato disposto di cui all'art. 1, lettera a) legge n. 14/1973 con offerte esclusivamente in ribasso. Si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Presentazione offerte: per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno far pervenire le offerte presso la sede dell'azienda, a pena d'esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno 29 dicembre 1999.

La gara sarà esperita il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 10, presso la sede dell'azienda.

L'avviso integrale è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Arturo Defrancescantonio.

C-28656 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME

(Provincia di Catanzaro)

Servizio appalti e contratti

Lamezia Terme, via Sen. Perugini

Telefono n. 0968/207228 - Fax n. 0968/207229

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, si informa che questa amministrazione, intende affidare, mediante licitazione privata ordinaria, con procedura accelerata per ragioni di urgenza ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, giusta determina del dirigente del settore sviluppo del territorio n. 583 del 2 novembre 1999, l'appalto dei lavori di completamento della piscina coperta in località Chianta.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.140.038.791, pari a € 1.621.694,70.

Gli oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ammontano a L. 44.222.774, pari a € 22.839,16.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (nel testo modificato con legge 18 novembre 1998, n. 415), dovendosi il contratto stipulare a misura, e con determinazione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 1-bis. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque.

In tal caso eventuali anomalie delle offerte potranno essere valutate con l'ordinaria procedura di verifica in contraddittorio con l'impresa, prevista dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono così riassumersi: finitura opere edili ed impianti.

Le finiture edili consistono essenzialmente in intonaci, pavimentazioni, vasche, ambienti interni, marciapiedi esterni, allaccio rete fognante, rete idrica e sistemazione piazzale esterno.

Impianto elettrico interno ed esterno, impianto idrico-sanitario, impianto di riscaldamento e trattamento aria, impianto rivelazione incendi ed allarmi, accessoristica varia.

L'appalto è in un unico lotto dell'importo complessivo di L. 3.650.000.000, pari a € 1.885.067,68.

Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto l'elaborazione di progetti.

La categoria dei lavori prevalente è la G1 in quanto i lavori compresi in detta categoria ammontano a L. 1.647.488.545 e la classifica minima d'importo di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesta è, pertanto, di lire 1.500 milioni.

Oltre i lavori della categoria prevalente, nell'appalto sono previste anche parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte in proprio da imprese mandanti.

Pertanto ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 si indicano le categorie e le classifiche d'importo corrispondenti alle parti dell'opera scorporate:

categoria G11, la classifica minima di importo di iscrizione all'A.N.C. richiesta è di lire 750 milioni necessaria per eseguire L. 761.457.020 di impianti termici ed elettrici;

categoria S23, anche per detta categoria la classifica minima di importo di iscrizione all'A.N.C., richiesta è di lire 750.000 milioni in quanto i lavori di trattamento (o depurazione) delle acque reflue previsti in progetto ammontano a L. 439.886.000.

Quindi le associazioni temporanee di imprese ammissibili sono esclusivamente quelle di tipo verticale mentre l'impresa che intende partecipare alla gara singolarmente dovrà avere l'iscrizione in tutte e tre le categorie anzidette e per gli importi minimi sopra indicati.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi a far data dalla consegna dei lavori.

L'opera è finanziata come segue:

quanto a L. 2.440.000.000 con il contributo concesso ai sensi della legge n. 208/1998, giusta delibera C.I.P.E. n. 52 del 21 aprile 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 16 luglio 1999 e provvedimento della regione Calabria n. 268 del 18 agosto 1999; e quanto alla rimanente somma di L. 1.210.000.000 mediante mutuo, in via di perfezionamento, con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'appaltatore, pertanto, sarà obbligato a porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura: Opera finanziata per L. 1.210.000.000 dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il pagamento del prezzo dell'appalto avverrà a mezzo di mandato esigibile presso la tesoreria comunale.

I pagamenti in acconto in corso d'opera del corrispettivo dell'appalto, saranno effettuati nei modi e termini di legge non appena il credito liquido dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta di legge, raggiunga la somma di L. 300.000.000.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal capitolato speciale, spetteranno all'appaltatore gli interessi legali e moratori nella misura di legge, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i termini di cui sopra o nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto non pagate raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di proporre l'eccezione di inadempimento ai sensi dell'art. 1460 del Codice civile oppure, previa costituzione in mora dell'amministrazione e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Ad ogni buon fine si avverte che per la parte dei lavori da spendere con il mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

Per i lavori posti in gara non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 novembre 1994, n. 109 (nuovo testo).

Sono altresì ammessi i soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE (gruppo europeo di interesse economico) alle medesime condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Il periodo di tempo, precedente all'aggiudicazione, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni novanta.

Le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea sono ammesse a partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane. Il subappalto o il cottimo di parti dell'opera è consentito alle condizioni e con le modalità prescritte con l'art. 18, comma 3, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, nel testo modificato dall'art. 9, comma 65 e seguenti della legge 18 novembre 1998, n. 415 citata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore originario, questa amministrazione, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato ai fini di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta ed il terzo classificato in caso di fallimento di questo per stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni economiche offerte dal secondo.

Le domande di partecipazione, da redigersi in competente bollo, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione o dopo la scadenza del termine suddetto che viene riferito alla data di arrivo attestata dall'ufficio protocollo del comune.

Questa amministrazione, in linea con l'art. 1, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ritenendo che l'interesse pubblico di evitare che lo svolgimento della gara possa essere falsato dalla partecipazione di concorrenti non in possesso dei requisiti finanziari e tecnico-organizzativi prescritti, garantito dall'art. 10, comma 1-*quater*, della nuova legge quadro debba coniugarsi con quello, di pari valore, di semplificazione, celerità ed efficacia dell'azione amministrativa e contrattuale vuole evitare l'aggravamento temporale della procedura d'appalto con l'instaurazione del sub-procedimento d'estrazione a sorte dei concorrenti per la verifica dei requisiti richiesti.

Pertanto ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa, chiede che alla domanda di partecipazione venga allegato innanzitutto il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, in originale od in copia autentica, con la comminatoria espressa che in difetto procederà al rigetto della domanda non ritenendo sufficiente la produzione di apposita dichiarazione sostitutiva del certificato anzidetto.

Inoltre allo scopo di garantirsi e di garantire l'autenticità della provenienza dal mittente della domanda di partecipazione, chiede che la firma sulla stessa sia autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non è richiesta alcuna autenticazione della sottoscrizione dell'istanza ove la stessa sia apposta in presenza di dipendente addetto all'ufficio ricevente ovvero qualora l'istanza sia presentata, anche per via telematica (telefax et similia), unitamente a copia di un documento di identità del richiedente.

Oltre che dal certificato di iscrizione all'A.N.C., la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena il rigetto della stessa, dai seguenti documenti:

1) idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da istituti di credito (per le ragioni d'urgenza che hanno giustificato il ricorso alla procedura accelerata non è consentita la semplice indicazione degli istituti ai quali l'ente dovrà rivolgersi per chiedere tali referenze);

2) titolo di studio e professionali dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa in originale od in copia autentica non in bollo, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori. Per i motivi sopra esposti non sarà ritenuta sufficiente la produzione della dichiarazione sostitutiva dei certificati attestanti i titoli di studio posseduti;

3) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, pari all'importo a base d'asta nonché costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori nel quinquennio.

A riprova di quanto richiesto con il punto 3) le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) copia autentica non in bollo delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle imprese individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

b) copia autentica non in bollo dei bilanci, con nota di deposito in Tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

c) copia autentica non in bollo dei libri paga e dei libri matricola oppure dei bilanci.

Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola debbono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Le imprese riunite o consorziate debbono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione.

Si avverte infine che le domande non in regola con quanto richiesto non saranno prese in considerazione non assumendo l'ente alcun obbligo di invitare le imprese a regolarizzare o integrare documenti.

Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Giuseppe De Sensi di questo U.T.C., telefono n. 0968-207284-5.

Dalla residenza municipale, 3 novembre 1999

Il responsabile del servizio: dott. Bruno Porchia

Il responsabile unico procedimento: ing. Giuseppe De Sensi
C-28657 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI
Ufficio appalti del settore D/6

Prot. gentile. n. 42558

Avviso di pubblici incanti

Il comune di Carpi, corso A. Pio n. 91, indirà in data 1° dicembre 1999, rispettivamente alle ore 9, 9,30 e 10, n. 3 pubblici incanti relativi ai seguenti lavori:

1) ristrutturazione di via De Amicis e costruzione di una pista ciclabile, importo a base d'appalto L. 1.310.000.000 (€ 676.558,54) + I.V.A., categoria A.N.C. G3;

2) rifacimento pavimentazione di via Loschi e pedonale prospiciente convento S. Chiara, importo a base d'appalto L. 380.000.000 (€ 196.253,62) + I.V.A., categoria A.N.C. G3;

3) realizzazione di opere di adeguamento impianti e servizi igienici nel teatro comunale, importo a base d'appalto L. 379.000.000 (€ 195.737,16) + I.V.A., categoria A.N.C. G11.

1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché dell'art. 21, comma 1-bis per l'individuazione delle offerte anomale. L'amministrazione si riserva le aggiudicazioni anche nel caso di una sola offerta valida.

2. I termini d'esecuzione sono rispettivamente: trecentosessanta, centottanta, centoventi giorni decorrenti dalle date dei verbali di consegna.

3. I bandi di gara integrali, contenenti le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potranno essere richiesti anche via fax all'ufficio appalti del settore D/6 (telefono n. 059/649815-649811, fax n. 059/649830).

4. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12, del 30 novembre 1999 (termine perentorio).

5. La prima fase delle gare (esame ammissibilità offerte e sorteggio 10% degli offerenti ammessi) avverrà in data 1° dicembre 1999 presso la sede comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

6. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nei bandi integrali di gara.

Dirigente responsabile del settore D/6:
dott. ing. Gian Franco Saetti

C-28658 (A pagamento).

AZIENDA ULSS N. 8
Regione del Veneto

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda ULSS n. 8, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asolo (TV), tel. n. 0423/732046, fax n. 0423/732064.

2. Gare a procedura aperta ex decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di Medicinali (compresi i mezzi di contrasto) (stima L. 8.220.000.000 annui, € 4.245.275) e per la fornitura di vaccini (stima L. 650.000.000 annui, € 335.696), nelle quantità indicate nei capitolati. Durata delle forniture: tre anni, rinnovabili per ulteriori due anni. Luogo di consegna: secondo quanto indicato nei singoli capitolati. Ammesse offerte per singoli lotti.

3. Termini di consegna dall'ordine: secondo quanto disposto nei rispettivi capitolati.

4. I capitolati d'onere dovranno essere ritirati presso l'U.O. Provveditorato, via Ospedale n. 18, Castelfranco V.to (TV), previo versamento della somma di L. 14.000 (€ 7,23) per medicinali e L. 6.500 (€ 3,35) per vaccini, sul CCP n. 14908313. I documenti non verranno inviati a mezzo telefax.

5. Termine per la ricezione delle offerte: 13 dicembre 1999. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nei capitolati d'onere e in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1).

6. Ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte partecipanti con delega scritta. Apertura plichi presso sala riunioni dell'ospedale di Castelfranco V.to per i medicinali il giorno 11 gennaio 2000 e successivi alle ore 9, (verifica documentazione amministrativa e lettura offerte economiche), il giorno 18 gennaio 2000 e successivi alle ore 9, (verifica documentazione tecnica); per i vaccini il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 9.

7. Alle sole ditte aggiudicatrici sarà richiesto deposito cauzionale infruttifero.

8. Pagamenti: entro novanta giorni dal ricevimento delle singole fatture ai sensi dell'art. 58 L.R. n. 18/1980.

9. Sono ammessi i raggruppamenti nei termini di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Per le informazioni sul fornitore dovranno essere inviati i documenti richiesti nei relativi capitolati d'onere.

11. L'offerta dovrà avere validità per almeno centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

12. Le forniture saranno aggiudicate ex art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Varianti ammesse nei limiti indicati nei capitolati.

14. L'Azienda ULSS fa riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 2 novembre 1999.

17. Data di ricevimento: 2 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-28659 (A pagamento).

COMUNE DI ERACLEA

Prot. n. 16316

Avviso di gara

Oggetto: il comune di Eraclea con sede in Eraclea, piazza Garibaldi n. 54, Telefono 0421 234111 - fax 0421 234150, in esecuzione della delibera di G.C. n. 258 del 3 settembre 1999 indice, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, una licitazione privata per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione del campeggio «Marina di S. Croce», di proprietà comunale e sito in Eraclea-Mare.

Il comune di Eraclea, con la gara d'appalto in concessione intende affidare più specificatamente al concorrente vincitore la fruizione dell'area al fine di ricavare sia un canone di concessione e sia la costruzione ex-novo e/o la ristrutturazione dei servizi e delle unità abitative, la loro conservazione e valorizzazione secondo la destinazione dello strumento urbanistico vigente.

L'importo a base d'asta per l'esecuzione dell'intervento è stabilito in L. 4.881.840.000, con esclusione delle offerte in ribasso.

La gara verrà aggiudicata al soggetto che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 415/1998, secondo i seguenti elementi:

a) Prezzo: costo di recupero e ampliamento del complesso immobiliare in oggetto;

b) Valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;

c) Tempo di esecuzione dei lavori e termini di fruibilità del campeggio;

d) Rendimento: canone di concessione da versare al comune per l'intero periodo di concessione;

e) Durata della concessione;

f) Modalità di gestione;

g) Ulteriori elementi di valutazione: nella valutazione verranno presi in considerazione tutti quegli elementi che permettano di valutare la capacità tecnico-finanziaria della ditta concorrente.

Soggetti che possono partecipare alla gara: possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti che non trovandosi in una delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 gestiscano o abbiano gestito campeggi e/o villaggi turistici sia pubblici, sia privati e sia privati convenzionati ad uso pubblico di dimensioni e capienze superiori o equivalenti al campeggio messo in gara ed inoltre tutti quelli che siano compresi nei termini previsti dall'art. 22 e seguenti del medesimo decreto legislativo e dagli artt. 10, 12 e 13 della legge n. 415/1998, come:

a) società, anche cooperative, sempre di gestione di campeggi e/o villaggi turistici sia pubblici, sia privati e sia privati convenzionati ad uso pubblico di dimensioni e capienze superiori o equivalenti al campeggio messo in gara;

b) imprese di costruzione, cooperative e loro consorzi che abbiano in corso la gestione di una struttura di dimensioni e capienze superiori o equivalenti al campeggio messo in gara;

c) raggruppamenti temporanei costituiti tra soggetti di cui ai punti a) e/o b);

d) raggruppamenti temporanei costituiti tra soggetti di cui ai punti a) e/o b) ed imprese di costruzione in possesso dei requisiti minimi richiesti per l'esecuzione dei lavori.

Iscrizione ANC per la categoria G2 per un importo fino a L. 6.000.000.000.

La gara si terrà presso la sede Municipale del comune di Eraclea, piazza Garibaldi n. 54 nel giorno e nell'ora fissate dalla lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara d'appalto dovranno pervenire all'ufficio protocollo comunale, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 15 dicembre 1999 (farà fede il timbro di ricezione dell'Uff. protocollo).

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ufficio LL.PP. del Comune di Eraclea - Responsabile del procedimento Dott. Arch. Luigino Murador (tel. 0421/234111).

Lo stato di fatto e la previsione di progetto dell'immobile sono descritti nel progetto preliminare reperibile presso l'ufficio LL.PP. del Comune di Eraclea.

Eraclea, 29 ottobre 1999

Il dirigente dei LL.PP.: Murador arch. Luigino.

C-28660 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16
Tel. 0831- 2291 Fax 0831- 560716

1. Ente appaltante: comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di restauro di Palazzo Guerrieri e riuso come Scuola di educazione ambientale.

4. Durata dell'appalto: 12 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: comune di Brindisi, Segreteria generale, stanza n. 10; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

7. Modalità di finanziamento: fondi Interreg II e fondi Ministero ambiente.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre dodici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le ragioni di urgenza specificati nella deliberazione G.C. n. 1549 del 28 ottobre 1999 sono stati applicati i termini abbreviati.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto della normativa vigente.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 4 novembre 1999

Il vice segretario generale:
dott. Costantino Del Citema

C-28661 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto del bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato contratti e appalti, economato, Settore contratti e appalti, piazza Moro n. 37, 70122 Bari, Tel. 080/5404066 (Fax 080/5404071; 080/5404067).

1.a) Categoria II, Riferimento CPC 865 - 866.

1.b) Servizio riguardante le attività di assistenza tecnica e monitoraggio del Programma di iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Albania 1994-1999. L'importo massimo dell'appalto è di lire seicentomilioni, I.V.A. ed altri oneri inclusi, € 309.874,13.

2. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

3. L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei tecnici componenti l'équipe.

4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

5. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

6. È fatto divieto di varianti.

7. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di tempo di attuazione del P.I.C. Interreg II Italia-Albania 1994-1999.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara, dovrà pervenire alla sede della regione Puglia, Settore contratti e appalti, piazza Aldo Moro, 37, 70122 Bari, ed acquisito con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore, inderogabilmente entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 dicembre 1999, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato o di agenzia appositamente autorizzata.

10. Puntuali indicazioni in ordine alla gara potranno essere desunte sia dal bando di gara (pubblicato nel bollettino ufficiale della regione) che dal capitolato d'oneri.

11. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23 comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica; metodologia e risorse; offerta economica.

12. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete di quanto puntualmente esplicito sia nel bando di gara che nel capitolato d'oneri.

13. Data di invio di bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e ricezione: 22 ottobre 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-28662 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA*Estratto del bando di gara*

1. Ente appaltante: regione Puglia, Assessorato contratti e appalti, economato, Settore contratti e appalti, piazza Moro, 37, 70122 Bari, tel. 080/5404066 (fax 080/5404071; 080/5404067).

1.a) Categoria II, riferimento CPC 865 - 866.

1.b) Servizio riguardante le attività di assistenza tecnica e monitoraggio del Programma di iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Grecia 1994-1999.

2. L'importo massimo dell'appalto è di lire seicentomilioni, I.V.A. ed altri oneri inclusi, € 309.874,13.

3. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

4. L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei tecnici componenti l'équipe.

5. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

6. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

7. È fatto divieto di varianti.

8. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di tempo di attuazione del P.I.C. Interreg II Italia-Grecia 1994-1999.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara, dovrà pervenire alla sede della regione Puglia, Settore contratti e appalti, piazza Aldo Moro n. 37, 70122 Bari, ed acquisita con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore, inderogabilmente entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 dicembre 1999, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato o di agenzia appositamente autorizzata.

11. Puntuali indicazioni in ordine alla gara potranno essere desunte sia dal bando di gara (pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione) che dal capitolato d'oneri.

12. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica; metodologia e risorse; offerta economica.

13. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete di quanto puntualmente esplicitato sia nel bando di gara che nel capitolato d'oneri.

14. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e di ricezione: 22 ottobre 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-28663 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE A.S.L. N. 20

Tortona (Alessandria)

1. Azienda regionale ASL n. 20, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131-865333-865443, fax 0131-865348.

2. Procedura di aggiudicazione: procedure ai sensi del D.P.R. n. 573/1994.

3. a) Luogo di consegna: magazzini e servizi diversi di Tortona e Alessandria, come meglio specificato nei singoli capitolati speciali;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

I) articoli diversi per dentista, per gli anni 2000 e 2001, per un importo presunto annuo di L. 55.000.000, I.V.A. esclusa (€ 28.405,13);

II) dispositivi medici per anestesia, rianimazione ed ossigenoterapia, per gli anni 2000 e 2001, per un importo presunto di L. 90.000.000, I.V.A. esclusa (€ 46.481,13);

III) filtri per dialisi, per gli anni 2000 e 2001, per un importo annuo presunto di L. 200.000.000, I.V.A. esclusa (€ 103.291,38);

c) possibilità di presentare offerte: con domande in carta libera, distinte per ogni gara.

4. Termine di consegna: contratto di somministrazione, nel rispetto dei singoli ordini.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro le ore 16 del giorno 14 dicembre 1999;

b) le domande di partecipazione, una per ogni gara, devono essere inviate a: ASL 20 - Ufficio protocollo - Via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL).

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

8. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestanti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Criteri di aggiudicazione: come meglio specificato nelle rispettive lettere di invito e nei capitolati speciali.

13. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'ASL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.A. provveditorato.

Tortona, 28 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-28664 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE DEL BOITE

Borca di Cadore (BL), via F. Tomaso de Luca n. 5

Estratto del bando di gara

È indetta una gara, mediante appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto a smaltimento, incenerimento, riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali assimilati e pericolosi nonché altri servizi accessori meglio specificati nel capitolato prestazionale, all'interno del territorio dei comuni di Cortina d'Ampezzo, San Vito, Borca, Vodo, Cibiana e Valle di Cadore da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte interessate dovranno far pervenire la propria istanza in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del 3 dicembre 1999, allegando le documentazioni previste dal bando di gara e dal capitolato prestazionale reperibili presso gli uffici della Comunità Montana della Valle del Boite (tel. 0435/482449 - fax 0435/482576). L'estratto del bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 22 ottobre 1999 a mezzo telefax, ed è stato pubblicato il 3 novembre 1999 sul S. 213, pag. 258, n. Doc. 150003.

Borca di Cadore, 22 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: Angiolina Dal Moro.

C-28665 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO*Bando di gara n. 5/99*

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.

2. È bandito pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso variabile, durata 13 anni, con oneri a carico della regione Veneto, di lire italiane 52.824.000.000 (lire cinquantaduemiliardiottoventiquattromilioni) - € 27.271.319,24 (ventisettemilioniduecentosettantunmilatrecentodiciannove/24 euro), da esperirsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, comma 1) lett. a).

L'operazione riguarda la copertura dei disavanzi di esercizio, relativi al triennio 1994-1996, dei servizi di trasporto pubblico locale regionale, e al miglioramento del trasporto, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 194 del 18 giugno 1998.

Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. Le somme mutate saranno erogate in un'unica soluzione, entro il 31 dicembre 1999, tramite versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla Regione Veneto. La stipulazione avverrà a Venezia.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.b) —.

4.c) —.

5. —.

6. —.

7. L'erogazione del mutuo avverrà entro il 31 dicembre 1999.

8.a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso la Direzione bilancio e controllo di gestione - S. Croce n. 1187 - Venezia (tel. 041/2791107-041/2791195 - fax 041/2791115).

8.b) Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 22 novembre 1999.

8.c) —.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) La gara si svolgerà il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11, presso la sede della Direzione bilancio e controllo di gestione, palazzo ex ESAV, S. Croce n. 1187, Venezia, e sarà presieduta dal segretario regionale al bilancio e alla finanza, alla presenza dell'ufficiale rogante.

10. —.

11. —.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresa per ognuno degli enti associati):

1) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi ex articoli 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

2) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

3) da una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1999.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995. I partecipanti dovranno indicare lo spread annuo fisso, espresso in punti percentuali annui, da sommare algebricamente all'Euribor sei mesi rilevato due giorni lavorativi bancari antecedenti l'inizio del semestre di scadenza della relativa rata, al fine

di ottenere il tasso variabile nominale annuo. In caso di parità si procederà in base alla riduzione offerta sulla penale contrattualmente prevista per l'estinzione anticipata; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. 827/24.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

La regione Veneto, nel caso di offerte con spread superiore a 0,25 punti percentuali annui, si riserva di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione.

16. La busta contenente solamente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o suo procuratore, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «disavanzo trasporti».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999 al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia (Italia)».

17. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. il giorno 3 novembre 1999.

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 3 novembre 1999 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.

Il dirigente regionale
della direzione bilancio e controllo di gestione:
dott. Francesco Dotta

C-28666 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale - Melfi (PZ)

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di L. 600.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa Direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 2 febbraio 2000 alle ore 10.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 14 dicembre 1999 la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettera a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998). Questa Direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 19 dicembre 1999.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 2 novembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa Direzione nei giorni feriali dalle ore 8,30 al numero telefonico 0972/21822.

Melfi, 3 novembre 1999

Il direttore: Mariateresa Percoco.

C-28667 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE
PER IL MOLISE**

Campobasso, Italia, viale Elena n. 1

Prot. n. 8775

Avviso di preinformazione

1. a) Ente appaltante: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Molise sito in viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso, telefono (0039) 0874/96945/6, telefax (0039) 0874/92630.

2. a) Luogo di esecuzione: Isernia;

b) denominazione dei lavori: costruzione del Nuovo Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

c) importo presunto a base d'asta: L. 12.332.718.537 (controvalore € 6.369.317,57).

3. a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: 10 novembre 1999.

4. a) Finanziamento: capitolo 8438 esercizio finanziario 1999.

5. a) Data invio alla Comunità Europea: 3 novembre 1999.

6. a) Data ricezione Comunità Europea: 3 novembre 1999.

Campobasso, 3 novembre 1999

Il capo ufficio contratti: Antonietta Russo.

C-28668 (A pagamento).

A.N.A.S.

**Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per il Lazio**

Prot. n. 42312 del 3 novembre 1999 (Adempimenti art. 20, legge n. 55/1990).

Si rende noto che questo Compartimento ha aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1 e legge n. 216/1995 la seguente gara:

G.102/99 - Aut. del G.R.A. - Lavori per la realizzazione di impianti tecnologici per illuminazione, ventilazione, antincendio, controlli telematici e messaggi. Imprese partecipanti: 10. Aggiudicataria: Gemmo Impianti S.p.a., con sede in Argagnano (VI) con il prezzo offerto di L. 14.558.989.670. L'elenco delle imprese che hanno presentato offerta per il suddetto lavoro è visibile presso l'Albo del compartimento.

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

C-28669 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Protezione Civile**

Bando di gara a procedura ristretta

1. Presidenza Consiglio dei Ministri. Dipartimento Protezione Civile, via Ulpiano n. 11 - 00193 Roma, tel. 39/06/6820255-315-422, fax 6820337.

2. a) Licitazione privata;

b) si ricorre alla procedura accelerata in quanto parte dei fondi necessari alla fornitura sono messi a disposizione dell'agenzia per il Giubileo del 2000 che dovranno essere impegnati entro il 31 dicembre 1999;

c) acquisto ed installazione di una centrale telefonica.

3. a) Dipartimento della Protezione Civile, via Ulpiano n. 11 - Roma;

b) fornitura, installazione e messa in funzione di una centrale telefonica e di apparecchi telefonici compresa la rimozione e trasporto del centralino preesistente, sostituzione del permutatore, lavori per esecuzione impianto elettrico, realizzazione impianto ventilazione forzata, posa in opera nuove dorsali, trasporto materiali di risulta in discarica, lavori murari;

c) 1 centrale telefonica, 450 apparecchi telefonici di cui 350 multifrequenza e 100 di base tipo 2B+D;

d) l'offerta dovrà riferirsi all'intera fornitura ed ai relativi lavori di installazione.

4. Sessanta giorni dalla consegna dei locali.

5. La partecipazione è aperta anche ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche ed integrazioni.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 20 novembre 1999;

b) Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile - Ufficio Organizzazione AA.AA. e Finanziari, Palazzo Chigi, piazza Colonna n. 1 - 00187 Roma.

Sulla busta, sigillata e firmata sui lembi di chiusura, dovrà apporsi la denominazione del concorrente e la dicitura: «istanza di partecipazione alla prequalificazione per la fornitura ed installazione di una centrale telefonica - non aprire»;

c) le istanze dovranno essere redatte in lingua italiana o altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 24 novembre 1999.

8. Deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta pari al 10% della base d'asta ed un deposito definitivo in caso di aggiudicazione pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà allegarsi, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) elenco delle principali forniture e relativa installazione di centrali telefoniche effettuate nel triennio 1997-1999, con il rispettivo importo, data, destinatario secondo quanto previsto dalla lett. a), art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indicazione dei tecnici e organi tecnici facenti parte dell'impresa e di quelli incaricati dei controlli di qualità;

c) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire;

d) certificazione ISO 9001 o documentazione equipollente nonché dichiarazione di rispondenza ai requisiti della legge 28 marzo 1991, n. 109 e del D.M. 23 maggio 1992, n. 314;

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

f) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, o ad un equipollente albo o lista ufficiale di Stati membri dell'Unione Europea, da cui risulti l'oggetto sociale dell'impresa, organi in carica e loro funzione;

g) bilanci o estratti di bilanci per il triennio 1997-1999;

h) dichiarazione relativa all'importo di forniture analoghe a quelle oggetto del presente avviso non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) per il triennio 1995/1997 e di L. 2.000.000.000 per l'anno 1998 per le medesime forniture.

Per le associazioni temporanee di imprese tutti i partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione elencata ai punti precedenti. I requisiti previsti dalla lettera h) si intendono cumulabili, ma la società mandataria dovrà possederne almeno il 50% e le mandanti almeno il 25% ciascuna, comunque in misura tale da coprire complessivamente almeno il 100% dei requisiti.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ogni singola impresa della costituita o costituenda ATI;

i) idonee garanzie bancarie.

10. La fornitura oggetto del presente avviso sarà aggiudicata ai sensi della lettera b), art. 19, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e successive modifiche ed integrazioni.

11. —.

12. —.

13. È vietata la cessione del contratto e la cessione del credito. Ulteriori informazioni possono richiedersi al seguente fax: 39/06/6820337 e all'indirizzo E. Mail: AA.Finanziari@protezionecivile.it.

14. Non c'è stata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U. della Comunità Europea.

15. 5 novembre 1999.

16. 5 novembre 1999.

Il capo del dipartimento reggente: dott. Andrea Todisco.

C-28670 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI REGGIO CALABRIA

Assessorato al Lavoro - Sviluppo - Risorse U.E.

Reggio Calabria, viale Amendola is. 66
Tel. +39/965/893191 - Fax +39/965/311442

Bando di gara per asta pubblica

1. L'incanto verrà esperito ai sensi dell'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

2. Luogo di esecuzione: località Arghillà in Reggio Calabria.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di Ecolandia - Parco Ludico - Tecnologico - Ambientale e servizi connessi.

Importo lavori a base d'asta L. 4.939.228.988 (€ 2.550.898,89), di cui L. 203.438.974 (€ 105.067,46) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie di lavorazioni:

Categoria ANC	Importi in lire	Importi in Euro
G1 Prevalente	2.764.920.814	1.427.962,43
G11 Scorporabile	778.092.830	401.851,41
G3 Scorporabile	136.143.063	70.312,02
G6 Scorporabile	890.126.881	459.712,17
S1 Scorporabile	332.858.500	171.907,07
S3 Scorporabile	37.086.900	19.153,79

3. Termine di esecuzione: 18 mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi. L'amministrazione comunale effettuerà la consegna dei lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'articolo 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. f.

4. Il capitolato speciale d'appalto ed i relativi elaborati progettuali complementari potranno essere presi in visione presso questo ente ufficio Contratti e Appalti, palazzo Cedir, 3° piano - 89100 Reggio Calabria dalle 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali precedenti l'appalto, escluso il sabato.

5. Le imprese singole o associate, le società cooperative e i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di concorrenti che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per posta o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, in unico piego raccomandato, controfirmato e appositamente sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura compresi quelli preincollati dal fabbricante, a pena di esclusione, a questo comune ufficio Contratti e Appalti, palazzo Cedir, 3° piano - 89100 Reggio Calabria, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, vale a dire entro le ore 12 del 29 novembre 1999, la documentazione appresso elencata, redatta in lingua italiana:

1) dichiarazione sottoscritta, con firma per esteso ed in modo leggibile, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, redatta su carta bollata o resa legale ai sensi delle vigenti disposizioni sul bollo, contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale di ribasso offerta.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da associazioni temporanee di concorrenti o da consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella stessa offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti.

Nella dichiarazione di cui al presente n. 1), indicante l'offerta, deve essere specificato, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, pena l'esclusione, che l'offerta tiene conto degli oneri di qualsiasi natura derivanti dall'osservanza delle disposizioni normative vigenti (D.P.R. n. 547/55, 164/56, 303/56, 320/56 e norme da essi derivanti e decreto legislativo n. 277/1991, 626/1994 e 494/1996) per l'attuazione delle misure di prevenzione volte ad attenuare i rischi associati al lavoro.

L'offerta di cui sopra dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima; nel caso di costituendi raggruppamenti o consorzi detta offerta dovrà essere controfirmata dagli stessi soggetti che hanno assunto impegno in tal senso e che hanno espresso l'offerta medesima. Su tale busta dovrà essere scritto il nominativo della ditta, o delle ditte concorrenti e la dicitura «offerta»; in detta busta non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa nel piego sopraindicato nel quale saranno contenuti anche tutti i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. La mancanza o la incompletezza della documentazione nonché il mancato rispetto delle modalità di formulazione e presentazione determinano l'esclusione dell'offerta. Oltre lo stabilito termine delle ore 12 del giorno precedente alla gara non potrà essere validamente presentata alcuna offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente; non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita in pubblico incanto la presentazione di altra offerta;

2) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo della gara, di L. 98.784.580 (€ 51.017,98) costituita o mediante versamento presso la Tesoreria Comunale che ha sede presso il palazzo Cedir in Reggio Calabria, o a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono:

a) contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia riferita alla cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) avere validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi delle vigenti disposizioni non è consentito costituire la cauzione mediante assegni.

La presentazione di cauzione non rispondente integralmente alle prescrizioni suindicate determina l'esclusione dell'offerta;

3) dichiarazione in carta bollata o resa legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa:

a) attesti di essersi recata sui posti dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possano del pari influire sulla esecuzione dei lavori, di avere giudicato i prezzi medesimi tali da consentire l'offerta fatta e, infine, di avere preso visione degli elaborati progettuali, del capitolato generale per i lavori pubblici dello Stato e di quello speciale d'appalto;

b) attesti di avere la disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria ed idonea per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto in argomento;

4) le imprese che intendano avvalersi del subappalto o del cottimo dovranno indicare (anche contestualmente alla dichiarazione di cui al suindicato punto 3) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3° dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, le parti delle opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

5) dichiarazione con firma autenticata ai sensi delle leggi vigenti resa dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa da cui risulti in modo inequivocabile:

a) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1998 riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando. La stessa dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Lo stesso dovrà risultare di valore almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lett. a); in caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio di concorrenti di cui all'art. 10 lett. e) legge n. 109/1994 i requisiti di cui alle suindicate lett. a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna impresa mandante, del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

c) che l'impresa partecipante all'appalto inerente i lavori di «Realizzazione di Ecolandia - Parco Ludico - Tecnologico - Ambientale e servizi connessi» non si trova, in ordine alla procedura di affidamento oggetto del presente bando, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) che l'impresa non si trova in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 approvata dal Consiglio in data 14 giugno 1993.

Quanto dichiarato alle lett. a) e b) del presente punto dovrà essere successivamente comprovato ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1998 n. 172.

6) referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata, da Istituti di Credito indicati dall'impresa.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate saranno scelti con sorteggio pubblico, nella misura del 15%, gli offerenti che dovranno comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa suindicati.

7) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la categoria prevalente e per l'importo di L. 6.000.000.000.

Detto certificato d'iscrizione può essere sostituito, a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 da dichiarazione in bollo resa dal titolare se impresa individuale o dal rappresentante legale se società, con sottoscrizione autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della predetta legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, contenente la precisa indicazione delle categorie o specializzazioni e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta all'albo nazionale, la menzione di tutti i direttori tecnici e (in caso di società) di tutti gli amministratori.

8) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la presentazione dell'offerta riferito sia al titolare sia ai direttori tecnici nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dai primi. Qualora dovesse trattarsi delle stesse persone dovrà essere fatta espressa dichiarazione in bollo salvo che tale stato non risulti da altra certificazione.

9) per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

9/a1) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito, oltre che alla persona dei direttori tecnici, a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; a tutti i direttori tecnici e amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società.

9/a2) certificato della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a mesi dodici da quella fissata per la presentazione dell'offerta, recante la dicitura antimafia, dal quale risulti:

a) le generalità e l'indicazione degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società. Inoltre, nel caso di società in accomandita semplice, dovranno essere indicati tutti gli accomandatari e nel caso di società in nome collettivo, tutti i componenti. I nominativi dei direttori tecnici potranno risultare altresì da apposito verbale del consiglio di assemblea della società, presentato in originale o in copia autenticata nei modi di legge, oppure dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

In caso di discordanza tra i nominativi delle persone indicate nel predetto certificato della Cancelleria o verbale della società e quelli menzionati nel predetto certificato, l'offerente dovrà attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa di fronte al pubblico ufficiale competente a riceverla, di aver presentato, presso i competenti uffici del Ministero LL.PP. la prescritta documentazione per la ratifica delle variazioni di cui sopra, ed inoltre dichiarare che i nuovi direttori tecnici ovvero quelli rimasti in seguito a cancellazioni, sono in possesso dei requisiti soggettivi e dell'idoneità tecnica necessaria per poter dirigere lavori corrispondenti all'iscrizione posseduta.

La suddetta dichiarazione sarà successivamente verificabile da parte di questo ente che provvederà alla revoca dell'aggiudicazione a carico dell'impresa che avrà fatto dichiarazioni non corrispondenti a verità ed alla notifica del fatto alla segreteria dell'Albo Nazionale Costruttori;

b) che la società è nel pieno libero esercizio dei propri diritti, non essendo state iniziate, né essendo in corso a suo carico, procedure fallimentari, di concordato, di amministrazione controllata, e liquidazione.

10) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994, devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

11) nel caso di partecipazione al presente appalto di raggruppamenti di imprese, o di consorzi di concorrenti di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415 l'impresa qualificata capogruppo è tenuta a presentare la documentazione prescritta nei punti 1 e 2 secondo le modalità ivi indicate e, per ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio, compresa la capogruppo stessa, anche i documenti prescritti nei sopraindicati punti da 3 a 9; i documenti di cui ai punti 3, 4 suindicati possono essere resi cumulativamente; in tal caso dovranno essere sottoscritti dai rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o il consorzio.

Sul piego contenente la busta dell'offerta e il relativo corredo documentale dovrà indicarsi la denominazione e l'esatto indirizzo dell'impresa/e concorrenti e dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: comune di Reggio Calabria - Ufficio Contratti e Appalti, palazzo Cedir, 3° piano - 89100 Reggio Calabria.

Offerta per la gara del giorno 30 novembre 1999, relativa all'appalto dei lavori di «Realizzazione di Ecolandia - Parco Ludico - Tecnologico - Ambientale e servizi connessi» importo a base d'asta: L. 4.939.228.988 (€ 2.550.898,89).

L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza anche parziale della documentazione prescritta dal presente bando di gara ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 9 - (9/a1 - 9/a2) - 10 comporterà l'esclusione dell'offerta; qualora la irregolarità o la mancanza della documentazione riguardi unicamente la «capogruppo» o la «mandante» od una delle «mandanti» di una A.T.I. o di un soggetto facente parte di un consorzio di concorrenti verrà disposta l'esclusione dell'associazione temporanea di imprese o del consorzio.

Il recapito del piego, nel quale dovrà essere specificato, in modo completo e leggibile, il nome e l'indirizzo dell'impresa, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile:

non si darà corso al piego che non risulti pervenuto a mezzo servizio postale statale o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT.

6. L'apertura dei plichi verrà fatta in seduta pubblica, alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse, il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9, presso l'ufficio Contratti e Appalti sito al 3° piano del palazzo Cedir in Reggio Calabria. In detto giorno, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 415/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, si terrà la prima seduta per l'effettuazione del sorteggio pubblico e la verifica della documentazione.

Il giorno 14 dicembre alle ore 9 si terrà la seconda seduta per procedere alla verifica della documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati nella prima fase ed all'apertura delle offerte. Infine, alle ore 9 del giorno 27 dicembre 1999, in seduta pubblica, avverrà l'aggiudicazione definitiva.

7. Finanziamento: fondi programma Urban approvato dal comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con deliberazione 12 luglio 1996, con decisione della commissione delle Comunità Europee C (96) 890 del 39.4.96, dal comune di Reggio Calabria con delibera G.C. n. 3268 del 16 settembre 1994 e delibera di Consiglio n. 89 del 30 ottobre 1995.

Pagamenti: ogni due mesi ai sensi del relativo articolo del capitolato speciale d'appalto.

8. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1998, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando dovrà risultare di valore almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lett. a); in caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio di concorrenti di cui all'art. 10 lett. e) legge n. 109/1994 i requisiti di cui alle suindicate lett. a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna impresa mandante, del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito indicati dall'impresa.

10. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora dalla data di scadenza della presentazione trascorrano centottanta giorni senza che venga spedita la lettera di aggiudicazione della gara.

11. Le imprese che intendano avvalersi del subappalto o del cottimo dovranno indicare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, le parti delle opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo. L'irregolarità o genericità della dichiarazione nella indicazione delle opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo comporterà la inammissibilità del subappalto o cottimo stesso. In ogni caso l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto o cottimo potrà essere concessa dall'amministrazione fatte salve le altre condizioni previste all'art. 18 della richiamata legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e modificato da ultimo, dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415;

Relativamente ai pagamenti per i subappalti, si precisa che essi non saranno corrisposti direttamente al subappaltatore o cottimista ma all'aggiudicatario, che sarà tenuto ad adempiere a quanto disposto nel comma 3 dell'art. 18 legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991:

i pagamenti al subappaltatore o cottimista dovranno essere effettuati a cura diretta dell'appaltatore che sarà obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative alle somme via via corrisposte al subappaltatore o cottimista medesimo;

l'impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al venti per cento.

12. La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui vi sia un solo concorrente.

13. Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Oneri per la sicurezza: nella dichiarazione di cui al punto 6.1), indicante l'offerta, deve essere specificato, ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, pena l'esclusione, che l'offerta tiene conto degli oneri di qualsiasi natura derivanti dall'osservanza delle disposizioni normative vigenti (D.P.R. n. 547/55, 164/56, 303/56, 320/56 e norme da esse derivanti e decreto legislativo n. 277/1991, 626/1994 e 494/1996) per l'attuazione delle misure di prevenzione volte ad attenuare i rischi associati al lavoro.

15. Offerte anomale: verrà effettuata l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; la procedura di esclusione automatica non opererà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Ulteriori indicazioni: la mancata prova delle dichiarazioni prescritte al punto 6.5) lett. a) e b) del presente bando comporta l'applicazione di quanto previsto all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge 18 novembre 1998, n. 415:

è vietata la contemporanea partecipazione alla medesima procedura di gara dei soggetti fra cui esistano situazione di controllo o di collegamento nonché la contemporanea partecipazione dei consorzi di imprese e delle imprese in essi consorziate, dei consorzi di cooperative e delle cooperative ad essi consorziate ovvero dei consorzi di imprese artigiane e delle altre imprese ad essi consorziate nonché delle cooperative e dei soci delle medesime. Parimenti è vietata la contemporanea partecipazione alla medesima gara delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese delle quali la stessa persona abbia poteri di rappresentanza;

è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

la non osservanza della normativa sul bollo non determinerà l'esclusione dell'impresa dalla presente gara, ma comporterà la comunicazione all'ufficio finanziario competente;

ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, in luogo del certificato di cui al n. 9/a2 può essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e con debita autenticazione della sottoscrizione; resta fermo l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di presentare il certificato originale ai fini della stipulazione del contratto;

nel caso in cui l'impresa partecipi a più di una gara, da esperirsi da questo ente nella tornata del medesimo giorno, la documentazione di cui ai sopracitati punti 5, 6, 7, 8, 9, 9/a1, 9/a2 può essere presentata una sola volta nel piego contenente l'offerta riferita ai lavori di importo più elevato tra quelli a cui l'impresa concorre;

le dichiarazioni mendaci che eventualmente fossero accertate dall'amministrazione anche dopo la gara oltre alle altre conseguenze di legge, comporteranno la revoca dell'aggiudicazione e l'affidamento automatico al concorrente che segue nella graduatoria;

l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare il contratto d'appalto, previa presentazione della relativa documentazione, nel termine assegnato dalla stazione appaltante pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'applicazione delle altre sanzioni amministrative previste dalle leggi statali e regionali in vigore;

sono a carico dell'aggiudicatario le spese connesse alla stipulazione e registrazione del contratto, relative a diritti di rogito e segreteria, imposta di bollo e di registrazione.

L'appaltatore e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere all'amministrazione o ente committente, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi, ed antinfortunistici, nonché periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione appaltante si avvarrà della possibilità prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Documentazione che dovrà essere presentata dall'impresa aggiudicataria.

Entro il termine che sarà indicato nella comunicazione del risultato della gara e prima che l'aggiudicazione venga definitivamente approvata l'impresa aggiudicataria ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati in virtù di quanto previsto al punto 7) del presente bando, saranno tenuti a produrre a questo ente, la documentazione comprovante quanto dichiarato in relazione alle prescrizioni di cui al punto 6.5) lett. a) e b) del presente bando previa produzione della documentazione descritta allo stesso punto.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta a corredo dell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'articolo 8 comma 7, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'impresa dichiarata aggiudicataria, nel termine dei dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione ufficiale dell'avvenuta aggiudicazione, sarà tenuta a produrre a questo ente (ufficio contratti) la seguente documentazione:

a) la cauzione definitiva da costituirsi nella misura e con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) il certificato di cui al n. 9/a2 della presente lettera d'invito, qualora, in luogo di esso, sia stata presentata una dichiarazione sostitutiva. Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi a quella di presentazione al competente ufficio contratti.

Relativamente alla restituzione dei documenti di gara si fa presente che gli stessi possono essere ritirati dal titolare dell'impresa o da un suo rappresentante, munito di delega, dal terzo giorno lavorativo successivo all'espletamento della gara.

Nel caso in cui si richiedessero tramite posta, è necessario far pervenire al comune di Reggio Calabria, ufficio contratti e appalti, palazzo Cedir, 3° piano - 89100 Reggio Calabria, apposita richiesta con relativa busta adeguatamente affrancata per l'invio a mezzo raccomandata o assicurata.

Si avverte che nel caso la cauzione sia costituita mediante versamento presso la tesoreria comunale non sarà possibile l'immediata restituzione della stessa, dovendosi procedere a mezzo di emissione del relativo mandato di pagamento.

Reggio Calabria, 29 ottobre 1999

Il dirigente: dott.ssa Maria Luisa Spanò.

C-28673 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Provinciale del Lavoro
Reparto Risorse Finanziarie e Strumentali**

Napoli, via A. Vespucci n. 172
Telef. nn. 081/5508167-168 - Telefax n. 081/2258146
Codice fiscale n. 94161400638

Quest'amministrazione periferica del lavoro intende procedere ad una gara ristretta (licitazione privata ex regio decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994) per l'aggiudicazione, all'offerta economicamente più vantaggiosa, dei servizi di pulizia per l'anno 2000 degli Uffici del lavoro siti in Napoli.

L'importo massimo presunto della gara sarà di L. 250.000.000 più I.V.A., € 129.114 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale di gara sarà disponibile presso l'amministrazione aggiudicatrice sino al giorno 26 novembre 1999, e dovrà essere ritirato a cura delle aziende interessate.

Le aziende potranno partecipare, avendone i requisiti e secondo le modalità previste nel bando integrale di gara, sino alle ore 12 del 16 dicembre 1999.

Il funzionario incaricato del presente procedimento è il dott. Gaetano Pellecchia.

Napoli, 3 novembre 1999

Il dirigente preposto: dott. Felice Coppola.

C-28676 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA di FIRENZE

Bando di gara (CEE) - Procedura ristretta

1. L'azienda sanitaria di Firenze, piazza Santa Maria Nuova 1 - 50122 Firenze, indice.

2. N. 1 licitazione privata (procedura accelerata per inizio fornitura 1° gennaio 2000) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3. La consegna dei prodotti avverrà per somministrazioni periodiche presso le sedi di volta in volta indicate nell'ordine di fornitura;

3.b) fornitura a carattere continuativo per la durata di ventiquattro mesi con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni di prodotti ortofrutticoli per un importo complessivo presunto della fornitura di L. 1.400.000.000, I.V.A. esclusa;

3.c) le quantità necessarie ed i termini di consegna sono dettagliatamente riportati nel capitolato di gara.

4. È consentita la partecipazione di raggruppamenti di imprese.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 novembre 1999;

5.b) dovranno essere inviate all'azienda sanitaria di Firenze (ufficio protocollo) Lungarno Santarosa, 13 - 50142 Firenze, con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta invito a gara per la fornitura di prodotti ortofrutticoli»;

5.c) dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. L'azienda sanitaria di Firenze rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 26 novembre 1999.

7. Le ditte dovranno:

a) compilare la scheda di domanda fornita dall'amministrazione con data e firma del titolare e del legale rappresentante;

b) presentare idonee dichiarazioni bancarie o altre documentazioni atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria, in attuazione a quanto previsto dagli articoli 13 e 22 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

8. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

9. Per informazioni e per ritirare la scheda di domanda rivolgersi alla UO di Provveditorato, Lungarno Santarosa 13, Firenze - Rag. A. Giglioli - Tel. 055/2285641 - Fax 055/2285705.

10. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il giorno 29 ottobre 1999.

11. Il presente bando di gara è stato ricevuto dal medesimo ufficio il giorno 29 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

C-28674 (A pagamento).

**COMUNE DI CIVITAVECCHIA
(Provincia di Roma)**

Avviso di gara

Indizione licitazioni private da esperirsi ai sensi del primo comma, art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata ed integrata con le leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo del comma 1-bis dello stesso articolo per l'aggiudicazione delle seguenti gare:

1. Realizzazione della viabilità pubblica per le aree di sosta e di servizio per l'industria, 2° lotto. Importo L. 1.849.158.905; è richiesta la cat. G3 per importo adeguato.

2. Bonifica e riconversione del tratto medio termale del bacino idrografico del Fosso della Fiumaretta. Importo L. 4.382.562.336 così ripartito: opere di regimazione in alveo e stabilizzazione dei versanti per L. 1.803.190.254 (cat. G8); opere d'arte e stradali per L. 1.123.084.356 (cat. G3); costruzione edifici, servizi e impianto sportivo per L. 1.456.287.625 (cat. G1); sono richieste le cat. G8, G3, G1 per importi adeguati.

3. Consolidamento e restauro delle terme Repubblicane. Importo L. 356.638.934; è richiesta la cat. S2 per importo adeguato.

4. Realizzazione del parco archeologico naturalistico delle Terme Taurine «Horti Traianei». Importo L. 2.323.900.000 così ripartito: cat. G1 L. 1.623.900.000 - cat. S1 L. 300.000.000 - cat. G6 L. 400.000.000.

5. Opere di captazione e distribuzione delle acque termali. Importo L. 6.416.870.066 è richiesta la cat. G6 per L. 3.543.020.066 e la cat. S21 per L. 2.873.850.000.

6. Prolungamento della strada Mediana - II stralcio. Importo L. 6.082.287.173 è richiesta la cat. G3 per importo adeguato.

Le imprese potranno chiedere di essere invitate alle gare, con singole istanze in carta bollata, allegando iscrizione alle categorie ANC richieste per importo adeguato, o dichiarazione sostitutiva al seguente indirizzo: comune di Civitavecchia - Settore tecnico LL.PP. - Demanio - Uff. gare - Piana Guglielmotti n. 7 - 00053 Civitavecchia (Roma), entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta non vincola la stazione appaltante. Il responsabile del procedimento: dott. M. Feligioni.

Il vice segretario generale vicario:
dott. Maurizio Feligioni

C-28675 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte
e la Valle d'Aosta

Torino, corso Bolzano n. 44
 Tel. 011/57501 - Fax 011/5750281

Estratto bando di gara

Oggetto dei lavori: lavori per la messa a norma di prevenzione incendi edifici presso la Casa circondariale «Le Vallette» in Torino, via Pianezza, 300.

L'importo complessivo è di L. 2.154.499.582 (€ 1.112.706).

Importo soggetto a ribasso d'asta è di L. 2.112.254.582 (€ 1.090.888).

Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso è di L. 42.245.000 (€ 21.817).

Gara aperta al pubblico il giorno 10 dicembre 1999 ore 10.

Si precisa che, trattandosi di lavori dichiarati segreti con decreto ministeriale del Ministero di grazia e giustizia, saranno ammessi a partecipare alla gara soltanto i concorrenti che dimostreranno il possesso del NOS secondo le indicazioni di cui al bando integrale.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis (massimo ribasso) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata, dalle disposizioni della legge n. 415/1998.

Cat. A.N.C. S18 per la classifica d'importo di L. 3.000.000.000.

Le ditte che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno produrre l'offerta corredata dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara che è in visione unitamente agli elaborati progettuali presso l'Ufficio contratti di questo istituto tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso.

Le offerte dovranno pervenire al Ministero LL.PP. - Provv. OO.PP. per il Piemonte e la Val d'Aosta - Uff. contratti - Corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata postale.

p. Il provveditore:
 ing. M. Tagliaferri - dott. Silvio Di Stefano

C-28677 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori occorrenti per la difesa dal mare dell'abitato di Cariat Marina (CS). L'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto è di L. 2.201.400.000 (€ 1.136.928,22) di cui L. 620.400.000 (€ 320.409,87) da compensarsi a corpo e L. 1.581.000.000 (€ 816.518,36) da compensarsi a misura.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si riassumono di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto.

Lavori a corpo: fornitura e posa in opera di massi artificiali di cls da 1 mc L. 620.400.000 (€ 320.409,87); lavori a misura: 1) pietrame di cava (51-1000 kg) L. 245.280.805 (€ 126.676,97); 2) scogli di 2ª categoria (3001-5000 kg) L. 1.322.815.634 (€ 688.341,83); 3) palo per segnalamento L. 2.730.000 (€ 1.409,93). Categoria A.N.C. prevalente: G7.

Tempo di esecuzione: mesi dodici dalla consegna. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998, e con il sistema di cui all'art. 5, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara, le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998 aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi articoli 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 415/1998.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 3 dicembre 1999 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. 1/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telef. 06/44126143 - fax 06/44123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria G7 per importo non inferiore a 3 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati dell'U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dei mezzi d'opera, terrestri e marittimi di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994-1998);

5) cifra d'affari in lavori, dell'impresa singola almeno pari all'importo a base di appalto;

6) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) elenco dei lavori eseguiti con l'indicazione dell'importo, del periodo (ottobre 1994/1999) e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Resta fermo che, in ogni caso, il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ricca.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-28679 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 2 segmenti di scogliere soffolte per il completamento della difesa del litorale in località «La Penna» nel comune di Fossacesia (CH). L'importo a base d'appalto è di L. 765.903.000, pari a € 395.555,89.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si riassumono di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto: 1) pietra-me scapolo L. 249.983.000 (€ 129.105,44); 2) scogli di 1ª categoria L. 84.850.000 (€ 43.821,37); 3) scogli di 2ª categoria L. 186.325.000 (€ 96.228,83); 4) scogli di 3ª categoria L. 238.625.000 (€ 123.239,53); 5) pali per segnalazione scogliera L. 6.120.000 (€ 3.160,72).

Categoria A.N.C. prevalente: G7. Tempo di esecuzione: giorni duecentoquaranta dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994, così come modificato e integrato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, e con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara, le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater, dell'indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale di appalto. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi articoli 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Questa amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 415/1998.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 3 dicembre 1999 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. 1/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefono 06/44126143 - fax 06/44123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, le imprese aventi sede in Italia dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria G7 per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati dell'U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Occhipinti.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-28686 (A pagamento).

ENTE CONSORZIO DEL MIRESE
ENTE DI BACINO VE4

Sede legale in Dolo (VE), via Arino n. 2

Tel. 041/5139811 - Fax 041/5139853

Avviso di asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani e assimilati nei comuni di Fiesso d'Artico, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Strà.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Consorzio del Mirese (estremi come da intestazione).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, attuativo della direttiva 92/50 CEE.

3. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, attuativo della direttiva 92/50 CEE, fatto salvo l'art. 25 dello stesso decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Prezzo a base d'asta: il prezzo a base d'asta ammonta a L. 17.140.755.000, (pari a € 8.852,461) per l'intero triennio contrattuale, oltre I.V.A. L'importo complessivo è così suddiviso:

Azienda Consorzio del Mirese (comuni di Fiesso d'Artico, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Strà) L. 13.965.654.000, (pari ad € 7.212.658) comune di Scorzè L. 3.175.101.000, (pari ad € 1.639.803).

5. Soggetti contraenti: i soggetti contraenti con la ditta aggiudicataria saranno: 1) Azienda Consorzio del Mirese, in qualità di concessionaria del servizio per conto dei comuni di Fiesso d'Artico, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Strà; 2) comune di Scorzè.

6. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997, legge regionale Veneto 33/85 e ss.mm., capitolato speciale di appalto, bando integrale di gara ogni norma comunitaria, nazionale e della regione Veneto vigente in materia.

7. Categoria servizio: 16.

8. Numero di riferimento CPU: 94.

9. Descrizione: art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

10. Finanziamento: fondi del bilancio dei singoli soggetti contraenti.

11. Luogo di esecuzione del servizio: comuni di Fiesso d'Artico, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Strà, Scorzè (VE), intero territorio comunale della superficie di Kmq 118,13 c.a.

12. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di anni 3 (tre) a partire dal 1° marzo 2000, con facoltà di rinnovo per 2 (due) anni previa espressa determinazione dei soggetti contraenti.

13. Modalità di esecuzione: come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

14. Cauzioni richieste: provvisoria (1% del prezzo a base d'asta) e definitiva (5% del prezzo di aggiudicazione).

15. Subappalto: come espressamente riportato all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto del servizio.

16. Modalità di pagamento: art. 17 del capitolato speciale d'appalto del servizio.

17. Revisione dell'importo annuo: disciplinata dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

18. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 21 dicembre 1999.

19. Indirizzo per invio offerte: Azienda Consorzio del Mirese, via Arino n. 2 - 30031 Dolo (VE), tel. 041/5139811, fax 041/5139853.

Alla gara è ammessa la partecipazione anche di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. Per i requisiti si applica il criterio della sommatoria.

20. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: ore 10 del 22 dicembre 1999, presso la sede dell'Azienda Consorzio del Mirese di Dolo, via Arino n. 2, salvo diversa comunicazione.

21. Condizioni minime tecnico-economiche richieste per la partecipazione:

iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. o a corrispondente registro previsto in altro Stato dell'UE;

iscrizione efficace, ovvero, domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con autorizzazione provinciale secondo l'art. 5 punto 2/c, L.R. Veneto n. 33/1985, per le categorie richieste per lo svolgimento del servizio;

dichiarazione che la ditta non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 29, punti a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 92/50 CEE;

dichiarazione attestante il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari che non dovrà essere inferiore a 5.000.000.000 di lire medi annui;

almeno due idonee referenze bancarie;

servizio svolto in comuni per un totale di almeno 70.000 abitanti; in tali comuni il servizio deve essere svolto da almeno un anno con il sistema «porta a porta» per un complessivo pari o superiore a 12.000 abitanti, di cui almeno un comune con popolazione pari o superiore a 7.000 abitanti.

La documentazione da produrre in sede di offerta è indicata nel bando integrale di gara. Per tutto quanto non contemplato nel bando si fa implicito riferimento al capitolato speciale di appalto e al decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati sono visibili presso gli uffici dell'Azienda Consorzio del Mirese sede di Dolo, via Arino n. 2 - 30031 Dolo (VE). Si esclude l'invio tramite fax.

22. Visione elaborati: tutti gli elaborati di progetto sono disponibili in visione previo appuntamento telefonico (041/5139845-5139804) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

23. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: all'apertura delle offerte è ammesso il pubblico interessato.

24. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni.

25. Responsabile del procedimento: geom. P. Degani (tel. +39 041 5139845).

26. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 29 ottobre 1999.

Dolo, 29 ottobre 1999

Il direttore: Giuseppe Favaretto.

C-28687 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Azienda USL n. 4 - Basso Molise
Termoli, via Cavalieri di Vittorio Veneto

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 4 - Basso Molise di Termoli - Via Cavalieri di V. Veneto - 86039 Termoli, tel. 0875/7171, fax 0875/706431.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Riservato ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione, non commissariate, legittimate all'esercizio dei rami assicurativi in oggetto, ai sensi della vigente normativa.

4. Luogo della consegna: Ufficio servizio provveditorato della A.S.L. n. 4 Basso Molise - Via Cavalieri di V. Veneto - 86039 Termoli.

5. Oggetto dell'appalto e relativo premio presunto: Cat. 6.a), numero di riferimento CPC 812-814, contratti e servizi assicurativi relativi a: RCT/RCO - kasko-furto, in un unico lotto, per il premio complessivo presunto di L. 750.000.000 (€ 387.342,67) per anno, comprensivo di imposte.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Forma giuridica del raggruppamento: le compagnie assicuratrici possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione. Le compagnie partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

8. Termine per la ricezione delle offerte: ore 14 del giorno 7 dicembre 1999.

9. Indirizzo: vedi punto 1).

10. Forma offerte: redatte in carta da bollo in lingua italiana.

11. Condizioni minime: presentazione, unitamente all'offerta, della documentazione specificata nel capitolato speciale - Parte I.

12. Criteri di aggiudicazione: lotto unico, ai sensi del disposto di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammessa la presentazione di offerte per una parte del servizio.

13. Varianti: è vietato l'apporto di varianti al capitolato d'appalto.

14. Termine ultimo per la richiesta documenti: 1° dicembre 1999.

15. Apertura offerte: in seduta pubblica, il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede della A.S.L.

16. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale.

17. Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: novanta giorni dalla data del pubblico incanto.

18. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura la A.S.L. n. 4 Basso Molise si avvale della assistenza della società Assidea S.r.l. - Via Occidentale, 148 - 86170 Isernia, telef. + 0390865/26178 - telefax + 0390865/29382 e-mail.assideai@tin.it, iscritta all'Albo Broker al n. 0850/S.

Tutte le informazioni necessarie possono essere richieste all'ufficio Servizio provveditorato dell'azienda (vedi punto 1) o alla suddetta Assidea S.r.l.

Data di invio del bando: 21 ottobre 1999.

Data di ricevimento del bando: 21 ottobre 1999.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Termoli, 21 ottobre 1999

Il direttore generale: prof. Mario Verrecchia.

C-28684 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Azienda U.S.L. n. 4 - Basso Molise

Sede legale in Termoli, via Cavalieri di Vittorio Veneto

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 Basso Molise - Via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 Termoli (CB) - Tel. 0875/717421 - Fax 0875/706431.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento, in gestione, del servizio di assistenza domiciliare integrata. Categoria 25, numero di riferimento CPC 93. Lotto unico. Importo a base d'asta L. 1.341.520.490, I.V.A. inclusa (€ 682.837,51).

3. Luogo di esecuzione: Territorio dell'Azienda U.S.L. n. 4 Basso Molise. Vedi capitolato.

4. Riservato alle ditte iscritte nel registro prefettizio, a quello delle istituzioni private, istituito presso l'Assessorato alla sicurezza sociale della Regione Molise ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 21/1990, nonché quello di cui agli artt. 18 e seguenti della legge regionale n. 6/1995.

5. Durata dell'appalto: un anno rinnovabile di anno in anno fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziare (L. 1.341.520.490).

6. Varianti: è vietato l'apporto di varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Forma giuridica del raggruppamento: le ditte di cui al precedente punto 4) possono concorrere singolarmente o nella forma associata.

Le ditte partecipanti in forma associata non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

8. Termine per la ricezione delle istanze di partecipazione alla gara: ore 12 del giorno 26 novembre 1999.

9. Indirizzo a cui inviare le suddette istanze: vedi punto 1).

10. Forma istanze di partecipazione: redatte in carta da bollo in lingua italiana.

11. Condizioni minime: presentazione unitamente all'offerta, della documentazione specificata nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: mediante licitazione privata. Procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 6, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e aggiudicazione con il criterio indicato all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

Non è ammessa la presentazione di offerta per una parte del servizio.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale appositamente stanziati dalla Regione Molise.

14. Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Termine ultimo per la spedizione delle lettere d'invito: 1° dicembre 1999.

16. Altre informazioni: potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. (vedi punto 1).

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 4 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 4 novembre 1999.

Termoli, 4 novembre 1999

Il direttore generale: prof. Mario Verrecchia.

C-28685 (A pagamento).

COMUNE DI OSTUNI (Provincia di Brindisi)

Tel. (0831)-307111 - Fax (0831)-339056

Avviso di pubblico incanto

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di riqualificazione urbana dell'area occupata in precedenza dal Comando di Polizia Municipale.

Iscrizione A.N.C. cat. G1 o Albo artigiani attività «edilizia» o equivalente. Importo a base d'asta L. 448.290.000, € 231.522,46, oltre oneri sicurezza. Riduzione termini pubblicazione per urgenza cantierizzazione causa pericolo di crollo di immobile sull'area di intervento, ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/1924.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 22 novembre 1999.

Il dirigente settore II legale e contratti:
avv. Cecilia R. Zaccaria

C-28689 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto del bando di gara

1. Ente appaltante: regione Puglia, assessorato contratti e appalti, economato, settore contratti e appalti, piazza Moro n. 37, 70121 Bari, tel. 080/5404066, fax 080/5404071-080/5404067.

1.a) Categoria II - Riferimento CPC 865-866.

1.b) Servizio riguardante le attività di valutazione intermedia del programma di iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Grecia 1994-1999. In particolare l'incarico riguarda la verifica e predisposizione delle condizioni di valutabilità, valutazione di metà percorso e aggiornamenti, relazione finale.

2. L'importo massimo dell'appalto è di L. 360.000.000 I.V.A. inclusa (€ 185924,48).

3. Luogo di esecuzione: regione Puglia.

4. L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei componenti l'équipe preposta alla valutazione del programma.

5. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

6. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

7. È fatto divieto di varianti.

8. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di valutabilità del P.I.C. Interreg II Italia-Grecia 1994-1999.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara dovrà pervenire alla sede della regione Puglia - Settore contratti e appalti, piazza Aldo Moro n. 37- 70122 Bari, ed acquisita, con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore inderogabilmente entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 dicembre 1999 a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato o di agenzia appositamente autorizzata.

11. Puntuali indicazioni in ordine alla gara potranno essere desunte sia dal bando di gara (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione) che dal capitolato d'oneri.

12. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica; metodologia e risorse; offerta economica.

13. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione incomplete di quanto puntualmente esplicitato sia nel bando di gara che nel capitolato d'oneri.

14. Data d'invio del bando alla GUCE e di ricezione 22 ottobre 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-28690 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO (Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina)

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. (055) 73391 - Telefax (055) 7320285

Partita I.V.A. n. 04855090488.

1. Ente appaltante: Quadrifoglio (vedasi intestazione).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo della consegna: vedasi atti di gara.

b) natura dei prodotti da fornire - Numero riferimento CPA:

lotto n. 1: fornitura per acquisto di compattatori monoperatore a carico laterale ed allestimento su autocabinati 3 assi da 26 tonnellate di peso totale a terra e passo tra 4500 e 4800 mm, così come meglio descritti negli atti di gara - Numero riferimento CPV 34144512-0;

lotto n. 2: fornitura per acquisto di autocabinati con peso totale a terra di 26 tonnellate ottenuto mediante 3° asse, potenza motore tra 260 e 320 cavalli, passo compreso tra 4500 e 4800 mm, come meglio descritti negli atti di gara, per l'allestimento dei compattatori di cui al lotto n. 1 - Numero riferimento CPV 34144512-0;

c) quantità dei prodotti da fornire ed eventuali opzioni:

lotto n. 1: n. 8 compattatori;

lotto n. 2: n. 8 autocabinati per allestimento compattatori di cui al lotto n. 1.

Il Quadrifoglio si riserva, l'approvvigionamento fino ad un massimo di ulteriori n. 8 compattatori di cui al lotto n. 1 e di n. 8 autocabinati di cui al lotto n. 2, dalla/e ditta/e che risulterà/anno aggiudicataria/e della fornitura, entro il 30 giugno 2001, agli stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali;

d) divisione in lotti: la gara è suddivisa in n. 2 lotti aggiudicabili separatamente. Ciascun offerente potrà presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: vedasi atti di gara.

5.a) Richiesta documenti per partecipazione gara: gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati gratuitamente presso l'Ufficio gare e contratti del Quadrifoglio (orario 8-13 dal lunedì al venerdì compresi,

telef. 055/7339228-7339275, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta, anche via telefax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese del richiedente, senza alcuna responsabilità da parte del Consorzio Quadrifoglio. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 27 dicembre 1999;

b) indirizzo inoltro offerte: vedasi punto 1.;

c) lingua di redazione offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna impresa partecipante;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 29 dicembre 1999 ore 9 presso la sede del Quadrifoglio di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedasi capitolato d'oneri.

9. Modalità finanziamento e pagamento: vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

Si precisa che:

relativamente al lotto n. 1 saranno valutate esclusivamente le offerte di attrezzature che per tipologia e modello siano prodotte da almeno due anni anteriormente alla data di scadenza della presentazione dell'offerta e di cui siano state consegnate, agli utilizzatori finali, almeno trenta unità nel periodo suddetto;

relativamente al lotto n. 2 saranno valutate esclusivamente le offerte di autocabinati nuovi di fabbrica e di fabbricazione non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti alle specifiche tecniche ad eccezione di quelle indicate quali «tassative».

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni di carattere amministrativo: ufficio gare e contratti (tel. 055/7339228), di carattere tecnico: p.i. Stefano Cerchiai (tel. 055/7339243).

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1999.

18. Data ricezione del bando ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1999.

19. Eventuale indicazione rientro fornitura in accordo GATT: la presente fornitura rientra nell'accordo GATT.

Dirigente affari generali e personale:
dott. Marco Calonaci

C-28691 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902703, fax 02/73902705

Secondo avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 19/0725 - Monte Scinauz (UD). Intervento annuale conduzione e manutenzione funivia in Z.L./Z.O. C.A.P.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

3. Durata dei lavori: trecentosessantasei giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. S4 potenzialità adeguata. Abilitazione ex art. 1, legge n. 46/1990 lett. f). Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 18 novembre 1999, ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 17 novembre 1999, ore 15.

Il bando di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 105° D.O.L.D., via Campoformido n. 138 - 30030 Passignano di Prato (UD), tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-28692 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902703, fax 02/73902705

Secondo avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 19/0207RS - Cervia (RS). Sostituzione recinzione perimetrale sedime Z.L./Z.O. - C.A.P.: 2802RS.

2. Importo a base di gara: L. 198.933.250 (€ 102.740,45) di cui L. 4.438.860 (€ 2.292,48) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, più imprevisti.

3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. S6 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: offerta prezzi prevista per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione demanio - Ufficio amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 18 novembre 1999, ore 11,30.

8. Data limite di accettazione offerte: 17 novembre 1999, ore 15.

Il bando di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 109° D.O.L.D. c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA), (tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-28693 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 45281.

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di gasolio per il riscaldamento degli stabili comunali

Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Responsabile: geom. Nocco, tel. 0332/255.250, fax 255.315.

Procedura aperta: art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale (art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992

e s.m.i.), da applicarsi al prezzo medio provinciale del gasolio per riscaldamento, esclusi gli oneri fiscali, riportato dal listino quindicinale dei combustibili redatto dalla C.C.I.A.A. di Varese, il giorno delle singole consegne.

Luogo esecuzione: stabili comunali.

Natura/quantità: gasolio riscaldamento: litri 1.652.200.

Importo: € 293.531,79 (L. 568.356.800), I.V.A. e oneri fiscali esclusi.

Possibilità di presentare offerte separate per parti della fornitura: ammessa nel caso dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Specifiche tecniche: art. 18 del capitolato speciale.

Indirizzo/informazioni: attività «impianti termici», tel. 0332 /255.250, fax 0332/255.315).

Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del 28 dicembre 1999, a pena d'esclusione.

Indirizzo: comune di Varese, Area 1ª servizi amministrativi ed istituzionali - Ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta:

in lingua italiana, a pena d'esclusione;

su carta legale attenendosi al modulo allegato sub «C» all'avviso integrale, reperibile presso l'Ufficio contratti tel. 0332/255.234, telefax 255/264;

racchiusa in plico sigillato con ceralacca;

inserita, unitamente alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione, in ulteriore plico sigillato con ceralacca, a pena d'esclusione.

Il plico dovrà riportare all'esterno, a pena d'irricevibilità la seguente dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto della fornitura di gasolio per il riscaldamento degli stabili comunali».

Operazioni di gara: 29 dicembre 1999 a partire dalle ore 9.

Finanziamento: risorse proprie dell'amministrazione comunale documentazione/ammissione:

il legale rappresentante dell'impresa individuale;

tutti i soci nel caso di s.n.c. (indipendentemente dai poteri di rappresentanza/amministrazione);

gli accomandatari nel caso di S.a.s.;

tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

dovranno rendere, a pena d'esclusione:

una dichiarazione (art. 4, legge n. 15/1968, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge) nella quale si attesti l'inesistenza di stati/fatti o qualità personali che impediscano a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione;

una dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 legge citata, (con sottoscrizione non autenticata), nella quale si attesti l'esistenza o meno di condanne penali.

Le predette dichiarazioni dovranno essere redatte nel rispetto del fac-simile allegato «A» - Modulo n. 1 contenuto nell'avviso integrale reperibile presso l'Ufficio contratti.

Il legale rappresentante (uno solo) dovrà inoltre produrre, a pena d'esclusione:

una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e s.m.i. (con sottoscrizione non autenticata) nella quale si attesti, che l'impresa non si trovi in situazioni che impediscano a norma di legge di contrattare con la pubblica amministrazione, nonché il possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale;

b) di aver avuto nel triennio 1998-97-96 un giro d'affari complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000;

c) di aver avuto nel triennio 1998-97-96 un giro d'affari, derivante da prestazioni identiche a quelle messe a gara, non inferiore complessive L. 3.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998-97-96), con l'indicazione dell'importo e beneficiario.

La dichiarazione dovrà essere resa nel rispetto del fac-simile allegato «A» - Modulo n. 2 contenuto nell'avviso integrale, reperibile presso l'Ufficio contratti.

In allegato, a pena d'esclusione dovranno essere prodotte:

dichiarazione rilasciata da almeno un istituto bancario attestante la capacità a far fronte agli obblighi derivanti dall'assunzione dell'appalto;

dichiarazione di conoscenza delle clausole contrattuali (fac-simile «B» allegato all'avviso integrale).

Offerte «anomale»: art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992.

Data spedizione del bando alla CEE: —.

Varese, 2 novembre 1999

Dirigente Area I: dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

C-28803 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei, 30/1, 30030 Venezia Tesserà, tel. 041-2606111, telefax 041-2606260.

2. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, tratto dal C.S.A. del comune di Venezia. In caso di parità tra due o più offerte valide, qualora i concorrenti che hanno presentato offerte uguali siano presenti e legittimati mediante idonea delega e vogliano migliorare l'offerta, si procederà nella medesima seduta ad una gara con il metodo dell'estinzione della candela vergine tra tali concorrenti; nel caso in cui i concorrenti suddetti non siano presenti o non vogliano migliorare l'offerta si procederà al sorteggio. All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Lavori in appalto:

a) luogo di esecuzione aeroporto Marco Polo di Venezia Tesserà;

b) appalto a misura dei lavori di quattro lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture dell'aeroporto Marco Polo di Venezia;

c-d/1) 1° lotto - costruzione di edifici civili, industriali, e loro ristrutturazioni o manutenzioni; importo a base di gara L. 600.000.000 pari ad € 309.874,14, dei quali L. 30.000.000 pari ad € 15.493,71 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996; categoria prevalente A.N.C. G1 fino a L. 750 milioni;

c-d/2) 2° lotto - costruzione di strade, autostrade, pavimentazione con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione; importo a base di gara L. 1.100.000.000 pari ad € 568.102,59, dei quali L. 55.000.000 pari ad € 28.405,13 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996; categoria prevalente A.N.C. G3 fino a L. 1.500 milioni;

c-d/3) 3° lotto - impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione; importo a base di gara L. 600.000.000 pari ad € 309.874,14, dei quali L. 30.000.000 pari ad € 15.493,71 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996; categoria prevalente A.N.C. G6 fino a L. 750 milioni;

c-d/4) 4° lotto - costruzione di opere marittime e loro ristrutturazione o manutenzione; lavori di drenaggio; importo a base di gara L. 700.000.000 pari ad € 361.519,83, dei quali L. 35.000.000 pari ad € 18.075,99 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996; categoria prevalente A.N.C. G7 fino a L. 750 milioni.

Ciascun lotto troverà attuazione mediante la stipulazione di specifici atti contrattuali (es. lettere di affidamento, ordini attuativi) in relazione alle necessità e al numero e tipologia degli interventi da realizzare

nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro: l'oggetto del lavoro; l'importo presunto; il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori. È possibile presentare offerta per un singolo lotto, per diversi lotti o per la totalità dei lotti.

4. Termine di esecuzione: il contratto normativo per ciascun lotto avrà una durata di due anni decorrenti dalla sottoscrizione.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la Save, servizio acquisti, tel. 041/2606351, dal lunedì al venerdì, orari d'ufficio, previo versamento di L. 150.000 I.V.A. compresa, pari ad € 77,47, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro documentazione o con pagamento in contrassegno.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla aeropoporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei, 30/1, 30030 Venezia Tessera entro e non oltre il 10 dicembre 1999, ore 11, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R o agenzia di recapito. Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'ufficio indicato al punto 5. È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 11,01, presso gli uffici della Save indicati al punto 6. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

8. L'offerta dovrà essere corredata da:

a) una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, con validità di centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;

b) un impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto come di seguito indicato.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 20%.

Le fideiussioni prestate come cauzione provvisoria e/o definitiva dovranno essere redatte in conformità ai modelli allegati alle prescrizioni di gara. Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994. Verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie. Verranno richieste le polizze assicurative indicate nel capitolato speciale d'appalto per i contratti relativi ad ogni singolo lotto (CAR, RCVT, personale e mezzi).

9. I lavori sono finanziati dall'ente appaltante. I pagamenti verranno effettuati in un'unica soluzione per i singoli interventi manutentivi a sessanta giorni f.m. data fattura come indicato nel capitolato speciale d'appalto. Non sono consentite anticipazioni sull'importo contrattuale. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 13 della medesima, come modificato e/o integrato dalla legge n. 415/1998.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, comprovati dalla seguente documentazione:

a) copia autentica della delibera ovvero della procura attestante i poteri di firma del legale rappresentante, per le imprese singole, o copia autentica del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio contenente precise indicazioni sulla ripartizione dei lavori per categoria tra le imprese esecutrici, per le imprese associate, oppure dichiarazione di impegno di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 contenente altresì le indicazioni sulla ripartizione dei lavori come sopra indicato;

b) certificato iscrizione all'albo nazionale costruttori per le categorie richieste;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese attestante altresì che negli ultimi cinque anni non si sono verificate procedure concorsuali;

d) certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale fallimentare, attestante che non sono in corso procedure concorsuali;

e) certificati del casellario giudiziale relativi ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

f) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

g) dichiarazione a firma del legale rappresentante circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto con indicazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi;

h) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Save;

i) dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alle opere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende subappaltare ed ai nominativi dei subappaltatori a cui intende affidare i lavori in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni; in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazioni rese non in conformità a tale norma, l'impresa (o associazione o consorzio) sarà tenuta ad eseguire direttamente i lavori;

l) dichiarazione a firma del legale rappresentante di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori;

m) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti redatta in conformità al fac-simile allegato alle prescrizioni;

n) documento a firma del legale rappresentante contenente lo schema organizzativo di cantiere che l'impresa intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere;

o) fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara per ciascun lotto per il quale si concorre, a garanzia della sottoscrizione del contratto, comprendente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per il corretto adempimento del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, redatta in conformità al fac-simile allegato alle prescrizioni (DOC. 2/A). Nel caso di imprese riunite o consorziate, i documenti e/o certificati e/o le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), l), m), n), dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorziata. Nel caso di partecipazione per più lotti, i documenti sovra indicati dovranno essere distinti per i singoli lotti per i quali si concorre. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti f), g), h), m), devono altresì essere corredate da una apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge n. 15/1968, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci. Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni decorrenti dalla data apertura offerte.

13. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni di cui, da ultimo, alla legge n. 415/1998, applicabili anche alle attività di cui al comma 12 del medesimo articolo. Ai fini del subappalto le categorie previste per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e gli importi presunti di ciascun lotto, salvo i limiti di legge, sono quelle indicate all'art. 14 del C.S.A.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato dell'Unione europea avverrà alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti, come indicato al punto 11.m).

18. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale come prescritto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni di cui alla legge n. 415/1998.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/1998.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-28694 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Bando di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090.371111, fax 090.41869.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 c.a.).

3. a) Consegna presso le stazioni delle autostrade Messina-Palermo e Messina-Catania;

b) fornitura dei seguenti biglietti e scontrini per apparecchiature di esazione pedaggio:

33.800.000 biglietti con deposito termosensibile per apparecchiature IRI;

47.700.000 biglietti senza deposito termosensibile per apparecchiature CGA;

8.000.000 scontrini pedaggio per apparecchiature IRI;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: anni due con consegne frazionate entro trenta giorni da ciascun ordine.

5. I documenti (capitolato, nota tecnica, grafica supporti e lista delle categorie) possono essere chiesti all'indirizzo di cui al punto 1).

6. a) Termine di ricezione delle offerte: fino al giorno precedente quello di apertura delle offerte, esclusivamente tramite posta;

b) indirizzo: quello del punto 1);

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse: rappresentanti delle imprese partecipanti.

b) apertura delle offerte: 22 dicembre 1999 alle ore 10.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a b.a. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale nelle forme previste dall'art. 1 della legge n. 348/1982.

9. Finanziamento dell'Ente. Pagamenti a sessanta giorni dalla ricezione della fattura.

10. Raggruppamenti ammessi ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

11. Sono richiesti: a) iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio o in analogo registro dello Stato di appartenenza per l'attività oggetto della gara; b) forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni per importo non inferiore a quello dell'appalto.

12. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: il plico contenente l'offerta (in propria busta) ed i documenti dovrà essere chiuso con ceralacca. Sul plico dovrà essere indicato il mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 22 dicembre 1999 per la fornitura di biglietti e scontrini di pedaggio».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta dovrà essere formulata compilando l'apposita lista delle categorie fornita dall'Ente. Il prezzo complessivo non dovrà superare l'importo di L. 1.092.760.000 (€ 564.363,44).

Nel plico, oltre all'offerta, dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a mesi sei da quella della gara e contenente le generalità degli amministratori in carica muniti del potere di rappresentanza, nonché di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione ed attestante che la ditta non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato o altra situazione equivalente e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Se le predette attestazioni non risultano dal certificato devono essere prodotti certificati del tribunale;

dichiarazioni con la quale la ditta attesta:

di avere visionato le apparecchiature di esazione e di impegnarsi ad effettuare la fornitura perfettamente idonea allo scopo, nonché a sostituire eventuali forniture non idonee ed a riconoscere il diritto del consorzio ad ottenere il ristoro di eventuali danni;

di avere preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni generali e particolari previste nella «Nota tecnica», nella «Grafica dei supporti» e nel «Capitolato speciale»;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore a mesi sei da quella della gara, riferito agli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

cauzione pari al 2% dell'importo a b.a., valida per almeno centottanta giorni dalla gara;

elenco di identiche forniture, per importo non inferiore a L. 1.092.760.000 effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

La ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla notifica della provvisoria aggiudicazione dovrà depositare presso l'Ente le seguenti campionature:

un rotolo di biglietti magnetici per le apparecchiature tipo IRI;

un rotolo di biglietti magnetici per le apparecchiature tipo CGA;

un rotolo di scontrini di pedaggio per le apparecchiature tipo IRI.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al buon esito delle prove sui campioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri.

15. Data di spedizione del bando 28 ottobre 1999.

16. Data di ricezione 28 ottobre 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-28695 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di via Bologna, civv. 54-56.

Importo a base d'asta: L. 860.000.000 oltre I.V.A. pari a € 444.152,93322, comprensivo di L. 30.000.000 oltre I.V.A. pari a € 15.493,70698 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Innocentini.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: cat. G1/750 milioni (costruzione edifici civili e industriali L. 568.708.033): prevalente e cat. S7/300 milioni (posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni L. 291.291.967): necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con Deliberazione G.C. n. 832 in data 1° luglio 1999, parzialmente modificata dalle Determinazioni dirigenziali della Direzione servizi tecnico patrimoniali e verde - Settore attuazione interventi n. 241 in data 5 ottobre 1999 e n. 259 in data 22 ottobre 1999, che potranno essere ritirate presso la Direzione Segreteria Generale - 1° piano, sala 8 - Tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) della legge n. 109/1994) così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di L. 17.200.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti: tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 novembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 28 ottobre 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.050.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione servizi tecnico patrimoniali e verde - Settore attuazione interventi - Telefono 010/5575696 - Referente: geom. Monica Innocenti.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-28696 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione in via Montanella a Prà.

Importo a base d'asta: L. 581.100.000 oltre I.V.A. pari a € 300.113,10406, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di L. 21.000.000 pari a € 10.845,59488.

Responsabile del procedimento: ing. Claudio Levaggi.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo e parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la Segreteria settore attuazione interventi recupero urbani, piazza Ortiz, 8 - 7° piano - tel. 010/5575418.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione alla categoria G3/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: in parte con fondi conservati a residui, e in parte con quota di pari importo delle entrate accertate e riscosse.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con Deliberazione G.C. n. 893 del 15 luglio 1999 che potrà essere ritirata presso la Direzione segreteria generale - 1° piano, sala 8 - Tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di L. 11.620.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 novembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 3 novembre 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.150.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizio attuazione interventi recupero urbano - Tel. 010/5575425 - 5575419.

Referenti: geom. Garibotti - sig. Maccagno.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-28697 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Prot. n. 32355

*Estratto avviso d'asta pubblica
servizio di pulizia locali comunali anni 2000/2001/2002*

Ente appaltante: comune di 33052 Cervignano del Friuli (UD), piazza Indipendenza n. 1 (codice fiscale 81000730309, partita I.V.A. n. 0061276306).

Oggetto e luogo dell'appalto: servizio di pulizia locali comunali anni 2000/2001/2002.

Durata dell'appalto: anni tre (1° gennaio 2000/31 dicembre 2002).

Importo a base d'asta: L. 316.402.020, € 163.408.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta (art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924; art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995).

Termine ricezione offerte: ore 12,30 del 3 dicembre 1999.

Data e luogo dell'asta: ore 10,30 del 9 dicembre 1999 presso la sala consiliare del municipio, piazza Indipendenza.

Soggetto cui possono chiedersi informazioni: settore finanziario e AA.GG., servizio segreteria e affari generali, 33052 Cervignano del Friuli, tel. 0431/32595, fax 0431/35651. Orario di apertura al pubblico: da lun. a ven. dalle ore 10,30 alle ore 13,30; lun. e mer. anche dalle ore 15 alle ore 17,30. Sabato chiuso.

Il capo settore 1°: dott.ssa Ilva Santarossa.

C-28698 (A pagamento).

A.I.M. AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Bando di gara a procedura ristretta

Le Aziende Industriali Municipalì (AIM), con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72, 36100 Vicenza, tel. 0444 394911 fax 0444 321496, rendono noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta (appalto concorso), ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per l'approvvigionamento di tre autocarri lavacassonetti mono operatore a presa laterale automatica con lavaggio a freddo e la manutenzione assicurata degli stessi per sei anni; l'importo complessivo a base d'asta, al netto della permuta di tre autocarri lavacassonetti usati, è di L. 1.100.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con il metodo delle offerte segrete e l'ammissione di sole offerte formulate in ribasso.

Le offerte saranno valutate nella misura del 68% per l'aspetto tecnico e del 32% per quello economico.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, vanno inoltrate entro il giorno 29 novembre 1999, alla direzione A.I.M. al succitato indirizzo.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Relativamente alle altre condizioni (cauzioni, termini di pagamento, ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel capitolato di fornitura.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 15 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-28701 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, I, 30123 Venezia (VE) tel. +39 0415334111, telefax +39 0415334254.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 65221090, cat. 6/b, numero CPC: ex 814. Finanziamento massimo di 12.000.000.000 ITL (€ 6.197.482,79) da rimborsare in quindici anni con trenta rate semestrali posticipate, per la realizzazione di lavori di propria competenza ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 295 per gli im-

pegni quindicennali decorrenti dal 1999 e i cui oneri sono posti a carico dello Stato Italiano, secondo i criteri e modalità definiti dal D.M. 9 marzo 1999 del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica. L'utilizzo avverrà nell'arco dei primi cinque anni, in relazione alla tempistica di esecuzione dei lavori e l'eventuale saldo allo scadere, del quinto anno. Il rimborso avverrà in rate semestrali scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 1° gennaio successivo al primo prelievo e fino allo scadere del quinto anno. Per i rimanenti dieci anni e per il valore complessivo di tutti i prelievi effettuati, il rimborso avverrà con ammortamento a rate semestrali costanti. Gli interessi per il primo periodo saranno computati a tasso variabile mentre quelli del secondo periodo a tasso fisso.

3. Luogo della prestazione: Venezia.

4.a) soggetti iscritti agli Albi ex artt. 13 e 64 ed in possesso dell'autorizzazione bancaria ex art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993 ed ai soggetti comunitari esercenti l'attività bancaria;

b) artt. 45 e 49 del decreto legislativo n. 77/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

c) —.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: quindici anni.

8.a) Nome ed indirizzo del servizio al quale possono venir chiesti i documenti del caso: Ufficio Protocollo dell'Autorità di cui al punto 1;

b) —;

c) costo e modalità di pagamento per ottenere tali documenti: gratuito.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 27 dicembre 1999.

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentati delle ditte partecipanti o loro delegati, muniti di delega scritta;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 28 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'Autorità a Dorsoduro n. 1401, Venezia - I.

11. —.

12. Modalità di finanziamento: finanziamento D.M. 9 marzo 1999 del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: l'offerta, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata la fotocopia del documento d'identità dello stesso, o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento d'impresa, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i seguenti certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione:

14.a) certificato d'iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, con menzione di non fallimento ed apposita dicitura antimafia, da cui risulti l'attività di cui al punto 2. o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 - Direttiva 92/50 CEE;

14.b) idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive, nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestanti:

l'iscrizione agli albi ex artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione bancaria ex art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993;

il numero medio annuo di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

l'inesistenza di alcun caso di esclusione di cui all'art. 12 punto 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

la regolarità dei versamenti contributivi, assistenziali ed assicurativi del proprio personale;

14.c) dichiarazione di presa visione dello schema di contratto, la cui sottoscrizione avverrà entro il corrente anno.

In caso di A.T.I. già costituite o costituende, i documenti sopraccitati, dovranno essere forniti da ogni singola ditta componente l'associazione.

Nell'ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 articolo 23 lettera a).

17. Altre informazioni:

17.a) l'autorità procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

17.b) ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/87, l'offerta non vincola questa Autorità;

17.c) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata.

19. Data d'invio del bando: 2 novembre 1999.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 2 novembre 1999.

21. —.

Venezia, 28 ottobre 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-28702 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio relativo ad interventi di assistenza sociale a favore di minori a rischio in carico al Servizio di assistenza sociale.

Importo complessivo stimato annuo L. 143.100.000 (€ 73.904,98) + IVA, calcolato su un costo orario di L. 30.000 + IVA (€ 15,49), posto a base di gara, oltre a L. 3.000.000 IVA compresa per straordinari e L. 8.000.000 IVA compresa quale rimborso forfettario per carburante.

Presentazione domande entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999.

Bando integrale su bollettino ufficiale regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito Internet: www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/374.511 per inf. sul bando 0321/370.247-248 per richiesta copia bando, U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370207.

La dirigente del servizio assistenza minori ed handicappati:
A. S. Carla Moro

C-28703 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Forlì

Procedura ristretta per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e per la bonifica, il potenziamento e l'ampliamento degli impianti aziendali.

1. CIS S.p.a., Forlì, via Balzella, 24, 47100 Forlì (Italia), Tel. 0543/790911, Telefax 0543/724272.

2. L'appalto consiste nell'esecuzione di lavori di scavo, ripristino ed opere edili accessorie alla manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuarsi sulle reti e sugli impianti gas, acqua, depurazione, fognature e negli impianti per smaltimento rifiuti, nonché dei lavori di allacciamento alle reti, con servizio di pronto intervento nelle ore notturne e nei giorni festivi.

3. Italia, comune di Forlì e 12 comuni del comprensorio.

4.a) L'importo presunto dei lavori a base d'appalto per il periodo dal 1° marzo 2000 al 30 agosto 2001 è fissato in L. 11.700.000.000, € 6.042.545,7, (importo indicativo trattandosi di contratto aperto).

5. —.

6. —.

7. —.

8. L'appalto avrà la durata indicata al punto 4.a). È prevista la facoltà di rinnovo di anno in anno per ulteriori ventiquattro mesi.

9. È ammessa la partecipazione di imprese, associazioni temporanee di concorrenti, consorzi tra società cooperative o artigiane, consorzi di concorrenti nel rispetto dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994.

10.a) Le domande di partecipazione alla licitazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire entro e non oltre il 6 dicembre 1999. Il plico dovrà contenere la documentazione richiesta nel presente bando e riportare sulla busta esterna la ragione sociale dell'impresa e la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione per appalto lavori di manutenzione»;

10.b) indirizzo: vedi punto 1);

10.c) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta dell'Unione Europea.

12. Alle imprese invitate sarà richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto; all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

13. I lavori sono finanziati con mezzi propri e contributi utenti. I pagamenti avverranno in base a certificati di pagamento emessi mensilmente.

14. Per l'ammissione all'appalto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori nelle seguenti categorie e per gli importi minimi a fianco indicati:

cat. S1 L. 3 miliardi;

cat. G3 L. 3 miliardi;

cat. G6 L. 6 miliardi.

l'iscrizione in più categorie è richiesta in quanto trattasi di lavori strettamente collegati e non scorporabili per l'esecuzione separata;

b) due referenze bancarie, da allegare, rilasciate in busta sigillata da primari Istituti di Credito;

c) di avere eseguito, nell'ultimo quinquennio, un importo complessivo di lavori, nelle categorie indicate alla precedente lettera a) in misura non inferiore a 1,2 volte l'importo a base di gara; tale importo dovrà rispettare la seguente composizione minima:

lavori cat. S1 L. 3.510.000.000;

lavori cat. G3 L. 3.510.000.000;

lavori cat. G6 L. 7.020.000.000.

d) avere eseguito con buon esito nell'ultimo quinquennio lavori analoghi per un importo pari al 60% dell'importo presunto dei lavori a base d'appalto, da comprovare con un massimo di due contratti, o pari al 50% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da comprovare con un solo contratto, indicando la descrizione dei lavori, il committente, il luogo di esecuzione, il periodo e l'importo. Si precisa che per lavori analoghi si intende avere eseguito contratti di lavori comprendenti la manutenzione di reti ed impianti di acqua e/o gas e/o fognature con il servizio di pronto intervento;

e) avere avuto, con riferimento agli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale almeno pari a 2,5 volte e in lavori a 2 volte l'importo dei lavori a base d'appalto;

f) avere sostenuto negli ultimi tre esercizi una spesa per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

I legali rappresentanti delle imprese concorrenti dovranno rendere apposita dichiarazione, con firma autenticata o con allegata fotocopia di un valido documento di identità, contenente le seguenti informazioni e dichiarazioni:

i dati identificativi dell'impresa (ragione sociale, sede, iscrizione al registro imprese, codice fiscale e partita IVA, nominativi degli amministratori in grado di rappresentare legalmente la società);

i dati e le informazioni relative al possesso dei requisiti di natura tecnica ed economica di cui alle precedenti lettere a), c), d) e) ed f);

di non trovarsi in alcuna delle cause di sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37 CEE;

che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che l'impresa non ha presentato domanda di ammissione ad una delle suddette procedure;

l'inesistenza a carico dei titolari o degli amministratori di condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernenti provvedimenti di lotta alla delinquenza mafiosa;

di avere provveduto alla valutazione dei rischi prevista dall'art. 4 del decreto legislativo n. 626/1994.

In caso di associazione temporanea ciascuna impresa deve effettuare la dichiarazione. I requisiti di cui alle lettere a), c), d), e) ed f) devono essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla capogruppo e del 20% da ognuna delle imprese mandanti.

Per l'iscrizione all'ANC si applicano gli artt. 23 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Le referenze bancarie devono essere presentate da ogni impresa associata.

Non verranno invitate alla gara le imprese che non presenteranno la documentazione in modo conforme a quanto previsto nel presente bando.

15. L'appalto sarà aggiudicato col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Per la valutazione dell'anomalia delle offerte si applicherà l'art. 21, comma 1-bis prima parte, della legge n. 109/1994 e pertanto con l'offerta il concorrente dovrà presentare l'analisi dei prezzi unitari che verranno indicati nella lettera d'invito.

16. L'impresa aggiudicataria dovrà allestire una sede operativa nel Comune di Forlì dotata dei mezzi, materiali e maestranze occorrenti per l'espletamento del servizio di pronto intervento.

CIS S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di unica offerta.

17. —

18. Data di spedizione GUCE: 28 ottobre 1999.

Il dirigente affari generali: dott. Angelo Bruschi.

C-28704 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti comunali.
- Anno 2000 (importo base d'asta L. 314.950.000 I.V.A. compresa). Deliberazione di G.C. n. 994 del 27 ottobre 1999.

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331-390226, telefax 0331-679457.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 23 comma 1, lettera a) della legge n. 157/1995, a favore del concorrente che avrà offerto lo sconto maggiore unico sul valore dei buoni pasto.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale è il capitolato d'oneri: comune di Busto Arsizio, via F.lli Italia n. 12, ufficio economato, telefono 0331-390226.

Il pagamento dei diritti di riproduzione, pari a L. 3.900, più le spese di spedizione pari a L. 2.400, potrà essere effettuato in contanti o a mezzo versamento in conto corrente postale n. 17581216 intestato alla tesoreria del comune di Busto Arsizio.

Non si effettua servizio fax, salvo fax verde.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 30 novembre 1999 entro le ore 12.

Apertura delle offerte: 1° dicembre 1999 ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale.

Invio *Gazzetta Ufficiale*: 3 novembre 1999

Busto Arsizio, 29 ottobre 1999

Il direttore di settore: rag. Gianpaolo Contini.

C-28705 (A pagamento)

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Appalto dei lavori di adeguamento/manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico della scuola Manzoni (importo a base d'asta L. 750.000.000 pari a € 38.7342,67, oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 8 lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21. 1° comma della legge n. 109/1994 (criterio del massimo ribasso da applicare sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, 4° Settore LL.PP./Sez. stabili, tel. 0331-390.201, telefax 0331-390291. Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: 9 dicembre 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria G11 e classifica 2 fino a L. 150.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 2 novembre 1999

Il dirigente settore lavori pubblici
L'ingegnere capo: dott. ing. Giuseppe Ali

Il responsabile servizio tecnico
arch. Sergio Callegari

C-28706 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Ambito Supporto Affari Istituzionali II Settore

Avviso di gara

Il comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2 - 29100 Piacenza, telefono 0523/492030, telefax 492315, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione delle somministrazioni di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili nelle farmacie comunali nel periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001, dell'importo complessivo presunto a base d'asta di L. 14.000.000.000 I.V.A. esclusa € 7.230.396,59, suddiviso in due lotti di L. 7.000.000.000 I.V.A. esclusa, € 3.615.198,29 ciascuno.

La gara sarà esperita con il criterio del prezzo più basso (maggiore sconto percentuale rispettivamente sui prezzi delle specialità medicinali e sui prezzi dei parafarmaci ridotti ad un unico numero indicatore come specificato all'art. 12 del capitolato d'oneri) di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e con esclusione di offerte in aumento e alla pari. In caso di offerte ritenute anomale dal dirigente ambito sviluppo economico, troverà applicazione l'art. 19, comma 2 e seguenti, stesso decreto e successive modifiche.

Le domande, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 23 novembre 1999. Per tutte le informazioni inerenti la natura dell'appalto e le modalità di presentazione delle domande, le ditte interessate dovranno fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara, inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE il 2 novembre 1999, a disposizione presso questa amministrazione e del quale si dà notizia anche al seguente sito Internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-28708 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio Contratti e Appalti

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, Caserta (tel. 0823/351472, fax 0823/352215).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata, aggiudicazione per singolo lotto mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

b) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: complesso di Santa Maria delle Dame Monache (ex Caserma Fieramosca) sito in Capua alla via Gran Priorato di Malta;

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione restauro e adeguamento funzionale;

b.1) Importo dei lavori a base di gara:

lotto I: L. 6.303.367.456 + I.V.A. pari a € 3.255.417,61;

lotto II: L. 4.844.517.697 + I.V.A. pari a € 2.501.984,58;

per un importo complessivo di L. 11.147.885.154 + I.V.A. pari a € 5.757.402,19;

b.2) Importo per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza (art. 31 comma 2 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 non soggetto a ribasso:

lotto I: L. 338.808.421 pari a € 174.979,94;

lotto II: L. 231.255.892 pari a € 119.433,70;

b.3) Categorie di iscrizione all'A.N.C., richieste:

lotto I: categoria prevalente: G2 per 4.881.996.594 milioni (€ 2.521.340,82);

lotto II categoria prevalente: G2 per 3.889.411.096 milioni (€ 2.008.713,19);

b.4) lotto I categorie scorparabili:

G10 159.840.000 (€ 82.550,47);

G11 1.219.286.062 (€ 629.708,69);

S4 42.244.800 (€ 21.817,61);

lotto II: categorie scorparabili:

G11 870.617.001 (€ 449.636,15);

S4 84.489.600 (€ 43.635,23);

I lavori consistono in:

lotto I: opere di restauro, strutturali e finiture, impianto termico e di ventilazione, impianto idrico-sanitario ed antincendio, impianto elettrico e telefonico, impianti elevatori, sistemazioni esterne.

lotto II: opere di restauro, strutturali e finiture, impianto termico e di ventilazione, impianto idrico-sanitario ed antincendio, impianto elettrico e telefonico, impianti elevatori, sistemazioni esterne.

c) offerta per singolo lotto.

4. Termine di esecuzione:

lotto I: giorni trecentosessanta naturali successivi e continui;

lotto II: giorni trecentosessanta naturali successivi e continui.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il 23 novembre 1999 ore 12;

b) indirizzo: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri, Napoli, inoltre urgente ufficio contratti e appalti (gara per la ristrutturazione il restauro e l'adeguamento funzionale del complesso di S. Maria delle Dame Monache rif. 324/CL);

c) lingua: italiana.

7. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio del 2% alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale, eventualmente maggiorato come previsto dalla normativa vigente.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

9. Possesso requisiti minimi, possono essere ammessi alla gara ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 le imprese iscritte all'Albo nazionale costruttori nella categoria G2, per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla CEE.

9.a) L'impresa interessata, qualora intenda partecipare ad entrambi i lotti, dovrà allegare alla domanda una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile dall'ente appaltante, attestante quanto segue:

a.1) di essere iscritto all'A.N.C. categoria G2 per un importo adeguato all'appalto;

a.2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'ente appaltante;

a.3) di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a 2 volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte lo stesso importo;

a.4) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria di iscrizione prevalente richiesta di cui al punto 3 - b.3) nella misura pari a 0,60 volte l'importo dei lavori a base di gara;

a.5) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria di cui al punto suddetto, nella misura di 0,40 volte l'importo dei lavori a base di gara qualora comprovato con un solo lavoro o nella misura di 0,50 volte detto importo, qualora comprovato con due lavori;

a.6) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, periodo e luogo di esecuzione degli stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

a.7) il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a 0,10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

a.8) l'elenco indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

a.9) l'elenco delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà o effettiva disponibilità;

a.10) di non trovarsi nelle situazioni elencate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

9.b) Per la partecipazione ad un solo lotto, l'impresa interessata, dovrà allegare alla domanda una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile dall'ente appaltante, attestante quanto segue:

b.1) di essere iscritto all'A.N.C. categoria G2 per un importo adeguato (l'importo è riferito al lotto cui si intende partecipare);

b.2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'ente appaltante;

b.3) di aver raggiunto negli ultimi cinque esercizi una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, pari all'importo dei lavori a base di gara (l'importo è riferito al lotto cui si intende partecipare);

b.4) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, periodo e luogo di esecuzione degli stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

b.5) il costo del personale dipendente negli ultimi cinque anni che deve essere non inferiore a 0,10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

b.6) l'elenco indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

b.7) l'elenco delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà o effettiva disponibilità;

b.8) di non trovarsi nelle situazioni elencate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai fini dell'aggiudicazione dei lavori l'amministrazione seguirà la procedura di cui all'art. 10 1-*quater* della legge n. 415/1998 fissando nella misura del 10% la percentuale di imprese da sorteggiare.

In caso d'associazione temporanea d'impresa, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta alla sola categoria prevalente per una classifica che aumentata di 1/5 sia almeno pari per ciascuna a 1/5 dei lavori di appaltare; in ogni caso la somma dei valori di iscrizione delle singole imprese riunite deve essere pari all'importo a base d'asta. Ai sensi dell'art. 8 del Dpcm 55/1991 i requisiti finanziari e tecnici sopra citati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti cumulativamente, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto complessivamente.

È richiesto, altresì, il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 da certificarsi successivamente.

Nell'ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968.

10. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 cioè mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari.

L'autorità si riserva ogni determinazione in merito alle giustificazioni previste ai sensi del citato articolo.

11. Subappalto: ammesso secondo quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998. È richiesto, altresì, il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 da certificarsi successivamente.

12. Varianti: disciplinate ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

13. Altre informazioni:

a) trascorso il periodo di centottanta giorni, le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

15. Data di spedizione del presente bando: 3 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 novembre 1999.

17. Responsabile del procedimento; ing. Giovanni Battista De Santis (tel. 0823/274696)

Il pro rettore: prof. Alfonso Gambardella.

C-28709 (A pagamento).

COMUNE SI PIEVE D'OLMI (Provincia di Cremona)

Prot. n. 3822

Sede in Cremona, piazza XXV Aprile n. 8
Tel. 0372-626131 - Fax: 0372-626349

Nell'albo pretorio del comune è pubblicato dal 12 novembre 1999 al 9 dicembre 1999 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di «Opere di rifacimento del collettore fognario principale lungo la S.P. 85 in comune di Pieve d'Olmi» per un importo a base d'asta di L. 905.000.000 (€ 467.393,49) di cui L. 866.481.000 (€ 447.500,09) soggetti a ribasso e L. 38.519.000 (€ 19.893,40), per oneri sicurezza e salute nel cantiere, non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di finanziamento dell'opera: mutuo della Cassa DD.PP. data di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno giovedì 9 dicembre 1999.

Data della gara: ore 8,30 del giorno venerdì 10 dicembre 1999.

Iscrizione A.N.C.: cat. G6 (opere di fognatura) per un importo adeguato. Ritiro diretto presso l'ufficio tecnico comunale sito a Pieve d'Olmi in piazza XXV Aprile n. 8. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici comunali, durante i normali orari d'ufficio, con richieste telefoniche al seguente numero: 0372 - 626131.

Pieve d'Olmi, 27 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: Pozzari Franco.

C-28756 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli, 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1117.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: EPARMEFOLIN:

AD IM IV 6 f. liof. + 6 f. solv. - A.I.C. 021076070;

BB IM IV 6 f. liof + 6 f. solv. - A.I.C. 021076082.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Modifica ragione sociale officina responsabile della produzione (preparazione della soluzione, ripartizione del liofilizzato) e il confezionamento primario in Patheon Italia S.p.a., via G.B. Stucchi, 110 - 20052 Monza (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Hilke Baasch.

S-25412 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli, 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1799.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: SOLUDACORTIN:

IV 3 fiale 10 mg + 3 fiale solv. - A.I.C. 015431024;

IV 3 fiale 25 mg + 3 fiale solv. - A.I.C. 015431048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Modifica ragione sociale officina responsabile della produzione (preparazione della soluzione, ripartizione del liofilizzato) e il confezionamento primario in Patheon Italia S.p.a., via G.B. Stucchi, 110 - 20052 Monza (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Hilke Baasch.

S-25413 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli, 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/937.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: CITOFOLIN:

IM IV 6 f. liof. 3 mg + 6 f. solv. - A.I.C. 024632061;

IM IV 6 f. liof. 15 mg 6 f. solv. - A.I.C. 024632073;

1 fiala soluz. iniett. 50 mg + fiala solv. - A.I.C. 024632123.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Modifica ragione sociale officina responsabile della produzione (preparazione della soluzione, ripartizione del liofilizzato) e il confezionamento primario in Patheon Italia S.p.a., via G.B. Stucchi, 110 - 20052 Monza (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Hilke Baasch.

S-25414 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Località Granatieri Scandicci (FI), Strada Statale 67

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Partita IVA n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1386.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., Strada Statale 67, Frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: NORMASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 029144019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Produzione anche presso Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, Pisa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

C-28671 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00868490153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1631.

TTITOLARE: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: SAMYR.

Confezione e numero A. I. C.: 5 flac. liof. 400 mg + 5 f. solv. 5 ml - A.I.C. n. 022865176.

Codice pratica: NOT/99/1656.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: TRANSMETIL.

Confezione e numero A. I. C.: 5 flac. liof. 500 mg + 5 f. solv. 5 ml - A.I.C. n. 027898062.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Modifica ragione sociale di un'officina responsabile della produzione dei flaconi di liofilizzato da: Boehringer Mannheim Italia S.p.a. sita in viale G. B. Stucchi n. 110 - 20052 Monza (Milano), a: Patheon Italia S.p.a. sita in viale G. B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-28672 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Sede legale Pistoia, vicolo De' Bacchettoni, 1

Partita IVA n. 01229880479

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico, in Lire ed in Euro, della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: KETOPLUS.

Confezione, n. A.I.C., Classe SSN e prezzo al pubblico: 28 capsule rigide uso orale a rilascio prolungato 200 mg, A.I.C. n. 032901047, Classe A - Nota 66, Lire 29.400/€ 15,18.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-28680 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch, 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: **ADRIBLASTINA**.

Confezione 1 flac. sol. iniett. 200 mg/100 ml, codice A.I.C. n. 022393084, prezzo L. 812.000, Classe «H».

Comunicato relativo al decreto di AIC. n. 518 G.U. n. 239 dell'11 ottobre 1999.

Il suddetto prezzo sarà erogabile da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Milano, 2 ottobre 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-28681 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1654.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: **DONAMET**.

Confezione e numero A.I.C.: 5 flac. liof. 500 mg + 5 f. solv. 5 ml - A.I.C. n. 028119079.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Modifica ragione sociale di un'officina responsabile della produzione dei flaconi di liofilizzato da: Boehringer Mannheim Italia S.p.a. sita in viale G. B. Stucchi n. 110 - 20052 Monza (Milano), a: Patheon Italia S.p.a. sita in viale G. B. Stucchi n. 110 - 20052 Monza (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-28682 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

**Direzione generale affari generali
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del genio civile di Lodi**

L'azienda agricola Ballottino di Ortolani Tranquillo & C. S.n.c. (partita I.V.A. n. 01720650983) ha presentato in data 22 aprile 1999 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,03 (l/s 3) di acque sotterranee da n. 3 pozzi (foglio 2, mapp. 56, foglio 25 mapp. 32) in territorio del comune di Castelnuovo Bocca D'Adda per uso zootecnico e irriguo.

Lodi, 28 aprile 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-28598 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Direzione generale affari generali
Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del genio civile di Lodi**

L'utenza Cavo Lisone (codice fiscale n. 84509140152) ha presentato in data 12 luglio 1999 la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 3 (l/s 300) di acqua da colatore Lisone in comune di Castiraga Vidardo (LO), al foglio 4, mappale 80, per uso irriguo.

Lodi, 13 ottobre 1999

Il dirigente dell'ufficio: ing. Pietro Belotti.

C-28599 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI GENOVA E CHIAVARI**

Il Presidente visto l'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia in data 12 ottobre 1999, vistato dalla ragioneria centrale presso detto Ministero il 22 ottobre 1999 al n. 4849, il notaio dott. Stefano Unia, residente a Genova, è stato dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Ovada.

Genova, 29 ottobre 1999

Il presidente: Alessandro Corsi.

C-28688 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8141 riguardante AEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 251 del 25 ottobre 1999, a pag. 63, dove è scritto:

4. a)

b) divisione in lotti: ciascuno del valore di L. 1.950.000.000, € 1.077.090,95 su base annua.

leggasi:

4. a)

b) divisione in lotti: ciascuno del valore di L. 1.950.000.000, € 1.007.090,95 su base annua.

Il resto invariato.

C-28700.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.	11
A.R.C.O.M. - S.p.a.	17
ABB Turati - S.p.a.	2
ABBOTT - S.p.a.	21
ADRIANA - S.r.l.	41
AEROPONICA APRILIA - S.r.l.	42
AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.r.l. già Measurement Solutions S.r.l.	29
ALBERGHI RIVIERA - S.r.l.	26
ALLIONE ALIMENTARE IONICA - S.p.a.	21
ALLIONE RICERCA AGROALIMENTARE - S.p.a.	21
ALPIAZ - S.p.a.	21
AMBROSETTISTRACCIARI Corriere Italia - S.p.a.	3
ARCA ETICHETTE - S.p.a.	30
ARCA SISTEMI - S.r.l.	30
ARMANDO TESTA - S.p.a.	35
ARO TUBI TRAFILERIE - S.p.a.	16
ASSIBROKER GLÖGGL - S.r.l.	24
AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.	8
AZIENDA AGRICOLA CASA BIANCA - S.n.c. di G. Palla e C.	40
BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIETRAFITTA	42
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVEZZANO - Soc. Coop.va a r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO» - Soc. Coop. a. r.l.	24

	PAG.
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	24
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.	23
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	22
BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.	3
BEKIR - S.r.l.	38
BIERREBI - S.p.a.	33
BRENO - S.p.a.	33
BRIANZA PLASTICA - S.p.a.	19
C.M. HOLDING COMPANY - S.r.l.	35
CAPPELLETTI, VOLPI E ASSOCIATI - S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C.	40
CARRAI AUTOTRASPORTI - S.r.l.	28
CARTOTECNICA SAN MARCO - S.r.l.	34
CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	41
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	23
CATLITTER - S.r.l.	36
CE.S.I.C. Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria - S.p.a.	2
CEMCASA DI CURA S. MARIA DEL POZZO - S.p.a.	9
CENTRO FIERA - S.p.a.	17
CENTRO ITTICO DI MUGNANO DI NAPOLI POSEIDON - S.p.a.	18
CERAMICHE COTTO EMILIANO CO.EM. - S.p.a.	12
CERBAIE - S.p.a.	12
CMI - S.p.a.	16
COFIRI - S.p.a. Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti	33

	PAG. —		PAG. —
COMACO SUD - S.r.l.	34	FIMIN - S.p.a.	4
COMIT FACTORING - S.p.a. Gruppo Banca Commerciale Italiana	38	FIN FELIX - S.r.l.	27
COMIX ITALIA - S.p.a.	20	FINALTUR - S.r.l.	33
COOPERATIVA DEL POPOLO Società Cooperativa a r.l.	27	FINDAC - S.p.a.	10
COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI PROMOZIONALI SOCIO SANITARI a r.l.	27	FINDAG - S.p.a.	11
COPPOLA - S.p.a.	27	FINTORRI - S.p.a. Consorzio Finanziario e Promozionale del Centro Commerciale di San Leonardo Centro Torri	7
COST.E.L. - S.p.a.	9	FLEGREA CONFIDI - S.c. a r.l.	15
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco - S.c.r.l.	24	G. CARRAI & C. - S.r.l.	28
DIBAQ ITALIA - S.p.a.	4	G. GALLONE - S.r.l.	42
DINVEST - S.p.a.	24	G.M.M. - S.r.l.	35
DP INFORMATICA - S.r.l.	26	G.M.T. - S.r.l.	26
DueGi - S.r.l.	36	GEA SERVICE - S.p.a.	6
EMMEBI - S.p.a.	7	GEPAFIN - S.p.a.	30
ENERBA NATURA - S.p.a.	2	GREENSAR - S.p.a.	22
ENIDATA - S.p.a.	30	GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	6
ETABETA - S.p.a.	8	HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.	29
ETELIA - S.p.a.	19	HIGH-POINT RENDEL ITALIA - S.p.a.	6
EUROPA INVESTIMENTI - S.a.p.a. di Stefano Vegni	11	I.V.P.C. PUGLIA - S.r.l.	32
F.LLI DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - S.p.a.	25	IBM ITALIA - S.p.a.	18
FACE - S.p.a.	18	ICCREA - S.p.a.	4
FARBANCA - S.p.a.	5	IFIL - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	30
FARMOGRAFICA - S.r.l.	5	IFIN FINANZIARIA - S.p.a.	37
FASTWEB - S.p.a.	12	ILTECO - S.r.l.	31
FELE - S.r.l.	37	IMMOBILIARE BICE - S.r.l.	29
FIES - S.r.l.	33	IMMOBILIARE BRUNER - S.r.l.	31
		IMMOBILIARE KRISTALL - S.r.l.	25

	PAG. —		PAG. —
IMMOBILIARE VALDIRENO - S.p.a.	16	MOLINO F.LLI DE CECCO di Filippo - Fara San Martino - S.p.a.	25
INAREA - S.r.l.	39	MURRAY EUROPE - S.p.a.	13
INDUPLAS - S.p.a.	19	NACANCO - S.p.a.	4
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	9	NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.	18
ING BANK N.V.	31	NOVAVET - S.p.a.	36
INTERPACK - S.p.a.	2	NUOVA PLATANO - S.r.l.	42
IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale	33	OECE INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	10
ITALIA 2000 - S.r.l.	42	OLEARIA ADRIATICA - S.p.a.	14
J & S - S.p.a.	37	OPENGATE - S.p.a.	16
KINN'S - S.p.a.	38	ORTO MOLISANO - S.r.l.	27
KRISTALL - S.r.l.	25	P.A.I. - PROMOZIONE ATTIVITÀ IMMOBILIARI di Roteglia Ettore e C. - S.a.s.	39
LA BRUMMEL - S.p.a.	1	PCIB EUROPE - S.p.a.	2
LIBRERIA COLETTI A SAN PIETRO - S.r.l.	31	PEGASO - S.r.l.	39
LINEA - S.r.l.	40	PIANETA AUTO - S.p.a.	13
M.A.P. - S.p.a.	19	PILA - S.p.a.	13
MAC - S.r.l.	39	Procter & Gamble Italia - S.p.a.	5
MACCHI - S.p.a. (già FAGNANO ENERGIA - S.p.a.)	8	PROGER - S.p.a.	15
MACO APPAREL - S.p.a.	11	PUBLILANCIO - S.p.a.	16
MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s. di Magni Sergio & C.	41	PUGLIA AGRUMI - S.p.a.	14
MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.	41	QUALITÀ E SERVIZI - S.p.a.	18
MECA - S.r.l.	40	REDONA WALL COVERING - S.p.a.	38
MEISTER GROUP - S.r.l.	36	REMU INTERNATIONAL - S.p.a.	9
MERCURIO - S.p.a. Società per l'Autoporto di Napoli	13	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	23
MERIDIANA - S.p.a. - OLBIA (già denominata FIMPAR - S.p.a. - OLBIA)	5	S.I.C. - S.p.a. Società Ipermercati Cooperative	28
MERRILL LYNCH MERCURY ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	7	S.I.R.T. - S.p.a. Società Impianti Risalita Torgnon	10
MESSINA VOLLEY CLUB - S.r.l.	22	SADAM ABRUZZO - S.p.a.	22
MODULINE - S.r.l.	40	SAFRA - S.p.a.	6

	PAG. —		PAG. —
SAN PIETRO 2000 - S.r.l.	31	SPORTINVEST - S.p.a.	21
SARDALEASING Società di Locazione Finanziaria per Azioni	4	SULZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.	14
SASIB FOOD SUD - S.r.l.	34	S.p.a. TERMINVEST - ANGOLO TERME	17
SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY Società per azioni	34	S.p.a. GRIBALDI E SALVI	20
SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.	7	TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	3
SEDA DI MARIN & ORSETTI - S.r.l.	42	TEMARS - S.p.a.	30
SEDIM 2000 IMMOBILIARE - S.r.l.	31	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	23
SICILMARMI - S.p.a.	12	TESTAFIN - S.p.a.	35
SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.	14	TIBER 93 - S.r.l.	31
SIMESA - S.p.a.	19	VALDARNO IPERCOOP - S.p.a.	28
SINERGIA - S.p.a.	14	VENDO ITALY - S.p.a.	15
SINTESI - S.p.a.	20	VENEGAZZÙ - S.p.a.	40
SIRO - S.p.a.	10	VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.	26
SMS ITALIA - S.r.l.	26	VILLA GRIMANI MOROSINI GOLE CLUB - S.p.a.	15
SPIGA 22 - S.r.l.	41	VILLAGGIO VACANZE VALVERDE - S.p.a.	17
SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.	8	YAMA - S.p.a.	9
		ZAMBAITI PARATI - S.p.a.	38

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaèrmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
— annuale L. 508.000
— semestrale L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
— annuale L. 416.000
— semestrale L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
— annuale L. 115.500
— semestrale L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
— annuale L. 107.000
— semestrale L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
— annuale L. 273.000
— semestrale L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
— annuale L. 106.000
— semestrale L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
— annuale L. 267.000
— semestrale L. 145.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
— annuale L. 1.097.000
— semestrale L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
— annuale L. 982.000
— semestrale L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 5 0 9 9 *

L. 12.400